



Documento Unico di Programmazione

DUP 2019 - 2021

INDICE

1. INTRODUZIONE - IL DUP E LA NUOVA LEGGE DI BILANCIO 2019

- 1.1 Il Decreto Legislativo 118/2011 e il suo impatto sul Bilancio:
- 1.2 I nuovi strumenti della programmazione e gli schemi di bilancio del Comune
- 1.3 Il DUP. Funzioni e struttura.

2. ANALISI STRATEGICA DEL CONTESTO ESTERNO

- 2.1. Lo scenario nazionale e l'economica siciliana
- 2.2 La Legge di Bilancio
- 2.3 La Popolazione

3. STRUTTURE OPERATIVE DEL COMUNE

- 3.1 Territorio e Strutture
- 3.2 Economia insediata

4. ORGANI DI GOVERNO

- 4.1 Organi politici in carica

5. PARTECIPATE. BILANCIO CONSOLIDATO. DEFINIZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

- 5.2 Introduzione
- 5.2 Revisione ordinaria e straordinaria delle partecipazioni ex artt. 20 e 24 D.lgs 19 Agosto 2016 N. 175
- 5.3 Il Bilancio consolidato nel sistema di bilancio dell'Ente locale
- 5.4 Nota integrativa al bilancio consolidato
- 5.5 Il Gruppo Città di Vittoria / Perimetro di consolidamento

6. LE RISORSE UMANE

7. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

8. OBIETTIVI STRATEGICI

9. OBIETTIVI DELLE DIREZIONI

SEZIONE OPERATIVA DUP

10. SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

- 10.1 Saldo di Finanza Pubblica
- 10.2 Indebitamento
- 10.3 Bilancio preventivo 2019 - 2021 ed equilibri di bilancio
- 10.4 Valutazione generale delle risorse finanziarie 2019-2021

11. SEZIONE OPERATIVA DUP - PARTE FINALE

PREMESSA

Il presente DUP (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021, sostituisce il Documento approvato con Delibera di G.C. n. 416 del 23.07.2018.

Quanto sopra, a causa dell'intervenuto scioglimento degli Organi amministrativi – Consiglio Comunale e Giunta - giusta Decreto del Presidente della Repubblica del 02 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 206 del 05 settembre 2018, a seguito del quale, viene nominata una Commissione Straordinaria insediatasi al Comune di Vittoria in data 06.09.2018 (Del. Comm. Str. N. 2).

Con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 45 del 05/12/2018, con i poteri del Consiglio Comunale, vengono definite le nuove "*Linee Programmatiche del mandato amministrativo*", per le quali è necessario, ai fini dell'attuazione delle stesse, approvare il nuovo DUP 2019-2021.

Si riportano gli atti richiamati.



CITTA' DI VITTORIA
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione Della Commissione Straordinaria

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE (ART. 49 D.Lgs n.267/2000)

Deliberazione N. 02

Seduta del 06.09.2018

OGGETTO: Inseadimento della Commissione Straordinaria in esecuzione del Decreto del Presidente della Repubblica del 02 agosto 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 206 del 05 settembre 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno SEI del mese di SETTEMBRE alle ore 12,00, nella Sede Municipale si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica - 02 agosto 2018 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.206 del 05.09.2018, così composta:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
Dott. Filippo Dispenza	X	
Dott. Giancarlo Dionisi	X	
Dott. Gaetano D'Erba	X	

con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Antonino Maria Fortuna.

La Commissione dichiara aperta la seduta e provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica	
VISTA la presente proposta di Deliberazione	
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE	In ordine alla regolarità tecnica.
Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa	
Vittoria, ...06.09.2018	Il Dirigente dott. Avv. Antonino Maria Fortuna
Parere Regolarità Contabile	
VISTA la proposta di Deliberazione	
ESPRIME PARERE	in ordine alla regolarità contabile.
L'importo della spesa di € _____ è imputata ai _____	
VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria	
Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente	
Vittoria,	Il Dirigente
Spazio riservato al Segretario Generale	
Vittoria,	Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

Direzione *Affari Generali e Decentramento*

Dato atto che il Decreto del Presidente della Repubblica del 02 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 206 del 05 settembre 2018 ed avente per oggetto " *Scioglimento del Consiglio Comunale di Vittoria e nomina della Commissione Straordinaria*", definisce la composizione della medesima nelle persone del Dott. Filippo Dispenza – Prefetto, Dott. Giancarlo Dionisi - Vice Prefetto e Dott. Gaetano D'Erba Dirigente - Dirigente Seconda Fascia Area 1 ed attribuisce alla suddetta Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente " *...le attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche....*" ;

Richiamata la Circolare del Ministero dell'Interno Class.n.15900/TU/00/141-143, prot n.12356 del 2 Settembre 2013, avente ad oggetto: " *Amministrazione straordinaria degli enti locali-modalità di determinazione delle indennità e rimborso spese di viaggio*", relativa alla disciplina dei relativi oneri economici a carico dell'ente locale, ivi compresa la tabella B ;

Atteso che l'art.1 , comma 704, della legge n.296/2006 con il quale è stato stabilito che gli oneri relativi alle Commissioni Straordinarie nominate ex art. 144 del Dlgs n. 267/00 sono posti a carico del bilancio statale e che gli stessi sono rimborsati agli enti locali interessati, previa presentazione della relativa richiesta da inoltrare al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale ;

Visti :

- il D.lgs n. 267/00;
- il D.lgs n. 139/2000;
- l'OREELL;

DELIBERA

1. di dare atto dell'insediamento in data odierna della Commissione Straordinaria nella composizione di cui in parte narrativa ed in esecuzione del Decreto del Presidente della Repubblica del 02 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 206 del 05 settembre 2018, per la gestione dell'Ente con l'esercizio delle "...attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche....";
2. di dare atto che il dirigente della direzione Affari Generali provvede al compimento degli atti gestionali connessi e consequenziali al presente provvedimento ;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/00, n. 267.

IL DIRIGENTE
Avv. A.M. Fortuna

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)
assenti n. / (/)
votanti n. 3 (tre)
voti favorevoli n. 3 (tre)
voti contrari n. / (/)
astenuti n. / (/)

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)
assenti n. / (/)
votanti n. 3 (tre)
voti favorevoli n. 3 (tre)
voti contrari n. / (/)
astenuti n. / (/)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.TO Dott. Filippo Dispenza

F.TO Dott. Giancarlo Dionisi.....

F.TO Dott. Gaetano D'Erba.....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Avv. Antonino Maria Fortuna

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dall'11.09.2018

al 25.09.2018 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

.....

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

Vittoria li,

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dall'11.09.2018

al 25.09.2018 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
- Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

Per copia conforme per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Funzionario Delegato



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

.....
Copia di Deliberazione della Commissione Straordinaria
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N. 45

Seduta del 05.12.2018

OGGETTO: Linee programmatiche del mandato amministrativo

L'anno duemiladiciotto il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 13,30, nella Sede Municipale si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica - 02 agosto 2018 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.206 del 05.09.2018, così composta:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	PRESENTI	ASSENTI
Dott. Filippo Dispenza	x	
Dott. Giancarlo Dionisi	x	
Dott. Gaetano D'Erba	x	

con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Antonino Maria Fortuna.

La Commissione dichiara aperta la seduta e provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica	
VISTA la presente proposta di Deliberazione	
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE	In ordine alla regolarità tecnica.
Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa	
Vittoria, 5.5.2018	Il Dirigente <i>F. D. BASILE</i>
Parere Regolarità Contabile	
VISTA la proposta di Deliberazione	
ESPRIME PARERE <i>Favorevole</i>	In ordine alla regolarità contabile.
L'importo della spesa di € _____ è imputata al _____	
VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria	
Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente	
Vittoria, - 5 DIC. 2018	Il Dirigente <i>F. D. BASILE</i>
Spazio riservato al Segretario Generale	
Vittoria,	Il Segretario Generale

Il Segretario Generale

Dato atto che :

- ▲ il disposto del comma tre dell'art. 46 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. recita " Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. " ;
- ▲ le linee programmatiche del mandato amministrativo, allegato alla presente sotto la lettera A) e relativo al periodo di mesi diciotto (2018-2020) di cui al citato Decreto del Presidente della Repubblica del 02 agosto 2018, deve essere formalizzato con il presente provvedimento;

Richiamato il paragrafo 18 del testo approvato dall'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali in data 12 marzo 2008, che testualmente recita: «Le linee programmatiche di mandato. 18. Il Tuel ha mantenuto l'obbligo, per tutti gli enti locali, di presentare al Consiglio i contenuti della programmazione di mandato entro il termine previsto dallo Statuto, quale primo adempimento programmatico spettante al Presidente della provincia o al Sindaco. Alla discussione consiliare non segue una votazione, ma vengono annotate le posizioni dei singoli e dei gruppi, al fine di poterne tenere conto nella redazione del piano generale di sviluppo dell'ente. La valenza pluriennale del sistema di bilancio, trova rispondenza nelle linee programmatiche di mandato. Per garantire, inoltre, il rispetto del postulato della coerenza tra i documenti del sistema di bilancio si suggerisce di articolare le

finalità di mandato nei medesimi programmi che verranno sviluppati, in chiave triennale, nella relazione previsionale e programmatica.»;

Visti :

il D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, recante: "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali" e successive modificazioni;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

l'art. 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 170, recante: "Metodo della programmazione economico-finanziaria";

Visti :

il D.Lgs. n. 267/2000 ed in specie l'art. 42 ;

la L.R. n.48/91;

la L.R. n.30/2000;

l'O.R.EE.LL della Regione Siciliana;

PROPONE

1. di approvare le linee programmatiche del mandato amministrativo, allegato alla presente sotto la lettera A) ;

Il Segretario Generale

F.to *A. Antonino*

E LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la superiore proposta;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1, D.lgs n.267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa nelle forme di legge ;

DELIBERA

di far propria la superiore proposta meglio descritta nella parte pregressa del presente provvedimento.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (64)

assenti n. 1 (2)

votanti n. 3 (64)

voti favorevoli n. 3 (60)
voti contrari n. 2 (40)
astenuti n. 1 (20)

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (60)

assenti n. 1 (20)

votanti n. 3 (60)

voti favorevoli n. 3 (60)

voti contrari n. 2 (40)

astenuti n. 1 (20)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.TO Dott. Filippo Dispenza

F.TO Dott. Giancarlo Dionisi

F.TO Dott. Gaetano D'Erba

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Avv. Antonino Maria Fortuna

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dall'11.12.2018 al 25.12.2018 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

Vittoria Il, - 5 DIC. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO

.....



F.TO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dall'11.12.2018 al 25.12.2018 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

.....



IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... - 5 DIC. 2018

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li - 5 DIC. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

Per copia conforme per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Funzionario Delegato

LE LINEE PROGRAMMATICHE

Premesso che :

- ▲ il Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana disponeva con deliberazione del 27 luglio 2018 lo scioglimento del Consiglio Comunale di Vittoria per le motivazioni ivi descritte e previa nota D.A.I.T. - U.C.O. prot.n.15965/12 del 27 luglio 2018 del Ministero dell'Interno;
- ▲ il Prefetto della Provincia di Ragusa disponeva con decreto prot.n. 110/NC/O.E.S./Area 1 del 30 luglio 2018, in attesa del Decreto di scioglimento del medesimo Comune da parte del Presidente della Repubblica, la sospensione degli Organi del Comune di Vittoria dalla carica ricoperta ed assegnava la provvisoria amministrazione dell'Ente Locale ai Commissari, Dott. Filippo Dispenza-Prefetto, Dott. Giancarlo Dionisi- Vice Prefetto e Dott.Gaetano D'Erba- Dirigente Area 1, già individuati con la suindicata deliberazione di scioglimento del Consiglio dei Ministri, attribuendo allo stesso i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale;
- ▲ il Decreto del Presidente della Repubblica del 02 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 206 del 05 settembre 2018 ed avente per oggetto " *Scioglimento del Consiglio Comunale di Vittoria e nomina della Commissione Straordinaria*", definiva la composizione della medesima nelle persone del Dott. Filippo Dispenza - Prefetto, Dott. Giancarlo Dionisi - Vice Prefetto e Dott. Gaetano D'Erba Dirigente - Dirigente Seconda Fascia Area 1 ed attribuisce alla suddetta Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente " *...le attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche.....* ";
- ▲ la Commissione Straordinaria effettuava le operazioni di insediamento in data 06 settembre 2018; la suindicata Commissione Straordinaria provvede - in relazione al disposto del comma tre dell'art. 46 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm., che così recita " *Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.* " a depositare il presente programma amministrativo relativo al periodo di mesi diciotto (2018-2020) di cui al citato Decreto del Presidente della Repubblica del 02 agosto 2018.

Fermo restando che tutta l'attività amministrativa sarà svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione, così come prescrive l'art. 97 della Costituzione Repubblicana, per perseguire i fini determinati dalla legge e sarà retta da criteri di legalità, di economicità, di efficienza, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario così come prescrive l'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, particolare attenzione sarà riservata ai seguenti settori di attività :

BILANCIO E TRIBUTI

Obiettivo strategico è il piano di risanamento finanziario per il tramite di pertinente manovra finanziaria che, oltre a prevedere interventi di rimodulazione e riscadenziamento dei debiti, si fonda anche, laddove dovesse risultare necessario, eventualmente su uno dei due strumenti previsti dall'art.243 bis o dall'art. 246 del Dlgs n. 267/00 in materia di riequilibrio contabile, rivolti al superamento della difficoltà economiche dell'ente locale e quindi al ripristino delle condizioni di equilibrio finanziario.

Ai fini di tale riequilibrio necessita che la valutazione di congruenza sia effettuata alla stregua del principio contabile generale degli enti locali (All. I, d.lgs. n. 118/2011), di quello di veridicità (c.d. principio della contabilità privatistica della rappresentazione veritiera e corretta - c.d. true and fair view - secondo la direttiva 78/660/ CEE) e quello di attendibilità delle previsioni (parametro normativo anche del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 162, co. 5, d.lgs. n. 267/2000) e, quindi, di sostenibilità finanziaria del riequilibrio in base alle previsioni ritenute veritiere e attendibili.

In questa prospettiva, al fine di superare le criticità correlate all'insorgenza di debiti fuori bilancio, maturati nelle more della procedura, che vanno ad incidere aggravando la massa passiva, ed in vista di una compiuta emersione di oneri latenti e di passività potenziali anche con riferimento agli organismi partecipati, sia in sede istruttoria che procedimentale, vanno operati specifici "focus" istruttori dei quali deve essere data

evidenza formale, si da favorire l'emersione e l'inclusione di tali elementi patrimoniali negativi nell'ambito dell'azione di risanamento. Gli effetti di una puntuale ricognizione di tutti i debiti rende chiaro e leggibile il percorso di risanamento, evitando che questo si incagli in improvvise ed intempestive emersioni di ulteriori passività che rendono impossibile il riequilibrio con le conseguenti responsabilità per i vari profili di rilevanza (cfr. deliberazione Corte dei Conti n. 16/INPR/2012).

Tale obiettivo deve essere perseguito non solo tramite piani di estinzione rateizzata dei debiti in un esteso arco di tempo, ma anche con l'adozione di misure strutturali che evitino il riformarsi dei debiti, di modo che vi sia la dimostrazione di poter garantire in prospettiva un equilibrio economico-finanziario veritiero e durevole nel tempo.

All'uopo gli Organi competenti per legge devono codificare tutte quelle misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate avendo avuto cura che queste ultime contengano:

- ▲ a) le eventuali misure correttive da adottare in considerazione dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente sezione regionale della Corte dei conti;
- ▲ b) la ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e eventuali debiti fuori bilancio;
- ▲ c) l'individuazione, con relativa quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di dieci/quindici anni;
- ▲ d) l'indicazione, per ciascuno degli esercizi finanziari, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio;
- ▲ f) la ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 TUEL, posto che per il finanziamento degli stessi l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, convenuto con i creditori;
- ▲ g) le eventuali misure correttive in materia tributaria onde adeguare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali ai corrispondenti livelli e/o misure dettate dalle prescrizioni legislative;
- ▲ h) le attività di recupero dell'evasione fiscale in materia di tributi comunali.

URBANISTICA E DECORO URBANO

Le iniziative in materia devono tendere alle seguenti finalità :

- ▲ adozione di strumenti quali Piano Urbanistico Comunale, Piano particolareggiato del centro storico, Piano del traffico, Piano commerciale e Piano Energetico, Piano di valorizzazione degli usi civici;
- ▲ migliorare gli spazi verdi, mantenere pulite e ordinate le strade, rendere chiari ed efficaci i cartelli con le indicazioni stradali, riparare e riprogettare i marciapiedi, riposizionare le linee aeree (elettriche e telefoniche), incentivare il completamento delle facciate delle case ed agevolare chi si impegna nel recupero di fabbricati all'interno del centro urbano, migliorare l'accesso ai fondi con una maggiore cura delle strade rurali
- ▲ migliorare il decoro urbano anche con interventi regolamentari.

AMBIENTE E TERRITORIO

Le iniziative in materia devono tendere alle seguenti finalità :

- ▲ incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti;
- ▲ recuperare aree di pregio dal punto di vista ambientale e garantirne la fruibilità pubblica;
- ▲ incentivare lo sfruttamento di fonti non inquinanti e rinnovabili;

- ▲ garantire il corretto funzionamento del depuratore .
- ▲ incremento del controllo territorio adeguando un nuovo sistema di video sorveglianza.
- ▲ contenimento e riduzione dei fenomeni di abbandoni e randagismo di cani e gatti;
- ▲ promuovere le adozioni dal canile, le vaccinazioni, la microchippatura (obbligatoria per legge) e le sterilizzazioni.
- ▲ promuovere la realizzazione di un canile comunale, salve le modalità di gestione ;
- ▲ limitare i consumi energetici e quindi gli sprechi, dotandosi di tutti gli strumenti che permettano di sfruttare al meglio i finanziamenti regionali, nazionali ed europei. Il PAES, (Piano d'azione per l'energia sostenibile), il cui obiettivo è la riduzione delle emissioni e dei consumi energetici.

SOCIALE E SERVIZI AL CITTADINO

Le iniziative in materia devono tendere alle seguenti finalità :

- ▲ rivitalizzare gli spazi per le aggregazioni sociali;
- ▲ migliorare i servizi alla persona già esistenti, senza trascurare le esigenze dei cittadini di tutte le età;
- ▲ favorire la collaborazione tra le associazioni attraverso la programmazione coordinata e programmata degli eventi e delle iniziative assegnando a ciascuna la sede più idonea;
- ▲ supportare l'istituzione scolastica e i progetti extra-curricolari;
- ▲ favorire e promuovere le attività culturali e le attività di spettacoli teatrali, musicali o quant'altro anche al chiuso;
- ▲ promuovere le iniziative e le forme di gestione degli impianti sportivi e culturali finalizzate al conseguimento del punto di equilibrio fra costi e ricavi per tutelare gli interessi economici dell'ente e la fruibilità pubblica della struttura.

SVILUPPO ED IMPRESA

Le iniziative in materia devono tendere alle seguenti finalità :

- ▲ incentivare le opportunità di lavoro attraverso corsi di formazione professionale costruiti intorno alle esigenze e alle realtà locale, attraverso la informazione su bandi e opportunità che si possano presentare.;
- ▲ promuovere lo sviluppo del Mercato Ortofrutticolo e degli altri mercati locali con l'aggiornamento dei regolamenti in materia anche ai fini della maggiore trasparenza e legalità ;
- ▲ stimolare il turismo;
- ▲ promuovere l'insediamento delle attività produttive e commerciali;
- ▲ tutelare l'imprenditoria agricola e di allevamento, promuovendone lo sviluppo;
- ▲ mettere in rete tutte le strutture ricettive;
- ▲ pubblicizzare festività e manifestazioni opportunamente calendarizzate in anticipo;
- ▲ promuovere le iniziative dirette a creare percorsi archeologici e storico culturali, a progettare e realizzare percorsi di escursionismo via terra e via mare oppure percorsi enogastronomici, a valorizzare i paesaggi naturali.

OPERE PUBBLICHE

Le iniziative in materia devono tendere alle finalità, che sono state già codificate nella deliberazione della Commissione Straordinaria n 28 del 25/10/2018 di approvazione del Piano delle Priorità ex comma 2 dell'art.145 del D.Lgs 267/2000, che definisce la realizzazione di opere pubbliche ritenute indifferibili, ed a cui si rinvia per relationem.

1. INTRODUZIONE - IL DUP E LA NUOVA LEGGE DI BILANCIO 2019

La legge di bilancio 2019 n. 145/2018 e l'impatto sul bilancio dei Comuni: elementi principali.

Rispetto alla legge di bilancio 2019, si rilevano le proposte avanzate da ANCI che si limitavano ad elementi essenziali e fondamentali per assicurare alleggerimenti normativi e fondi di parte corrente dovuti in base a norme vigenti, che avrebbero dovuto completare gli importanti avanzamenti connessi al superamento definitivo dei vincoli finanziari aggiuntivi e all'abolizione del blocco dei tributi locali.

Le richieste fondamentali hanno formato oggetto di verifica in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali all'atto della formulazione del parere sul Fondo di solidarietà comunale. Rispetto ai contenuti sono state accolte le seguenti richieste di intervento ANCI:

- Maggiorazione Tasi, come applicata negli scorsi anni;
- Reintroduzione della maggiorazione dell'imposta pubblicità e rateazione degli eventuali rimborsi (a seguito della sentenza C.Cost n. 15/2018);
- Sospensione della progressione della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale ;
- Recepimento dell'accordo del 18 ottobre relativo al finanziamento del cd. "Bando Periferie" (riguarda 96 enti tra Comuni capoluogo e Città metropolitane).
- Abolizione del rispetto del saldo di finanza pubblica nell'anno 2019.

Altre questioni fondamentali risultano accolte parzialmente, nonostante gli impegni:

- l'anticipazione di tesoreria, che viene ridotta a 4/12 (dai 5/12 costantemente mantenuti negli ultimi anni);
- l'ulteriore intervento per sostenere il pagamento dei debiti pregressi con il contributo di Cassa Depositi e prestiti, prefigurato come una nuova anticipazione di liquidità, in concreto risulta poco efficace alla luce del rimborso entro l'anno e anzi aggiunge un pesantissimo ed inedito giro di vite sanzionatorio (dal 2020) caratterizzato da: un meccanismo di mera anticipazione a restituzione ravvicinata (entro l'anno di acquisizione dei fondi), che non fornisce effettivo sollievo aggiuntivo e quindi ben diverso dal percorso di restituzione pluriennale attivato negli scorsi anni con il decreto-legge n. 35 del 2013, criteri in base ai quali si determina l'obbligo di ingentissimi accantonamenti (fino al 5% della spesa per beni e servizi intermedi), anche nei casi in cui l'ente locale non ha nessun problema di ritardo nei pagamenti e, nei casi di persistenti problemi
- il concordato mantenimento al 75% (rispetto all'85% previsto dalla normativa vigente) della percentuale obbligatoria di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) si concretizza invece in un aumento all'80%, per sottoposto al rispetto di condizioni relative al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, che rischiano di mettere in maggiori difficoltà proprio gli enti in condizioni di cassa più critiche. Inoltre, non viene assicurato che la stessa percentuale di accantonamento minimo in previsione sia applicabile anche a consuntivo;
- il fondo "IMU-Tasi", che lo stesso Ministero dell'Economia ha a suo tempo certificato formalmente in almeno 485 milioni di euro viene ulteriormente ridotto a 190 milioni. Inoltre, la norma suscita preoccupazione, in quanto può essere interpretata nel senso di un utilizzo del contributo vincolato a spese di investimento. Questa lettura sarebbe in evidente contraddizione con lo scopo del contributo che è di ristorare oltre 1.800 Comuni del gettito non più acquisibile con il passaggio dall'IMU alla Tasi avvenuto nel 2014, gettito che non aveva ovviamente alcun vincolo di destinazione. Non viene presa in considerazione l'esigenza di rientro dal taglio di 564 milioni subito dai Comuni per

effetto del decreto 66/2014, che lo stesso decreto limitava nel tempo fino al 2018, mentre crescono gli oneri di parte corrente anche per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-21, quantificati in 180 milioni per il solo 2019. Non viene attivata la promessa ripetizione del riaccertamento straordinario dei residui, utile anche per attuire gli effetti negativi dell'abolizione senza compensazione dei debiti esattoriali 2000-2010 di importo fino a 1.000 euro (art. 4 del "decreto fiscale - dl 119/2018), che riguarda quasi esclusivamente i Comuni e che comporterà un peggioramento degli equilibri finanziari di molti enti. Si rimanda ai contenuti del DUP 2019-2021 per un approfondimento di dettaglio della legge di bilancio 2019 – legge n. 145/2018.

NORME FONDAMENTALI ACCORDO 29 NOVEMBRE 2018	
Imposta pubblicità comunale-Rateizzazione rimborsi e ripristino maggiorazioni	
<p>917. In deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun comune a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i rimborsi delle somme acquistate dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva.</p> <p>919. A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato.</p>	<p>Il comma 917 consente ai Comuni, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva.</p> <p>Il comma 919 inoltre, ripristina la facoltà di tutti i Comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al d.lgs. 507 del 1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.</p> <p><i>Appare evidente che il mantenimento della maggiorazione deve essere appositamente deliberato entro i termini del bilancio di previsione (fattualmente il 28 febbraio 2019), non risultando prudente confidare nel tacito rinnovo di cui al comma 169, art. 1, della legge n. 296 del 2006, considerata l'intervenuta abrogazione della fonte legislativa dell'aumento (art. 11, co. 10 della legge n. 449 del 1997) e la successiva pronuncia della Corte costituzionale in merito alla illegittimità degli aumenti disposti o tacitamente confermati dopo il 2012. Purtroppo, il tenore del ripristino recato dal comma 919 non permette di mantenere anche l'incremento tariffario relativo alle superfici imponibili inferiori al metro quadrato, che risultano così regolate dalle tabelle di cui al titolo I del d.lgs. n. 507 del 1993,</i></p>
	<p>così come aggiornate dal DPCM 16 febbraio 2001.</p> <p><i>Va segnalata la norma specifica che permetterebbe l'adeguamento delle tariffe entro il 31 marzo, "in deroga" esplicita allo Statuto dei diritti del contribuente (art. 3, co. 5, d.lgs. 507/1993), tuttora vigente nonostante la sopravvenuta legge n. 296 del 2006. Non si ritiene tuttavia prudente avvalersi di tale norma "speciale". Appare infine evidente che le deliberazioni comunali avranno effetto dal 1° gennaio dell'anno per tutte le fattispecie eventualmente variate, dando luogo a necessari conguagli per la pubblicità annuale, nel caso in cui il Comune non abbia modificato la scadenza ordinaria di pagamento che la legge fissa al 31 gennaio di ciascun anno, nonché per i casi di pagamento precedente all'emanazione della delibera 2019.</i></p>
<p>Maggiorazione TASI</p> <p>1133. Nelle materie di interesse del Ministero dell'economia e delle finanze sono disposte le seguenti proroghe di termini:</p> <p>.....</p> <p>b) all'articolo 1, comma 28, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2019 i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa aliquota confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018 »;</p>	<p>Il comma 1133, lettera b) consente ai Comuni di confermare anche per l'anno 2019 la stessa maggiorazione della TASI già disposta per gli anni 2016-2018 con delibera del consiglio comunale. Viene prorogato anche per il 2019 lo stesso dispositivo "straordinario" (co.28, della legge n. 208 del 2015) che ha consentito a oltre 2mila Comuni di mantenere, anche in regime di blocco della leva fiscale, una sospicua quota del gettito non recuperabile a seguito dell'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e dell'introduzione della Tasi con più restrittivi criteri di fissazione delle aliquote. Si tratta in realtà di risorse strutturali, che – come il Fondo IMU-Tasi di cui al punto successivo – dovranno essere stabilizzate o riconsiderate in un nuovo quadro dei tributi comunali.</p>
Fondo IMU-Tasi - Ripristino parziale (190 milioni)	
<p>892. Per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è attribuito ai comuni interessati un contributo complessivo di 190 milioni di euro annui da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade,</p>	<p>I commi 892-895 prevedono l'erogazione di un contributo "a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI" per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033. Il fondo viene quantificato in 190 milioni annui (co. 892) ed è ripartito tra i comuni interessati (circa 1.800), previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto da emanarsi entro il 20 gennaio 2019, secondo gli stessi criteri seguiti negli scorsi anni e, quindi, in proporzione del gettito non</p>

<p>aj) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;</p> <p>b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.</p> <p>1016. La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:</p> <p>aj) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;</p> <p>b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.</p> <p>1017. I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo</p>	<p>runemente le due seguenti condizioni: aj) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 (calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal d. lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;</p> <p>b) il debito commerciale residuo, rilevato al 31 dicembre 2018, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.</p> <p>Il minor aggravio del FCDE è applicabile in corso d'anno anche da parte degli enti locali che, pur non rispettando le due precedenti condizioni alla fine del 2018, rilevano un miglioramento della propria situazione dei pagamenti al 30 giugno 2019 (co. 1016), con il soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni, mutate dal comma precedente: aj) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato al 30 giugno 2019, è rispettoso dei termini di legge ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel semestre; b) il debito commerciale residuo, rilevato al 30 giugno 2019, è diminuito del 5% rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2018, oppure si è azzerato oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.</p> <p>Va segnalato che il comma 1015 imposta la mitigazione dell'impatto del FCDE in termini di facoltà di variazione del bilancio di previsione "nel corso del 2019". Appare tuttavia pacifico che, in presenza di una proroga quale quella attualmente disposta al 28 febbraio dal dm interno 7/12/2018, il Comune che stia deliberando il proprio bilancio di previsione già nel corso del 2019 e abbia verificato le condizioni di cui allo stesso comma 1015 iscriverà la misura ridotta dell'accantonamento senza dover passare per una formale variazione.</p> <p>Il comma 1017 dispone l'esclusione dal beneficio per gli enti che, pur rispettando le condizioni anzidette (al 31 dicembre 2018</p>
---	---

<p>scuole ed altre strutture di proprietà comunale.</p> <p>893. Il contributo di cui al comma 892 è ripartito, con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 20 gennaio 2019, in proporzione al peso del contributo di ciascun ente di cui alla tabella B allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2017.</p> <p>894. Le spese finanziate con le risorse assegnate con il decreto di cui al comma 893 devono essere liquidate o liquidabili per le finalità indicate, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, entro il 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>895. Il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 892 a 893 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Contributo investimenti Legge di bilancio 2019».</p>	<p><i>più acquisibile a seguito del passaggio IMU Tasi, come certificato dal Ministero dell'economia e delle finanze (DM 6 novembre 2014) ed indicato, da ultimo, alla tabella B allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 marzo 2017 (co. 893).</i></p> <p><i>Le somme attribuite hanno quale vincolo di destinazione il "finanziamento di piani di sicurezza a valenza plurimennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale" (co. 892) e le relative spese devono risultare liquidate o liquidabili a norma del d.lgs. n. 118/2011 entro il 31 dicembre di ogni anno (co.884).</i></p> <p><i>Se appare chiara la finalità degli interventi per spese di manutenzione, siano esse di natura ordinaria o straordinaria, suscita gravi perplessità il richiamo del comma 895 che dispone: "Il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 892 a 893 è effettuato dai comuni beneficiari" attraverso il sistema EDAP-MOP (d.lgs. n.229 del 2011) e indica quale classificazione la voce «Contributo investimenti Legge di bilancio 2019». La possibile contraddizione tra il richiamo alla generica "manutenzione" (co.892) e il riferimento al monitoraggio delle "opere pubbliche" può essere superato solo considerando oggetto del monitoraggio le sole opere di investimento (manutenzioni straordinarie) che risultino comprese tra gli interventi attuati dai Comuni beneficiari del finanziamento. Una diversa e più restrittiva interpretazione sarebbe gravemente in contraddizione anche con la finalità generale del contributo, il "ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni...", risorsa originariamente senza alcun vincolo di destinazione e quindi spendibile per oneri di natura corrente.</i></p>
<p>Percentuale accantonamento minimo al FCDE</p>	
<p>1015. Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:</p>	<p>I commi 1015-1018, anziché determinare l'attesa riduzione generalizzata dell'incremento della percentuale di accantonamento minimo al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), si limitano a stabilire condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 75% all'80% (rispetto all'85% previsto per il 2019).</p> <p>In particolare, a norma del comma 1015, tale facoltà è concessa ai soli enti che, al 31 dicembre 2018, rispettano contempo-</p>

<p>comunale. Definizione e ripartizione delle risorse spettanti per l'anno 2018, salve le operazioni aritmetiche relative ai nuovi comuni risultanti da procedure di fusione. Rimangono confermate le modalità di erogazione degli importi da parte del Ministero dell'Interno e le modalità di recupero da parte dell'Agenzia delle entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo. Rimane inoltre confermato l'accantonamento di 15 milioni di euro di cui all'articolo 7 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 marzo 2018 e il prioritario utilizzo dello stesso per le medesime finalità dell'anno 2018. Il riparto del predetto accantonamento è effettuato con uno o più decreti del Ministro dell'Interno, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.</p>	<p>importi da parte del Ministero dell'Interno e le modalità di recupero da parte dell'Agenzia delle entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo. Viene inoltre riportato in legge l'ammontare dell'accantonamento (15 milioni di euro) fin qui stabilito tramite il DPCM di determinazione del FSC e il prioritario utilizzo dello stesso per le medesime finalità dell'anno 2018: la compensazione di eventuali rettifiche delle stime dei gettiti standard e di talune compensazioni di gettiti immobiliari perduti a seguito di agevolazioni disposte per legge, con assegnazione delle eccedenze non utilizzate ad integrazione delle risorse incentivanti le fusioni di Comuni. La sospensione dell'incremento della percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, è stata richiesta dall'ANCI per permettere un approfondimento degli effetti del percorso perequativo avviato nel 2015 anche alla luce delle rilevanti discordanze con le norme fondamentali di origine, in particolare la legge n. 42 del 2009, sul federalismo fiscale.</p>
<p>Bando Periferie: ripristino risorse</p>	
<p>913. Le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di cui all'articolo 1, commi da 974 a 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono revocate e rimangono acquisite al fondo a tale scopo istituito nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri o, se finanziate ai sensi dell'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, al Fondo per lo sviluppo e la coesione, per essere destinate, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al finanziamento di spese di investimento dei comuni e delle città metropolitane.</p> <p>914. Le convenzioni stipulate nell'ambito del Programma di cui al comma 530 e concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio</p>	<p>I commi 913-916 danno seguito all'Accordo raggiunto il 18 ottobre 2018 tra il Governo e l'ANCI presso la Conferenza unificata e interviene sulle risorse destinate al programma straordinario per le periferie urbane di cui all'articolo 1, commi da 974 a 978, della legge n. 208 del 2015. La norma prevede che le convenzioni in essere producano effetti finanziari dal 2019. Viene quindi superato quanto stabilito, dall'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n. 91 del 2018, che aveva previsto il congelamento fino al 2020 delle risorse relative a 96 enti locali (Comuni capoluogo e alcune Città metropolitane), firmatari della seconda tranche delle convenzioni del Bando Periferie. Tali effetti sono limitati al rimborso delle spese effettivamente sostenute e certificate (co. 914). Le risorse relative alle economie di spesa prodotte nel corso degli interventi rimangono nel Fondo di provenienza, per essere destinate a interventi per spese di investimento dei Comuni e delle Città metropolitane (co.913). Al rimborso delle spese si provvede mediante utilizzo dei residui iscritti nel Fondo per lo sviluppo e la coesione per le medesime</p>

10

<p>14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture.</p> <p>1018. Gli oneri recati dai commi da 1015 a 1017 sono pari a 30 milioni di euro per l'anno 2019 in termini di indebitamento netto.</p>	<p>o al 30 giugno 2019): - non hanno pubblicato sul proprio sito internet, nei termini previsti dalla normativa, i dati relativi al debito commerciale residuo e agli indicatori dei tempi di pagamento, - o non hanno inviato nei mesi precedenti l'avvio del SIOPE+ le comunicazioni relative al pagamento delle fatture alla Piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PECC).</p> <p>La facoltà di limitare l'aumento dell'accantonamento al FCDE in presenza delle condizioni previste dai commi 1015-1017 comporta un onere per la finanza pubblica, quantificato dal co. 1018 in 30 milioni di euro per l'anno 2019 in termini di indebitamento netto. Sulla base di questa quantificazione e della stima IFEI degli effetti del passaggio dal 75 all'85% di accantonamento minimo, pari a 440 mln. di euro, la stretta finanziaria in termini di minore capacità di spesa dei Comuni per il 2019, dovuta all'aumento del FCDE, è valutabile in oltre 400 milioni di euro.</p>
<p>Limite massimo anticipazioni di tesoreria a 4/12</p>	
<p>906. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019.</p>	<p>Il comma 906 fissa a 4/12 delle entrate correnti complessive il limite massimo del ricorso ad anticipazioni di tesoreria da parte degli enti locali per il 2019. Tale misura, superiore rispetto al limite ordinario di 3/12 art. 222 del TUEL, costituisce tuttavia una riduzione rispetto ai 5/12 degli ultimi anni. La norma è finalizzata ad agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali, tema sul quale la legge di bilancio interviene con ulteriori misure di anticipazione a breve termine discusse nel seguito (commi 849 e ss.).</p>
<p>Fondo di solidarietà comunale (FSC) e percentuali di perequazione</p>	
<p>921. Il Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in deroga all'articolo 1, comma 449, lettere da a) a d), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è confermato per l'anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 marzo 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 17 alla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018, recante: « Fondo di solidarietà</p>	<p>Il comma 921, in accoglimento di uno dei punti dell'accordo del 29 novembre, stabilisce che il fondo di solidarietà comunale è confermato per l'anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018, fatte salve le «operazioni aritmetiche» necessarie per considerare i nuovi comuni risultanti da procedure di fusione. Rimangono confermate le modalità di erogazione degli</p>

9

<p>2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2/2017 del 3 marzo 2017 e n. 72/2017 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, producono effetti nel corso dell'anno 2019, ai sensi del comma 533 del presente articolo, con riguardo al rimborso delle spese sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma.</p> <p>915. Al rimborso delle spese di cui al comma 914 si provvede mediante utilizzo dei residui iscritti nel Fondo per lo sviluppo e la coesione per le medesime finalità del Programma straordinario di cui al comma 913.</p> <p>916. Entro un mese dalla data di entrata in vigore della presente legge la Presidenza del Consiglio dei ministri e gli enti beneficiari provvedono all'adeguamento delle convenzioni già sottoscritte alle disposizioni del comma 913.</p>	<p><i>finalità del Programma straordinario in esame (ca. 915). La revisione degli utilizzi delle economie comporta la modifica delle convenzioni in essere tra la Presidenza del Consiglio e tutti gli enti beneficiari del Fondo Periferie (120 tra Comuni capoluogo e Città metropolitane), da attuarsi nel gennaio 2019 (ca. 916).</i></p>
<p>ALTRE NORME SULLA DISCIPLINA DEI TRIBUTI E SULLE ENTRATE CORRENTI COMUNALI</p>	
<p>Deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali ai fini dell'IRPEF e dell'IRPEF</p>	
<p>12. All'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 19 marzo 2011, n. 23, le parole:</p> <p>« 20 per cento » sono sostituite dalle seguenti: « 40 per cento ».</p>	<p>Il comma 12 modifica l'articolo 14, comma 1, del d.lgs. n. 23/2011, portando dal 20 al 40% la percentuale di deducibilità dell'IMU dovuta sugli immobili strumentali dalle imposte sul reddito. La norma non ha effetti quantitativi diretti sulle entrate comunali se non nel senso di diminuire la distanza tra la deducibilità dell'IMU (ora 40%) e la deducibilità della Tasi (100%). Appare tuttavia opportuno segnalare che il comma 12 fa parte di un gruppo di norme di alleggerimento dell'Irpef - in particolare: estensione del regime dei "minimi" (commi 9-11); imposta sostitutiva sui compensi da lezioni private (ca. 13-16); imposta sostitutiva per imprese individuali e professionisti (ca. 17-22) - che sono evidentemente suscettibili di produrre perdite di gettito sulle addizionali Irpef comunali e regionali di cui si attende la corretta compensazione.</p>
<p>Incentivi uffici tributi</p>	
<p>1091. Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo</p>	<p>Il comma 1091 recupera una proposta di tempo formulata</p>

11

<p>di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione.</p>	<p><i>dall'ANCI, consente ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini di legge, di destinare, con proprio regolamento, il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'IMU e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5% e limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga ai limiti di legge relativi all'ammontare complessivo dei fondi destinati al salario accessorio. Va osservato che la condizione di approvazione del bilancio di previsione "entro i termini stabiliti dal testo unico" non può non comprendere le eventuali proroghe stabilite con decreto del Ministro dell'Interno, come previsto dall'articolo 151 co. 1, ultimo periodo, dello stesso TUEL.</i></p> <p>Il riferimento ai soli "accertamenti" può risultare limitativo rispetto alla pratica ormai diffusa di andare al riavvicinamento operoso - spesso regolato in termini temporali più lunghi dai regolamenti comunali - attraverso apposite e mirate campagne di recupero fiscale. Si ritiene che tale limitazione possa essere superata per via regolamentare, in relazione alle concrete forme di attuazione dei programmi di controllo e recupero dell'ente, fatta sempre salva la misurabilità dei relativi risultati.</p> <p>La quota destinata al trattamento accessorio è attribuita al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dell'imposta contributiva (ex art. 1 del n. 203 del 2005).</p> <p>Il beneficio attribuito non può superare il quindici per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. Le norme in commento non si applicano qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione. Quest'ultima limitazione appare eccessiva, in quanto, anche in regime di affidamento esterno del servizio, diverse attività possono e devono essere sviluppate all'interno delle strutture comunali per assicurare non solo il</p>
---	--

12

	monitoraggio e il controllo, ma anche il miglior funzionamento della concessione.
Estensione agevolata comodati ai fini dell'IMU e della Tasi	
1092. All'articolo 13, comma 3, lettera 0a), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «; il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori».	Il comma 1092 estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori. La norma ha effetti negativi minimi sul gettito dell'IMU e permette di superare ostacoli formali per la piena fruizione dell'agevolazione sui comodati tra familiari. La norma esplica i propri effetti anche sulla Tasi, poiché la sua base imponibile è la stessa dell'IMU e i criteri di assimilazione all'abitazione principale sono interamente acquisiti alla disciplina della Tasi.
Coefficienti TARI	
1093. All'articolo 1, comma 652, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le parole: « e 2018 » sono sostituite dalle seguenti: « , 2018 e 2019 ».	In attesa di una revisione complessiva del DPR 158/1999 il comma 1093 estende anche al 2019 la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento. La facoltà, in vigore da alcuni anni, è volta a semplificare l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe Tari, evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie.
Fondo contenzioso enti locali	
764. Nello stato di previsione del Ministero dell'Interno è istituito un fondo, con una dotazione iniziale pari a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 e a 7 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2022 e 2023, al fine di fare fronte agli oneri derivanti da contenziosi relativi all'attribuzione di progressi contributivi erariali conseguenti alla soppressione o alla rimodulazione di imposte locali. La dotazione del fondo può essere incrementata con le risorse che si rendono disponibili nel corso dell'anno relative alle assegnazioni a qualunque titolo spettanti agli enti locali, corrisposte annualmente dal Ministero dell'Interno. Il Ministro	Il comma 764 dispone l'istituzione di un fondo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, e di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, per fronteggiare gli oneri che derivano dai contenziosi relativi "all'attribuzione di progressi contributivi erariali conseguenti alla soppressione o alla rimodulazione di imposte locali". Il nuovo fondo è un'ulteriore dimostrazione delle difficoltà nelle quali versa il sistema di finanziamento dei Comuni, esposto a crescente insoddisfazione da parte degli enti e a contenziosi sulle numerose poste finanziarie oggetto di calcolo ai fini della determinazione dei rimborsi di gettiti fiscali e delle assegnazioni da fondo di

13

di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione.	dall'ANCI, consente ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini di legge, di destinare, con proprio regolamento, il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'IMU e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5% e limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga ai limiti di legge relativi all'ammontare complessivo dei fondi destinati al salario accessorio. Va osservato che la condizione di approvazione del bilancio di previsione "entro i termini stabiliti dal testo unico" non può non comprendere le eventuali proroghe stabilite con decreto del Ministro dell'Interno, come previsto dall'articolo 151 co. 1, ultimo periodo, dello stesso TUEL. Il riferimento ai soli "accertamenti" può risultare limitativo rispetto alla pratica ormai diffusa di andare al riavvicinamento operoso - spesso regolato in termini temporali più lunghi dai regolamenti comunali - attraverso apposite e mirate campagne di recupero fiscale. Si ritiene che tale limitazione possa essere superata per via regolamentare, in relazione alle concrete forme di attuazione dei programmi di controllo e recupero dell'ente, fatta sempre salva la misurabilità dei relativi risultati. La quota destinata al trattamento accessorio è attribuita al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dell'assunzione contributiva (ex art. 1 del n. 203 del 2005). Il beneficio attribuito non può superare il quindici per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. Le norme in commento non si applicano qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione. Quest'ultima limitazione appare eccessiva, in quanto, anche in regime di affidamento esterno del servizio, diverse attività possono e devono essere sviluppate all'interno delle strutture comunali per assicurare non solo il
--	---

12

	monitoraggio e il controllo, ma anche il miglior finanziamento della concessione.
Estensione agevolata comodati ai fini dell'IMU e della Tasi	
1092. All'articolo 13, comma 3, lettera 0a), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «; il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori».	Il comma 1092 estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori. La norma ha effetti negativi minimi sul gettito dell'IMU e permette di superare ostacoli formali per la piena fruizione dell'agevolazione sui comodati tra familiari. La norma esplica i propri effetti anche sulla Tasi, poiché la sua base imponibile è la stessa dell'IMU e i criteri di assimilazione all'abitazione principale sono interamente acquisiti alla disciplina della Tasi.
Coefficienti TARI	
1093. All'articolo 1, comma 652, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le parole: « e 2018 » sono sostituite dalle seguenti: « , 2018 e 2019 ».	In attesa di una revisione complessiva del DPR 158/1999 il comma 1093 estende anche al 2019 la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi e superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento. La facoltà, in vigore da alcuni anni, è volta a semplificare l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe TARI evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie.
Fondo contenzioso enti locali	
764. Nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un fondo, con una dotazione iniziale pari a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 e a 7 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2022 e 2023, al fine di fare fronte agli oneri derivanti da contenziosi relativi all'attribuzione di progressi contributivi erariali conseguenti alla soppressione o alla rimodulazione di imposte locali. La dotazione del fondo può essere incrementata con le risorse che si rendono disponibili nel corso dell'anno relative alle assegnazioni a qualunque titolo spettanti agli enti locali, corrisposte annualmente dal Ministero dell'interno. Il Ministro	Il comma 764 dispone l'istituzione di un fondo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, e di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, per fronteggiare gli oneri che derivano dai contenziosi relativi all'attribuzione di progressi contributivi erariali conseguenti alla soppressione o alla rimodulazione di imposte locali. Il nuovo fondo è un'ulteriore dimostrazione delle difficoltà nelle quali versa il sistema di finanziamento dei Comuni, esposto a crescente insoddisfazione da parte degli enti e a contenziosi sulle numerose poste finanziarie oggetto di calcolo ai fini della determinazione dei rimborsi di gettiti fiscali e delle assegnazioni da fondo di

13

dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'interno, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni compensative di bilancio.	solidarietà. Il fondo è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno e può essere incrementato con le risorse che si rendono disponibili nel corso dell'anno relative alle assegnazioni a qualunque titolo spettanti agli enti locali, corrisposte annualmente dal Ministero dell'interno», espressione poco chiara che sembra doversi riferire a residui di risorse non assegnate in quanto risolvibili non spettanti.
ABOLIZIONI REGOLE FINANZIARIE AGGIUNTIVE, CONTABILITÀ E SEMPLIFICAZIONI	
Abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019	
819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.	I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali sia un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia gli cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009 che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino aumentamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.
820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.	Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da
821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è dovuta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.	
822. Quando risultino, nel corso di ciascun anno, aumentamenti di spesa degli enti di cui al comma 819 non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.	

14

<p>823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.</p> <p>824. Le disposizioni dei commi da 819 a 823 si applicano anche alle regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2021. L'efficacia del presente comma è subordinata al raggiungimento, entro il 31 gennaio 2019, dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle risorse aggiuntive per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nelle materie di competenza concorrente di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri previsti dai commi 98 e 126. Decorso il predetto termine, in assenza della proposta di riparto delle risorse di cui al periodo precedente alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano entro il 15 febbraio 2019, le disposizioni del presente comma acquistano comunque efficacia.</p> <p>825. L'articolo 43-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, è abrogato. Con riferimento al saldo non negativo degli anni 2017 e 2018, restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di certificazione di cui al comma 2 del medesimo articolo 43-bis.</p> <p>826. Ai fini della copertura degli oneri di cui ai commi da 819 a 825 del presente articolo, il fondo di cui al comma 122 è ridotto</p>	<p>indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli eventuali disponibili e sulle risorse acquisite con debito (compreso le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluenti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti su carattere non permanente, nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una strategia utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.</p> <p>L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto</p>
---	---

15

<p>di 404 milioni di euro per l'anno 2020, di 711 milioni di euro per l'anno 2021, di 1.334 milioni di euro per l'anno 2022, di 1.528 milioni di euro per l'anno 2023, di 1.931 milioni di euro per l'anno 2024, di 2.050 milioni di euro per l'anno 2025, di 1.891 milioni di euro per l'anno 2026, di 1.678 milioni di euro per l'anno 2027 e di 1.500 milioni di euro a decorrere dal 2028.</p>	<p>dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premiabilità.</p> <p>Viene altresì mena la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823). Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno. Restano purtroppo in vigore le sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017.</p> <p>La nuova disciplina vale anche per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome, mentre restano escluse le Regioni a statuto ordinario, che continueranno ad essere sottoposte al vincolo del saldo finale di competenza fino all'anno 2020 (co. 824). Sulla base del nuovo assetto di finanza pubblica, viene abolita anche la norma che riconosceva agli enti colpiti dal sisma Centro Italia del 2016 la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione ed il debito per gli investimenti "connessi alla ricostruzione". Anche in questo caso rimangono in essere solo gli obblighi connessi alla certificazione degli investimenti realizzati per il biennio 2017-2018 (co. 825). Il comma 826 prevede ad ulteriore copertura degli oneri derivanti dai commi che precedono, attingendo a risorse del Fondo per gli investimenti degli enti territoriali, di cui al comma 122. Le coperture in questione (tra i 404 mln. di euro nel 2020 a importi annuali oscillanti tra 1,5 e 2 mld. di euro negli anni successivi) integrano quelle già disponibili per effetto degli stanziamenti di spazi finanziari (900 mln. per il 2019 e 800 mln. annui dal 2020 al 2023) ora non più necessari e per effetto del parziale blocco del "Bando Periferie" di cui al dl 9/2018.</p>
<p>Disapplicazione sanzioni per mancato rispetto del saldo finale di competenza in caso di elezioni 2018</p>	
<p>827. Le sanzioni previste dall'articolo 1, comma 475, lettera c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, non si applicano per le amministrazioni comunali che hanno rinovato i propri</p>	<p>Il comma 827 dispone la disapplicazione della sanzione per mancato rispetto del saldo di competenza 2017, relativa al divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e non</p>

16

organismi nella tornata elettorale del giugno 2018.	qualsivoglia tipologia contrattuale (compresi i processi di stabilizzazione in atto) ai Comuni che abbiano rinnovato i propri organismi con le elezioni del giugno 2018.
Abrogazione obbligo del bilancio consolidato per i piccoli comuni	
831. All'articolo 233-bis, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: « fino all'esercizio 2017 » sono soppresse.	Il comma 831 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti, in parziale accoglimento di una proposta emendativa dell'ARCI che comprendeva un più ampio pacchetto di misure di semplificazioni contabili per i piccoli Comuni, che non risultano invece approvate. Ci si riferisce in particolare all'abrogazione dell'obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale, il cui impianto e i cui adempimenti appaiono – per enti di così piccole dimensioni – eccessivi e del tutto irragionevoli rispetto agli obiettivi di conoscenza fissati dalle norme. In tali Enti, infatti, la contabilità finanziaria risulta già ampiamente idonea a gestire l'attività di bilancio e a fornire le indicazioni affidabili sulle effettive condizioni economico-patrimoniali.
Utilizzo del risultato di amministrazione per gli enti in disavanzo	
897. Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato	I commi 897-900 disciplinano l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo, recependo – purtroppo solo in piccola parte – le istanze avanzate da Anci in sede di Commissione Arconet. Su tale problematica alcune sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti erano già intervenute con interpretazioni molto restrittive, che imponevano all'ente in disavanzo complessivo l'obbligo di finanziare l'utilizzo dei vincoli con nuove risorse (n. 238/2017 SR Campania, SR Piemonte n. 134/2017). Queste posizioni mettevano in discussione la apertura fornita a specifiche tipologie di spesa dall'avanzo vincolato, ritenendo quest'ultimo insussistente quando l'ente si trova in una situazione caratterizzata da disavanzo di amministrazione, mettendo a rischio impegni presi dall'ente che potrebbero risultare disastri. La legge di bilancio 2019 dà parziale risposta alla questione, prevedendo che tutti gli enti sottoposti alle regole dell'armonizzazione contabile quindi sia quelli in avanzo che in

17

<p>di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.</p> <p>898. Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.</p> <p>899. Per gli anni 2019 e 2020 le regioni a statuto ordinario utilizzano le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione secondo le modalità di cui ai commi 897 e 898 senza operare la nettingazione del fondo anticipazione di liquidità.</p> <p>900. Per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano la disposizione del quarto periodo del comma 897 si applica in caso di ritardo nell'approvazione del rendiconto da parte della Giunta per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti; resta ferma l'applicazione al bilancio della quota accantonata del risultato di amministrazione prevista dall'articolo 1, commi 692 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.</p>	<p>disavanzo) possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello derivante dal risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'anno precedente (risultante alla lettera A) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 diminuito della quota accantonata minima obbligatoria del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazioni di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo. Gli enti che non approvano nei termini il proprio rendiconto non possono utilizzare la facoltà prevista dalla norma fino all'avvenuta approvazione di tale documento contabile.</p> <p>Nel caso in cui, invece, il risultato di amministrazione di cui alla lettera A) del prospetto dimostrativo sia negativo o inferiore alla somma della quota minima accantonata del FCDE e del fondo anticipazioni liquidità (FAL) gli enti possono applicare al bilancio di previsione un importo dell'avanzo vincolato, accantonato e destinato non superiore all'ammontare del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.</p> <p>Nel corso dell'esame parlamentare della legge di bilancio 2019, Anci ha proposto una modifica, non accolta, a tale impianto normativo, al fine di consentire agli enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione vincolato (ad esclusione delle quote il cui vincolo è stabilito autonomamente dall'ente) o comunque di utilizzare l'avanzo vincolato limitatamente non al solo "disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione", ma anche all'eventuale maggior recupero</p>
--	---

18

	<p>realizzato a partire dal 2015.</p> <p>Il mancato sblocco dell'avanzo vincolato per l'ente che si trovi in una condizione di disavanzo complessivo mette in grave difficoltà alcune centinaia di enti, che si vedono "congelare" totalmente risorse in parte già disponibili in quanto accantonate nel proprio bilancio, con gravi limitazioni nell'azione di rilancio degli investimenti.</p> <p><i>Le regioni a statuto ordinario possono utilizzare le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione secondo le modalità individuate per gli enti locali, ma senza dover tenere in considerazione la quota accantonata del fondo anticipazioni liquidità (FAL).</i></p> <p><i>Le regioni e le province autonome nelle quali la Giunta approva in ritardo il rendiconto per consentire la perfetta delle sessioni regionali di controllo della Corte dei conti non possono applicare l'avanzo secondo le modalità stabilite dalla norma al comma 897 fino all'averne l'approvazione del documento contabile.</i></p>
<p>Semplificazione adempimenti contabili</p> <p>902. A decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'Interno da parte dei comuni, delle province, delle città metropolitane, delle unioni di comuni e delle comunità montane.</p> <p>903. A decorrere dal 1° novembre 2019, l'articolo 161 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è sostituito dal seguente:</p> <p>«Art. 161. - (Certificazioni finanziario e invio di dati contabili) - 1. Il Ministero dell'Interno può richiedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle unioni di comuni e alle comunità montane specifiche certificazioni sui particolari dati finanziari, non presenti nella banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Le</p>	<p>I commi 902-904 introducono alcune semplificazioni contabili a carico degli enti locali, in più occasioni segnalate da Anci.</p> <p>Il comma 902 abroga dal 2019 i certificati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione da inviare al Ministero degli Interni, dal momento che gli invii del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione alla BDAP esauriscono gli obblighi connessi in materia contabile posti a carico degli enti locali.</p> <p>Solo nel caso in cui si fosse la necessità di usare ulteriori informazioni contabili, non già presenti in BDAP, il comma 903, modificando l'art. 161 del TUEL dà facoltà al Ministero dell'Interno di richiedere specifiche certificazioni, la cui struttura, modalità di redazione e termini di presentazione sono stabiliti, previo parere di Anci e Uipi, con decreto del Ministero stesso. I dati delle certificazioni così ottenuti saranno resi disponibili sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno e anche acquisiti alla BDAP. Viene infine prevista una sanzione nel caso in cui gli enti non trasmettano,</p>
<p>certificazioni sono firmate dal responsabile del servizio finanziario.</p> <p>2. Le modalità per la struttura e per la redazione delle certificazioni nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti con decreto del Ministero dell'Interno, adottato previo parere dell'ANCI e dell'UPI e pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i>.</p> <p>3. I dati delle certificazioni sono resi noti mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno e vengono resi disponibili per l'inserimento nella banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.</p> <p>4. Decorsi trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, in caso di mancato invio, da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, con riferimento al bilancio di previsione 2019, la sanzione di cui al periodo precedente si applica a decorrere dal 1° novembre 2019.</p> <p>904. All'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, le parole: «e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio» sono sostituite dalle seguenti: «, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione.»</p> <p>905. A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:</p>	<p>entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, i dati del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato. In questo caso sono sospesi i pagamenti delle risorse dovute dal Ministero dell'Interno, comprese quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, la sanzione decorre dal 1° novembre 2019 relativamente al bilancio di previsione.</p> <p>Il comma 904 precisa che la sanzione di dieteo di assunzioni di personale a qualsiasi titolo (ex art. 9, co.1-quinquies, del dl n. 113/2016) si applica nel caso del mancato invio dei dati alla BDAP entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione dei documenti contabili e non "dalla approvazione" dei documenti stessi. Viene pertanto esteso il termine entro il quale l'ente deve adempiere all'invio dei dati in BDAP, nel caso in cui i documenti contabili siano approvati entro il termine previsto dalla normativa.</p> <p>Il comma 905 introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionando all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativi all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti; - comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di finanziamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (il cui all'art. 1, co.2, del D.lgs. 165/2001) adottano piani triennali per l'individuazione di misure

19

20

<p>g) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;</p> <p>h) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;</p> <p>e) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;</p> <p>d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;</p> <p>ef) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;</p> <p>f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.</p>	<p><i>finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;</i></p> <p>◦ <i>commi 12 e 14 dell'articolo 6 del Dl 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.</i></p> <p>◦ <i>comma 1-ter dell'articolo 12 del Dl 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;</i></p> <p>◦ <i>comma 2 dell'articolo 5 del Dl 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;</i></p> <p>◦ <i>articolo 24 del Dl 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.</i></p>
---	---

NORME SU DISSESTO E PRE-DISSESTO	
Disapplicazione di sanzioni per violazioni del patto di stabilità o del saldo di competenza	
<p>828. Le limitazioni amministrative previste dall'articolo 31, comma 26, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e dall'articolo 1, comma 723, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, relative, rispettivamente, al mancato rispetto del patto di stabilità interno e al mancato conseguimento del saldo non negativo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge n. 208 del 2015, non trovano applicazione nei confronti degli enti locali per i quali la violazione è stata accertata dalla Corte dei conti e che, alla data del predetto accertamento, si trovano in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p> <p>829. Per gli enti locali che hanno adottato la procedura semplificata di cui all'articolo 238 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non si applicano le sanzioni previste dall'articolo 1, comma 475, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nel caso in cui il mancato raggiungimento del saldo ivi indicato è diretta conseguenza del pagamento dei debiti residui mediante utilizzo di quota dell'avanzo accantonato.</p> <p>830. Le limitazioni amministrative di cui all'articolo 1, comma 723, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, relative al mancato conseguimento per l'anno 2016 del saldo non negativo di cui al comma 710 del medesimo articolo 1, non trovano applicazione nei confronti degli enti locali per i quali la violazione è stata accertata dalla Corte dei conti e che, alla data del predetto accertamento, si trovano in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p>	<p>Il comma 828 esclude l'applicazione delle "limitazioni amministrative" connesse alle sanzioni per violazioni del patto di stabilità o del saldo di competenza relativo all'anno 2016 che siano state accertate dalla Corte dei conti e che alla data di tale accertamento si trovassero in dissesto o in pre-dissesto. Ad un primo esame e considerando estensivamente la nozione di limitazione amministrativa, le sanzioni disapplicate per effetto della norma in questione sono: 1) riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio; 2) limiti agli impegni di spesa corrente; 3) divieto di indebitamento per gli investimenti; 4) divieto di assunzione di personale; 5) riduzione delle indennità di funzione; 6) obbligo di versare entro 60 giorni l'importo corrispondente allo scostamento di bilancio registrato. Va segnalato che il comma 830 sembra riproporre gli stessi contenuti del comma 828, con riferimento limitato alle violazioni del saldo di competenza 2016 e non anche a quelle riguardanti il patto di stabilità relativo alle annualità fino al 2015. La norma appare quindi superflua in quanto già ricompresa nella precedente.</p> <p>Il comma 829 esclude l'applicazione delle sanzioni relative al mancato rispetto del saldo di competenza agli enti locali in stato di dissesto che hanno adottato la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti di cui all'art. 238 del TUEL, nel caso in cui il mancato raggiungimento del saldo sia imputabile al pagamento dei debiti residui mediante utilizzo dell'avanzo accantonato.</p>

NORME SU DISSESTO E PRE-DISSESTO	
Disapplicazione di sanzioni per violazioni del patto di stabilità o del saldo di competenza	
<p>828. Le limitazioni amministrative previste dall'articolo 31, comma 26, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e dall'articolo 1, comma 723, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, relative, rispettivamente, al mancato rispetto del patto di stabilità interno e al mancato conseguimento del saldo non negativo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge n. 208 del 2015, non trovano applicazione nei confronti degli enti locali per i quali la violazione è stata accertata dalla Corte dei conti e che, alla data del predetto accertamento, si trovano in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p> <p>829. Per gli enti locali che hanno adottato la procedura semplificata di cui all'articolo 238 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non si applicano le sanzioni previste dall'articolo 1, comma 475, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nel caso in cui il mancato raggiungimento del saldo ivi indicato è diretta conseguenza del pagamento dei debiti residui mediante utilizzo di quota dell'avanzo accantonato.</p> <p>830. Le limitazioni amministrative di cui all'articolo 1, comma 723, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, relative al mancato conseguimento per l'anno 2016 del saldo non negativo di cui al comma 710 del medesimo articolo 1, non trovano applicazione nei confronti degli enti locali per i quali la violazione è stata accertata dalla Corte dei conti e che, alla data del predetto accertamento, si trovano in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p>	<p>Il comma 828 esclude l'applicazione delle "limitazioni amministrative" connesse alle sanzioni per violazioni del patto di stabilità o del saldo di competenza relativo all'anno 2016 che siano state accertate dalla Corte dei Conti e che alla data di tale accertamento si trovassero in dissesto o in pre-dissesto. Ad un primo esame e considerando estensivamente la nozione di limitazione amministrativa, le sanzioni disapplicate per effetto della norma in questione sono: 1) riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio; 2) limiti agli impegni di spesa corrente; 3) divieto di indebitamento per gli investimenti, o divieto di assunzione di personale, o riduzione delle indennità di funzione; 4) obbligo di versare entro 60 giorni l'importo corrispondente allo scostamento di bilancio registrato. Va segnalato che il comma 830 sembra riproporre gli stessi contenuti del comma 828, con riferimento limitato alle violazioni del saldo di competenza 2016 e non anche a quelle riguardanti il patto di stabilità relativo alle annualità fino al 2015. La norma appare quindi superflua in quanto già ricompresa nella precedente.</p> <p>Il comma 829 esclude l'applicazione delle sanzioni relative al mancato rispetto del saldo di competenza agli enti locali in stato di dissesto che hanno adottato la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti di cui all'art. 238 del TUEL, nel caso in cui il mancato raggiungimento del saldo sia imputabile al pagamento dei debiti residui mediante utilizzo dell'avanzo accantonato.</p>

22

Anticipazione a favore di enti in dissesto (nel 2° semestre 2016)	
<p>907. Al fine di favorire il ripristino dell'ordinata gestione di cassa del bilancio corrente, i comuni che, nel secondo semestre del 2016, abbiano dichiarato lo stato di dissesto finanziario di cui all'articolo 244 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono motivatamente chiedere al Ministero dell'interno, entro il 31 gennaio 2019, l'anticipazione di somme da destinare ai pagamenti in sofferenza. L'assegnazione di cui al periodo precedente, nella misura massima complessiva di 20 milioni di euro e di 300 euro per abitante, è restituita, in parti uguali, nei tre esercizi successivi, entro il 30 settembre di ciascun anno. In caso di mancato versamento entro tale termine, l'Agenzia delle entrate provvede al recupero nei confronti del comune inadempiente all'atto del pagamento allo stesso dell'imposta municipale propria (IMP). Lo stesso comma 907 prevede anche che gli enti beneficiari, in caso di disavanzo, possono "applicare al bilancio la quota del risultato di amministrazione accantonato nel fondo anticipazioni per il rimborso triennale dell'anticipazione". La copertura finanziaria della norma è assicurata dal fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali, di cui all'articolo 243-ter del TUEL.</p>	<p>Il comma 907 assegna un'anticipazione di somme per pagamenti in sofferenza ai soli comuni che abbiano dichiarato lo stato di dissesto finanziario nel secondo semestre 2016. Tali enti possono richiedere, entro il 31 gennaio 2019, una richiesta motivata al Ministero dell'interno per ottenere l'anticipazione di somme da destinare ai pagamenti in sofferenza. L'assegnazione è effettuata entro il limite massimo complessivo di 20 milioni di euro e di 300 euro per abitante e deve inoltre essere restituita nei tre esercizi successivi, in parti uguali, entro il 30 settembre di ciascun anno. In caso di mancato versamento entro tale termine, l'Agenzia delle entrate provvede al recupero nei confronti del comune inadempiente all'atto del pagamento allo stesso dell'imposta municipale propria (IMP). Lo stesso comma 907 prevede anche che gli enti beneficiari, in caso di disavanzo, possono "applicare al bilancio la quota del risultato di amministrazione accantonato nel fondo anticipazioni per il rimborso triennale dell'anticipazione". La copertura finanziaria della norma è assicurata dal fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali, di cui all'articolo 243-ter del TUEL.</p>
Anticipazione per enti in pre-dissesto	
<p>960. In considerazione dei tempi necessari per la conclusione dell'iter di accoglimento o diniego da parte della Corte dei conti del piano di riequilibrio finanziario pluriennale previsto dall'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti che chiedono di accedere alla procedura di riequilibrio finanziario possono richiedere al Ministro dell'interno un'anticipazione a valere sul Fondo di rotazione previsto dall'articolo 243-ter del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, nella misura massima del 50 per cento dell'anticipazione massima concedibile, da</p>	<p>Per effetto del comma 960, gli enti che chiedono di accedere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (pre-dissesto), visti i tempi necessari per l'accoglimento o il diniego del piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti, possono chiedere al Ministro dell'interno un'anticipazione a valere sul Fondo di rotazione pari al massimo al 50% dell'anticipazione massima concedibile da destinare al pagamento dei debiti fuori bilancio nei confronti delle imprese nonché a transazioni e accordi con i creditori. Tale importo sarà riassorbito in sede di concessione dell'anticipazione.</p>

23

riassorbire in sede di concessione dell'anticipazione stessa a seguito dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Le somme anticipate devono essere destinate al pagamento dei debiti fuori bilancio nei confronti delle imprese per beni, servizi e forniture, previo formale riconoscimento degli stessi, nonché a effettuare transazioni e accordi con i creditori. In caso di diniego del piano di riequilibrio finanziario da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ovvero di mancata previsione nel predetto piano delle prescrizioni per l'accesso al Fondo di rotazione di cui al primo periodo, le somme anticipate sono recuperate dal Ministero dell'interno secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Le somme recuperate sono versate alla contabilità speciale relativa al citato Fondo di rotazione.

stessa a seguito dell'approvazione del piano di riequilibrio. In caso di diniego del piano di riequilibrio o in caso di mancata previsione nel predetto piano delle prescrizioni per l'accesso al Fondo di rotazione, le somme anticipate sono recuperate dal Ministero dell'interno a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero stesso all'ente locale e, in caso di inoccupazione, tramite trattamento effettuato dall'Agenzia delle entrate sull'IMU spettante all'ente.

RISORSE E REGOLE PER INVESTIMENTI

Fondo pluriennale vincolato (FPV) per i lavori pubblici (commi 909-911)

909. All'articolo 56, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: «Le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante codice dei contratti pubblici, esigibili negli esercizi successivi, effettuato sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006 concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo le economie di bilancio confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale è ridotto di pari importo» sono sostituite dalle seguenti: «Le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del fondo pluriennale secondo le modalità definite, entro il 30 aprile 2019, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto

La modifica normativa in tema di FPV, attesa dai funzionari degli enti territoriali, si è resa necessaria a seguito delle modifiche apportate dal codice degli appalti (d.lgs. n. 50 del 2016) e recepite le conclusioni di un sottogruppo di lavoro costituito presso la Commissione Arconet incaricato di formulare integrazioni e correzioni all'allegato 4/2 (principio applicato della contabilità finanziaria) del decreto legislativo n. 118/2011. La natura delle proposte necessita di una modifica normativa, sulla cui base potrà essere emanato il decreto ministeriale di variazione del principio.

I commi 909-911 disciplinano tali modifiche. Nello specifico, **il comma 909 e 910** modificano, rispettivamente, il decreto istituito dell'armonizzazione contabile (art. 56 comma 4 del d. lgs. 118 del 2011) e l'art. 183, comma 3 del TUEL, prevedendo che le economie delle spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del fondo pluriennale secondo le modalità definite con decreto interministeriale di modifica dei principi contabili, da adottarsi entro il 30 aprile 2019, su

24

con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine di adeguare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria previsto dall'allegato n. 4/2 del medesimo decreto legislativo».

910. All'articolo 183, comma 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: «Le spese di investimento per lavori pubblici prenotate negli esercizi successivi, la cui gara è stata formalmente indetta, concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e non del risultato di amministrazione. In assenza di aggiudicazione definitiva della gara entro l'anno successivo le economie di bilancio confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale e il fondo pluriennale è ridotto di pari importo» sono sostituite dalle seguenti: «Le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del fondo pluriennale secondo le modalità definite, entro il 30 aprile 2019, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine di adeguare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria previsto dall'allegato n. 4/2 del medesimo decreto legislativo».

911. All'articolo 200, comma 1-ter, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: «del piano delle opere pubbliche di cui all'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006» sono sostituite dalle seguenti: «del programma triennale dei lavori pubblici previsto dall'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18

proposta della Commissione Arconet

il comma 911 modifica il comma 1-ter dell'articolo 200 del TUEL, prevedendo che per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa in scadenza su più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del programma triennale dei lavori pubblici previsto dall'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016 (attualmente si fa invece riferimento al piano delle opere pubbliche di cui all'art. 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006).

25

aprile 2016, n. 50 ».	
Modifica importi affidamenti sotto soglia	
<p>912. Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2019, le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro.</p>	<p>Il comma 912 introduce, nelle more della revisione del codice dei contratti, fino al 31 dicembre 2019, una deroga alla disciplina vigente in materia di affidamenti di appalti di lavori di importo inferiore alla soglia europea.</p> <p>In particolare: 1) per importi pari o superiori a 40 mila euro e sino a 150 mila euro si può procedere con affidamento diretto previa consultazione se esistenti di tre operatori economici; 2) per importi pari o superiori a 150 mila euro e inferiori a 350 mila euro mediante procedura negoziata previa consultazione sempre ove esistenti di almeno 10 operatori economici.</p> <p>Pertanto, con il comma 912, viene introdotta una deroga all'attuale disciplina in materia di affidamenti sotto soglia degli appalti pubblici di lavori, introducendo, solo per l'anno 2019, un'ulteriore soglia (350.000 euro) per gli affidamenti con procedure negoziate. Rimane invariata la soglia e la procedura per gli appalti di servizi e forniture.</p>
Fondo investimenti amministrazioni centrali	
<p>95. Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo da ripartire con una dotazione di 740 milioni di euro per l'anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l'anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033.</p> <p>96. Il fondo di cui al comma 95 è finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese. Una quota del fondo di cui al comma 95 è destinata alla realizzazione, allo sviluppo e alla sicurezza di sistemi di trasporto pubblico di massa su sede propria. A valere sul fondo di cui al comma 95, sono destinate al prolungamento della linea metropolitana 5 (M5) da Milano fino al comune di Monza risorse pari ad almeno 15 milioni di euro per il 2019, 10 milioni di euro per il 2020, 25 milioni di euro per il 2021, 95</p>	<p>I commi 95-96 e 98 istituiscono un fondo di investimento pluriennale 2019-2033 a favore delle amministrazioni centrali per il rilancio degli investimenti da destinare, in base alle previsioni del comma 98, con DPCM su proposta del Ministro dell'Economia di concerto con i Ministri interessati a programmi settoriali presentati dalle Amministrazioni centrali.</p> <p><i>I decreti di riparto sono adottati entro il 31 gennaio 2019. Gli schemi dei decreti sono trasmessi alle Commissioni parlamentari competenti per materia che esprimono il proprio parere entro 30 giorni.</i></p>

26

<p>milioni di euro per il 2022, 180 milioni di euro per il 2023, 245 milioni di euro per il 2024, 200 milioni di euro per il 2025, 120 milioni di euro per il 2026 e 10 milioni di euro per il 2027.</p> <p>98. Il fondo di cui al comma 95 è ripartito con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza. I decreti di cui al periodo precedente individuano i criteri e le modalità per l'eventuale revoca degli stanziamenti, anche pluriennali, non utilizzati entro diciotto mesi dalla loro assegnazione e la loro diversa destinazione nell'ambito delle finalità previste dai commi da 95 a 106. In tal caso il Ministro dell'economia e delle finanze provvede, con propri decreti, alle necessarie variazioni di bilancio, anche in conto residui. Nel caso in cui siano individuati interventi rientranti nelle materie di competenza regionale o delle province autonome, e limitatamente agli stessi, sono adottati appositi decreti previa intesa con gli enti territoriali interessati ovvero in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Gli schemi dei decreti sono trasmessi alle Commissioni parlamentari competenti per materia, le quali esprimono il proprio parere entro trenta giorni dalla data dell'assegnazione; decorso tale termine, i decreti possono essere adottati anche in mancanza del predetto parere. I medesimi decreti indicano, ove necessario, le modalità di utilizzo dei contributi, sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa, anche attraverso operazioni finanziarie con oneri di ammortamento a carico del bilancio dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la Cassa di risparmio e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, compatibilmente con gli obiettivi programmati di finanza pubblica. I decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di riparto del fondo di cui al primo</p>	<p><i>Risulta opportuno che siano considerate proposte di programmi settoriali in grado di coinvolgere i Comuni, a partire dal finanziamento della messa in sicurezza delle opere che richiedano intervento prioritario, tenuto conto del monitoraggio effettuato nei mesi scorsi dai Provveditorati interregionali su richiesta del MIT, in base al decreto-legge che seguì al crollo del Ponte Morandi a Genova.</i></p>
---	--

27

periodo sono adottati entro il 31 gennaio 2019.	
Fondo per gli investimenti degli enti territoriali	
<p>122. Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo da ripartire con una dotazione di 2.780 milioni di euro per l'anno 2019, di 3.180,2 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.255 milioni di euro per l'anno 2021, di 1.855 milioni di euro per l'anno 2022, di 2.255 milioni di euro per l'anno 2023, di 2.655 milioni di euro per l'anno 2024, di 2.755 milioni di euro per l'anno 2025, di 2.590 milioni di euro per l'anno 2026, di 2.445 milioni di euro per l'anno 2027, di 2.245 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2028 al 2031, di 2.195 milioni di euro per l'anno 2032, di 2.150 milioni di euro per l'anno 2033 e di 1.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2034.</p> <p>123. Il fondo di cui al comma 122 è destinato, oltre che per le finalità previste dai commi 556, 826, 843 e 890, al rilancio degli investimenti degli enti territoriali.</p>	<p><i>I commi 122 e 123 istituiscono un fondo destinato a diverse finalità connesse agli investimenti degli enti territoriali (imprese e Regioni). La dotazione del fondo è di 2,78 miliardi di euro per il 2019, 3,18 mld per il 2020, 1,26 mld per il 2021, oltre a circa 28 miliardi di euro complessivi tra il 2022 e il 2033, mentre dal 2034 l'importo è fissato in 1,5 mld. di euro.</i></p> <p><i>Il fondo finanzia diversi interventi diretti riportati nei punti seguenti, e sopperisce ad esigenze di copertura diverse, in primo luogo gli oneri relativi all'abbandono del saldo di competenza (ca. 826) che ne assorbono gran parte e, a regime, la totalità (1,5 mld. di euro). Nel 2019 e 2020 il contributo agli investimenti "diretti e indiretti" delle Regioni (comuni da 832 a 842) determina l'assorbimento di ben 2,5 mld./anno, mentre per il periodo 2019-2033 lo stesso fondo finanzia il contributo annuo di 250 mln. di euro che il co. 889 destina alle sole Province delle regioni a statuto ordinario per la manutenzione, anche ordinaria, di strade e scuole provinciali, inspiegabilmente escludendo le Città metropolitane.</i></p>
Fondi regionali e finanziamenti "indiretti" agli enti locali	
<p>832. In attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 103 del 23 maggio 2018, il contributo alla finanza pubblica delle regioni a statuto ordinario di cui all'articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è ridotto di 750 milioni di euro per l'anno 2020.</p> <p>833. Al fine di rilanciare e accelerare gli investimenti pubblici, alle regioni a statuto ordinario è attribuito un contributo pari a 2.496,2 milioni di euro per l'anno 2019. Gli importi spettanti a ciascuna regione a valere sul contributo di cui al periodo precedente sono indicati nella tabella 4 allegata alla presente legge e possono essere modificati, a invarianza del contributo complessivo, mediante accordo da sancire, entro il 31 gennaio 2019, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo</p>	<p><i>I commi da 832 a 843 stabiliscono diverse regole relative al concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario e alla mitigazione/compensazione del suo impatto attraverso un sistema di contribuzione statale "virtuale" (in quanto la sua non materiale erogazione costituisce le modalità del concorso regionale alla finanza pubblica, a norma del co.841), a fronte di nuovi investimenti "diretti e indiretti" che le Regioni stesse sono tenute ad effettuare. L'ammontare complessivo delle risorse che potrebbero tradursi in investimenti territoriali è pari a 4,2 miliardi di euro nell'arco del quinquennio 2019-2023. Parte di tali risorse potranno essere assegnate - a seconda della discrezionalità di ciascuna Regione - agli enti locali dei rispettivi territori. Va segnalato che non ha avuto esito, anche per l'opposizione delle Regioni, la proposta dell'ANCI di riservare una quota minima predeterminata degli investimenti regionali ai rispettivi enti locali.</i></p>

28

<p>Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.</p> <p>834. Il contributo di cui al comma 833 è destinato dalle regioni a statuto ordinario al finanziamento di nuovi investimenti diretti e indiretti, per un importo almeno pari a 800 milioni di euro per l'anno 2019 e a 565,4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.</p> <p>835. Al fine di rilanciare e accelerare gli investimenti pubblici, alle regioni a statuto ordinario è attribuito un contributo pari a 1.746,2 milioni di euro per l'anno 2020. Gli importi spettanti a ciascuna regione a valere sul contributo di cui al periodo precedente sono indicati nella tabella 5 allegata alla presente legge e possono essere modificati, a invarianza del contributo complessivo, mediante accordo da sancire, entro il 31 gennaio 2019, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.</p> <p>836. Il contributo di cui al comma 835 è destinato dalle regioni a statuto ordinario al finanziamento di nuovi investimenti diretti e indiretti, per un importo almeno pari a 343 milioni di euro per l'anno 2020, a 467,8 milioni di euro per l'anno 2021 e a 467,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023.</p> <p>837. Gli investimenti diretti e indiretti di cui ai commi 834 e 836 sono considerati nuovi se:</p> <p>a) gli stanziamenti riguardanti le spese di investimento, iscritti nel bilancio di previsione 2019-2021 relativamente all'esercizio 2019, risultano incrementati rispetto alle previsioni definitive del bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti il medesimo esercizio 2019 in misura almeno corrispondente agli importi indicati nella tabella 4 allegata alla presente legge relativamente all'anno 2019;</p> <p>b) gli stanziamenti riguardanti le spese di investimento, iscritti nel bilancio di previsione 2019-2021 relativamente all'esercizio 2020, risultano incrementati rispetto alle previsioni definitive del bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti il medesimo esercizio 2020 in misura almeno corrispondente alla somma degli importi indicati nelle tabelle 4 e 5 allegate alla presente</p>	<p><i>L'argomento sarà oggetto di approfondimento nelle prossime settimane, anche con riferimento al termine del 31 luglio di ciascun anno, che, fin dal 2019, le Regioni devono rispettare per assicurare l'effettuazione degli investimenti previsti dalla norma. Nel 2019 le risorse minime oggetto di investimento sono pari a 800 mln. di euro.</i></p> <p><i>Vu anche ricordato che il comma 832 riduce il concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario di 750 milioni di euro annui, in accoglimento della sentenza della Corte costituzionale n. 103 del 2018 che ha dichiarato l'illegittimità della prosecuzione ulteriore del taglio espressamente temporaneo di cui al dl 66 del 2014 (art. 46, co. 6). La decisione - per le motivazioni che la sostengono - appare di grande rilievo anche in relazione al mancato finanziamento della decadenza del taglio disposto dallo stesso dl 66 nei confronti del comparto dei Comuni per 564 milioni di euro "fino al 2018" (art. 47, co. 8).</i></p>
---	--

29

<p>legge relativamente all'anno 2020;</p> <p><i>e)</i> per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023 gli stanziamenti riguardanti le spese di investimento iscritti a decorrere dal bilancio di previsione 2019-2021 devono registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio di previsione 2018-2020 relativamente all'esercizio 2020, in misura almeno corrispondente alla somma degli importi indicati nelle tabelle 4 e 5 allegate alla presente legge relativamente a ciascuno degli anni 2021 e 2022 e in misura almeno corrispondente agli importi indicati nella tabella 5 relativamente all'anno 2023;</p> <p><i>df)</i> sono verificati attraverso il sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229,</p> <p>838. Le regioni a statuto ordinario effettuano gli investimenti di cui ai commi 834 e 836 nei seguenti ambiti:</p> <p><i>a)</i> opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, ivi compresi l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;</p> <p><i>b)</i> prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;</p> <p><i>c)</i> interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;</p> <p><i>d)</i> interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;</p> <p><i>e)</i> interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.</p> <p>839. Entro il 31 luglio di ciascuno degli anni dal 2019 al 2023, le regioni a statuto ordinario adottano gli impegni finalizzati alla realizzazione di nuovi investimenti diretti e indiretti previsti nelle tabelle 4 e 5 allegate alla presente legge, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, ed entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento certificano l'avvenuto impegno di tali investimenti mediante comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze sono definite le modalità del</p>	
--	--

30

<p>monitoraggio e della certificazione.</p> <p>840. In caso di mancato o parziale impegno degli investimenti previsti nelle tabelle 4 e 5 allegate alla presente legge in ciascun esercizio, la regione è tenuta a effettuare all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 31 maggio dell'anno successivo, un versamento di importo corrispondente al mancato impegno degli investimenti di cui alle tabelle 4 e 5. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria dello Stato.</p> <p>841. Fermo restando l'obbligo delle regioni a statuto ordinario di effettuare gli investimenti di cui ai commi 834 e 836, il concorso alla finanza pubblica delle regioni a statuto ordinario, per il settore non sanitario, di cui all'articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e all'articolo 1, comma 680, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per un importo complessivamente pari a 2.496,2 milioni di euro per l'anno 2019 e a 1.746,2 milioni di euro per l'anno 2020, è realizzato:</p> <p><i>a)</i> nell'esercizio 2019 attraverso il mancato trasferimento da parte dello Stato del contributo di cui al comma 833, con effetti positivi in termini di saldo netto da finanziare per un importo pari a 2.496,2 milioni di euro e in termini di indebitamento netto, per un importo pari a 800 milioni di euro e per il restante importo, pari a 1.696,2 milioni di euro, mediante il conseguimento di un valore positivo del saldo di cui al comma 406 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, secondo gli importi indicati nella tabella 6 allegata alla presente legge;</p> <p><i>b)</i> nell'esercizio 2020 attraverso il mancato trasferimento da parte dello Stato del contributo di cui ai commi 833 e 833, con effetti positivi in termini di saldo netto da finanziare per un importo pari a 1.746,2 milioni di euro e in termini di indebitamento netto per un importo pari a 908,4 milioni di euro</p>	
---	--

31

<p>e per il restante importo, pari a 837,8 milioni di euro, mediante il conseguimento di un valore positivo del saldo di cui al comma 906 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, secondo gli importi indicati nella tabella 6 allegata alla presente legge.</p> <p>842. L'efficacia delle disposizioni dei commi da 833 a 841 del presente articolo è subordinata al raggiungimento, entro il 31 gennaio 2019, dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle risorse aggiuntive per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nelle materie di competenza concorrente di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri previsti dai commi 98 e 126. Decorso il predetto termine, in assenza della proposta di riparto delle risorse di cui al periodo precedente alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano entro il 15 febbraio 2019, le disposizioni dei commi da 833 a 841 acquistano comunque efficacia.</p> <p>843. Ai fini della copertura degli oneri di cui ai commi da 832 a 842, il fondo di cui al comma 122 è ridotto di 2.496,2 milioni di euro per gli anni 2019 e 2020.</p>	
<p>Contributo 2019 per investimenti comunali di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici.</p>	
<p>107. Per l'anno 2019, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, nel limite complessivo di 400 milioni di euro. I contributi di cui al periodo precedente sono assegnati, entro il 10 gennaio 2019, con decreto del Ministero dell'Interno, ai comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti nella misura di 40.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti nella misura di 50.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 70.000 euro ciascuno e ai comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 100.000 euro ciascuno. Entro il 15 gennaio 2019, il Ministero dell'Interno dà comunicazione a ciascun comune dell'importo</p>	<p>I commi da 107 a 114 disciplinano l'assegnazione, entro il 10 gennaio 2019, di contributi da parte del Ministero dell'Interno ai Comuni, per 400 milioni di euro. L'assegnazione riguarda indistintamente tutti i Comuni fino a 20mila abitanti sulla base delle seguenti misure, predeterminate per fascia demografica: fino a 2mila abitanti, 40.000 euro; tra 2mila e 5mila abitanti, 50.000 euro; tra 5.000 e 10.000 abitanti, 70.000 euro; tra 10.000 e 20.000 abitanti, 100.000 euro.</p> <p>Gli investimenti oggetto del contributo devono riguardare opere di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, non interamente finanziate da altri soggetti ed aggiuntive rispetto a quanto previsto nella prima annualità del piano triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 21 del d.lgs. n.</p>

<p>del contributo ad esso spettante.</p> <p>108. Il comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I lavori e gli interventi di manutenzione straordinaria sono affidati ai sensi degli articoli 36, comma 2, lettera b), e 37, comma 1, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.</p> <p>109. Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 107 è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019.</p> <p>110. I contributi di cui al comma 107 sono erogati dal Ministero dell'Interno agli enti beneficiari, per il 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 112, e per il restante 50 per cento previa trasmissione al Ministero dell'Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.</p> <p>111. Nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori di cui al comma 109 o di parziale utilizzo del contributo, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 15 giugno 2019, con decreto del Ministero dell'Interno. Le somme derivanti dalla revoca dei contributi di cui al periodo precedente sono assegnate, con il medesimo decreto, ai comuni che hanno iniziato l'esecuzione dei lavori in data antecedente alla scadenza di cui al comma 109, dando priorità ai comuni con data di inizio dell'esecuzione dei lavori meno recente e non oggetto di recupero. I comuni beneficiari dei contributi di cui al periodo precedente sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 ottobre 2019.</p> <p>112. Il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 107 a 111 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il</p>	<p>50/2016 (co. 108). Il Comune è tenuto ad avviare i lavori entro il 15 maggio 2019 (co.109). L'erogazione del contributo (co. 110) è prevista in due tranches: il 50% alla verifica dell'avvio dei lavori tramite il sistema di monitoraggio BDAF-MOP (co. 112) e il restante 50% a seguito di "trasmissione al Ministero dell'Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori", di cui all'articolo 102 del codice degli appalti. I commi 111 e 113 stabiliscono i criteri di revoca e assegnano ai ministeri dell'Interno e delle Infrastrutture poteri di controllo a campione, mentre il comma 114 dispone obblighi di comunicazione pubblica, da parte del Comune beneficiario, del contributo e delle opere ad esso correlate, sia nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale, sia nei confronti del Consiglio comunale.</p> <p>Il comma 108 dispone altresì che i lavori oggetto del contributo sono affidati ai sensi degli articoli 36, co. 2, lett.b) e 37, co. 1 del Codice dei contratti pubblici.</p> <p>Pertanto, alla luce della deroga introdotta, proprio per l'anno 2019, dal comma 912 già commentato precedentemente, tutti i Comuni beneficiari del contributo potranno procedere agli affidamenti degli appalti di lavori, con le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) per importi fino a 40mila euro con affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici; 2) per importi pari o superiori a 40 mila euro e sino a 150 mila euro tramite affidamento diretto previa consultazione, se esistenti, di tre operatori economici; 3) per importi pari o superiori a 150 mila euro e inferiori a 350 mila euro, mediante procedura negoziata, previa consultazione, sempre ove esistenti, di almeno 10 operatori economici. <p>Va ricordato che, per tali affidamenti, non sussiste l'obbligo di aggregazione e dunque i Comuni possono procedere autonomamente come previsto dall'articolo 37 comma 1 del Codice Appalti. Possono conseguentemente</p>
--	---

<p>sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2019».</p> <p>113. Il Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto del contributo di cui ai commi da 107 a 112.</p> <p>114. I comuni rendono nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. Il sindaco deve fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.</p>	<p>anche realizzare i lavori in amministrazione diretta.</p>
<p>Contributi dal 2021 per investimenti di messa in sicurezza edifici e territorio dei comuni</p>	
<p>134. Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2033, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 135 milioni di euro annui per gli anni dal 2021 al 2025, di 270 milioni di euro per l'anno 2026, di 315 milioni di euro annui per gli anni dal 2027 al 2032 e di 360 milioni di euro per l'anno 2033. Gli importi spettanti a ciascuna regione a valere sui contributi di cui al periodo precedente sono indicati nella tabella 1 allegata alla presente legge e possono essere modificati a invarianza del contributo complessivo, mediante accordo da sancire, entro il 31 gennaio 2020, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.</p> <p>135. I contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento. Il contributo assegnato a ciascun comune è finalizzato a investimenti per:</p> <p>a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;</p>	<p><i>I comuni 134-148 prevedono due distinti programmi - gestiti rispettivamente dalle singole regioni e dal Ministero dell'Interno - aventi però la medesima finalità di consentire la realizzazione di opere pubbliche da parte dei Comuni per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Per la realizzazione di tali programmi sono assegnati ai comuni, per il periodo 2021-2033, mediante riparto effettuato dal soggetto gestore, contributi per un importo complessivo di circa 8,1 miliardi di euro, di cui circa un terzo su scala regionale e circa due terzi attraverso il programma nazionale. Nel complesso gli interventi in questione perseguono finalità analoghe a quelle previste dal co. 853 della legge di bilancio 2018.</i></p> <p><i>I commi 134-138 assegnano alle Regioni a statuto ordinario 135 mln. di euro annui dal 2021 al 2025, 270 mln. per il 2026, 315 mln. annui dal 2027 al 2032 e 360 mln. per il 2033. Il riparto tra le Regioni è indicato nella tabella 1 della legge e può essere modificato "entro il 31 gennaio 2020" sulla base di accordo tra le regioni stesse. Il comma 135 dispone che "almeno il 70% delle somme assegnate a ciascuna Regione siano destinate ai rispettivi Comuni, entro il "30 ottobre" dell'anno precedente per finalità di investimento relative alla messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di strade, ponti e viadotti, nonché di edifici</i></p>

34

<p>b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;</p> <p>c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni.</p> <p>136. Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione.</p> <p>137. Le regioni a statuto ordinario pongono in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei comuni beneficiari dei contributi ed effettuano un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto dei medesimi contributi.</p> <p>138. Il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 134 a 137 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Contributo investimenti legge di bilancio 2019».</p>	<p><i>pubblici - con priorità, in quest'ultimo caso, per le scuole e le altre strutture di proprietà comunale. Il comma 136 obbliga il Comune beneficiario ad affidare i lavori entro 8 mesi dall'assegnazione dei fondi e il monitoraggio segue le regole del sistema BIDAP-MOP (co. 138). Gli eventuali risparmi derivanti da ribassi (d'asta sono vincolati fino al collaudo (o certificato di regolare esecuzione) e possono essere utilizzati dopo tale termine solo per investimenti aventi le medesime finalità previste dal comma 135 e a condizione che tali somme vengano impegnati entro 6 mesi dalla data del collaudo o del certificato di regolare esecuzione (co. 136).</i></p>
<p>139. Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2021 al 2025, di 400 milioni di euro per l'anno 2026, di 450 milioni di euro annui per gli anni dal 2027 al 2031 e di 500 milioni di euro annui per gli anni 2032 e 2033. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti.</p> <p>140. Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di</p>	<p><i>Con finalità analoghe, i commi 139-148 istituiscono un programma nazionale di sostegno agli investimenti comunali "relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio", stanziando 250 milioni di euro annui dal 2021 al 2025, 400 milioni per il 2026, 450 milioni annui dal 2027 al 2031 e 500 milioni per gli anni 2032 e 2033. Le condizioni di accesso, controllo e monitoraggio riprendono quelle adottate per i contributi di cui ai commi 853 e seguenti della legge di bilancio per il 2018, tuttora in atto fino al 2020.</i></p> <p><i>Diversamente da tale normativa, il comma 140, alla lettera b) determina soglie per le assegnazioni a ciascun Comune a seconda della dimensione demografica: 1 milione di euro fino a 5mila abitanti, 2,5 milioni tra i 5mila e i 25mila abitanti, 5 mln. di</i></p>

35

<p>progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno:</p> <p>a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;</p> <p>b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti.</p> <p>c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande.</p> <p>141. L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di</p>	<p>euro per i Comuni con popolazione superiore.</p> <p>Inoltre, in caso di richieste maggiori delle disponibilità annuali, la priorità viene data ai Comuni con minore disponibilità di avanzi, ma la quota destinabile agli enti in disavanzo viene limitata ad "un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili" (commi 141 e 142).</p> <p>Anche in questo caso, il Comune beneficiario deve afficare i lavori entro 8 mesi dall'assegnazione del contributo (co. 143) e il monitoraggio è effettuato attraverso il sistema BIDAP-MOP (co. 146). In analogia con quanto previsto dai commi 139-138 gli eventuali risparmi derivanti da ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo (o certificato di regolare esecuzione) e possono essere utilizzati dopo tale termine solo per investimenti aventi le medesime finalità previste dal comma 139 e a condizione che tali somme vengano impegnati entro 6 mesi dalla data del collaudo (o certificato di regolare esecuzione).</p> <p>Il Ministero dell'interno gestisce tutti gli aspetti del contributo a cominciare dal decreto di determinazione delle modalità di richiesta, al controllo, ai casi di revoca e riutilizzo delle relative somme. Per il supporto nello svolgimento di tali compiti, il ministero può stipulare una convenzione con la Cassa di Risparmio e prestiti (co. 148).</p> <p>Le richieste di contributo devono essere inoltrate entro il 15 settembre dell'esercizio precedente dai Comuni al Ministero dell'interno (co.140), il quale determina l'ammontare assegnato entro il 15 novembre (co.141) in base al comma 144, i contributi sono erogati per il 20% entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento del contributo, per il 60% entro il 31 luglio successivo, previa verifica presso il sistema BIDAP-MOP dell'avvenuto affidamento dei lavori e per il restante 20% a seguito della trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione, quindi mediante un</p>
---	---

35

<p>amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili.</p> <p>142. Le informazioni di cui al comma 141 sono desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto della gestione e dal quadro generale riassuntivo trasmessi ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche. Sono considerate esclusivamente le richieste di contributo pervenute dagli enti che, alla data di presentazione della richiesta medesima, hanno trasmesso alla citata banca dati i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato. Nel caso di comuni per i quali sono sospesi i termini ai sensi dell'articolo 44, comma 3, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, le informazioni di cui al primo periodo sono desunte dall'ultimo certificato di conto consuntivo trasmesso al Ministero dell'interno.</p> <p>143. L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione.</p> <p>144. I contributi assegnati con il decreto di cui al comma 141 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari per il 20 per cento entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento del contributo, per il 60 per cento entro il 31 luglio dell'anno di riferimento del contributo, previa verifica dell'avvenuto</p>	<p>adempimento apposito extra sistema di monitoraggio.</p>
---	--

37

<p>affidamento dei lavori, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 146, e per il restante 20 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'Interno, del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.</p> <p>145. Nel caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai commi 143 e 144, il contributo è recuperato dal Ministero dell'Interno secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.</p> <p>146. Il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 139 a 145 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Contributo investimenti legge di bilancio 2019».</p> <p>147. Il Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto del contributo di cui al comma 139.</p> <p>148. Il Ministero dell'Interno può stipulare un'apposita convenzione con la Cassa depositi e prestiti Spa, quale istituto nazionale di promozione ai sensi dell'articolo 1, comma 826, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per disciplinare le attività di supporto e assistenza tecnica comprese all'utilizzo delle risorse del fondo di cui al comma 76, con oneri posti a carico del medesimo fondo.</p>	
<p>Fondo mutui finalità sportive</p>	
<p>653. Le risorse del fondo di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, sono incrementate, per la concessione di contributi in conto interessi sui mutui per finalità sportive, nella misura di euro 12.829.176,71 nell'anno 2019, a valere sulle disponibilità iscritte nel bilancio dell'Istituto per il credito sportivo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 17 novembre 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 2005.</p>	<p><i>Il comma 653 incrementa di 12,8 mln. di euro per l'anno 2019, la dotazione del Fondo per la concessione da parte dell'Istituto per il credito sportivo di contributi in conto interessi per i mutui agevolati destinati ad impianti sportivi (L. 1295/1957).</i></p>

38

<p>Fondo bacino del Po per Città metropolitane, Province e ANAS</p>	
<p>891. Per la messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel bacino del Po, è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo da ripartire, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è disposta l'assegnazione delle risorse a favore delle città metropolitane e delle province territorialmente competenti e dell'ANAS Spa, in relazione alla rispettiva competenza quali soggetti attuatori, sulla base di un piano che classifichi i progetti presentati secondo criteri di priorità legati al miglioramento della sicurezza, al traffico interessato e alla popolazione servita. I soggetti attuatori certificano l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui al presente comma entro l'anno successivo a quello di utilizzazione dei fondi, mediante presentazione di apposito rendiconto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla base delle risultanze del monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.</p>	<p><i>Il comma 891 istituisce nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 finalizzati alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza dei ponti esistenti e di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza sul bacino del Po, da ripartire con decreto ministeriale, a favore delle Città metropolitane e delle Province territorialmente competenti, nonché dell'ANAS S.p.A.</i></p>
<p>Struttura per la progettazione</p>	
<p>162. Al fine di favorire gli investimenti pubblici, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è individuata un'apposita Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, di seguito denominata Struttura. Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri provvede, altresì, a indicarne la denominazione, l'allocatione, le modalità di organizzazione e le funzioni.</p> <p>163. Ferme restando le competenze delle altre amministrazioni, la Struttura, su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati, che ad essa possono rivolgersi ai</p>	<p><i>I commi da 162 a 170 istituiscono presso la Presidenza del Consiglio una struttura per il supporto alla progettazione delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali. Il funzionamento della nuova struttura di missione sarà determinato nel dettaglio da un DPCM (co. 162).</i></p> <p><i>I compiti, molto vasti, assegnati dalla legge alla nuova struttura sono indicati dal comma 163: "favorire lo sviluppo e l'efficienza</i></p>

39

<p>sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera c), del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, previa convenzione e senza oneri diretti di prestazioni professionali rese per gli enti territoriali richiedenti, svolge le proprie funzioni, nei termini indicati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 162, al fine di favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, di contribuire alla valorizzazione, all'innovazione tecnologica, all'efficientamento energetico e ambientale nella progettazione e nella realizzazione di edifici e beni pubblici, alla progettazione degli interventi di realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici, anche in relazione all'edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria, nonché alla predisposizione di modelli innovativi progettuali ed esecutivi per edifici pubblici e opere similari e connesse o con elevato grado di uniformità e ripetitività.</p> <p>164. Il personale tecnico della Struttura svolge le attività di propria competenza in piena autonomia e con indipendenza di giudizio nelle valutazioni tecniche, anche attuando opportune collaborazioni con gli altri organi dello Stato aventi competenze per le attività di cui trattasi. La Struttura può operare in supporto e in raccordo con altre amministrazioni, nelle materie di propria competenza.</p> <p>165. Al fine di consentire lo svolgimento dei compiti previsti dai commi da 162 a 170, è autorizzata l'assunzione a tempo indeterminato, con destinazione alla Struttura, a partire dall'anno 2019, di un massimo di 300 unità di personale, con prevalenza di personale di profilo tecnico per una percentuale almeno pari al 70 per cento, a livello impiegatizio e di quadro, nonché con qualifica dirigenziale nei limiti del 5 per cento. Tale personale è assunto, anche in momenti diversi, con procedura selettiva pubblica, le cui modalità di svolgimento e i cui criteri per la selezione sono improntati a principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e valorizzazione della professionalità.</p> <p>166. A valere sul contingente di personale di cui al comma 165, 120 unità sono assegnate temporaneamente alle province delle</p>	<p>della progettazione e degli investimenti pubblici, ... contribuire alla valorizzazione, all'innovazione tecnologica, all'efficientamento energetico e ambientale nella progettazione e nella realizzazione di edifici e beni pubblici, alla progettazione degli interventi di realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici, anche in relazione all'edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria, nonché alla predisposizione di modelli innovativi progettuali ed esecutivi per edifici pubblici e opere similari e connesse o con elevato grado di uniformità e ripetitività.</p> <p><i>Il comma 164 indica l'esigenza che il "personale tecnico" della Struttura assicuri autonomia e indipendenza di giudizio nello svolgimento delle proprie funzioni, anche in coordinamento e supporto rispetto altre amministrazioni e organi dello Stato.</i></p> <p><i>Il comma 165 dimensiona in 300 unità di personale (con prevalenza di profili tecnici e con un massimo di dirigenti entro il 5%), selezionate "con procedura selettiva pubblica, le cui modalità di svolgimento e i cui criteri per la selezione sono improntati a principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e valorizzazione della professionalità", mentre per accelerare l'operatività della Struttura, in base al comma 167 le prime 50 unità possono essere reclutate "prescindendo da ogni formalità" nell'ambito del personale di ruolo sulla base di protocolli d'intesa con le amministrazioni di appartenenza.</i></p> <p><i>Il comma 166 assegna temporaneamente una quota di personale pari a 120 unità "alle province delle regioni a statuto</i></p>
--	--

40

<p>regioni a statuto ordinario per lo svolgimento esclusivo delle attività di cui al comma 164 nell'ambito delle stazioni uniche appaltanti provinciali, previa intesa in sede di Conferenza Unificata.</p> <p>167. Per garantire l'immediata operatività della Struttura negli ambiti di intervento di cui al comma 163, in sede di prima applicazione dei commi da 162 a 170 e limitatamente alle prime 50 unità di personale, si può procedere al reclutamento, prescindendo da ogni formalità, attingendo dal personale di ruolo, anche mediante assegnazione temporanea, con il consenso dell'interessato e sulla base di appositi protocolli d'intesa con le amministrazioni pubbliche e per singoli progetti di interesse specifico per le prefette amministrazioni.</p> <p>168. Con decreto del Presidente della Repubblica da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono introdotte, in relazione alle funzioni e attività della Struttura, norme di coordinamento con la legislazione vigente e, in particolare, con il codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.</p> <p>169. Tutti gli atti connessi con l'istituzione della Struttura sono esenti da imposte e tasse.</p> <p>170. Agli oneri connessi all'istituzione e al funzionamento della Struttura, nonché all'assunzione del personale di cui ai commi 165 e 167, compresi gli oneri relativi al personale di cui al comma 166, si provvede a valere sulle risorse di cui al comma 106.</p> <p>Modifiche al fondo rotativo CDP per la progettualità (commi 171-175)</p> <p>171. Al fine di accelerare ulteriormente la spesa per investimenti pubblici mediante misure volte a rafforzare il finanziamento di tutti i livelli progettuali previsti dalla normativa vigente, anche con riguardo alle opere da realizzare mediante contratti di partenariato pubblico privato, all'articolo 1 della legge 28 dicembre 1993, n. 549, sono apportate le seguenti modificazioni:</p>	<p>ordinario" per le attività "di cui al comma 164", previa intesa in sede di Conferenza Unificata.</p> <p><i>Il comma 168 prevede un ulteriore DPCM ai fini dell'introduzione di norme di coordinamento con le normative</i></p> <p><i>Gli atti connessi all'istituzione della struttura sono esenti da prelievi fiscali (co. 169) e, ai fini del finanziamento corrente, il comma 170, rimanda al comma 106, che autorizza la spesa di 100 milioni di euro "a favore dell'Agenzia del demanio".</i></p> <p><i>I commi da 171 a 175 recano profonde modifiche alla disciplina del Fondo rotativo per la progettualità gestito dalla Cassa depositi e prestiti istituito dalla legge n. 549/1993, quale misura di rafforzamento della capacità progettuale delle amministrazioni pubbliche finalizzata a favorire la spesa per investimenti pubblici.</i></p>
--	---

41

<p>aj) al comma 54, dopo le parole: « ammessi al cofinanziamento comunitario » sono inserite le seguenti: « e ai contratti di partenariato pubblico privato », il secondo periodo è sostituito dal seguente: « Il Fondo anticipa le spese necessarie per la redazione delle valutazioni di impatto ambientale e dei documenti componenti tutti i livelli progettuali previsti dalla normativa vigente », il quarto periodo è sostituito dal seguente: « Il Fondo può essere alimentato anche da risorse finanziarie di soggetti esterni » e il quinto periodo è sostituito dai seguenti: « Quote del Fondo possono essere destinate in via prioritaria dalla Cassa depositi e prestiti alle esigenze progettuali di opere relative all'edilizia scolastica, al dissesto idrogeologico, alla prevenzione del rischio sismico, nonché ad opere da realizzare mediante contratti di partenariato pubblico privato. Il Fondo può operare in complementarietà con analoghi fondi istituiti a supporto delle attività progettuali »;</p> <p>bj) al comma 55, le parole: « il Ministero del tesoro provvede al rimborso alla Cassa depositi e prestiti, trattando le relative somme dai trasferimenti agli enti locali e alle regioni » sono sostituite dalle seguenti: « il Ministero dell'economia e delle finanze provvede al rimborso alla Cassa depositi e prestiti. Relativamente alle anticipazioni a favore degli enti locali, il Ministero dell'Interno corrisponde al Ministero dell'economia e delle finanze quanto da esso rimborsato alla Cassa depositi e prestiti avvalendosi delle procedure di recupero di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Relativamente alle anticipazioni a favore delle regioni, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede al rimborso trattando le relative somme dai trasferimenti alle medesime regioni »;</p> <p>cj) il comma 56 è sostituito dal seguente: «56. I criteri di valutazione, i documenti istruttori, la procedura, i limiti e le condizioni per l'accesso, l'erogazione e il rimborso dei finanziamenti del Fondo sono stabiliti dalla Cassa depositi e prestiti. Le anticipazioni sono concesse con determinazione della Cassa depositi e prestiti e non possono superare l'importo</p>	<p><i>Tra le modifiche di maggior rilievo si segnalano anzitutto quelle relative all'utilizzo delle risorse, che potranno pertanto essere destinate agli interventi attuati mediante contratti di Partenariato Pubblico-Privato e per le spese necessarie alla redazione delle valutazioni di impatto ambientale e dei documenti componenti tutti i livelli progettuali previsti dalla normativa vigente.</i></p> <p><i>Cdp può autonomamente destinare parte delle risorse del Fondo ad esigenze progettuali riferite ad interventi sull'edilizia scolastica, al dissesto idrogeologico, alla prevenzione del rischio sismico o comunque ad interventi realizzati mediante contratti di PPP.</i></p> <p><i>Il Fondo può essere complementare con analoghi fondi istituiti a supporto delle attività di progettazione nonché alimentato anche tramite risorse di soggetti esterni (co.171, lett. a).</i></p> <p><i>Le norme regolano inoltre i rapporti tra Mef e Cdp in caso di mancato rimborso delle anticipazioni del Fondo nonché le relative modalità di recupero nei confronti degli Enti locali in base alle procedure di cui alla legge n. 228/2012 (co. 171, lett. b) assegnano genericamente a Cdp, eliminando il riferimento alla delibera del Consiglio di amministrazione, le competenze in ordine alla individuazione delle modalità (criteri di valutazione, procedure, documentazione istruttoria ecc.) di accesso al Fondo e di rimborso dei finanziamenti (co. 171, lett. c, d, e).</i></p>
--	--

42

<p>determinato sulla base delle tariffe professionali stabilite dalla vigente normativa. In sede di domanda dei finanziamenti, i soggetti di cui al comma 1 producono un'attestazione circa la corrispondenza della documentazione presentata alla disciplina dei contratti pubblici;</p> <p>dj) il comma 56-bis è abrogato;</p> <p>ej) al comma 57, le parole: «con deliberazione del consiglio di amministrazione,» sono soppresse.</p> <p>172. L'articolo 6-ter del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, è abrogato.</p> <p>173. La dotazione del Fondo di cui all'articolo 1 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, può essere riservata, sino al 31 dicembre 2020 ed entro il limite del 30 per cento, alle esigenze progettuali degli interventi di edilizia scolastica. Il rimborso di tali anticipazioni può essere effettuato dagli enti beneficiari a valere su risorse pubbliche relative al finanziamento della programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, a questi erogate a qualsiasi titolo per la progettazione di interventi di edilizia scolastica.</p> <p>174. Al fine di potenziare il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica e definitiva per opere da realizzare mediante contratti di partenariato pubblico privato, all'articolo 4 della legge 17 maggio 1999, n. 144, sono apportate le seguenti modificazioni:</p> <p>aj) la rubrica è sostituita dalla seguente: « Finanziamento della progettazione »;</p> <p>bj) i commi 1, 2, 3 e 4 sono abrogati;</p> <p>cj) al comma 5, le parole: « della progettazione preliminare » sono sostituite dalle seguenti: « del documento di fattibilità delle alternative progettuali, se redatto, del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo », dopo le parole: « dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, » sono inserite le seguenti: « esclusivamente per opere da realizzare mediante contratti di partenariato pubblico privato », e gli ultimi due periodi sono sostituiti dal seguente: «L'assegnazione può essere</p>	<p><i>Il comma 172 abroga le precedenti disposizioni del n. 138 del 2011 che regolavano l'accesso degli enti locali al Fondo per la progettualità.</i></p> <p><i>La dotazione del Fondo può essere riservata, nel limite del 30 per cento e fino al 2020, per le esigenze progettuali degli interventi di edilizia scolastica, e rimborsata dai beneficiari a valere sui finanziamenti pubblici destinati alla programmazione triennale 2018-2020 dell'edilizia scolastica (co. 173).</i></p> <p><i>I commi 174 e 175 introducono modificazioni all'art. 4 della legge n. 144/1999, con riferimento in particolare al Fondo istituito presso la Cassa depositi e prestiti destinato al finanziamento a fondo perduto delle attività di progettazione preliminare che viene ora destinato esclusivamente alle opere finanziate mediante contratti di PPP. I criteri di utilizzo di tali risorse saranno definiti con decreto di natura non regolamentare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia, sentita la Cassa depositi e prestiti.</i></p>
--	--

43

<p>incrementata, con uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, a valere sulle risorse disponibili del Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese di cui all'articolo 202, comma 1, lettera a), del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;</p> <p>d) il comma 6 è sostituito dal seguente:</p> <p>«6. I finanziamenti previsti dal comma 5 sono erogati dalla Cassa depositi e prestiti, con proprie determinazioni. Con decreto di natura non regolamentare del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Cassa depositi e prestiti, sono definiti termini e condizioni di utilizzo delle risorse».</p> <p>175. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 174, lettera d), per la gestione delle operazioni di finanziamento a valere sul fondo di cui all'articolo 4 della legge 17 maggio 1999, n. 144, si applicano le vigenti disposizioni fino a compimento degli ultimi atti di erogazione e rendicontazione. Le disponibilità finanziarie del predetto fondo, non oggetto di domanda di utilizzo alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 174, lettera d), sono riassegnate al medesimo fondo senza vincoli di ripartizione.</p>	
Investitalia	
<p>179. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è istituita e disciplinata, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, una struttura di missione per il supporto alle attività del Presidente del Consiglio dei ministri relative al coordinamento delle politiche del Governo e dell'indirizzo politico e amministrativo dei Ministri in materia di investimenti pubblici e privati e nelle altre materie di cui al comma 98, denominata «Investitalia», che opera alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio dei ministri, anche in raccordo con la Cabina di regia Strategia Italia, di cui all'articolo 40 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre</p>	<p>Con il comma 179 viene istituita, attraverso apposito DPCM una Struttura di missione, denominata "Investitalia", per il supporto alle attività del Presidente del Consiglio dei Ministri nel coordinamento dello sviluppo di investimenti pubblici e privati.</p>

44

<p>2018, n. 130.</p> <p>180. A Investitalia sono attribuiti i seguenti compiti:</p> <p>a) analisi e valutazione di programmi di investimento riguardanti le infrastrutture materiali e immateriali;</p> <p>b) valutazione delle esigenze di ammodernamento delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni;</p> <p>c) verifica degli stati di avanzamento dei progetti infrastrutturali;</p> <p>d) elaborazione di studi di fattibilità economico-giuridica di progetti di investimento in collaborazione con i competenti uffici del Ministero dell'economia e delle finanze;</p> <p>e) individuazione di soluzioni operative in materia di investimento, in collaborazione con i competenti uffici dei Ministeri;</p> <p>f) affiancamento delle pubbliche amministrazioni nella realizzazione dei piani e programmi di investimento;</p> <p>g) individuazione degli ostacoli e delle criticità nella realizzazione degli investimenti ed elaborazione di soluzioni utili al loro superamento;</p> <p>h) elaborazione di soluzioni, anche normative, per tutte le aree di intervento di cui al presente comma;</p> <p>l) ogni altra attività o funzione che, in ambiti economici o giuridici, le sia demandata dal Presidente del Consiglio dei ministri.</p> <p>181. A Investitalia può essere assegnato un contingente di personale, anche estraneo alla pubblica amministrazione, dotato di elevata qualificazione scientifica e professionale, individuato tramite procedure che assicurino adeguata pubblicità delle selezioni e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e la trasparenza.</p> <p>182. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le misure occorrenti per realizzare un efficace coordinamento delle attività di Investitalia con quelle della Struttura di cui al comma 162.</p>	<p>Vengono attribuiti alla struttura (co. 180) compiti di analisi e valutazione di programmi di investimento e di riannodamento delle infrastrutture delle PPA, di verifica degli stati di avanzamento dei progetti infrastrutturali, di elaborazione di studi di fattibilità economico-giuridica e di soluzioni operative in materia di investimento in collaborazione con i competenti Uffici dei Ministeri, ogni altra attività a funzione che, in ambiti economici o giuridici, le sia demandata dal Presidente del Consiglio dei ministri.</p> <p>Il comma 181 assegna a "Investitalia" un contingente di personale, anche estraneo alla P.A., dotato di elevata qualificazione scientifica e professionale, individuato tramite procedure che assicurino pubblicità, imparzialità e trasparenza delle selezioni.</p> <p>La norma stabilisce che Investitalia, opera anche in raccordo con la struttura di supporto alla progettazione di cui al comma 162, nonché con altre strutture rilevanti in materia di investimenti pubblici, sulla base di un apposito DPCM (co. 182).</p>
---	---

45

<p>nonché con quelle delle altre strutture competenti in materia di investimenti e di sviluppo infrastrutturale.</p> <p>183. Per l'attuazione di quanto disposto dai comuni da 179 a 182 e per lo svolgimento dei compiti di Investitalia è autorizzata la spesa di 25 milioni di euro annui a decorrere dal 2019.</p> <p>368. Relativamente agli investimenti locali individuati ai sensi dei comuni da 179 a 183, la struttura di missione Investitalia si avvale della collaborazione tecnica della Fondazione Patrimonio comune dell'Associazione nazionale dei comuni italiani.</p>	<p>Viene autorizzata per l'attuazione e lo svolgimento dei compiti di "Investitalia" una spesa di 25 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019 (co. 183)</p> <p>Il comma 368 prevede che, con riferimento agli investimenti locali, Investitalia si avvale della collaborazione tecnica della Fondazione Patrimonio comune dell'Anci.</p>
--	--

ALTRE NORME FINANZIARIE	
Rinegoziazione prestiti gestiti da CDP per conto del Mef	
<p>961. I mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti Spa a comuni, province e città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, aventi le caratteristiche di cui al comma 566 del presente articolo, possono essere oggetto di operazioni di rinegoziazione che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento.</p> <p>962. Possono essere oggetto di rinegoziazione ai sensi del comma 961 i mutui che, alla data del 1° gennaio 2019, presentano le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) interessi calcolati sulla base di un tasso fisso; b) oneri di rimborso a diretto carico dell'ente locale beneficiario dei mutui; c) scadenza dei prestiti successiva al 31 dicembre 2022; d) debito residuo da ammortizzare superiore a 10.000 euro; e) mancanza di rinegoziazione ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno 2003; f) senza diritto di estinzione parziale anticipata alla pari; g) non oggetto di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici. <p>963. Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 28 febbraio 2019, si provvede, in base alle caratteristiche di cui al comma 962, a individuare i mutui che possono essere oggetto delle operazioni di rinegoziazione, nonché a definire i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni, fermo restando che le condizioni dei mutui a seguito delle operazioni di</p>	<p>I comuni da 961 a 964 consentono l'apertura di una tornata di rinegoziazione dei mutui rimasti nella titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze dopo la riforma della Cassa depositi e prestiti del 2003, sui quali Cdp mantiene esclusivamente la gestione operativa. I destinatari sono i Comuni, le Province e le Città metropolitane. Lo stock complessivo di tali posizioni debitorie è stimato in circa 2,2 miliardi di euro. Dalle operazioni di rinegoziazione dovrà derivare una riduzione del valore finanziario delle passività totali, in altri termini l'operazione ora attuata, diversamente da precedenti operazioni di rinegoziazione riguardanti i mutui Cassa depositi e prestiti, ristruttura il debito locale tenendo conto della discesa dei tassi di interesse intervenuta negli ultimi anni, diminuendo l'onere per gli enti per alcune decine di milioni di euro complessivi.</p> <p>Il comma 962 precisa le caratteristiche dei mutui che potranno essere oggetto di rinegoziazione: mutui a tasso fisso, con oneri di rimborso a diretto carico del soggetto beneficiario, con scadenza successiva al 31/12/2022, con debito residuo superiore a 10.000 euro, non rinegoziati ai sensi del dm Mef 20 giugno 2003, non già difforiti da norme relative agli enti locali siti in territori colpiti da eventi sismici.</p> <p>Il comma 963 rimanda ad un decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze da emanarsi entro il 28 febbraio 2019 l'individuazione dei mutui che saranno oggetto di rinegoziazione, nonché i criteri e le modalità di perfezionamento delle operazioni. La norma precisa altresì che le rinegoziazioni saranno determinate sulla base della curva dei rendimenti di mercato dei titoli di Stato, secondo un piano di</p>

<p>riniegoziazione sono determinate sulla base della curva dei rendimenti di mercato dei titoli di Stato, secondo un piano di ammortamento a tasso fisso e a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi.</p> <p>964. La gestione delle attività strumentali al perfezionamento delle operazioni di riniegoziazione è effettuata dalla Cassa depositi e prestiti Spa in base alla convenzione stipulata con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 dicembre 2003, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 12 dicembre 2003.</p>	<p>ammortamento a tasso fisso e a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi.</p> <p><i>Il comma 964 inquadra nell'ambito della convenzione in essere tra CDP e Mef le attività strumentali di CDP necessarie per l'attuazione dei commi che precedono.</i></p>
<p>Anticipazioni liquidità per pagamenti debiti pregressi</p>	
<p>849. Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento.</p> <p>850. Le anticipazioni di cui al comma 849 sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio e, per le regioni e le province autonome, entro il limite massimo del 5 per cento delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti al primo titolo di entrata del bilancio.</p> <p>851. Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno</p>	<p><i>I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzate all'uso alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito (banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.</i></p> <p><i>La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate. Per le Regioni e le Province autonome, il limite massimo è fissato al 5 per cento delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti al primo titolo di entrata del bilancio (co. 850).</i></p> <p><i>Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell'esercizio provvisorio (co. 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194).</i></p>

<p>2011, n. 118, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione.</p> <p>852. Le anticipazioni agli enti locali sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ad esse si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, comma 2, e all'articolo 255, comma 10, del predetto decreto legislativo n. 267 del 2000. Le anticipazioni alle regioni e alle province autonome sono assistite da garanzia sulle relative entrate di bilancio a norma della specifica disciplina applicabile a ciascuna regione e provincia autonoma.</p> <p>853. La richiesta di anticipazione di liquidità è presentata agli istituti finanziari di cui al comma 849 entro il termine del 28 febbraio 2019 ed è corredata di un'apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente richiedente, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, come qualificati al medesimo comma 849, redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.</p> <p>854. Gli enti debitori effettuano il pagamento dei debiti per i quali hanno ottenuto l'anticipazione di liquidità entro quindici giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore. Per il pagamento dei debiti degli enti del Servizio sanitario nazionale il termine è di trenta giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore.</p> <p>855. Le anticipazioni di liquidità sono rimborsate entro il termine del 15 dicembre 2019, o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni pattuite contrattualmente con gli istituti finanziari.</p> <p>856. Gli istituti finanziari verificano, attraverso la piattaforma elettronica di cui al comma 853, l'avvenuto pagamento dei debiti di cui allo stesso comma 853 entro il termine di cui al</p>	<p><i>Le anticipazioni sono assistite da delegazione di pagamento (co. 852) - risultando quindi immediatamente esigibili alla scadenza - e sono soggette alle disposizioni di limitazioni all'applicazione di atti esecutivi disposte dall'articolo 159, comma 2, del TUEL e di esclusione dalla competenza dell'OSL per gli enti in dissesto di cui all'articolo 255, co. 10, dello stesso TUEL.</i></p> <p><i>La richiesta di anticipazione deve essere rivolta agli istituti finanziari entro il 28 febbraio 2019 mediante apposita dichiarazione, redatta in base al modello previsto dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti, contenente l'indicazione dei debiti cui sono riferite (co. 853).</i></p> <p><i>Il pagamento dei debiti deve avvenire entro 15 giorni dalla data di erogazione dell'anticipazione, che dovrà essere restituita non oltre il 15 dicembre 2019, o comunque al momento (eventualmente antecedente) del ripristino di una normale gestione della liquidità. Gli istituti finanziari possono richiedere la restituzione delle somme erogate e non utilizzate per il pagamento dei debiti (commi 854-856).</i></p> <p><i>Il comma 857 raddoppia, per l'anno 2020, le misure sanzionatorie previste dal successivo comma 862 (l'ammontare degli importi che alimenteranno lo specifico "Fondo di garanzia debiti commerciali", ved. punto successivo) per gli enti che non hanno fatto richiesta delle anticipazioni nei</i></p>
---	---

49

<p>comma 854. In caso di mancato pagamento, gli istituti finanziari possono chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche attivando le garanzie di cui al comma 852.</p> <p>857. Nell'anno 2020, le misure di cui ai commi 862, 864 e 865 sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.</p>	<p><i>tempi previsti (28 febbraio 2019) o che non hanno effettuato il relativo pagamento nei termini di cui al comma 854 (per i Comuni il termine è di 15 giorni dalla data di erogazione dell'anticipazione). Appare quindi opportuno che tutti gli enti con pagamenti progressi da regolare attuino il dispositivo fin qui descritto, almeno nella misura compatibile con i propri equilibri correnti. Il richiamo alle misure sanzionatorie contenute nei commi 864 e 865 non coinvolge i Comuni ma, rispettivamente, gli enti che adottano solo la contabilità economica patrimoniale e quelli del SSN.</i></p> <p><i>L'intervento in questione non assicura una reale dotazione di liquidità aggiuntiva agli enti per sostenere il pagamento dei debiti progressi, in quanto i termini ristretti di restituzione delle anticipazioni concesse comportano la necessità che le risorse per i pagamenti siano in sostanza nella disponibilità corrente dell'ente richiedente, nell'arco dell'esercizio di concessione dei fondi. Nulla si che vedere con il percorso di anticipazione di liquidità attivato con il dl n. 35 del 2013, che permetteva un lungo periodo di restituzione delle anticipazioni ricevute.</i></p>
<p>Sanzioni per ritardi persistenti nei pagamenti</p>	
<p>858. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le disposizioni di cui ai commi da 859 a 872 costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.</p> <p>859. A partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:</p> <p>a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente;</p> <p>b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la</p>	<p><i>Il dispositivo di anticipazione rafforzata a breve termine di cui al punto precedente prelude ad un pesantissimo giro di vite sanzionatorio disposto dai commi da 858 a 865, a decorrere dal 2020. I comuni in questione, su cui si tornerà con una specifica nota di approfondimento, obbligano gli enti non in regola con i pagamenti ad ingentissimi fe del tutto sproporzionati accantonamenti al nuovo "Fondo di garanzia debiti commerciali". Evidenti imperfezioni della norma, ad esempio per l'attuale vaga definizione della nozione di "debito commerciale residuo" rischiano di produrre effetti indesiderabili anche nei casi in cui l'ente locale non ha nessun problema di ritardo nei pagamenti.</i></p> <p><i>Le nuove sanzioni decorrono dal 2020 e non producono effetti diretti sul 2019. Il nocciolo del meccanismo sanzionatorio è costituito (per gli enti che applicano la contabilità finanziaria) dal comma 862, che stabilisce (sempre dal 2020)</i></p>

50

<p>condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.</p> <p>861. I tempi di pagamento e ritardo di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare.</p> <p>862. Entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:</p> <p>a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;</p> <p>b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;</p> <p>c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;</p>	<p>che entro il 31 gennaio di ciascun anno sia rilevato lo stato dei pagamenti relativo all'anno precedente e verificate le condizioni di cui al comma 859: a) se il debito commerciale residuo non si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente; b) se la condizione a) è rispettata, ma l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti sulle fatture ricevute e scadute l'anno precedente) non rispetta il termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al d.lgs. 231 del 2002.</p> <p>In caso di ricorrenza delle condizioni di inottemperanza dei tempi di pagamento (co. 862), "con delibera di giunta" le amministrazioni hanno l'obbligo di stanziare al nuovo fondo di garanzia, "che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione", importi pari:</p> <p>a) al 5% degli stanziamenti di spesa dell'esercizio in corso per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;</p> <p>b) al 3%, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;</p> <p>c) al 2%, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;</p> <p>d) all'1%, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.</p> <p>Va ben tenuto presente che a norma del comma 861, i ritardi di pagamento sono calcolati "mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni" di cui al d.l. 35 del 2013 (art. 7, co.1), considerando anche le "fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare".</p> <p>La norma punta quindi ad assicurare per via amministrativa (e con le "maniere forti") l'aggiornamento della cd. PCC, una piattaforma mal concepita e mai funzionante con riferimento alle informazioni richieste agli enti locali per l'entomità di adempimenti manuali richiesti agli enti stessi in condizioni di grandissima difficoltà sotto il profilo organizzativo e di scarsità di personale che caratterizza da anni soprattutto i Comuni di minore</p>
--	---

51

<p>d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.</p>	<p>dimensione. Molti enti, quindi, non alimentano correttamente la piattaforma perché non comunicano la scadenza delle fatture, spesso da correggere o imputare manualmente e non caricano nel sistema le contestazioni o il contenzioso, anch'esse operazioni manuali. Come più volte osservato, anche nell'ambito delle attività di impianto di SIOPE+, il ritardo rilevato dalla piattaforma è quindi spesso sovrastimato, mentre con le norme in commento questo diventa dal 2019 l'unico dato ufficiale di riferimento. Le nuove norme, in sostanza, addossano ai Comuni le conseguenze delle disfunzionalità evidenti della PCC, con una operazione dirigista, purtroppo diffusa in materia finanziaria, che ignora l'esigenza di adattare gli strumenti tecnologici alle condizioni istituzionali e tecnico-organizzative degli enti cui si rivolgono.</p> <p>La stretta avviene, poi, in concomitanza con l'avvio generalizzato del sistema SIOPE+, attivo ormai presso tutti gli enti locali a seguito di un intervento di comunicazione e formazione sui territori che è stato possibile grazie all'attivo contributo dell'ANCI. Invece di ampliare progressivamente il nuovo sistema che più organizza in flussi informativi centralizzati ogni singolo pagamento delle amministrazioni, si sceglie di mantenere in vita un sistema mal concepito qual è la PCC, il cui superamento sarebbe invece a portata di mano, anche sulla base delle proposte tecniche che ANCI ed IFEL hanno formulato nel gruppo tecnico di coordinamento di SIOPE+.</p> <p>Nel complesso, dunque, le norme relative alle condizioni di mitigazione dell'incremento del FCDE (commi 1015-1018), all'acquisizione di anticipazioni ulteriori di liquidità a breve termine (commi 849-858) e sulle successive stanziamenti in termini di accantonamenti obbligatori oggetto qui di commento sintetico, configurano il rischio di una ulteriore manovra restrittiva sul bilancio dei Comuni, paragonabile agli effetti del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Appare quanto più urgente rinquadrare in modo strutturale la problematica dei ritardi di pagamento che caratterizzano tuttora una fascia di enti locali (peraltro in progressiva riduzione) attraverso nuove modalità di erogazione di anticipazioni di liquidità a restituzione differita nel</p>
--	--

52

	tempo.
Amministrazioni pubbliche: facoltà di affidamento diretto del servizio di tesoreria a Poste Italiane	
<p>908. All'articolo 9 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:</p> <p>« J-bis. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, operanti nei piccoli comuni possono anch'esse affidare in via diretta, ai sensi dell'articolo 40, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, la gestione dei servizi di tesoreria e di cassa alla società Poste Italiane Spa ».</p>	<p>Il comma 908 estende a tutte le amministrazioni pubbliche (art. 1, co.2, del d.lgs. n. 165 del 2001) operanti nei piccoli Comuni la facoltà, già concessa ai piccoli Comuni medesimi dalla legge n. 158/2017 ("legge Realacci", art. 9, co. 3, lett. b), di affidare in via diretta a Poste Italiane la gestione del servizio di tesoreria. Occorre a tal proposito ricordare che il comma 878 della legge di bilancio 2018 (L. 205/2017) ha autorizzato la Cassa di Risparmio di Roma a concedere anticipazioni di tesoreria agli enti che ne facciano richiesta nell'ambito delle attività di gestione del servizio di tesoreria affidato a Poste Italiane.</p> <p>Le amministrazioni interessate dalla norma, limitatamente alle rispettive sedi site nei territori dei piccoli Comuni, sono tutte le amministrazioni dello Stato, comprese le scuole di ogni ordine e grado, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del SSN, l'ARAN e le Agenzie fiscali.</p> <p>La norma ha un'indiretta influenza sui Comuni in quanto, da un lato, amplia la gamma di servizi che possono essere affidati a Poste Italiane in condizioni di scarsa disponibilità dell'offerta bancaria e, dall'altro, conferma, oltre ogni dubbio interpretativo, l'intenzione del citato articolo 9 della "legge Realacci" di concedere la facoltà di affidamento diretto dei servizi di tesoreria anche da parte dei Comuni interessati, in deroga alle procedure del codice degli appalti.</p>
Erogazioni liberali per interventi su edifici e terreni pubblici	
<p>156. Per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018, per interventi su edifici e terreni pubblici, sulla base di progetti</p>	<p>I commi da 156 a 161 istituiscono un credito d'imposta pari al 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro effettuate successivamente al 31 dicembre 2018 per interventi di bonifica</p>

53

<p>presentati dagli enti proprietari, ai fini della bonifica ambientale,</p> <p>compresa la rimozione dell'amianto dagli edifici, della prevenzione e del risanamento del dissesto idrogeologico, della realizzazione o della ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate e del recupero di aree dismesse di proprietà pubblica, spetta un credito d'imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate.</p> <p>157. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 156 è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 20 per cento del reddito imponibile, nonché ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 10 per mille dei ricavi annui. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 156 è altresì riconosciuto qualora le erogazioni liberali in denaro effettuate per gli interventi di cui al comma 156 siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi. Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo.</p> <p>158. Ferma restando la ripartizione in tre quote annuali di pari importo, per i soggetti titolari di reddito d'impresa il credito d'imposta è utilizzabile tramite compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive.</p> <p>159. Al credito d'imposta di cui ai commi da 156 a 161 non si applicano i limiti di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 29 dicembre 2007, n. 244, e di cui all'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.</p> <p>160. I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali di cui al comma 156, ivi inclusi i soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto degli interventi, comunicano mensilmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute nel mese di riferimento; provvedono altresì a dare pubblica comunicazione di tale ammontare, nonché della destinazione e dell'utilizzo delle erogazioni stesse, tramite il proprio sito web istituzionale,</p>	<p>ambientale su edifici e terreni pubblici, compresa la rimozione dell'amianto dagli edifici, la prevenzione e il risanamento del dissesto idrogeologico, la realizzazione o ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate e il recupero di aree dismesse di proprietà pubblica. Il credito d'imposta, ripartito in tre quote annuali di pari importo, è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali, nei limiti del 20 per cento del reddito imponibile, e ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 10 per mille dei ricavi annui.</p> <p>Il credito d'imposta è altresì riconosciuto qualora le erogazioni liberali siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto degli interventi (comma 157).</p> <p>Per i soggetti titolari di reddito d'impresa il credito di imposta è utilizzabile in compensazione e non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive (comma 158). Inoltre, non si applicano i limiti di 700 mila euro all'utilizzo in compensazione, di cui alla legge n. 388 del 2000, e quello annuale di 250 mila euro, di cui all'articolo 1, comma 53, della legge n. 244 del 2007 (comma 159).</p> <p>I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali sono tenuti a comunicare mensilmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute nel mese di riferimento. Essi devono inoltre pubblicare destinazione ed utilizzo delle erogazioni tramite il proprio sito web istituzionale, nell'ambito di una pagina dedicata e facilmente individuabile, e in un apposito portale, gestito dal medesimo Ministero. Sul portale del Ministero sono disponibili, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, tutte le informazioni relative all'intervento, i fondi pubblici assegnati per l'anno in corso, fonte responsabile del bene, nonché le informazioni relative alla fruizione.</p> <p>Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede allo svolgimento delle funzioni illustrate nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato (comma 160).</p>
---	--

54

<p>nell'ambito di una pagina dedicata e facilmente individuabile, e in un apposito portale, gestito dal medesimo Ministero, in cui ai soggetti destinatari delle erogazioni liberali sono associati tutte le informazioni relative all'intervento, i fondi pubblici assegnati per l'anno in corso, l'ente responsabile del bene, nonché le informazioni relative alla fruizione. Sono fatte salve le disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede all'attuazione del presente comma nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.</p> <p>161. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuate le disposizioni necessarie per l'attuazione dei comuni da 156 a 160, nei limiti delle risorse disponibili pari a 1 milione di euro per l'anno 2019, a 5 milioni di euro per l'anno 2020 e a 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021.</p>	<p><i>Le disposizioni attuative delle norme in commento sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge (1 aprile 2019), sono individuate le disposizioni necessarie per l'attuazione dei comuni in commento, nei limiti delle risorse disponibili pari a 1 milione di euro per l'anno 2019, a 5 milioni di euro per l'anno 2020 e a 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021 (comma 161).</i></p>
<p>Fondo "Sport e periferie"</p>	
<p>640. All'articolo 3 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, dopo il comma 6 è inserito il seguente:</p> <p>«6bis. Le risorse destinate al finanziamento delle opere segnalate dai comuni alla Presidenza del Consiglio dei ministri dal 2 al 15 giugno 2014 ai sensi della lettera e) del comma 2 non assegnate con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 38 del 10 aprile 2015, nonché le risorse che, a seguito della predetta assegnazione sono state revocate in applicazione del comma 5, siano oggetto di definanziamento o rimodulazione, totale o parziale, oppure costituiscano economie maturate a conclusione degli interventi sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere</p>	<p><i>Il comma 640 stabilisce che le risorse previste per le opere segnalate dai Comuni alla Presidenza del Consiglio dei ministri dal 2 al 15 giugno 2014 (c.d. Cantieri in comune), non assegnate o non utilizzate, siano versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione, con delibera CIPE, allo stato di previsione del MEF, al Fondo "Sport e Periferie".</i></p>

55

<p>riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e destinate al Fondo "Sport e Periferie" di cui all'articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9. Alla suddetta assegnazione si provvede con delibera del CIPE.</p>	
<p>Spese per lavori pubblici urgenti degli enti locali</p>	
<p>901. All'articolo 191, comma 3, primo periodo, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: «qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, sono soppresse».</p>	<p><i>Il comma 901 semplifica le modalità di riconoscimento delle spese per lavori pubblici urgenti, dovute ad eventi eccezionali e imprevedibili, prevedendo che la Giunta sottoponga alla deliberazione consiliare il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da tali spese, indipendentemente dal ricorrere della circostanza della dimostrata insufficienza dei fondi previsti in bilancio per tali finalità.</i></p>
<p>Fondo aree di confine</p>	
<p>969. All'articolo 1, comma 1159, alinea, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, le parole: «di 5 milioni di euro per l'anno 2019 e di 10 milioni di euro per l'anno 2020» sono sostituite dalle seguenti: «di 15 milioni di euro per l'anno 2019, di 16 milioni di euro per l'anno 2020 e di 20 milioni di euro per l'anno 2021». Al citato comma 1159, l'ultimo periodo dell'alinea è soppresso e le lettere a) e b) sono abrogate.</p>	<p><i>Il comma 969 aumenta lo stanziamento del Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano per il triennio 2019-2021: di 10 mln. per il 2019, di 6 mln. per il 2020 e di 20 mln. per il 2021 (anziché finora non finanziato). Sono inoltre rimosse le limitazioni all'assegnazione dei fondi che ne impedivano l'accesso in caso di fruizione dei benefici ex l. n. 191 del 2009.</i></p>
<p>Norme riguardanti singoli enti locali</p>	
<p>96. Il fondo di cui al comma 95 è finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese. Una quota del fondo di cui al comma 95 è destinata alla realizzazione, allo sviluppo e alla sicurezza di sistemi di trasporto pubblico di massa su sede propria. A valere sul fondo di cui al comma 95, sono destinate al prolungamento della linea metropolitana 5 (M5) da Milano fino al comune di Monza risorse pari ad almeno 15 milioni di euro per il 2019, 10 milioni di euro per il 2020, 25 milioni di euro per il 2021, 95 milioni di euro per il 2022, 180 milioni di euro per il 2023, 245 milioni di euro per il 2024, 300 milioni di euro per il 2025, 120 milioni di euro per il 2026 e 10 milioni di euro per il 2027.</p>	<p><i>Il comma 96, con riferimento al fondo per gli investimenti delle amministrazioni centrali istituito al comma 95, destina al prolungamento della metropolitana di Milano M5 fino a Monza "almeno" 15 milioni di euro per il 2019, 10 mln. per il 2020, 25 mln. per il 2021, e ulteriori 850 mln. di euro tra il 2022 e il 2027.</i></p>

56

<p>612. Per la realizzazione di iniziative culturali e di spettacolo a Matera, designata capitale europea della cultura per il 2019, è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2019 da parte del Ministero per i beni e le attività culturali.</p>	<p><i>Il comma 612 autorizza la spesa di 2 milioni di euro per il 2019, per la realizzazione di iniziative culturali e di spettacolo a Matera, capitale italiana della Cultura per il 2019.</i></p>
<p>613. Al fine di sostenere iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale della città di Parma, designata Capitale italiana della cultura 2020, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per il 2019.</p>	<p><i>Il comma 613 autorizza la spesa di 3 milioni di euro per il 2019, al fine di sostenere iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale della città di Parma, designata capitale italiana della Cultura 2020.</i></p>
<p>765. Nell'ambito della dotazione del fondo di cui al comma 764, in attuazione della sentenza della seconda sezione del TAR del Lazio n. 4878 del 18 maggio 2014 e della sentenza della quarta sezione del Consiglio di Stato n. 5013 del 3 novembre 2015, è finalizzata la spesa di 7 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023. Le risorse sono erogate dal Ministero dell'Interno subordinatamente alla rinuncia a ogni ricorso pendente nei confronti dello Stato.</p>	<p><i>Il comma 765 prevede l'erogazione di una somma complessiva di 35 milioni di euro a favore del Comune di Torino (7 milioni annui, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023), all'attuazione della sentenza del TAR del Lazio n. 4878 del 18 maggio 2014 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 5013 del 3 novembre 2015. Si tratta di un pronunciamento circa le modalità di quantificazione della compensazione concessa con il passaggio dall'ICI all'IMU e in particolare sulla quantificazione dell'ICI. Il comma dispone inoltre che le risorse sono erogate dal Ministero dell'Interno subordinatamente alla rinuncia a ogni ricorso pendente da parte del Comune di Torino nei confronti dello Stato. La relazione tecnica chiarisce che la norma è resa necessaria dal fatto che, all'esito della verifica contabile effettuata, non è stato possibile raggiungere un accordo sul piano meramente tecnico. Il fondo di cui al comma 764 concorre alla copertura dell'onere per il triennio 2019-21, mentre per gli anni successivi la norma ricorre alla riduzione del fondo "esigenze indifferibili" di cui al comma 1116.</i></p>
<p>922-930 e 932. (testo omissis)</p>	<p><i>I commi da 922 a 930 e 932 regolano la definitiva ricognizione della massa passiva da parte del Commissario di governo per la gestione del debito progressivo del Comune di Roma.</i></p>
<p>931. Per la revisione progettuale del completamento della linea C della metropolitana di Roma e per l'acquisto di materiale rotabile relativo alla linea medesima, nonché per interventi di manutenzione straordinaria per le linee A e B della metropolitana di Roma è autorizzata la spesa di 55 milioni di euro per l'anno 2019, di 65 milioni di euro per l'anno 2020 e di</p>	<p><i>Il comma 931 dispone l'impiego di fondi per il completamento e la manutenzione straordinaria delle linee della metropolitana di Roma Capitale (55 mln. di euro per il 2019; 65 mln. per il 2020; 25 mln. per il 2021).</i></p>

57

<p>25 milioni di euro per l'anno 2021.</p> <p>933. È assegnata a Roma Capitale una dotazione finanziaria pari a 40 milioni di euro per l'anno 2019 e a 20 milioni di euro per l'anno 2020 per interventi di ripristino straordinario della piattaforma stradale della grande viabilità da eseguire anche, nei casi emergenziali, con il Ministero della Difesa.</p> <p>934. Ai fini di cui al comma 933 è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, per l'acquisto di mezzi strumentali al ripristino delle piattaforme stradali.</p> <p>935. Gli oneri sostenuti per il concorso del Ministero della Difesa alle attività di cui ai commi 933 e 934 del presente articolo sono rimborsati da Roma Capitale secondo le modalità previste dall'articolo 44-ter, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nell'ambito delle risorse stanziare al comma 933 del presente articolo.</p>	<p><i>I commi 933-935 intervengono a sostegno del ripristino della viabilità principale di Roma Capitale attraverso l'assegnazione di 40 mln. di euro per il 2019 e 20 mln. per il 2020 che possono essere impiegati per finanziare il concorso del Ministero della Difesa, "nei casi emergenziali" Il comma 934 assegna inoltre 5 mln. annui nel triennio 2019-21 per l'acquisto di mezzi strumentali alle attività di manutenzione stradale.</i></p>
<p>1020. All'articolo 8 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, sono apportate le seguenti modificazioni:</p> <p>a) al comma 3 sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e per quello successivo»;</p> <p>b) al comma 4, le parole: «31 dicembre 2018», sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2019, limitatamente al primo anno di attività»;</p> <p>c) il comma 5 è sostituito dal seguente:</p> <p>«5. Le esenzioni di cui ai commi 2 e 4 sono concesse fino a un massimo di 10 milioni di euro per l'anno 2018 e di 50 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2019 e 2020. All'onere di 10 milioni di euro per l'anno 2018 si provvede ai sensi dell'articolo 45».</p>	<p><i>Il comma 1020 dispone la proroga al 2019 delle misure previste nell'ambito dell'istituzione della zona franca urbana istituita nella città metropolitana di Genova in seguito al crollo del ponte Morandi lo scorso 14 agosto.</i></p> <p><i>In particolare, le esenzioni alle imprese già esistenti nel territorio della città metropolitana sono concesse non solo per il 2018, ma anche per il 2019. Analogamente, tali esenzioni sono prorogate anche alle imprese che avviano, entro il 2019, la propria attività nell'ambito di tale zona franca urbana, ma limitatamente al primo anno di attività.</i></p>
<p>1129. Il comune di Venezia è autorizzato ad applicare, per l'accesso, con qualsiasi vettore, alla Città antica e alle altre isole minori della laguna, il contributo di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, alternativamente all'imposta di soggiorno di cui al comma 1 del</p>	<p><i>Il comma 1129 autorizza il Comune di Venezia ad adottare un contributo di sbarco per l'accesso alla Città antica ed alle isole minori. Il nuovo prelievo è distinto dall'imposta di soggiorno e sembra riservato ai turisti che non pernottano nel Comune di Venezia. L'importo massimo consentito per il nuovo</i></p>

58

1.1I nuovi strumenti della programmazione e gli schemi di bilancio del Comune.

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità. D'altro canto, riuscire a rendere più leggibile la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente è, senza dubbio, la prima ed irrinunciabile condizione da soddisfare affinché la funzione di programmazione si possa svolgere in modo efficace.

Ciò premesso si elencano le più significative modifiche che accrescono importanza e attendibilità della programmazione e del contenuto dei documenti nella quale essa si sostanzia:

- a) L'introduzione del principio di competenza finanziaria potenziata che obbliga ad imputare ad ogni esercizio solo le obbligazioni attive e passive che vengono a scadenza. In questo quadro di riferimento il bilancio di previsione evidenzia per un periodo triennale le risorse disponibili in entrate e quante esigibili in uscita determinando un coordinamento dei dati. I concetti di residuo si vanno così trasformando fino a rappresentare effettivi crediti e debiti.
- b) L'integrazione nel bilancio di previsione delle previsioni di cassa, limitatamente al primo esercizio considerato.
- c) L'estensione della funzione autorizzatoria alle previsioni di impegno di spesa ultra annuali contenute nel bilancio di previsione, agli accertamenti ed agli incassi riguardanti l'accensione di prestiti e ai pagamenti di spesa con l'eccezione delle partite di giro e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa.
- d) L'integrazione nell'unico bilancio di previsione di tutte le previsioni finanziarie annuali e pluriennali con un'estensione temporale minima di tre anni. Il documento pluriennale non è più un "allegato" al bilancio di previsione annuale.
- e) La rilevante riduzione del numero dei documenti a valenza programmatica (postati a monte del bilancio di previsione di fatto solo le linee programmatiche di mandato) con l'obbligo di redigere il Documento Unico di Programmazione (DUP) al fine di dare maggiore sistematicità e coerenza al complesso delle decisioni che accompagnano, sostengono e spiegano strategicamente i valori finanziari posti nel bilancio di previsione e poi nel piano esecutivo di gestione.
- f) La copertura e l'integrazione di tutti gli ambiti di programmazione (strategica, operativa ed esecutiva) tramite i documenti di programmazione (DUP e PEG) che le amministrazioni devono predisporre.
- g) Le disposizioni sull'utilizzo dell'avanzo che distinguono tra fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.
- h) Il rilevante anticipo dei tempi della programmazione: approvazione del DUP al 31 luglio (*rinvio per il 2015 al 30 ottobre con decreto 3 luglio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2015 e successivamente al 31 dicembre con decreto del 28 ottobre 2015 pubblicato su Gazzetta Ufficiale 254 del 31 ottobre 2015*), assestamento del bilancio e salvaguardia degli equilibri al 31 luglio (*il Comune di Beinasco ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26/2015 del 22 luglio 2015*), schema di rendiconto di gestione presentato dalla Giunta al 31 marzo con approvazione del Consiglio al 30 aprile.
- i) L'articolazione della spesa per missioni e programmi consente la leggibilità più agevole e rapida rispetto al modello precedente.
- j) La chiara correlazione, posta nel principio contabile applicato sulla programmazione, tra obiettivi e risultati di medio e breve termine e rispettivi strumenti di programmazione e rendicontazione.

1.2 Il Decreto Legislativo 118/2011 e il suo impatto sul Bilancio:

- a decorrere dall'anno 2015 trovano applicazione le norme sull'ordinamento contabile degli enti locali introdotte dal D.Lgs. 118/2011 come coordinato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- l'introduzione del nuovo ordinamento contabile è avvenuto attraverso un percorso graduale che ha abbracciando diversi esercizi finanziari; gli ultimi adempimenti hanno trovato applicazione negli anni 2017 e 2018, anno in cui è entrato in vigore il bilancio consolidato (che ingloba, oltre quello del Comune, i bilanci delle aziende e società partecipate) con riferimento all'esercizio 2016 ed ancora l'anno 2018 con gli adempimenti e gli interventi sulla contabilità economico-patrimoniale;
- dal 2015: a) sono stati applicati i nuovi "principi contabili" che implicano un diverso criterio di imputazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, b) si è avviata la nuova gestione dei residui, che comporta la quantificazione, iscrizione a bilancio e successiva gestione dei "fondi pluriennali vincolati";
- dal 2016 si sono adottati solo gli schemi di bilancio previsti dal nuovo ordinamento che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- entro il 30 settembre 2017 si approva il bilancio consolidato dell'anno precedente;

1.3 Il DUP. Funzioni e struttura.

Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti locali. L'aggettivo "unico" ben chiarisce l'obiettivo primario individuato nel principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio, del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP ha carattere di pianificazione strategica e gestionale e funge da guida strategica ed operativa dell'Amministrazione e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Per l'amministrazione di Vittoria che ha abitualmente accompagnato i bilanci di previsione con analisi del contesto socio-economico di riferimento e con una programmazione sistemica di medio periodo, il principio conferito al DUP è quello di un rafforzamento della prassi già consolidata attraverso una più evidente esposizione del rapporto tra documenti operativi di programmazione e principi strategici di mandato.

Non è causale che il DUP abbia, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al Bilancio e al PEG. Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio.

Il DUP assorbe sia la Relazione previsionale e programmatica sia il Piano generale di sviluppo. Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'articolo 46, comma 3 del TUEL.

La sezione strategica del DUP (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Per giungere alla definizione degli obiettivi strategici, il principio della programmazione vigente suggerisce un'analisi, attuale e prospettica, tanto delle condizioni esterne che di quelle interne all'Ente.

La Sezione operativa del DUP (SeO) concerne la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la SeS quanto a struttura e contenuti. Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:

- a) definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO è strettamente connessa alle risorse finanziarie, umane e strumentali in dotazione all'Ente e quindi si ritiene strettamente legata alla definizione del progetto del Bilancio di previsione e alla programmazione di dettaglio, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

2. ANALISI STRATEGICA DEL CONTESTO ESTERNO E INTERNO

2.1. Lo scenario nazionale e l'economia siciliana

Nel Documento di Economia e Finanza (DEF), approvato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2016¹, il Governo nazionale ha preso atto del ritorno alla crescita e dell'incremento dell'occupazione, nel 2015, come riscontro positivo delle politiche adottate. Sempre nel rispetto dei vincoli europei, si prospettavano quindi per gli anni 2017-2019 nuove misure di riduzione della pressione fiscale e di sostegno alla domanda, non dimenticando le azioni volte a migliorare il contesto alla base delle decisioni di investimento, attraverso una maggiore efficienza della giustizia civile e della macchina amministrativa, in una fase di notevole incertezza a livello internazionale. Il quadro macroeconomico preso a riferimento, che costituiva anche lo scenario di riferimento per la politica regionale, è riportato in Tab. 2.1.1. Tale quadro è stato inserito nel DEFR della Regione Siciliana 2017-2019, per evidenziare le condizioni esogene internazionali, oltre che i valori programmatici dell'azione statale che avrebbero fatto da cornice alla programmazione regionale.

¹ Per i documenti di finanza pubblica vedi il sito MEF: <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

Tab. 2.1.1 Quadro macroeconomico posto a base del DEF 2018 (Var. % in termini reali ove non diversamente specificato).

	Livello 2015 (mln €)	2015	2016	2017	2018	2019
ESOGENE INTERNAZIONALI						
Commercio internazionale		2,5	3,0	3,8	4,6	4,8
Prezzo del petrolio (Brent USD/barile)		52,3	39,4	45,7	48,1	49,8
Cambio dollaro/euro		1,110	1,095	1,094	1,094	1,094
MACRO ITALIA Quadro tendenziale						
Pil reale		0,8	1,2	1,2	1,2	1,3
Deflatore del PIL		0,8	1,0	1,4	1,7	1,7
Pil nominale		1,5	2,2	2,6	2,9	3,0
MACRO ITALIA Quadro programmatico						
Pil reale *	1.597.233	0,8	1,2	1,4	1,5	1,4
Deflatore del PIL	105,8	0,8	1,0	1,1	1,6	1,8
Pil nominale	1.636.372	1,5	2,2	2,5	3,1	3,2
Componenti del PIL reale						
Consumi privati	930.922,7	0,9	1,4	1,4	1,7	1,6
Spesa della P.A. e I.S.P.	310.901,9	-0,7	0,4	-0,3	-0,5	0,8
Investimenti fissi lordi	258.887,9	0,8	2,2	3,0	3,2	2,4
Esportazione di beni e servizi	470.945,6	4,3	1,6	3,8	3,7	3,4
Importazione di beni e servizi	429.885,6	6,0	2,5	3,8	4,6	4,2

Contributi alla crescita del PIL reale						
Domanda interna al netto delle scorte		0,5	1,3	1,3	1,5	1,5
Variazione delle scorte		0,5	0,0	0,0	0,1	0,0
Esportazioni nette		-0,3	-0,2	0,1	-0,2	-0,2

*Fonte: Ministero Economia e Finanze e ISTAT

Tuttavia, nel passaggio fra il primo e il secondo trimestre dell'anno in corso, la crescita dell'economia italiana, in fase di ripresa dal 2014, è rallentata: se nel primo trimestre la variazione del PIL sul trimestre precedente era ancora soddisfacente (0,3 per cento) e in linea con le attese, nel secondo la crescita è stata piatta, pur restando positivo (0,8 per cento) il dato su base annua. In particolare, la dinamica congiunturale delle principali componenti del PIL ha visto una contrazione della domanda interna, che ha fornito un contributo negativo alla crescita, e un miglioramento della domanda estera netta (Fig. A1.1 e Tab. A1.1, in Appendice Statistica). Tenendo conto di questi elementi, il Governo ha provveduto a rivedere il quadro macroeconomico già formulato e ad elaborare le nuove previsioni per la "Nota di Aggiornamento del DEF"², che è stata deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 Settembre 2016, secondo i termini fissati dall'art. 2 della L. 7 aprile 2011, n. 39. L'analisi che viene svolta nel documento rileva: " il peggioramento delle prospettive di crescita del prodotto a livello internazionale, che rispetto alle attese appaiono modeste, diseguali e caratterizzate da significativi rischi al ribasso", soprattutto a causa dell'insufficiente propensione all'investimento, che si associa a tassi di interesse e d'inflazione su livelli storicamente assai contenuti e prossimi allo zero. Ne è derivato il nuovo quadro programmatico

riportato in Tab. 2.1.2. Esso recepisce un contesto congiunturale più sfavorevole rispetto a quello prospettato ancora pochi mesi fa dalle organizzazioni internazionali, ma incorpora pure gli effetti di una rimodulazione della politica di bilancio più favorevole alla crescita, scegliendo in particolare di intervenire sulle spese e le entrate. I cambiamenti più rilevanti sono, in sintesi: - una minore dinamica del commercio mondiale e un apprezzamento meno rilevante del dollaro; - una crescita del PIL dello 0,8% nel 2016, piuttosto che dell'1,2%, che tiene conto del rallentamento del II trimestre; - una crescita del PIL dell'1,0% nel 2017, piuttosto che dell'1,4 già programmato, soprattutto come effetto del minor vigore dei consumi privati (1,0% nel 2017, invece che 1,4%). - una dinamica lievemente positiva della spesa pubblica, piuttosto che una decrescita, dovuta anche ad oneri straordinari (dissesto del territorio, emergenza immigrati, ecc.).

Tab. 2.1.2 – Quadro macroeconomico Nota Aggiornamento DEF 2018 (27 Settembre 2016 - Variazioni % in termini reali ove non diversamente specificato).

	Livello 2015 (mln €)	2015	2016	2017	2018	2019
ESOGENE INTERNAZIONALI						
Commercio internazionale		2,5	2,1	2,6	3,5	4,1
Prezzo del petrolio (Brent USD/barile)		53,5	46,6	52,5	55,1	57,1
Cambio dollaro/euro		1,109	1,119	1,126	1,126	1,126
MACRO ITALIA Quadro tendenziale						
Pil reale		0,7	0,8	0,6	1,2	1,3
Pil nominale		1,4	1,8	1,8	2,9	3,0
Deflatore del PIL		0,6	1,0	1,3	1,6	1,6
MACRO ITALIA Quadro programmatico						
Pil reale	1.547.233	0,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore del PIL	105,8	0,6	1,0	0,9	1,7	2,0
Pil nominale	1.642.444	1,4	1,8	1,9	3,0	3,1
Componenti del PIL reale						
Consumi famiglie e ISP	930.922,7	1,5	1,2	1,0	0,9	0,9
Spesa della P.A.	310.901,9	-0,6	0,4	0,5	-0,4	0,3
Investimenti fissi lordi	258.887,9	1,3	1,9	3,2	3,6	3,8
Esportazione di beni e servizi	470.945,6	4,3	1,3	2,5	3,3	3,3
Importazione di beni e servizi	429.885,6	6,0	2,3	3,3	3,4	4,0
Contributi alla crescita del PIL reale*						
Domanda interna al netto delle scorte		1,0	1,1	1,2	1,1	1,3
Scorte		0,1	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni nette		-0,4	-0,3	-0,2	0,1	-0,1

Fonte: Ministero Economia e Finanze e ISTAT * Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti

Dovendo fare riferimento a questo nuovo scenario nazionale, le previsioni per la Sicilia sono state riviste di conseguenza, valutando le più probabili ricadute che le citate variazioni possono determinare sul contesto regionale. Com'è avvenuto per il DEF regionale 2017-2019, le elaborazioni sono state effettuate utilizzando lo strumento analitico in dotazione al Servizio Statistica della Regione (MMS – Modello Multisetoriale della Regione Siciliana), non prima di aver revisionato i dati di base con cui viene alimentato tale modello. Gli interventi sul modello hanno riguardato, in particolare, gli aggiornamenti su conti economici, commercio estero, forze di lavoro e popolazione residente rilasciati da Istat in settembre (Tab. A11-A1.3 in Appendice statistica). La spesa di sviluppo è stata riconsiderata, con riferimento al complesso delle risorse riconducibili alle politiche di coesione come elencate a pag. 25 del DEFR 2017-2019, ma tale verifica non ha dato luogo a modifiche, per cui il profilo delle erogazioni previste nel periodo considerato è rimasto immutato come riprodotto in Tab. 2.1.3.

Tab. 2.1.3 – Spesa di sviluppo della Regione per gli anni 2016-2019 (valori correnti - mln di euro)

	Totale	2016	2017	2018	2019
PO FESR Sicilia 2014-2020					
IFL	1.268	6	180	594	488
Spesa corrente della P.A.	51	0	8	23	19
POC Sicilia 2014-2020					
IFL	1.254	63	314	314	564
Spesa corrente della P.A.	66	3	17	17	30
Patto per la Sicilia					
IFL	1.102	55	276	276	496
Spesa corrente della P.A.	58	3	15	15	26
Fondo Sviluppo e Coesione ante 2007					
IFL	2.737	1.213	1.098	425	0
Spesa corrente della P.A.	144	64	58	22	0
Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013					
IFL	518	362	113	43	0
Spesa corrente della P.A.	22	15	5	2	0
PAC Piano Giovani					
IFL	4	1	2	0	0
Spesa corrente della P.A.	172	55	98	20	0
PAC Piano di salvaguardia degli interventi significativi del PO FESR 2007-2013					
IFL	410	90	148	172	0
Spesa corrente della P.A.	22	5	8	9	0
PAC Nuove Azioni e misure anticicliche					
IFL	417	125	125	167	0
Spesa corrente della P.A.	22	7	7	9	0
Risorse Liberate POR Sicilia 2000-2006					
IFL	1.210	121	182	242	666
Spesa corrente della P.A.	64	6	10	13	35
PSR Sicilia 2014-2020					
IFL	1286	283	311	370	321
Spesa corrente della P.A.	13	3	3	4	3
PO FEAMP 2014-2020 (Sicilia)					
IFL	81	1	30	25	25
Spesa corrente della P.A.	2	1	1	1	1
PO FSE 2014-2020					
IFL	14	2	3	4	5
Spesa corrente della P.A.	681	77	167	193	245

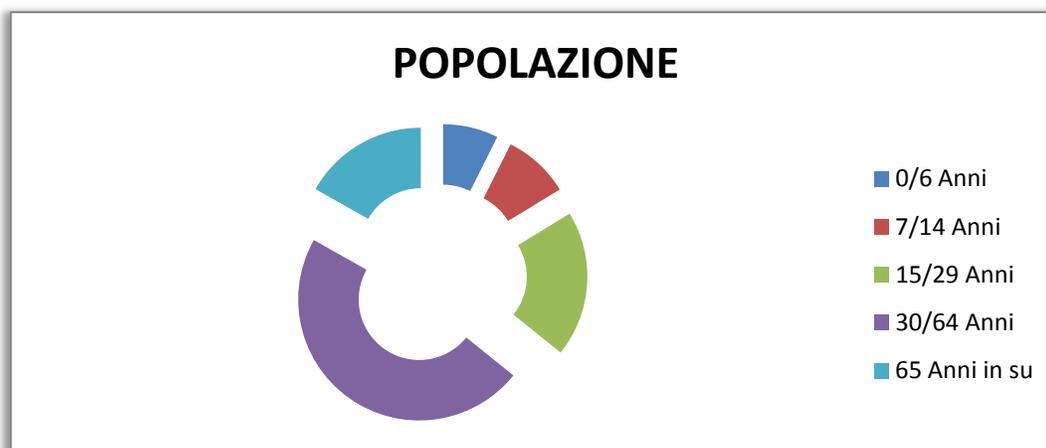
Totale IFL	10.301	2.322	2.782	2.632	2.565
Totale Spesa corrente della P.A.	1.317	238	394	326	359
Totale Spese	11.617	2.560	3.175	2.958	2.924

Tab. 2.1.4 – Previsioni di crescita del PIL Sicilia per il periodo di riferimento del presente DEFR.

	2016	2017	2018	2019
PIL Sicilia a prezzi costanti (tendenziale)	0,6	0,6	0,8	0,7
PIL Sicilia a prezzi costanti (programmatico)	1,2	1,0	1,0	0,9
Deflatore del PIL (da Nota di Agg. statale)	1,0	0,9	1,7	2,0
PIL Sicilia a prezzi correnti (programmatico)	2,2	1,9	2,7	2,9
<i>PIL valore nominale (milioni di euro)</i>	<i>90.342</i>	<i>92.058</i>	<i>94.544</i>	<i>97.286</i>

2.3. LA POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2013	62937	
Popolazione residente al 31.12.2015	63341	
di cui Nuclei familiari n.	24632	
Comunità/convivenze n.	29	
Popolazione al 01.01.2015	63341	
Nati nell'anno	640	
Deceduti nell'anno	555	
Saldo naturale	85	
Iscritti in anagrafe	1273	
Cancellati nell'anno	1133	
Saldo migratorio	140	
Popolazione al 31.12.2015	63341	
In età prescolare (0/6 anni)	4692	
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	5652	
In forza lavoro - 1° occupazione (15/29 anni)	12398	
In età adulta (30/64 anni)	30111	
In età senile (65 e oltre)	10677	
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato X mille tra nascite e popolazione media annua)	Anno	Tasso
	2012	11,16
	2013	10,47
	2014	10,11
	2015	10,14
	2016	10,25
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato X mille tra morti e popolazione media annua)	Anno	Tasso
	2012	8,89
	2013	8,39
	2014	8,48
	2015	8,79
	2016	8,06



Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Vittoria dal 2001 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

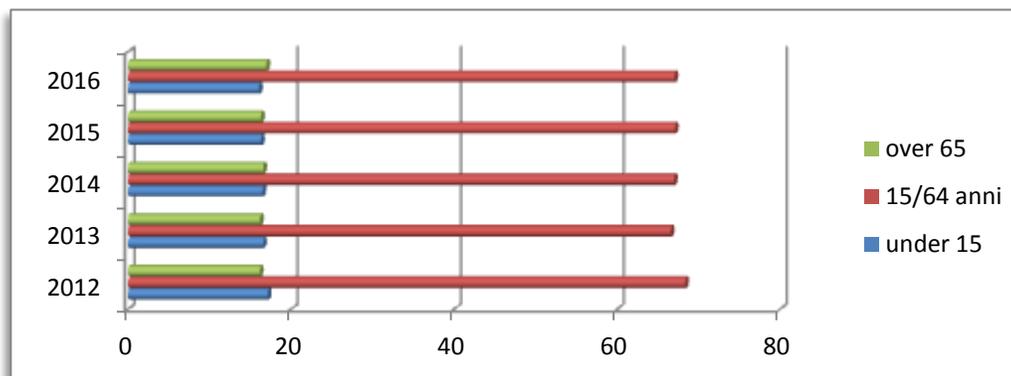


**INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE
DEL COMUNE DI VITTORIA**

ANNI 2012 - 2016

INDICATORI DI STRUTTURA	2012	2013	2014	2015	2016
% popolazione sotto i 15 anni	17,16	16,61	16,52	16,33	16,07
% popolazione 15 – 64 anni	68,37	66,60	67,00	67,11	67,07
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	16,19	16,21	16,61	16,33	16,99
Età media femmine	40,14	40,47	40,82	41,00	41,27
Età media maschi	38,17	38,41	38,68	38,89	39,11
Età media totale	39,16	39,44	39,75	39,94	40,18
Indice di vecchiaia femmine	106,34	109,96	114,05	117,23	120,05
Indice di vecchiaia maschi	82,85	85,67	87,65	89,89	92,10
Indice di vecchiaia totale	94,36	97,57	100,54	103,22	105,72
Indice di dipendenza strutturale	48,86	49,28	49,57	49,45	49,17
Indice di dipendenza strutturale anziani	23,72	24,34	24,85	25,33	25,18

PERCENTUALI DI POPOLAZIONE NEGLI ANNI



Età media, indice di vecchiaia, % anziani sopra i 75 anni – dal 2012 al 2016

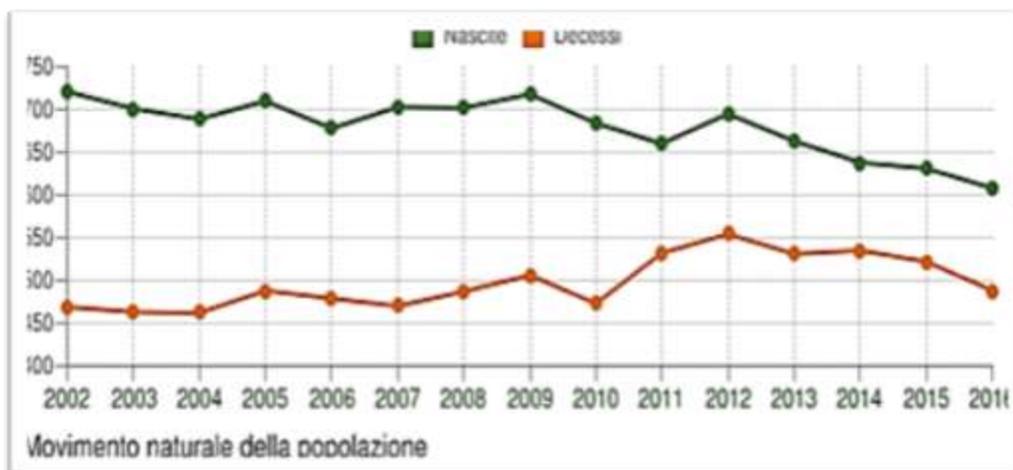
ANNI	ETA' MEDIA	ANZIANI DAI 75 ANNI IN POI IN % SULLA POPOLAZIONE	INDICE DI VECCHIAIA
2012	39,16	92,35	94,36
2013	39,44	92,15	97,57
2014	39,75	91,96	100,54
2015	39,94	83,14	103,22
2016	40,18	82,86	105,72

Anziani superiori ai 75 anni al 31.12.2015 per genere e classi di età

CLASSI DI ETA'	FEMMINE	% DI RIGA	MASCHI	% DI RIGA	TOTALE
75-79 anni	1219	52,23	988	44,77	2207
80-84 anni	936	59,10	648	43,90	1584
85-89 anni	553	58,03	400	41,97	953
90-94 anni	256	66,67	128	33,33	384
95-99 anni	54	79,41	14	20,59	68
100 e più anni	4	80,00	1	20,00	5
TOTALE	3022	58,10	2179	41,89	5201

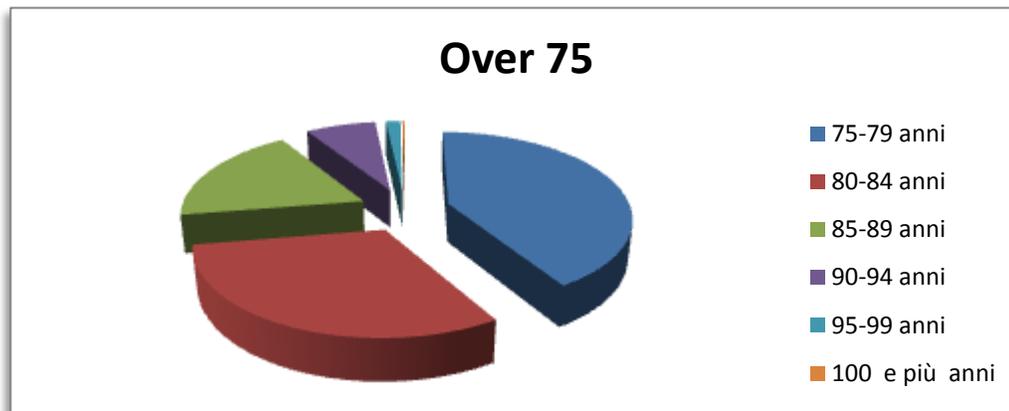
Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Anziani superiori ai 75 anni al 31.12.2016 per genere e classi di età

CLASSI DI ETA'	FEMMINE	% DI RIGA	MASCHI	% DI RIGA	TOTALE
75-79 anni	1236	56,41	955	43,59	2191
80-84 anni	971	58,85	679	41,15	1650
85-89 anni	576	58,66	406	41,34	982
90-94 anni	253	65,04	136	34,96	389
95-99 anni	55	67,90	26	32,10	81
100 e più anni	10	90,91	1	9,09	11
TOTALE	3101		2203		5304



I Cittadini stranieri

Popolazione totale straniera e italiana dal 2012 al 2016 distinta per genere

Anno	Popolaz. straniera			Popolaz. Italiana			Popolazione totale		
	Femm.	Maschi	Tot.	Femm.	Maschi	Tot.	Femm.	Maschi	Tot.
2012	2304	3440	5744	28687	27862	56549	30991	31302	62293
2013	2278	3324	5602	29108	28227	57335	31386	31551	62937
2014	2361	3416	5777	29115	28208	57323	31476	31624	63100
2015	3683	2496	6179	28002	29158	57162	31687	31654	63341
2016	4055	2636	6691	28046	29174	57220	32101	31810	63911

Popolazione totale straniera e italiana dal 2012 al 2016: Valori % sulla popolazione totale

Anno	% Stranieri su Totale Popolazione			% Italiani su Totale Popolazione			% Popolazione totale		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
2012	3,70	5,52	9,22	46,05	44,73	90,78	49,75	50,25	100,00
2013	3,62	5,28	8,90	46,25	44,85	91,10	49,86	50,14	100,00
2014	3,73	5,41	9,15	46,14	44,70	90,84	49,88	50,12	100,00
2015	5,81	3,94	9,75	44,21	46,03	90,24	50,03	49,97	100,00
2016	6,34	4,12	10,47	43,88	45,65	89,53	50,23	49,77	100,00

3. STRUTTURE OPERATIVE DEL COMUNE

3.1. TERRITORIO E STRUTTURE

SUPERFICIE		Kmq. 181,34	
RISORSE IDRICHE	<i>Laghi</i> <i>Fiumi e Torrenti</i>	0 0	
STRADE	<i>Statali</i>	Km. 50,00	
	<i>Provinciali</i>	Km. 100,00	
	<i>Comunali</i>	Km. 337,00	
	<i>Vicinali</i>	Km. 60,00	
	<i>Autostrade</i>	Km. 0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	SI	NO	*Se Si data ed estremi provvedimento di approvazione
Piano Regolatore adottato		X	
Piano Regolatore approvato	X		Decreto n. 1151 del 16.10.2003
Programma di fabbricazione		X	
Piano edilizia economica e popolare	X		Delibere di Consiglio comunale n. 76 e n. 77 del 31.03.1995

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	SI	NO
Industriali		
Artigianali	X	
Commerciali	X	
Altri Strumenti (specificare)		

	SI	NO
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000)	X	

AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.124.350,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 60.230,00	mq. 0,00

TIPOLOGIA	N.	ESERCIZIO IN CORSO Anno 2019	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Asili Nido	1				
Scuole Materne	23	Posti n. 2022	Posti n. 1986	Posti n. 1986	Posti n. 1986
Scuole Elementari	15	Posti n. 3736	Posti n. 3478	Posti n. 3478	Posti n. 3478
Scuole Medie	8	Posti n. 2450	Posti n. 2376	Posti n. 2376	Posti n. 2376
Strutt. Resid. per anziani	1				
Farmacie Comunali	0	0	0	0	0

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2019		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
RETE FOGNARIA IN KM	Anno 2019		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Bianca	0,00		0,00		0,00		0,00	
Nera	0,00		0,00		0,00		0,00	
Mista	205,00		205,00		205,00		205,00	
Esistenza Depuratore	SÌ	NO	SÌ	NO	SÌ	NO	SÌ	NO
	X		X		X		X	
Attuazione Servizio Idrico integrato	X		X		X		X	
Rete acquedotto in Km.	430,00		430,00		430,00		430,00	
Aree Verdi, parchi, giardini	n. 26		n. 26		n. 26		n. 26	
	hq. 0,00		hq. 0,00		hq. 0,00		hq. 0,00	
Punti luce illuminazione pubblica	n. 12.350		n. 12.350		n. 12.350		n. 12.350	
Rete Gas in Km.	173,64		173,64		173,64		173,64	
Raccolta rifiuti in Quintali	24.200.000,00		24.200.000,00		24.200.000,00		24.200.000,00	
Differenziata	SÌ	NO	SÌ	NO	SÌ	NO	SÌ	NO
	X		X		X		X	
Esistenza discarica		X		X		X		X
Mezzi operativi	n. 77							
Veicoli	n. 81							
Centro Elaborazione Dati	SÌ	NO	SÌ	NO	SÌ	NO	SÌ	NO
	X		X		X		X	
Personal Computer	n. 290							
Altre Strutture (specificare)								

3.2 ECONOMIA INSEDIATA

1. Attività economiche al censimento – Agricoltura e Pesca

	Attività	Aziende n.	Addetti n. (Media addetti per azienda)
Agricole	3.493	10.482	3,00
Allevamento	28	90	3,21
Pesca	25	45	1,28
Altre	=	=	=
TOTALE	3546	10.617	7,49

2. Attività economiche al censimento 2011

UNITA' LOCALI - IMPRESE					
INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRI SERVIZI	
N.	ADDETTI	N.	ADDETTI	N.	ADDETTI
363	1087	1212	2691	1095	3532

UNITA' LOCALI - ISTITUZIONI	
NUMERO	ADDETTI
78	1793

4. ORGANO DI GOVERNO
COMMISSIONE STRAORDINARIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA		
Dott. Filippo DISPENZA	Prefetto	
Dott. Giancarlo DIONISI	Vice Prefetto	
Dott. Gaetano D'ERBA	Dirigente 2 [^] fascia Area 1	

5. PARTECIPATE. BILANCIO CONSOLIDATO. DEFINIZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

5.1 Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico - patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

5.2 Revisione ordinaria e straordinaria delle partecipazioni ex artt. 20 e 24 D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175

Di seguito la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 08.01.2019



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Commissione Straordinaria *CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE*

Atto N. 02

Seduta del 08.01.2019

OGGETTO: Revisione ordinaria delle Società Partecipate 2018 – Adempimenti D.L.vo n.175/2016 e smi

L'anno duemiladiciannove il giorno otto del mese di gennaio alle ore 19,25, nella Sede Municipale si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.206 del 05.09.2018, così composta:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	PRESENTI	ASSENTI
Dott. Filippo Dispenza	X	
Dott. Giancarlo Dionisi	X	
Dott. Gaetano D'Erba	X	

con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Antonino Maria Fortuna.

La Commissione dichiara aperta la seduta e provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica
VISTA la presente proposta di Deliberazione
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta con questa la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 7/11/2018

Il Dirigente

Dot. Alessandro Biondi
dott.
Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione
ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 7/11/2018

Il Dirigente

Dot. Alessandro Biondi
dott.

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria, 7/11/2018

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA LA DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE N. I DEL 3.1.2019;

RICHIAMATO il disposto del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, secondo il quale (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

DATO ATTO che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. è obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2018 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4 T.U.S.P. ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri di un qualsiasi operatore di mercato";

PREMESSO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U., sopra richiamate;

2) che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

3) quelle partecipazioni per le quali si verificano le seguenti condizioni (art. 20, c. 2, T.U.):

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U. ;

RICHIAMATE

- La Delibera di Giunta Comunale N. 402 del 13.09.2017 avente per oggetto: *Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175- Ricognizione partecipazioni Comune di Vittoria* nella quale vengono individuate le aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo di questo ente destinatarie, degli indirizzi contenuti nel suddetto atto, e precisamente: ATO RAGUSA AMBIENTE SPA In Liquidazione, S.R.R. Società Consortile, Consorzio Informerati in liquidazione, AMIU AZ. SPECIALE in Liquidazione, A.M.F.M. AZ. SPECIALE EMAIA, VITTORIA MERCATI SRL, SOGEVI SRL inattiva (cessata), CONSORZIO RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI GELA Commissariato, SOSVI SRL recesso;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale N. 185 del 04.10.2017 *“Revisione straordinaria delle partecipazioni ex Art. 24, D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175”*;
- La Del. G.C. N. 34 del 24.01.2018 *“Regolamento per il controllo analogo delle Società Partecipate del Comune di Vittoria”*;
- La Del. G.C. N. 35 del 24.01.2018 *“Piano di controllo delle Società partecipate del Comune di Vittoria – Anno 2018”*;
- La Del. Comm. con i poteri del C.C. n. 50 del 18.12.2018 *“Regolamento per i controllo analogo delle Società Partecipate del Comune di Vittoria”*;

DATO atto che per l'anno 2018 è stato rispettato il <<blocco delle assunzioni>> in esecuzione dei superiori atti, Del. G.C. N. 34 del 24.01.2018 e Del. G.C. N. 35 del 24.01.2018, sul principio di riduzione dei costi, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, secondo le

modalità di cui al D. Lgs N. 175/2017, Art. 19 "Gestione del personale" e al Decreto-Legge N. 112/2008 Art. 18 c. 2-bis "Reclutamento del personale delle aziende e istituzioni pubbliche", come modificato dal D. Lgs. N. 175/2016;

RICHIAMATE:

- le Note informative della Direzione PFB/2018 NN. 138/2018, 241/2018, 217/2018, 279/2018, 473/2018, 483/2018, 506/2018, 513/2018, 745/2018, in merito alle verifiche di cassa, di tesoreria, di bilancio, monitoraggio degli equilibri di bilancio ed alla programmazione della spesa e del crono- programma dei pagamenti;
- le Note NN.548/2018, 573/2018, 600/2018 contenenti le relazioni tecniche di verifiche straordinarie sullo stato di bilancio, della situazione di tesoreria, di competenza e di cassa anche in relazione alle Aziende Speciali in liquidazione;
- la Nota Integrativa al Bilancio 2018 Prot.N. 255 PFB del 30.03.2018 (Allegato D al Bilancio 2018-2020) nella quale vengono evidenziati dal Responsabile dei Servizi Finanziari e confermati dall'Organo di revisione con Verbale N. 25/2018, elementi di criticità con particolare riferimento alla necessità di monitorare costantemente: gli andamenti delle riscossioni con un intervento di accelerazione e recupero dei tributi evasi, il contenimento dei residui attivi, i debiti fuori bilancio, l'emergere di passività pregresse, la verifica e l'adozione di transazioni con copertura finanziaria con risorse di Bilancio 2018, la situazione di cassa collegata a pagamenti di atti pregressi, la gestione dello stato di liquidazione delle aziende speciali come risulta già dalle note informative PFB/2018 al Rendiconto della Gestione Anno 2017, approvato con Deliberazione del C.C. e trasmesso al MEF ed alla Corte dei Conti;

RICHIAMATE le recenti statuizioni su "*Limitazioni di soccorso finanziario a Società Partecipate e Società Speciali in Liquidazione*" da parte della Corte dei Conti, e precisamente:

- Del. N. 24/2017/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria;
- Del. N. 75/2017/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Campania);
- Del. N. 3/2018/SRCPIE/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per il Piemonte);
- Del. N. 29/2018/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Calabria;
- Del. N. 127/2018/PAR della Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria,

statuizioni già identificate nelle note integrative al Bilancio 2018-2020 e al Rendiconto 2017 e nella relazione infra annuale di monitoraggio;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 175/2017 di modifica dello Statuto ed Integrazione al Contratto di servizio della Vittoria Mercati srl;

RICHIAMATO l'art. 4 comma 7 del D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii;

RICHIAMATA la Del. G.C. n. 9 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato il bilancio consolidato dell'Ente 2017 ed i documenti consolidati (stato patrimoniale e conto economico consolidati tenuto conto delle partecipazioni societarie e degli utili delle partecipate) ed è stata approvata la "Relazione sul monitoraggio delle Società Partecipate", nota 730/SSE-PP.CC.;

VISTO il parere negativo reso dal Segretario Generale dell'Ente Avv. Fortuna prot. 4138/SE del 18.12.2018 sulla proposta di piano di revisione per l'anno 2018 trasmesso il 17.12.2018 dalla Direzione proponente e le valutazioni contenute integralmente richiamate;

VISTO il riscontro dell'Organo di Revisione dell'Ente, alla nota prot. n. 4138/SE del 18.12.2018, pervenuto in data 28.12.2018 che si allega alla presente deliberazione;

DATO atto che, ad oggi, il MEF non ha ancora riscontrato le controdeduzioni dell'Ente alla nota prot. 43694 del 29 maggio 2018 ".....si richiede a codesto Ente di esprimere le proprie considerazioni in merito.....", inviate con nota prot. 26745 del 26 giugno 2018 e che la Direzione ha trasmesso all'organo di revisione dell'Ente la proposta deliberativa rigettata ed i relativi allegati per le valutazioni conseguenziali inerenti i contenuti della nota prot. n. 4138/SE del 18.12.2018 del Segretario Generale, considerati i contenuti delle linee guida MEF e delle recenti statuizioni della Corte dei Conti sul tema;

DATO ATTO dei contenuti dell'art. 4 comma 7 del TUSP 2016 e smi;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE, pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

CONSIDERATO che la revisione ordinaria è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi del TUSP;

ATTESO che la ricognizione ha per oggetto, secondo quanto disposto dalla Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/ della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, la totalità delle "partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto individuando quali debbano essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20 commi 1 e 2"

DATO ATTO della proposta di "Legge di Bilancio dello Stato " 2019 in esame, come da note informative inviate agli enti locali interviene sul "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ("Tusp" - Dlgs. n. 175/2016 e s.m.i)";

DATO atto che a seguito dell'esame ricognitivo, il nuovo assetto delle Società Partecipate risulta essere il seguente:

ELENCO PARTECIPAZIONI QUADRO SINTETICO

Denominazione	Quota posseduta	Azione Proposta	Stato attuale
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA In liquidazione	18,2	Mantenere Rapporto non riconciliato	In liquidazione
S.R.R. Società Consortile	17,8	Mantenere	Attiva
Consorzio Infomercati	3,14	Sollecita Recesso	In liquidazione

AMHU AZIENDA SPECIALE In liquidazione	100	In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione, come risulta dagli atti d'ufficio note: 139, 222, 724/PFB e 1066 SSE del 2018	In liquidazione In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione
A.M.F.M. AZIENDA SPECIALE EMAIA In liquidazione Deliberazione C.C. N. 175/2017	100	In attesa della presentazione del Piano Generale di Liquidazione entro il 31.12.2018 - Deliberazione 174/2017	In liquidazione In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione
VITTORIA MERCATI SRL	100	Mantenere Nota Organo di Revisione allegata	Attiva
SOGEVI SRL	16,69	Sollecito Recesso	Proposta di messa in liquidazione a seguito di Assemblea Straordinaria (Convocata l'11 dicembre 2018 e rinviata al 30.1.2019)
CONSORZIO RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI GELA Commissariato	16	Sollecito Recesso	Commissariato
SOSVI SRL	1	Sollecito Recesso	In attesa di atti consequenziali della SOSVI come formalmente richiesto

RICHIAMATE le note di richiesta alle società partecipate di adottare atti consequenziali alla deliberazione di recesso - Delibera n. 185/2017 e la relazione allegata alla presente deliberazione prot. n. 1020 S.S.E del 17.12.2018;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente Deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, non è essendo variato l'assetto partecipativo dell'Ente Comune di Vittoria nelle proprie quote societarie, l'atto non necessita l'acquisizione del parere espresso dall'Organo di revisione (si veda anche la nota Organo di Revisione del 28.12.2018 Allegata);

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

- 1) Approvare 1. Il Piano di Revisione Ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Vittoria, per come nell'Allegato A alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, corredate delle relative schede di individuazione delle azioni da effettuare relativamente alle partecipazioni da razionalizzare, da aggregare, da porre in liquidazione e/o mantenere, per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati in ognuna delle singole richiamate schede; 2. la relazione annuale sul Controllo Partecipate 2018 come previsto dal TUSP 2016 e smi;
- 2) Dare atto della nota dell'Organo di Revisione dell'Ente allegata;
- 3) Demandare agli Uffici competenti tutte le procedure necessarie per la pronta attuazione del presente deliberato e comunque entro un anno dall'adozione della presente deliberazione, tenuto conto delle Statuizioni del D.Lgs 175/2016 e smi;
- 4) Comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente Deliberazione ai sensi dell'Art 17, D.L. N. 90/2014 e s.m.i. con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi.
- 5) Trasmettere copia della presente Deliberazione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- 6) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 c.4. D.Lgs n. 267/2000.

IL FUNZIONARIO

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro Zastone

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)
assenti n. 0 (zero)
votanti n. 3 (tre)
voti favorevoli n. 3 (tre)
voti contrari n. 0 (zero)
astenuti n. 0 (zero)

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 7 (7/9)

assenti n. 2 (2/9)

votanti n. 7 (7/9)

voti favorevoli n. 5 (5/9)

voti contrari n. 2 (2/9)

astentati n. 2 (2/9)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.TO Dott. Filippo Dispenza

F.TO

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonino Maria Fortuna

F.TO Dott. Giancarlo Dionisi

F.TO Dott. Gaetano D'Erba

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dall'11.01.2019 al 25.01.2019 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

Vittoria li,

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dall'11.01.2019 al 25.01.2019 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
- Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO

Per copia conforme per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Funzionario Delegato

28/12

ALLEGATO A
ELENCO PARTECIPAZIONI QUADRO SINTETICO

Denominazione	Quota posseduta%	Azione Proposta	Stato attuale
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA In liquidazione	18,2	Mantenere Rapporto non riconciliato - contenzioso	In liquidazione
S.R.R. Società Consortile	17,8	Mantenere	Attiva
Consorzio Infomercati	3,14	Recesso - sollecito	In liquidazione
AMHU AZIENDA SPECIALE In liquidazione	100	In attesa della presentazione e approvazione del Piano Generale di Liquidazione come risulta agli atti d'ufficio: Note 139PFB, 222PFB, 230 PFB e solleciti prot. n.724PFB prot. n. 1066 SSE del 2018 Nel 2018 sono stati consegnati i bilanci degli anni 2012-2017 presentati dall'Organo di liquidazione.	In liquidazione In attesa della presentazione e approvazione del Piano Generale di Liquidazione
A.M.F.M. AZIENDA SPECIALE EMAIA In liquidazione Deliberazione C.C. N. 175/2017	100	In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione, entro il 31.12.2018 - Deliberazione n. 174/2017	In liquidazione In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione
VITTORIA MERCATI SRL	100	Mantenere Nota Organo di Revisione allegata	Attiva
SÓGEVI SRL	16,69	Recesso - sollecito	Proposta di messa in liquidazione a seguito di Assemblea Straordinaria (Convocata l'11 dicembre 2018 e rinviata al 30.1.2019)
CONSORZIO RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI GELA Commissariato	16	Recesso - sollecito	Commissariato

SOSVI SRL	I	Recesso - sufficente	In attesa di tutti i consensi della SOSVI, come formalmente richiesto
-----------	---	----------------------	---



CITTÀ DI VITTORIA

DIREZIONE FINANZE, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

Denominazione società partecipata:

VITTORIA MERCATI SRL

Tipo partecipazione: Quota di partecipazione detenuta

DIRETTA

100%

Attività svolta:

GESTIONE SERVIZI FIERISTICI E DI FUNZIONAMENTO MERCATO
ORTOFRUTTICOLO

Motivazioni della scelta:

- MANTENERE - SI VEDA NOTA ORGANO DI REVISIONE DELL'ENTE ALLEGATA

Ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

I risultati di gestione possono essere così enunciati: 2013: € 10.782,00 - 2014: € 10.763,00 - 2015:
€ 16.570,00 - 2016: € 14.569,00 - 2017: € 4.412,00(UTILE) - FATTURATO PROVVISORIO
COMUNICATO 2018 EURO 712.000,00 - UTILE PREVISTO 15.000,00;

Modalità di attuazione della liquidazione:

.....

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

.....

Stima dei risparmi attesi:

RISPARMI SUL CONTRATTO DI SERVIZIO - IN ATTESA DI MODIFICA DELIBERAZIONE
175/2017



CITTÀ DI VITTORIA

DIREZIONE FINANZE, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

Denominazione società partecipata:

AZIENDA SPECIALE AMIU in liquidazione

Tipo partecipazione: Quota di partecipazione detenuta

DIRETTA

100%

Attività svolta:

GESTIONE COMUNALE DEI RIFIUTI

Motivazioni della scelta:

CESSAZIONE

Ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

L'Azienda è stata posta in liquidazione nel 2012. Si prevede che la liquidazione possa definirsi entro 24 mesi

Modalità di attuazione della liquidazione:

Presentazione Programma generale di liquidazione e approvazione bilanci 2012-2017 presentati dall'Organo di Liquidazione nel 2018, giusta note prot. 139/222/724 PFB del 2018.

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

24 mesi

Stima dei risparmi attesi:

€ 53.057,66 pari al compenso del collegio dei liquidatori



CITTÀ DI VITTORIA

DIREZIONE FINANZE, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

Denominazione società partecipata:

ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione

Tipo partecipazione: Quota di partecipazione detenuta

DIRETTA

18,20%

Attività svolta:

GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI

Motivazioni della scelta:

MANTENERE

Ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Si tratta di partecipazioni detenute in forza di legge che possono considerarsi obbligatorie.
E' stata posta in liquidazione; ad oggi non risulta alcuna attività.

Modalità di attuazione della liquidazione:

Rapporto non riconciliato - in atto contenzioso legale

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

Non conosciuti i tempi di ultimazione della liquidazione

Stima dei risparmi attesi:

////



CITTÀ DI VITTORIA

DIREZIONE FINANZE, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

Denominazione società partecipata:

CONSORZIO RIPOPOLAMENTO ITTICO "GOLFO DI GELA"

Tipo partecipazione: Quota di partecipazione detenuta

DIRETTA	16,00%
---------	--------

Attività svolta:

Attività di tutela ambientale, riequilibrio della fascia costiera e ripopolamento ittico per il territorio che va da Butera ad Ispica

Motivazioni della scelta:

RECESSO

Ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Il Consorzio è commissariato per volontà della Regione Sicilia e risulta inattivo, appare opportuno il recesso ove compatibile con l'attuale condizione di commissariamento

Modalità di attuazione della liquidazione:

RECESSO

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

4 mesi - in attesa della presa d'atto della volontà di recesso da parte del Consorzio

Stima dei risparmi attesi:

Quota sociale € 8.000,00/annui



CITTÀ DI VITTORIA

DIREZIONE FINANZE, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

Denominazione società partecipata:

CONSORZIO INFOMERCATI

Tipo partecipazione:

Quota di partecipazione detenuta

DIRETTA

3,14%

Attività svolta:

GESTIONE COLLEGAMENTO INFORMATICO DI TUTTI I MERCATI AGROALIMENTARI
ALL'INGROSSO

Motivazioni della scelta:

RECESSO

Ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Il consorzio risulta essere stato posto in liquidazione con Decreto del Ministero Sviluppo
Economico

Modalità di attuazione della liquidazione:

///////

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

Il recesso entro sei mesi previa presa d'atto da parte del Consorzio e adozione atti consequenziali

Stima dei risparmi attesi:

€ 2.800 circa quale quota annuale



CITTÀ DI VITTORIA

DIREZIONE FINANZE, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

Denominazione società partecipata:

SOGEVI SRL

Tipo partecipazione: Quota di partecipazione detenuta

DIRETTA

16,69%

Attività svolta:

Si tratta di una società nata per la gestione del Patto Territoriale - Determina CIPE 211/3/97.
Oggi la società è inattiva ed in attesa di nomina degli Organi sociali per il completamento del Patto e quindi la successiva cessazione per raggiungimento dello scopo sociale.
La difficoltà di funzionamento consiste nel convocare gli Organi sociali in quanto molti soci, anche privati, non sono interessati alla gestione

Motivazioni della scelta:

RECESSO

Ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

///////

Modalità di attuazione della liquidazione:

Si invitano gli Organi sociali a procedere celermente alla liquidazione della Società in rispetto dei diritti acquisiti di soggetti terzi

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

12 mesi - Assemblea rinviata al 30.1.2019 - messa in liquidazione

Stima dei risparmi attesi:

Non si ha attualmente alcuna erogazione di compensi per l'inattività della compagine sociale



CITTÀ DI VITTORIA

DIREZIONE FINANZE, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

Denominazione società partecipata:

VITTORIA MERCATI SRL

Tipo partecipazione:

Quota di partecipazione detenuta:

DIRETTA

100%

Attività svolta:

GESTIONE SERVIZI FUNZIONAMENTO MERCATO ORTOFRUTTICOLO

Motivazioni della scelta:

MANTENERE

Ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Risultato funzionale alla struttura Mercato ortofrutticolo. I risultati di gestione sempre positivi, possono essere così enunciati: 2013: € 10.782,00 - 2014: € 10.763,00 - 2015: € 16.570,00 - 2016: € 14.569,00 - 2017: € 4.412,00

Modalità di attuazione della liquidazione:

///////

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

///////

Stima dei risparmi attesi:

///////



CITTÀ DI VITTORIA

DIREZIONE FINANZE, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

Denominazione società partecipata:

SOSVI SRL

Tipo partecipazione: Quota di partecipazione detenuta

DIRETTA

1,00%

Attività svolta:

GESTIONE PATTO TERRITORIALE PROVINCIALE DI RG

Motivazioni della scelta:

RECESSO

Ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Si tratta di una partecipazione insignificante e pertanto da dismettere

Modalità di attuazione della liquidazione:

//////

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

In attesa della presa d'atto da parte degli Organi SOSVI come formalmente richiesto

Stima dei risparmi attesi:

Non vi sono oneri da sostenere



CITTÀ DI VITTORIA

DIREZIONE FINANZE, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

Denominazione società partecipata:

S.R.R. SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI
A.T.O. 7 RAGUSA

Tipo partecipazione: Quota di partecipazione detenuta

DIRETTA

17,80%

Attività svolta:

GESTIONE IN AMBITO PROVINCIALE DEL SERVIZIO RIFIUTI

Motivazioni della scelta:

MANTENERE

Ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Si tratta di partecipazioni detenute in forza di legge che possono considerarsi obbligatorie.
Ad oggi non risulta alcuna attività.

Modalità di attuazione della liquidazione:

//////

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

//////

Stima dei risparmi attesi:

//////

Di seguito, si riporta la relazione al Piano di razionalizzazione delle Società partecipate, allegata alla sopra evidenziata delibera n. 2/2018:



Città di Vittoria

DIREZIONE FINANZA SVILUPPO ECONOMICO PROGRAMMAZIONE
COMUNITARIA E PARTECIPATE

Prot. N. 1020 SSE del 17.12.2018



RELAZIONE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE
SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI VITTORIA E
AZIONI DI CONTROLLO

ANNO 2018

Doc. 02. Rev. 02/17.12.2018

dirigente.bilancio@pec.comunevittoria.gov.it

dirigente.sviluppoeconomico@pec.comunevittoria.gov.it

Dirigente



Alessandro BASILE

Il Comune di Vittoria, adeguandosi alle novità introdotte e alla complessità degli adempimenti previsti dalla recente normativa (D Lgs 2016, n. 175/016- D.Lgs n. 100/2017), ed inquadri, principalmente, all'interno del Testo Unico, al fine di operare un corretto intervento pubblico nell'economia locale, nonché un controllo sull'efficienza ed economicità degli organismi partecipati esterni dell'Ente, ha adottato i seguenti atti:

- Delibera di Giunta n. 95 del 15/03/2016 avente per oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Vittoria. Integrazione ai sensi della Deliberazione n. 61/2016/1NPR Corte dei Conti Sez. Controllo per la Regione Siciliana", corredata della Relazione Tecnica Integrativa Prot. n. 434/T del 09/03/2016 a firma del dirigente competente avente per oggetto "Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate (art. 1 c. 61 l e successivi L. 190/2014)";
- Delibera di Giunta n.438 del 02/10/2017 avente per oggetto "Aggiornamento perimetro di consolidamento sulla scorta dei dati consuntivi degli organismi partecipati per l'esercizio finanziario 2016";
- Delibera di Giunta Comunale N. 402 del 13.09.2017 avente per oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175- Ricognizione partecipazioni Comune di Vittoria" nella quale vengono individuate le aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo di questo ente destinatarie, degli indirizzi contenuti nel suddetto atto;
- Deliberazione di Consiglio Comunale N. 185 del 04.10.2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex Art. 24, D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175";

Successivamente, in attuazione del dispositivo del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, la Direzione Sviluppo Economico Attività Produttive Agricoltura e Turismo ha sottoposto all'esame della Giunta Comunale due proposte di atti amministrativi assai incisivi sotto l'aspetto della definizione e assegnazione degli indirizzi e delle regole, dell'analisi degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e dell'individuazione delle opportune azioni correttive, nonché del controllo dei rapporti economico-finanziari tra l'Ente e la società, e, infine, della rispondenza dell'azione amministrativa inerente la produzione e l'erogazione dei servizi pubblici ai principi costituzionali, normativi e statutari, nell'ottica del perseguimento dell'interesse pubblico generale e del conseguimento dei livelli attesi di qualità dei servizi. E precisamente:

- Del. G.C. NN. 34/35 del 24.01.2018 : Piano di controllo 2018 e Regolamento per il controllo analogo delle Società Partecipate del Comune di Vittoria, al fine di disciplinare le attività di indirizzo, vigilanza e controllo analogo del Comune di Vittoria sulle proprie Società non quotate partecipate e controllate, affidatarie direttamente di servizi (modello di gestione in house providing) in base a quanto disposto dall'art. 147 quater, D. Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L) secondo la normativa nazionale, dall'ordinamento comunitario e dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea. Le Società Partecipate rappresentano un "comparto" amministrativo dell'Ente Comunale a cui sono attribuite attività finalizzate al perseguimento di migliori livelli di efficienza, efficacia ed economicità nell'interesse pubblico, ai sensi di quanto stabilito dalla legge n. 241/1990 e nel rispetto del principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa sancito dall'articolo 97 della Costituzione. Il Regolamento rappresenta quindi un valido strumento per istituire un sistema di controlli sulle Società, allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Il superiore "Regolamento" è un provvedimento molto efficace perché interviene sia in tema di applicazione della disciplina del "Codice degli Appalti" e delle direttive comunitarie in caso di gare per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori, sia in materia di assunzione del personale e di conferimenti incarichi e consulenza per qualsivoglia prestazione intellettuale professionale, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, nonché di osservanza delle norme del D.Lgs. N. 165/2001, del D. Lgs. 267/2000 e del principio di riduzione dei costi, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, secondo le modalità di cui al D. Lgs N. 175/2017, Art. 19 "Gestione del personale" e al Decreto-Legge N. 112/2008 Art. 18 c. 2-bis "Reclutamento del personale delle aziende e istituzioni pubbliche", come modificato dal D. Lgs. N. 175/2016.

Appare opportuno anche richiamare la Del.G.C. N. 35 del 24.01.2018 "Piano di controllo delle Società Partecipate del Comune di Vittoria — Anno 2018" con la quale si è provveduto ad approvare il Piano strategico ed operativo per il controllo delle Società Partecipate del Comune di Vittoria, al fine di:

"a) Definire specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale nei confronti delle società controllate (ex Art. 18, c. 2-bis del D. Legge N. 112 del 25 giugno 2008, ex Art. 19 D. Lgs N. 175/2016 e smi). attraverso un sistema definito di controllo interno sul complesso delle spese del personale; sulle procedure di assunzione del personale, sui criteri, modalità assunzionali e limiti applicati al lavoroflessibile."

b) Stabilire che ai fini della determinazione della quota delle spese di personale della singola società partecipata, gli stessi vincoli imposti all'ente controllore, Comune di Vittoria e che ai fini della riduzione della spesa di personale stabilita dal comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dalla Legge n. 114/2014, a partire dall'esercizio finanziario 2014, il contenimento delle spese va riferito al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione ovvero al triennio 2011/2013.

c) Applicare il dispositivo di cui all'art. 21 del Decreto Legislativo 19 agosto 20/6 n. 175 e smi; "Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali, e la normativa vigente in materia demandando alla Direzione competente Politiche Finanziarie e Bilancio l'iter procedimentale per la predisposizione degli atti gestionali e dei provvedimenti consequenziali;

d) Approvare lo schema dettagliato di imputazione e di controllo dei limiti di spesa del personale, adottato dall'ente controllore, da trasmettere alle Società Partecipate, di cui all' Allegato A al presente atto;

e) Applicare le disposizioni transitorie di cui agli artt. 25 e 26, nonché i contenuti sul coordinamento della legislazione vigente di cui all' Art. 27 del D. Lgs N. 175/2016 e s.m.i.;

f) Approvare il Piano degli Adempimenti (Vademecum) che enuncia le azioni che si intendono in concreto attuare, secondo lo degli adempimenti derivanti dal TUSP e previsti distintamente per gli enti territoriali e per le società partecipate per il periodo successivo al 30 settembre 2017"come di seguito esplicitato:

• Ottemperanza degli adempimenti ex T USP successivi al 30 settembre 2017 a carico dell'ENTE LOCALE

DATA	ADEMPIMENTO	RIFERIMENTO
Dal 1 ^o settembre 2018 (cioè entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria delle partecipazioni)	Alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione.	Art. 24, c. 4, TUSP
31 dicembre 2018 e comunque entro il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2018	Approvazione delibera consiliare di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, avuta ragione della revisione straordinaria di cui sopra e di quanto dalla stessa conseguente.	Art. 26, c. 11, TUSP

• Ottemperanza adempimenti a carico delle SOCIETA' PARTECIPATE:

DATA	ADEMPIMENTO	SOCIETA'INTERESSATE
Dal 23.03.2018	Inizio applicazione T.U.S.P.	Società partecipate che hanno deliberato la quotazione comunicata alla Corte dei Conti

30.03.2018	Comunicazione da parte della Regione dell'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati dall'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (art. 25, c.3 T.U.S.P.)	Società a controllo pubblico
30.04.2018 (o altra data stabilita per l'approvazione del bilancio di esercizio)	Relazione da parte dell'organo amministrativo sul governo societario, nella quale siano indicati gli strumenti di governo eventualmente adottati ai sensi dell'art. 6, c.3, T.U.S.P., da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio (art. 6, T.U.S.P.)	Società a controllo pubblico
Dal 1 ^o ottobre 2018 (ossia entro un anno dalla ricognizione, a seguito della eventuale mancata alienazione)	Il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e la quota è liquidata in denaro; sono fatti salvi gli atti di esercizio dei diritti sociali compiuti dal socio pubblico sino alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo (art. 24, c. 5, T.U.S.P. ed art. 21, Decreto correttivo D. L. s. Ne 100/2017)	Società partecipate

Anno 2018	<p>Contenimento della spesa complessiva di personale in termini di oneri contrattuali ed assunzionali, in particolare salari, stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, secondo gli indirizzi forniti dall'Ente controllante;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fino al 30.06.2018 divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo agli elenchi regionali; - Stesura di un budget economico — patrimoniale per l'anno 2018 volto alla definizione del risultato tendenziale di periodo; - Report contabile semestrale con individuazione degli eventuali scostamenti; <p>Predisposizione del programma annuale dei fabbisogni di personale coerente con le norme specifiche di settore e rispettoso degli obblighi di finanza pubblica.</p>	Società partecipate
<p>Nuovo Trasparenza" 2-bis del D Lgs come introdotto N. 97/2016</p> <p>regime di li cui, l'art. n. 3/2013, dal). Lgs</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di pubblicazione (nei limiti indicati dall'Art. 2-bis del D. Lgs n. 33/2013 come introdotto dal D. Lgs N. 97/2016) sui siti web istituzionali di dati e documenti detenuti, relativamente all'organizzazione e alle attività svolte, incluso quello a dati e documenti che non siano già oggetto degli obblighi di pubblicazione, <p>cioè l'esercizio del diritto di "accesso civico generalizzato" limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico</p>	Società partecipate

	<p>interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea;</p> <p>- Obblighi di pubblicazione, entro 30 giorni dal conferimento di incarichi di collaborazione, di consulenza o di incarichi professionali, inclusi</p>	
<p>Nuovo regime di "Trasparenza" di cui, all'art. 15-bis del D. Lgs n. 33/13, così come introdotto dal D Lgs n. 97/16</p> <p>Misure di "Prevenzione della Corruzione" di cui all'art. 41 del D. Lgs. n. 97/16 che introduce il comma 2-bis all'1 della Legge n. 190/12</p>	<p>quelli arbitrari, e per i 2 anni successivi alla loro cessazione, dei seguenti dati:</p> <p>1) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, l'oggetto della prestazione, la ragione dell'incarico e la durata; 2) il curriculum vitae;</p> <p>3) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrari; 4) il tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura.</p> <p>Obbligo di adozione di "misure integrative di quelle adottate ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 " cioè le misure integrative del "Modello 231 "</p> <p>1) adottare ove non già adottato, il documento unitario con il quale sono individuate le misure del "Modello 231 " e le misure integrative di prevenzione della corruzione, documento unitario comprensivo della Sezione dedicata alla Trasparenza. Tale documento provvederà a correggere le eventuali misure già previste nei documenti adottati alla scadenza del 31 gennaio 2017. In caso di assenza, provvederà ad individuare misure tali da potere essere effettivamente attuate nel corso del triennio 2017/2019;</p>	<p>Società partecipate</p>

Si richiamano le Note Prot. Gen. NN. 46624 del 19.10.2017, Prot. N. 1108/S.E. del 27.12.2017, Prot.N. 41 [S.E. del - 22.01.2018, Prot. Gen.N. 3986 del 30.01.2018, Prot. Gen.N. 10753 del 14.03.2018, Prot.N. 150/SS.E. del 02.04.2018, Prot.N. 377/SE.PP-CC. Del 30.05.2018, Prot.N. 587/SE-PP,CC. del 24.07.2018, prot. n. 701/SE-PP.CC DEL 24.09.2018, inviate dalla Direzione Sviluppo Economico alle Società Partecipate ed alle Aziende Speciali in liquidazione, il cui contenuto qui si intende richiamato per relationem, pur se non materialmente trascritto, inerenti le richieste e azioni di monitoraggio sul personale, anticorruzione, amministrative. Allo stesso tempo si richiama la formale richiesta di modifica dello Statuto e del contratto di servizio in ossequio al D.Lgs 175/2016 e s.m.i e alle disposizioni di indirizzo della Commissione Straordinaria - prot. N. 856 SSE PP.CC/2018.

Con i provvedimenti citati, si intende sottolineare che, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale delle Società Partecipate, le quali devono poter effettuare le scelte operative ritenute più consone per lo svolgimento dei servizi ad esse affidati, le operazioni concernenti la politica assunzionale e retributiva delle stesse devono essere precedute da uno specifico atto di indirizzo dell'Ente controllante nel quale siano indicate le linee operative da adottare in relazione ai piani e ai programmi (ex Art. 18 comma 2bis L. 1 12/08, Art. 19 del D Lgs N. 175/2017) al fine di

rendere più efficiente, efficace ed economica l'attività di erogazione di servizi pubblici nell'ottica di razionalizzazione della spesa e dei costi a carico degli enti pubblici,

ATTIVITA' VITTORIA MERCATI SRL 2018

L'attività 2018 in capo alla Vittoria Mercati srl, partecipata attiva, meglio specificata in sede di presentazione del bilancio previsionale 2018 ha ampiamente chiarito le determinazioni indicate dalla mission del Consiglio di Amministrazione; è altresì noto che il costante confronto con il Socio di maggioranza ha ampliato nell'ultimo anno le funzioni di una Società divenuta poliedrica ed altamente polifunzionale. Il potenziamento dei servizi demandati alla scrivente Società se da un lato ne hanno ampliato il business, dall'altro hanno richiamato la stessa ad un ancor più conclamato impegno verso la città e le due più importanti realtà economico-commerciali che la stessa esprime: il Mercato Ortofrutticolo di Vittoria (M.O.V.) ed il Polo Fieristico già Fiera EMAIA ed oggi VITTORIA FIERE.

Introduzione

La Vittoria Mercati srl sin dalla propria nascita ha guardato con puntuale interesse allo sviluppo dei servizi ad essa affidati senza perdere di vista quella intrinseca misurata dovizia relativa alla gestione del proprio conto economico. Avviata la propria attività con la gestione dei servizi interni al M.O.V. (pulizia e controllo degli accessi) garantendo nell'ultimo biennio un fattivo supporto agli organi preposti al controllo dei soggetti operanti all'interno della struttura, con determinazione del Consiglio Comunale n° 175/2017 la scrivente Società ha avuto in affidamento la gestione dei servizi fieristici - dismessi all'A.M.F.M. volta nel contempo in liquidazione - Quanto già esposto in premessa ha posto la Vittoria Mercati srl nella posizione di rivedere i propri punti di sviluppo per l'anno 2018 ed ovviamente gli obiettivi da raggiungere (art. 4 comma 7 D.Lgs 175/2016 e s.m.i);

Obiettivi 2018

L'anno 2018, in ottemperanza a quanto programmato e previsto dai punti di sviluppo in seno al previsionale di riferimento, prevede una intensa attività implementativa rispetto ai servizi sino ad oggi garantiti. Tra le attività da eseguire figurano:

- il completamento dell'iter di rilascio dei badge produttori, utile a completare la procedura di automatizzazione degli ingressi, coinvolgendo tutte le categorie commerciali e non, che hanno libero accesso alla struttura mercatale;
- il completamento del servizio di impermeabilizzazione dei boxes, con relativa sistemazione e/o sostituzione, ove necessario, della guaina impermeabile;
- il completamento degli ingressi e delle uscite, con l'installazione a corredo di pavimentazione a led e di colonne definitive in material alucobond (pannello composito in alluminio) dove posizione la segnaletica di indirizzo; - la revisione dell'area espositiva da destinare ad eventi fieristici;
- l'avvio del sistema informatico centralizzato di monitoraggio delle operazioni/transazioni all'interno del Mercato Ortofrutticolo di Vittoria (Informa Mercati) e della Mercuriale Agricola - la manutenzione e ripristino strutturale del Polo Fieristico;

- lo sviluppo della nuova offerta fieristica con l'avvio delle fiere settoriali già presentate nel dicembre del 2017;
- la definizione delle partnership con Enti Fieristici nazionali per azioni di co-marketing e sviluppo di azioni sinergiche;

Analisi e rendicontazione degli obiettivi 2018

Quanto già rappresentato in sede di approvazione del bilancio previsionale 2018 trova concreto riscontro nelle attività sino ad oggi svolte ed agli obiettivi raggiunti. Nello specifico si rappresenta quanto segue:

- alla data odierna la Vittoria Mercati srl sta completando le operazioni di rilascio badge (carta mercato) agli operatori che ne hanno fatto debitamente fatto richiesta ed ai quali la Direzione Mercati, in sinergica attività con la scrivete Società, dopo gli opportuni controlli ne ha autorizzato il rilascio;
- ad oggi sono n° 4.892 i titoli di accesso alla struttura divisi per categorie:
- n° 1.321 Token riservati agli operatori interni ed esterni aventi diritto;
- n° 3.571 Badge (formato tessera): riservati ai produttori ed agli operatori dell'indotto.

-rispetto alle opere di manutenzione riservate alla struttura mercatale, la Vittoria Mercati ha ridefinito quasi per intero l'impermeabilizzazione dei boxes ed alla data odierna sta effettuando attività di ricognizione e confronto con gli operatori al fine di definire quanto in narrative – le attività sono in corso anche a seguito delle incisive disposizioni ed

interventi della Commissione Straordinaria del Comune di Vittoria nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 5.9.2018.

-rispetto alle attività di decoro ed abbellimento degli ingressi alla struttura con pavimentazione a led e ridefinizione della segnaletica è attualmente in corso un apposita indagine di mercato per comprendere al meglio come giungere ad obiettivo.

- pronto e collaudato. il sistema di informatico centralizzato di monitoraggio delle operazioni/transazioni all'interno del Mercato Ortofrutticolo di Vittoria meglio noto come Informa Mercati. -In queste settimane il settore informatico della

Vittoria Mercati sta procedendo a sollecitare ulteriormente gli operatori che ad oggi non hanno ancora provveduto all'aggiornamento dei propri software gestionali. Ultimata tale pratica di "allineamento" si potrà procedere già dal 1^o ottobre all'avvio del sistema informatizzato e della trasmissione dei dati per la mercuriale Agricola. Con specifica ordinanza su proposta della Direzione S.E , la Commissione Straordinaria ha adottato l'ordinanza di istituzione **dell'Avviso Vendita Telematico** al fine di tutelare e garantire trasparenza dei prezzi e tracciabilità commerciale. Il Sistema sarà operativo dal 1 febbraio 2018 con il support logistic ed informatico della Vittoria Mercati srl.

Rispetto al Polo Fieristico, quanto si è trovati a gestire è di certo una struttura vetusta alla quale necessitano importanti interventi strutturali.

Alla data odierna sono già stati eseguiti:

- interventi di impermeabilizzazione dei tetti ed il ripristino di parti lamellari e la relativa sostituzione di altre con policarbonato dei padiglioni A, B e D;
- servizi di tinteggiatura interna ai locali uffici ed a tutti i locali espositivi;
- sostituzione di tutti i supporti grafici (indicatori di corsia; galleria, porta Garibaldi; porta Val d'Ippari; porta Mercato; Sala Convegni)

-rilancio del nuovo sito internet www.vittoriafiere.it; già in fase di definitivo collaudo ed on line per la settimana del 24.09.2018;

- pianificazione della nuova offerta fieristica, puntando sulla settorialità degli eventi. E' per questo che oltre alla tradizionale fiera di Novembre, la Campionaria Nazionale d'Autunno, la Vittoria Mercati ha pensato ad un evento capace di esaltare le eccellenze enogastronomiche ed agroalimentari siciliane.

Per questo nasce MEDinFOOD: Il Salone del Gusto Siciliano (19-20-21 maggio 2018).

Una tre giorni dalla caratura settoriale che ha puntato a dare lustro ed opportunità a tutte quelle eccellenze enogastronomiche che il territorio siciliano esprime. MEDinFOOD è stata l'occasione di mostrare la capacità organizzativa del territorio Sicilia. Non solo esposizione ma anche e soprattutto la capacità di garantire buyer e stakeholder internazionali. La visione fieristica di MEDinFOOD è quella di essere punto di forza e leva commerciale ed economica per l'intero territorio siciliano che dovrà puntare anche dentro casa ad edizioni fieristiche capaci di garantire qualità e sviluppo economico. Non solo, MEDinFOOD è brand fieristico che porta con sé sviluppo di immagine e quindi di marketing territoriale. L'edizione 2018 ha garantito la presenza di MEDIASET con la trasmissione Gusto oltre a trenta giornalisti della stampa di settore chiamati a raccontare l'evento.

Lo sviluppo delle fiere di settore si coniuga con il rispetto ed il rilancio della tradizione. La Fiera Campionaria di Novembre e Mercatino di San Martino rappresentato il vessillo di quanto espresso in incipit. Oggi una già avviata attività di studio e coinvolgimento di tutti quei settori utili a migliorare l'offerta espositiva e a garantire ed oltremodo implementare la redditività dell'evento stesso, che da solo rappresenta la più importante voce di ricavo aziendale. L'obiettivo per il 2018 è quella di ampliare le aree espositive sino ad oggi rimaste inutilizzate; migliorare la qualità degli espositori; tornare ad essere riferimento fieristico del sud Italia e riportare così come stato nel 2017 i grandi nomi della cultura italiana in città (Vergassola, Caprarica, Mughini, Pardo, Paragone).

Inoltre l'evento di Novembre racchiude, nel secondo fine settimana anche la fiera di San Martino come da tradizione.

Rispetto al concetto di settorialità, la Vittoria Mercati ha in programma WEDEXPO dedicata al mondo della sposa ed in programma per la seconda decade di gennaio 2019 e 4MIGLIA, tre giorni dedicata al mondo dei motori che punta a rivalutare la storica fiera di San Giovanni che negli anni vedeva una riproposizione rivista in termini di numeri e presenza della Campionaria.

Fiera non vuol dire solamente eventi, ma anche e soprattutto rapporti di co-marketing e partnership con il territorio nazionale ed Enti Fiera capaci di potenziare la crescita degli obiettivi previsti.

E' proprio per questo che già nel febbraio 2018 la Vittoria Mercati ha stretto unità d'intenti con la Direzione Generale di Verona Fiere durante il Vinitaly. Questo ha permesso oggi alla scrivente Società di poter avviare un percorso virtuoso di sviluppo utile a garantire ulteriori novità.

In quest'ottica si incastona perfettamente il progetto "Vinality in the city". Il confronto tra la Direzione di Vittoria Mercati ed il reparto Pianificazione di Verona Fiere rappresentato dal dott. Simone Toiari ha dato vita ad un lavoro che dura da mesi e che entro ottobre verrà completato con la definizione dei particolari che la prossima primavera vedranno sbarcare in Sicilia, a Vittoria, il brand Vinality, riconosciuto come il più importante a livello internazionale. Significherà rilancio dell'immagine di un territorio che oggi esprime una delle più importanti d.o.c.g. italiane; ma vorrà dire anche acquisizione di una credibilità organizzativa che nei tempi il Polo Fieristico aveva purtroppo perso.

Conclusioni

Il 2018 in estrema sintesi vede e prevede un'attività fedelmente seguita ed espressa rispetto al previsionale oggetto di valutazione.

La Vittoria Mercati srl in linea con quanto dichiarato nella propria mission, punta ad essere esempio virtuoso e fattivo. Un acceleratore per la Pubblica Amministrazione: un riferimento utile a supportarne l'attività.

La presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto all'approvazione di codesta assemblea.

Il documento, redatto ai sensi del nuovo articolo 2428 del Codice Civile e ha la funzione di fornire un'analisi della gestione aziendale per l'anno 2017,

Il Bilancio di esercizio per l'anno 2017 registra un risultato positivo ante imposte per € 20.632,00.

Il valore della produzione ammonta ad euro 665.276,11 valore degli ammortamenti, accantonamenti ammonta ad euro 30,65 1,00. Non sussistono oneri e/o proventi straordinari.

Il risultato di esercizio è determinato dall'attività svolta dalla società nel corso del 2017 relativamente:

- ai servizi assegnati alla stessa da parte della Giunta Comunale con atto n. 473 del 28,09 .20 12 relativi al Mercato Ortofrutticolo.
- alla sottoscrizione del contratto di servizio con il Comune di Vittoria che vedono la Vittoria Mercati Srl titolare dei servizi di riorganizzazione dell'offerta fieristica. all'interno del Polo Fieristico.

Di seguito il conto economico della società rapportato a quello dell'anno precedente:

CONTO ECONOMICO	IO) ammortamenti e svalutazioni:	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	a) ammort. immobilizz. immateriali	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	b) ammort. immobilizz. materiali	
2) Altri ricavi e proventi	10 TOTALE ammortamenti e	
b) Altri ricavi e proventi	svalutazioni:	
.....		
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	14) oneri diversi di gestione	
	31.12.2017	31.12.2016
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	663,020	350,067
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2,256	3,569
6) per materie prime, suss. di cons. e merci	2,256	3,569
7) per servizi		
8) per godimento di beni di terzi	665,276	353,636
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	31.12.2017	31.12.2016
b) oneri sociali	212,743	17,473
c) trattamento di fine rapporto 9 TOTALE per il personale:		

	175.436	108.549		7.934	8.874
		746			
	160,607	112.475		22,717	23.497
	52,956	41.974		30.651	32.371
	8.872	6.796			
	222,435	161245			
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE				2.956	3.829
<hr/>					
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE				21.055	29.423
<hr/>					
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
17) interessi e altri oneri finanziari da:					
e) altri debiti					172
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:					172
172				423	
15+16-17+17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				423	172
<hr/>					
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE					
A-B*C+D TOTALE RIS, PRIMA DELLE IMPOSTE				20.632	29.251
<hr/>					
20) Imposte redd.eserc.,correnti, differite,anticipate					
a) imposte correnti	161220			14.682	
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate				16.220	14.682
2 1) Utile (perdite) dell'esercizio	4.412				14569

Tra le operazioni svolte e che la struttura, ha portato a compimento:

- 1) il completamento dell'iter di rilascio dei badge e dei token, utile a completare la procedura di automatizzazione degli ingressi, coinvolgendo tutte le categorie commerciali e non, che hanno libero accesso alla struttura mercatale. Ad oggi sono stati rilasciati oltre 1.200 token ed oltre 3200 badge; sono stati censiti oltre 3000 autotrasportatori ed oltre 17000 visitatori;
- 2) il completamento del servizio di impermeabilizzazione dei boxes, con relativa sistemazione e/o sostituzione, ove necessario, della guaina impermeabile. A questo si aggiunge la gestione degli stalli destinati al ricovero degli imballaggi;
- 3) l'organizzazione e la gestione dell'ultima Campionaria EMAIA (novembre 2017);
- 4) La realizzazione di un sistema informatico centralizzato di monitoraggio delle operazioni/transazioni all'interno del Mercato Ortofrutticolo di Vittoria, denominato « Informa Mercati>>. Il servizio, ad oggi, è stato avviato. La funzionalità e la relativa attendibilità è stata certificata ed accolta all'unanimità in maniera positiva dagli operatori della struttura;
- 5) La messa a punto del sistema di mercuriale telematica, come disposto dal nuovo regolamento del Mercato Ortofrutticolo, approvato dal Consiglio Comunale. Detto servizio, alla data odierna, risulta pronto ad essere avviato;

6) La riorganizzazione della viabilità interna al mercato con l'installazione di segnaletica, la definizione degli stalli di sosta delle varie categorie di automezzi in ingresso al mercato e la definizione delle aree di carico/scarico.

Tutto questo ha permesso durante l'anno un flusso più ordinato all'interno dell'area mercatale;

Per l'anno 2018 è prevista una intensa attività implementativa rispetto ai servizi già garantiti.

A seguire alcuni dei punti che verranno evidenziati:

1) L'avvio dell'impianto in uscita. I lavori sono stati già completati e collaudati, permetteranno in qualsiasi momento di procedere con la fase di start up, che andrà a concludere quanto già avviato all'ingresso della struttura mercatale; 2) Il completamento del servizio di impermeabilizzazione dei boxes dell'area mercatale, con relativa sistemazione e sostituzione, ove necessario, della guaina impermeabile;

3) L'ampliamento della corsia in uscita, con allargamento della stessa seguendo i dettami posti di seguito: attualmente di metri 6.00 a netti 800 oltre metri 1.00 di marciapiede lato destro.

L'allargamento di metri 2.00 sulla corsia, verrà raccordato con il marciapiede già esistente prima delle barriere elettroniche poste in uscita;

4) Il completamento degli ingressi e delle uscite, con l'istallazione a corredo di pavimentazione a led e di colonne definitive in material alucobond (pannello composito in alluminio) dove posizionare la segnaletica di , 5) La revisione dell'area espositiva del Mercato Ortofrutticolo da destinare ad eventi;

6) L'implementazione dell'ormai avviato sistema di informatico centralizzato di monitoraggio delle operazioni/transazioni all'interno del Mercato Ortofrutticolo di Vittoria (Informa Mercati);

7) Il Bilancio del Polo Fieristico con il potenziamento della seconda edizione di MEDinFOOD: IL SALONE DEL GUSTO SICILIANO, da tenersi a maggio; l'avvio di una rivista e rivalutata Fiera di San Giovanni con la nascita di 4MIGLIA, settoriale di tre giorni interamente dedicata al mondo dei motori ed in definitiva il potenziamento strutturale e qualitativo della storica fiera di San Martino e della CAMPIONARIA di novembre;

8) Quanto al punto 7 va rivisto nell'ottica di importanti interventi manutentivi che dovranno vedere ripristinate alcune aree espositive e la messa in sicurezza di altre, con il rifacimento di tutte le coperture stand, che già nel corso dell'ultima Campionaria, hanno evidenziato penetrazioni piovane dannose agli espositori presenti;

9) Rilancio e definizione di alcune partnership istituzionale e non capaci di ridare al Polo Fieristico una credibilità che nel tempo è andata persa.

Informazioni obbligatorie :

Art.2428JI comma, punto 3-4:

La Società non detiene azioni proprie, né azioni o quote dell'ente controllante.

Deroghe ai sensi del 4° comma art 2423:

Si precisa che non vi sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Per quanto sopra l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio della Società chiuso al 31.12.2017, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa, la Relazione del Sindaco Unico e la relazione sulle attività.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile di esercizio, e pari al netto delle imposte ad € 4.412.00, si propone di destinarlo a riserva legale come per legge e la rimanente parte a riserva facoltativa. La destinazione dell'utile a riserva consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società che garantisce, anche sulla base dei dati esposti e delle prospettive future, di proseguire nel proprio trend, in linea con i programmi e i progetti predisposti.

Notazioni:

La società con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Daniele Puglisi del 10 ottobre 2017 ha ampliato l'oggetto sociale deliberazione 175/2017 inglobando i servizi fieristici come previsto dall'art. 4 comma 7 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. Allo stato attuale, facendo seguito al PIANO DI CONTROLLO 2018, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.35/2018, la Direzione Sviluppo Economico ha avviato verifiche tecniche e amministrative inerenti l'ampliamento del contratto di servizio del 2013 in applicazione del D.Lgs, 175/2016 e la compatibilità delle attività inserite di con la disciplina delle società partecipate soggette al controllo analogo dell'Ente locale, con particolare riferimento a: % di quota di capitale del socio pubblico anno 2017/2018, attività inserite, possibilità/divieto di entrata di soci private, consonanza con l'art. 20 comma 2 del D. L.gs 175/2016. Le verifiche statutarie e del contratto di servizio potranno essere oggetto di modifica, revoca, annullamento delle Statuizioni della deliberazione di Consiglio Comunale n. 175/2017 e come richiesto nella nota prot. N. 856 SSE PP.CC/2018. Inoltre recentemente la Commissione Straordinaria con specifico atto ha deliberato la modifica della macrostruttura dell'Ente creando una nuova Direzione Fiere e Mercati. Seguiranno ulteriori atti di indirizzo e gestionale in esecuzione della suddetta deliberazione e dei

rapport di controllo e di servizio tra Ente e Vittoria Mercati srl. Sono peraltro in atto le interlocuzioni con il MEF al fine di verificare la consonanza ed il rispetto dell'art. 20 e dell'art. 4 D.Lgs 175/2016 e s.m.i.

In attuazione della deliberazione della Deliberazione 185.2017 si riporta il quadro sinottico dei recessi e alienazione avviate nell'anno 2017/2018:

ELENCO PARTECIPAZIONI QUADRO SINTETICO

Denominazione	Quota posseduta	Azione Proposta	Stato attuale
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA In liquidazione	18,2	Mantenere Rapporto non riconciliato - contenzioso	In liquidazione
S.R.R. Società Consortile	17,8	Mantenere	Attiva
Consorzio Infomercati	3,14	Recesso - sollecito	In liquidazione
AMIU AZIENDA SPECIALE In liquidazione	100	In attesa della presentazione e approvazione del Piano Generale di Liquidazione come risulta agli atti d'ufficio: Note 139PFB, 222PFB, 230PFB e solleciti prot. n. 724PFB, prot. 1066SSE del 2018 Nel 2018 sono stati consegnati i bilanci degli anni 2012 - 2017 presentati dall'Organo di liquidazione	In liquidazione In attesa della presentazione e approvazione del Piano Generale di Liquidazione
A.M.F.M. AZIENDA SPECIALE EMAIA In liquidazione Deliberazione C.C. N. 175/2017	100	In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione, entro il 31.12.2018 - Deliberazione n. 174/2017	In liquidazione In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione

VITTORIA MERCATI SRL	100	Mantenere Nota Organo di revisione allegata	Attiva
SOGEVI SRL	16,69	Recesso - sollecito	Proposta di messa in liquidazione a seguito di Assemblea Straordinaria (Convocata l'11 dicembre 2018 e rinviata al 30.1.2019)
CONSORZIO RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI GELA Commissariato	16	Recesso - sollecito	Commissariato
SOSVI SRL	1	Recesso - sollecito	In attesa di atti consequenziali della SOSVI, come formalmente richiesto

La direzione ha provveduto a contattare e richiedere formalmente alle società per le cui partecipazioni è stato deliberato il recesso delle quote al fine di prendere atto con atto amministrativo dello stato del procedimento per l'anno 2018. Visti i risultati della ricognizioni effettuata e le statuizioni dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016, la Direzione ha avviato le verifiche sulla corretta applicazione del procedimento di recesso/alienazione per le partecipazioni in società non oggetto di liquidazione o commissariamento in applicazione degli artt. 6, 7, 10, 24, 26 degli artt. 2437 ter e 2347 quater del Codice Civile. Il procedimento è in corso in attesa delle deliberazioni degli Organi delle citate Società.

Con riferimento alle Aziende speciali in liquidazione si evidenzia la rilevante azione di intervento procedimentale e contabile che ha visto negli ultimo 10 mesi di gestione: la presentazione della Due-diligence economico finanziaria e ricognitiva e il Programma generale di liquidazione dell'AMFM. Tale programma dovrà essere oggetto di valutazioni delle Commissione Straordinaria e dell'Organo di Revisione come previsto dalla normativa in vigore e come richiesto dal segretario generale all'Organo di revisione dell'Ente con nota prot. N.4030 in ordine al procedimento di liquidazione AMFM. Anche per l'AMIU in liquidazione si rileva nell'anno 2018, su formali richieste della Direzione PFB la presentazione dei bilancio AMIU anni 2012-2017 e 1 solleciti alla Presentazione del Programma Finale Generale di Liquidazione ancora non esitato dall'anno 2012 (note prot. nn. 139, 222, 230, 724 PFB/2018, 1066 SSE/2018). Sia i bilanci 2012-2017 presentati che il Programma Generale di liquidazione saranno oggetto di valutazioni dell'Organo di Revisione dell'Ente e della Commissione Straordinaria che ha dato disposizione di richiedere anche una ulteriore certificazione esterna. Di seguito si presenta un approfondimento,

La direzione ha provveduto a contattare formalmente le società per le cui partecipazioni è stato deliberato il recesso delle quote al fine di prendere atto con atto amministrativo dello stato del procedimento per l'anno 2018, Visti i risultati della ricognizioni effettuata e le statuizioni dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016, la Direzione ha avviato le verifiche sulla corretta applicazione del procedimento di alienazione per le partecipazioni in società non oggetto di liquidazione o commissariamento in applicazione degli artt. 6, 7, 10, 24, 26 degli artt. 2437 ter e 2347 quater del Codice Civile.

Fondo perdite partecipate ed Aziende Speciali in liquidazione.

In relazione alla gestione contabile delle società partecipate con formale nota il Dirigente della Direzione PFB ha comunicato le azioni e le misure di intervento con effetti diretti ed indiretti sul bilancio dell'Ente 2018-2020.

Fra gli adempimenti collegati a bilancio e rendiconto, merita soffermarsi sull'obbligo di costituire il fondo a fronte di perdite registrate dalle partecipate. La relativa disciplina, infatti, è stata inizialmente dettata dall'art. I, commi 550 e seguenti, della L. 147/2013, e poi parzialmente modificata ed integrata dal D.Lgs. 175/2016. Si tratta di un meccanismo a -carattere prudenziale, diretto ad evitare che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dalle partecipate possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio degli enti. In pratica, esso impone di accantonare a preventivo un apposito fondo non impegnabile, la cui dotazione deve essere calibrata in relazione ai risultati conseguiti dagli organismi partecipati/controllati, nonché alla quota di possesso.

Rientrano nel perimetro da considerare le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate, Per aziende speciali e istituzioni è ancora vigente la disciplina dettata dalla L. 147/2013; per le società, invece, si applica l'art. 21 del D. Lgs. 175/2016. Ma si tratta di previsioni dal contenuto analogo. L'accantonamento è dovuto qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio, Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

La predisposizione del rendiconto 2017, vede dunque il rispetto di principi contabili in ordine all'applicazione delle statuizioni dell' art. 6, c. 4 D.L. 95/2012 come convertito nella legge n. 135/2012, degli art-1 commi 550-552 della legge 147/2013, dell'art. 2, comma 1, dell'art.6 comma 4, dell'art. 21 cc. 1 e 2 del D,Lgs n. 175/2016 e smi ove applicabili alle aziende speciali e/o alle speciali in liquidazione, dell'art. 114 del D.Lgs 267/2000, il DP R 902/1986, la legge 205/2017. Inoltre appare opportuno richiamare le recenti statuizioni su "*Limitazioni di soccorso finanziario a Società Partecipate e Società Speciali in Liquidazione*" da parte della Corte dei Conti, e precisamente:

- Del. N. 24/2017/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria;
- Del. N. 75/2017/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Campania);
- Del. N. 3/2018/SRCPIE/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per il Piemonte);
- Del. N. 29/2018/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Calabria;
- Del. N. 127/2018/PAR della Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria,

statuizioni già identificate chiaramente nelle note integrative al Bilancio 2018-2020 e al Rendiconto 2017 (prot. n. 254 e 255 PFB 2018) e nella relazione infra annuale di monitoraggio nota 730 SS.EE.PPCC

Allo stesso tempo la legge di bilancio 2018 (legge n.205/2017) statuisce i confini dell'applicazione del D,Lgs n. 175/2016 e ss.mm.ii alle aziende speciali ed in dettaglio, vista l'eterogeneità normativa e dei procedimenti amministrativi applicabili, appare opportuna una ulteriore valutazione amministrativa e legale inerente la disciplina delle aziende speciali poste in liquidazione ed i connessi rapporti crediti/debiti con l'Ente locale con il contributo dell'Organo di Revisione dell'Ente e dei rispettivi collegi di liquidazione delle aziende speciali.

In via prudenziale, anche per la AMFM in liquidazione si è proceduto all'applicazione dell'art. i commi 550-552 della legge 147/2013 e dell'art. 21 cc. 1 e 2 del D.Lgs n. 175/2016 e smi.s giusta note informative della Direzione PFB prot. n. 228 e 461 PFB/2018 è stato costituito un fondo perdite partecipate pari ad Euro 115.000,00 ed è stato asseverato il rapporto di debito del comune di Vittoria verso la Az. Speciale in liquidazione quale debito certo ed esigibile liquidabile nei limiti dell'ammontare certificato.

Dalle verifiche procedurali, economico-finanziarie, amministrative si rileva invece che lo stato di liquidazione dell'Azienda Speciale AMIU, ancora oggi non è invece completamente definito il procedimento di certificazione crediti/debiti con L'Ente. La Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio, nel 2018, ha avviato attività di verifica e monitoraggio del procedimento. Con note n. 139 PFB 16.2.2018 e prot. n.222 P FB del 19.03.2018 il responsabile dei servizi finanziari insediato il 16.01.2018, ha identificato e definito, congiuntamente al collegio dei liquidatori, fasi e tempi del procedimento che potranno condurre alla predisposizione di un organico Piano Generale di Liquidazione da proporre all'approvazione del Consiglio Comunale competente, muovendo dalla definizione di una due-diligence

ricognitiva, al massimo entro i 24 mesi dalla approvazione del Rendiconto. Si rimanda anche alla nota del collegio dei liquidatori del 19 dicembre 2017: Formale trasmissione bilancio Consuntivo 2014 – Riscontro nota prot. 568 PFB., Pertanto nelle more dell'avvio del procedimento di approvazione della Due-Diligence ricognitiva preliminare e del PGL (Piano Generale di Liquidazione AMIU— in liquidazione), sono stati elaborati da collegio dei liquidatori i bilanci AMIU in liquidazione 2015, 2016 e 2017. A seguito dal sopravvenuto insediamento della Commissione ministeriale straordinaria il 5.9.2018, giusta decreto di scioglimento del C.C di Vittoria, e dell'avvio di verifiche straordinarie il Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente e il responsabile del controllo partecipate proporranno con il collegio dei liquidatori al C.C l'approvazione dei bilanci AMIU depositati prima dei termini di 24 mesi approvati nella nota integrativa al Rendiconto della Gestione 2017. Le risultanze della verifiche sono riportate nelle relazioni prot. nn. 548 /573 e n. 600/PFB 2018. Anche se in fase di verifica e pur in assenza di approvazione del C.C dei bilanci 2012-2016, il bilancio di previsione 2018-2020 ha previsto in via prudenziale accantonamenti nel fondo perdite partecipate per Euro 460.000,00 come risulta dalla nota 230/PFB a Rendiconto 2017 asseverata dai Revisori dei Conti dell'Ente, dal collegio dei liquidatori AMIU in liquidazione e riscontrata con nota dell'Organo di Revisione AMIU. Tale accantonamento prudenziale potrà essere liberato nel bilancio 2019-2021 dell'Ente in attuazione delle recenti statuizioni della Corte Conti e con il parere favorevole dell'Organo di Revisione. Appare evidente che in assenza di definizione e chiusura del procedimento e rilevata la mancata presentazione approvazione dei bilanci 2012-2017 all'esercizio finanziario 2018, si sia pienamente applicato il criterio della prudenza nella redazione del bilancio dell'Ente.

Sono state predisposte dalla direzione PFB al 31.12.2017 specifiche note informative asseverate per ogni società partecipata/speciale. I siti web delle società partecipate e le connesse informazioni sui bilanci e gli adempimenti di cui al D.Lgs n. 175/2016 ed al D.Lgs n. 100/2017 sono indicati partendo dai link nel sito dell'Ente: www.comunevittoria.gov.it.

Sono già in fase di definizione le certificazioni asseverate dei rapporti credito/debito 2018 con SRR società consortile e le verifiche di contenzioso con ATO Ragusa Ambiente.


Il Dirigente
Dott. Alessandro Basile

5.4 Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio dell'Ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita: [...] *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

5.5 Nota integrativa al bilancio consolidato

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione, detta *“nota integrativa”*, che ha il compito di indicare, tra gli altri:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- la composizione delle voci "ratei e riscontri" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
- della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
- delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;

5.6 Il gruppo Città di Vittoria / perimetro di consolidamento

Alla luce della lettera del Dlgs 118/2011 e richiamati i contenuti delle deliberazioni di Giunta comunale e di Consiglio Comunale dell'anno 2017 in attuazione della normativa vigente, gli enti strumentali, le società partecipate e/o controllate che possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono così individuati:

Ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Società controllate da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale

partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Elenco delle società posseduto con l'indicazione della relativa quota percentuale.

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto a mezzo note informative. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati, tenuto conto delle recenti statuizioni in ordine all'ammissibilità del soccorso finanziario alle partecipate ed ai campi di applicazione delle recenti normative TUSP 2016.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza ma evidenzia al contempo la necessità di monitorare lo status amministrativo ed economico-finanziario oltre che patrimoniale delle aziende speciali dell'Ente poste in liquidazione. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni di dettaglio, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione della liquidazione oltre che sull'iter procedimentale di competenza del consiglio comunale dell'Ente.

Per una valutazione esaustiva del quadro amministrativo inerente le società a partecipazione pubblica dell'Ente vengono richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.185 del 4.10.2017 – Revisione straordinaria partecipate del comune di Vittoria;
- la deliberazione di giunta Comunale n.34/2018 – Nuovo Regolamento del controllo analogo delle società partecipate del comune di Vittoria;
- la deliberazione di giunta Comunale n. 35/2018 - Piano di controllo delle Società partecipate del comune di Vittoria Anno 2018;

La stesura del bilancio di previsione 2019-2021 vede il rispetto di principi contabili in ordine all'applicazione delle statuizioni dell' art. 6, c. 4 D.L 95/2012 come convertito nella legge n.135/2012, degli art.1 commi 550-552 della legge 147/2013, dell'art. 2, comma 1, dell'art.6 comma 4, dell'art. 21 cc. 1 e 2 del D.Lgs n.175/2016 e smi ove applicabili alle aziende speciali e/o alle partecipate/speciali in liquidazione, dell'art.114 del D.Lgs 267/2000, il DPR 902/1986, la legge 205/2017.

Tre recenti delibere delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti del Piemonte (delibera n.3 del 17 gennaio 2018 e Campania (Delibera n.11 del 24 gennaio 2018) nonché Liguria 8 marzo 2017 n.24, relative ai vincoli esistenti per l'Ente locale per poter procedere alla copertura delle perdite di esercizio di un organismo partecipato o azienda speciale confermano la consolidata impostazione della Corte dei conti in sede di controllo sui limiti dell'ammissibilità del "soccorso finanziario" reso dall'Ente locale alle società partecipate/speciali. Inoltre la legge di bilancio 2018 (legge n.205/2017) statuisce alcuni confini dell'applicazione del D.Lgs n.175/2016 e ss.mm.ii alle aziende speciali.

I siti web delle società partecipate sono indicati nel sito dell'Ente: www.comunevittoria.gov.it. Bilanci consuntivi ed adempimenti previsti dalle società partecipate previsti dal D.Lgs 175/2016 e dal D.Lgs 100/2017 sono pubblicati nei siti web in applicazione del D.Lgs n.33/2013 e del D.Lgs n.97/2016 anche per le società partecipate.

Gli enti, le aziende e le società così come definite concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento o liquidazione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se *"il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- *totale dell'attivo,*
- *patrimonio netto,*
- *totale dei ricavi caratteristici.*

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione

inferiori all'1% del capitale della società partecipata”.

Al fine della definizione del perimetro di consolidamento del gruppo “Città di Vittoria”, si è svolta la seguente analisi: componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vittoria”, identificati sulla base dei criteri stabilita dalla legge e dal principio 4/4, sono i seguenti organismi partecipati:

	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	
Al			fine
di			

stabilire il “Perimetro di consolidamento” del Comune di Vittoria, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati dell’ultimo rendiconto comunale , ed è risultata come qui di seguito indicata:

In base alle suddette soglie di irrilevanza economica o all’1% di partecipazione, così come previsto dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d’esercizio disponibili, sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

- S.R.R. Società consortile
- A.M.F.M. Azienda Speciale
- Vittoria Mercati s.r.l.

COMUNE DI VITTORIA		%	SOGLIA
Totale attivo	174.386.506,07	10	17.438.650,60
Patrimonio netto	57.270.221,87	10	5.727.022,18
Ricavi caratteristici	41.900.089,5	10	4.190.008,95

Sono esclusi dal perimetro di consolidamento:

- Consorzio Infomercati – irrilevanza economica
- SOGEVI s.r.l. – irrilevanza economica
- ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione – irrilevanza economica
- Consorzio ripopolamento ittico Golfo di Gela – irrilevanza economica
- AMIU Azienda speciale in liquidazione – irrilevanza economica

Si richiamano i contenuti delle deliberazioni di Giunta comunale e di Consiglio Comunale dell’anno 2017 e le relative proposte da parte degli uffici competenti.

Enti/organismi strumentali partecipati	AMIU Azienda Speciale: in liquidazione AMFM Azienda Speciale: in liquidazione ATO Ragusa Ambiente: in liquidazione Consorzio Infomercati
	Consorzio Ripopolamento ittico Golfo di Gela SRR Società consortile
Società controllate	SOGEVI s.r.l.
	Vittoria Mercati s.r.l.

6. LE RISORSE UMANE

Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane disponibili nel presente paragrafo sono sintetizzati i dati delle caratteristiche del personale dipendente del comune di Vittoria in servizio al 31.12.2018, elaborati dalla Direzione Risorse umane.

Sono oggetto di analisi gli aspetti generali sia di natura demografia, come genere ed età, sia di struttura, come la categoria professionale, l'anzianità di servizio, il settore di appartenenza.

Particolare attenzione è dedicata al personale femminile e ai dati sul part-time.

Alla data della rilevazione, il personale in servizio era di n. 446 unità di cui 23 a tempo determinato (pari al 5,15% del totale degli occupati).

Il personale in servizio è formato in prevalenza da donne e questo rappresenta un dato storico per il Comune di Vittoria. Negli anni 60 dello scorso secolo, infatti, lo sviluppo delle attività legate all'agricoltura (serricoltura, mercati ortofrutticoli) portò all'occupazione della gran parte della manodopera maschile (più idonea a sopportare il peso di tali attività) in quel settore. I posti disponibili nel settore terziario (e fra questi il pubblico impiego) furono quindi occupati dalle donne che, fra l'altro, assunsero un ruolo sempre più importante anche nell'attività politica. Tutto questo comportò l'aumento dell'occupazione femminile nel Comune che può essere visto anche come una sorta di premio per la partecipazione democratica delle donne alla vita amministrativa della Città.



Di seguito la tabella con i dati relativi all'occupazione (distinti per uomini e donne) nel Comune di Vittoria per gli anni 2010, 2014, 2015, 2017, 2018.

Anno	2010	2014	2015	2017	2018
Uomini	276	244	241	216	215
Donne	302	267	256	246	231
Totale dipendenti	578	511	497	462	446

Questo dato, fra l'altro, è in controtendenza con quelli delle Regioni e delle Autonomie locali del sud dove l'incidenza di occupazione femminile è al di sotto del 50% mentre solo nel Nord e nel Centro Italia lo si supera.

Si evidenziano i seguenti dati di sintesi:

- nell'anno 2010 il personale ammontava a n. 578 unità, così ripartite: 302 femmine, pari al 52% e 276 maschi, pari al 48%.
- Alla data del 31 dicembre 2018 il personale in totale era di 446 unità di cui 231 femmine, pari al 52% e di 215 maschi, pari al 48%, mantenendosi il dato percentuale pressoché invariato.

Per quanto riguarda le categorie, nella categoria D ci sono alla data del 31 dicembre 2018 n. 26 femmine e n. 17 maschi, mentre nella categoria Dirigenti le femmine (n. 2) sono in numero minore rispetto ai maschi (n. 7).

Di seguito la Tabella sull'analisi dell'età media e dell'anzianità di servizio dei dipendenti.

GENERE	ETA' MEDIA	ANZIANITA' DI SERVIZIO
Uomini	52,48	17,14
Donne	54,62	18,91
Totale dipendenti	53,52	18,00

IL TITOLO DI STUDIO

Il 55,73% circa dei dipendenti ha un diploma o triennale o quinquennale, oltre il 31% ha la licenza elementare o il diploma di scuola media inferiore, il 12,47% ha un diploma universitario o la laurea.

In particolare:

- le donne sono per il 66,80% diplomate, il 22,27% ha un titolo di studio fino alla terza media, il 10,94% ha la laurea
- gli uomini nel 43,98% sono diplomati, e il 14,11% sono laureati. Hanno concluso la scuola dell'obbligo nel 41,91% dei casi

7. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Con Deliberazione n. 26 del 18/10/2018 e n. 91 del 05.12.2018, con i poteri della Giunta Comunale la Commissione Straordinaria ha modificato il modello organizzativo dell'Ente, approvando la nuova macrostruttura e le missioni competenti per ogni Direzione comunale, che qui di seguito si elencano:

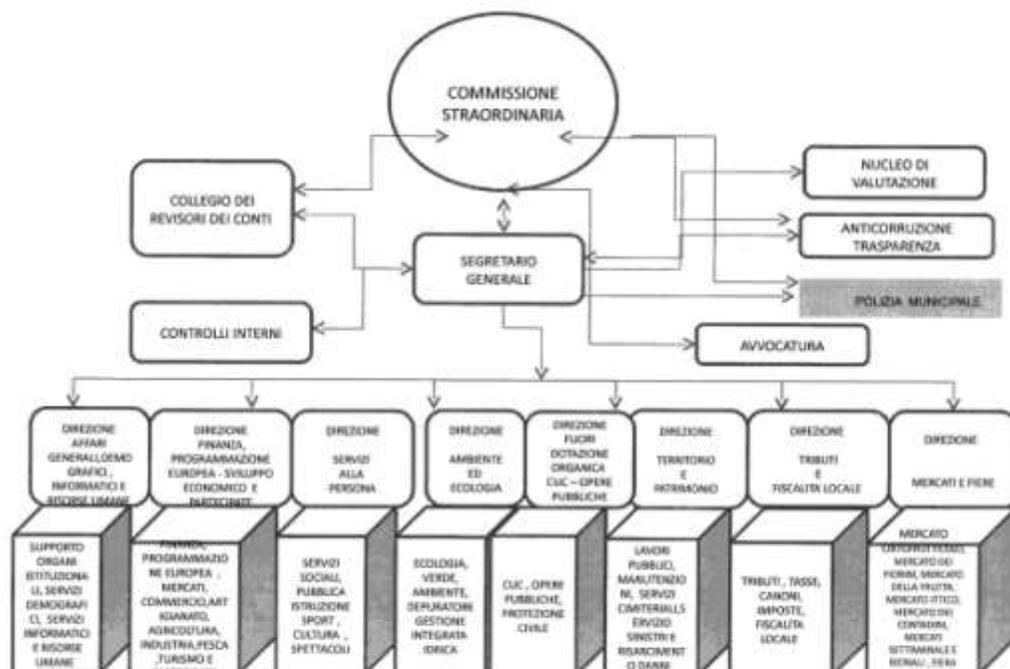
FUNZIONIGRAMMA DELL'ENTE

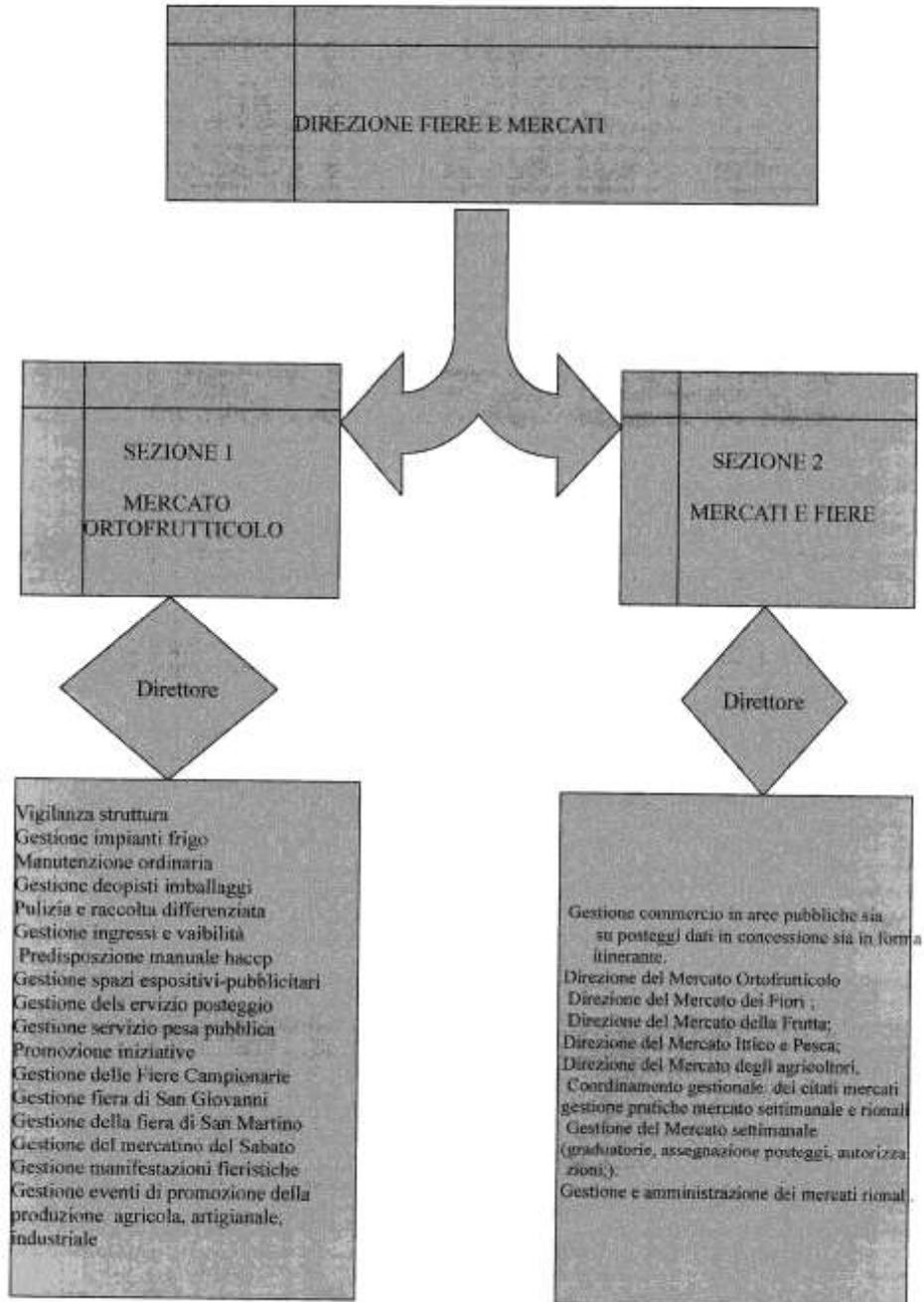
DIREZIONI IN DOTAZIONE ORGANICA

- Direzione Affari Generali , Demografici-Statistici-Informatici e Risorse Umane
- Direzione Finanza, Programmazione Comunitaria, Sviluppo Economico e Partecipate
- Direzione Servizi alla Persona
- Direzione Tributi e Fiscalità Locale
- Direzione Territorio e Patrimonio
- Direzione Ambiente ed Ecologia
- Direzione Polizia Municipale
- Direzione Avvocatura
- Direzione Mercati e Fiere

DIREZIONE FUORI DOTAZIONE ORGANICA

- Centrale Unica di Committenza - Trinakria Sud - Sezione staccata di Vittoria – Opere pubbliche e Protezione Civile





SEGRETARIO GENERALE

MISSIONE

Il Segretario Generale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa all'interno dell'amministrazione al fine di assicurare la correttezza dell'attività amministrativa dell'ente sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

E' responsabile della prevenzione della corruzione nell'Ente, qualora non nominato altro soggetto interno.

E' responsabile dell'organizzazione, della direzione del controllo di regolarità amministrativa, del controllo interno successivo.

Principali funzioni ed attività:

- Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio Comunale e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
- Supporta le attività del Presidente del Consiglio, del Consiglio Comunale e coordina gli uffici di Presidenza del Consiglio;
- Esercita attività di rogito di tutti i contratti nei quali l'ente è parte e di autenticazione di scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente, qualora sia espressamente richiesto dall'Amministrazione;
- Assicura l'assistenza e la collaborazione agli Organi burocratici dell'Ente;
- Assicura assistenza giuridico amministrativa agli organi elettivi dell'Ente;
- Supporta e coordina l'attività di consulenza, studio, ricerca, pareri in materia di norme regolamentari e statutarie;
- Esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto e dai Regolamenti o conferitagli dal Sindaco;
- Sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti e ne coordina l'attività;
- Al Segretario Generale rispondono i dirigenti ai fini delle conformità dello svolgimento delle loro funzioni alla legge, allo Statuto e ai regolamenti;
- Cura il sistema integrato dei controlli interni e del piano anticorruzione, qualora non nominato altro soggetto interno;
- Assicura il controllo sugli atti amministrativi nella fase successiva all'adozione dell'atto;
- Assicura il controllo interno di gestione e il controllo strategico secondo quanto stabilito nell'apposito regolamento e collabora con il Nucleo di Valutazione nelle sue varie attività;
- Assicura l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco;
- Attua le misure del controllo strategico e di gestione al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente prefissati in fase di pianificazione. e l'autoregolazione del sistema "azienda" in modo da consentirgli, attraverso modifiche ed aggiustamenti, di conseguire gli obiettivi.
- Collabora con il Sindaco e con la Giunta ed il nucleo di valutazione alla definizione di progetti strategici e li supporta per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge. A tal fine cura la definizione della proposta di relazione previsionale e programmatica e alla predisposizione della proposta del piano esecutivo di gestione, del PDO, controlli interni, strategico e di gestione.
- Assicura attraverso apposita struttura il controllo interno di gestione e il controllo strategico secondo quanto stabilito nell'apposito regolamento;
- Supporta sul piano tecnico ed operativo le diverse fasi del ciclo della performance;
- Cura i processi di definizione delle relazioni sindacali

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**

MISSIONE

Assicura il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Assicura il supporto tecnico – amministrativo agli organi elettivi e di governo dell'ente nell'azione amministrativa;

Cura la gestione informatizzata delle deliberazioni e delle determinazioni, nonché del protocollo generale e notifiche.

Cura gli Uffici Amministrativi della Delegazione Municipale di Scoglitti.

Cura la gestione delle consultazioni elettorali sotto il coordinamento del Segretario Generale.

Provvede alle attività di custodia e raccolta degli atti deliberativi.

Cura la gestione della locazione passiva di beni immobili.

Cura la gestione dei beni mobili e delle autovetture assegnate.

Cura il coordinamento dell'Ufficio di segreteria del Sindaco.

Cura l'attività di comunicazione istituzionale dell'ente e di promozione dell'immagine e del ruolo del Comune.

Gestisce i rapporti con i mezzi di comunicazione di massa.

Assicura il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Assicura i diversi processi nell'ambito dei servizi demografici in un'ottica di semplificazione e flessibilità sino all'erogazione del servizio nel rispetto degli standard di qualità e del decentramento;

Cura le banche dati dall'acquisizione alla registrazione sino all'elaborazione dei dati;

Garantisce la semplificazione delle procedure di certificazione e lo studio per l'identificazione degli ambiti di possibile miglioramento del servizio.

Cura la rilevazione, l'elaborazione e la diffusione di statistiche sui vari fenomeni comunali;

Coordina l'attività gestionale degli Uffici del Giudice di Pace.

Cura i rapporti con il pubblico, le politiche di comunicazione ed informazione ai cittadini e di qualità dei servizi;

Cura la comunicazione interna ed esterna dell'Ente;

Cura in particolare, l'organizzazione delle politiche dei sistemi informatici;

Assicura lo sviluppo del sistema informativo in funzione di una maggiore efficienza e tempestività nella trasmissione dei dati anche attraverso la manutenzione e la gestione del sistema informatico e telematico comunale;

Garantisce l'innovazione e l'aggiornamento dei sistemi e promuove l'integrazione tra la rete comunale e le reti e i servizi telematici operanti sul territorio;

Gestisce e assicura la qualità e la tempistica dei flussi informativi e delle strutture di comunicazione dell'Ente.

Gestisce lo status giuridico e contabile del personale.

Cura la direzione strategica delle politiche del personale e dell'organizzazione, delle politiche di formazione del personale.

Assicura la programmazione delle azioni e delle metodologie finalizzata allo sviluppo del sistema professionale interno.

Cura la rilevazione dei fabbisogni formativi del sistema formativo.

Garantisce l'applicazione del contratto di settore dal punto di vista amministrativo e contabile.

Cura la programmazione e l'attuazione delle politiche organizzative e degli istituti contrattuali del personale.

Sintesi di funzioni ed attività:

- Segreteria del Sindaco, rapporti con i cittadini, le istituzioni e gli altri soggetti esterni e supporto all'attività istituzionale .
- Ufficio Comunicazioni.
- Cerimoniale.
- Comunicazione esterna e promozione dell'immagine del Comune ;
- Attività di supporto alla Giunta Municipale, al Consiglio Comunale ed alle Commissioni Consiliari.
- Cura l'assistenza logistico-tecnica ed amministrativa dei Gruppi consiliari nonché delle Commissioni consiliari.
- Cura la gestione dell'iter procedimentale delle deliberazioni di Consiglio e di Giunta dalla fase della proposta alla pubblicazione;
- Cura la gestione dell'ufficio Comunicazione, dell'ufficio cerimoniale e dell'ufficio promozione dell'immagine del Comune;
- Cura la gestione del Registro delle Deliberazioni, delle Determinazioni dirigenziali e delle Ordinanze Sindacali;
- Coordinamento gestionale della delegazione di Scoglitti ai fini dell'esercizio delle funzioni di decentramento;
- Cura la gestione dell'anagrafe dello Stato Civile e svolgimento di tutti i servizi connessi di carattere certificativo;
- Cura la gestione delle liste, degli atti e delle procedure elettorali;
- Cura la gestione dell'attività di Polizia Mortuaria;
- Provvede alla rilevazione, elaborazione e diffusione di statistiche sia per le esigenze informative dei vari Settori comunali sia per conto dell' ISTAT e di altri enti richiedenti.
- Coordina l'attività gestionale degli Uffici del Giudice di Pace di Vittoria;
- Cura la gestione dell'URP - Sportello Informagiovani - Sportello Universitario;
- Provvede alla gestione, al controllo ed alla manutenzione dei sistemi informatici e di telecomunicazione;
- Cura la gestione ed il controllo delle utenze telefoniche, dei flussi informativi, nonché gestisce i rapporti con le strutture di comunicazione dell'Ente;
- Gestisce i compiti in materia di tutela della privacy nei sistemi informatici del Comune ;
- Cura la predisposizione della relazione previsionale e programmatica per la parte relativa alle spese del personale, il piano triennale per l'affidamento degli incarichi di collaborazioni autonome;
- Gestisce lo status giuridico, pensionistico , previdenziale ed assicurativo, nonché il trattamento economico, principale ed accessorio, del personale;
- Gestisce la mobilità interna del personale e l'assegnazione dei dipendenti alle direzioni ;
- Definizione, in collaborazione con i responsabili competenti, degli interventi necessari per migliorare la qualità dei servizi;
- Cura la formazione professionale del personale ;
- Assicura i processi e le azioni di Engagement e di Involvement del personale nella macchina amministrativa e le azioni di Enrichment delle competenze professionali,
- Gestisce gli automezzi dei veicoli assegnati relativamente alla loro funzionalità e manutenzione, ivi compresa la revisione, le tasse di circolazione e le forniture di carburante (consumo secondo tabelle di marcia, ecc.).
- Gestisce i servizi della Direzione presso la Delegazione di Scoglitti.

DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

MISSIONE

Assicura il controllo di regolarità amministrativa per i provvedimenti di competenza nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Cura e gestisce l'Ufficio di Segreteria della Commissione Straordinaria;

Cura e gestisce la materia giur-contabile del trattamento economico della Commissione Straordinaria, ivi compresi gli impegni di spesa e le liquidazioni;

Dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari;

Svolge costante monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari secondo quanto previsto dalla legge e dai regolamenti comunali;

Effettua il controllo contabile sulle delibere e determinazioni dirigenziali attraverso il parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;

Assicura la risposta ai bisogni finanziari dell'ente alla luce delle politiche, delle priorità e dello stato finanziario dell'Ente, nonché la gestione contabile ed il controllo delle risorse economiche e finanziarie;

Garantisce l'analisi e la conseguente indicazione di scenari di finanza e fiscalità locale differenti.

Cura la presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato elettorale.

Assicura il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Cura la formalizzazione di partenariati regionali, nazionali ed internazionali con Enti pubblici e attori specializzati;

Cura le azioni di sviluppo locale di tipo partecipativo pubblico-privato - (CLLD Community Led Local Development);

Cura le attività e i progetti di internazionalizzazione dell'Ente;

Cura le attività e i progetti di R&S, innovazione tecnologica e organizzativa dell'Ente;

Cura le relazioni tecnico-istituzionali con partner pubblici e privati;

Assicura efficacia dei piani di sviluppo locale, accordi di partenariato, piani di azione locale, contratti di rete, contratti di sviluppo, accordi di programma e altre tipologie.

Cura e gestisce la programmazione e gli interventi volti alla promozione, al sostegno ed allo sviluppo economico del tessuto imprenditoriale locale.

Gestisce le funzioni comunali in materia di economato e provveditorato .

Gestisce le attività del magazzino economato.

Gestisce le funzioni di rendiconto e inventario dei beni mobili .

Gestisce le funzioni comunali in materia di commercio, artigianato, industria, pesca, agricoltura.

Gestisce le funzioni comunali in materia di turismo. Ivi comprese, fiere, sagre e manifestazioni di promozione.

Cura le iniziative e le azioni dirette al coinvolgimento degli imprenditori commerciali, artigianali ed agricoli, organizzazioni di categoria, organizzazioni sindacali

Cura la programmazione commerciale anche con il costante monitoraggio del comparto socio-economico locale.

Cura la programmazione turistica volta alla promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali legati alla tradizione folkloristico-culturale del territorio attivando la partecipazione dell'Ente a fiere, sagre, manifestazioni (anche a livello internazionale), per veicolare la conoscenza dei prodotti locali ed affermarne la qualità al fine di assicurare agli stessi una buona fetta di mercato nazionale ed internazionale.

Gestisce i processi di vigilanza, monitoraggio e controllo delle società partecipate e dei processi di razionalizzazione.

Ha le direzioni del Mercato Ortofrutticolo, del Mercato dei Fiori e del Mercato della Frutta.

Cura e gestisce le funzioni comunali in materia di partecipate.

Sintesi di funzioni ed attività:

- Attività di presentazione istanze in partenariato sui programmi regionali PO FERS, PO FEARS, PO FEAMP, PO FSE, programmi nazionali PON e misure ministeriali nonché comunitari;
- Cura le attività relative all' internazionalizzazione dei progetti, nonché quelle relative ai progetti di R&S e innovazione a valere su fondi regionali e nazionali;
- Cura gli strumenti di Sviluppo locale di tipo partecipativo pubblico-privato: CLLD (Community Led Local Development),(Reg. (UE) n. 1303/2013, artt. da 32 a 35. (UE) n. 1305/2013, artt. da 42 a 44) e EGTC (European Grouping of Territorial Cooperation);
- Pianificazione in partenariato delle azioni di sviluppo locale su azioni e misure del PSR Sicilia 2014-2020, Strategia dell'innovazione Intelligente, FLAG FEP -FEAMP, ITI (Investimenti Territoriale Integrato) Agenda Urbana etc; cura l'elaborazione di PAL (Piani Azione Locale) e PSL (Piani Sviluppo locale), accordi di programma e di partenariato pubblico-privato, anche in partenariato;
- Formalizzazione di partenariati, protocolli d'intesa, consorzi, società consortili, associazioni, contratti di rete e di sviluppo pubblico-privati con enti e attori accreditati a livello nazionale e internazionale;
- Programmazione, azioni di concertazione e creazione di reti formali (network) di sviluppo, euro progettazione e innovazione;
- Attività di formazione professionale interna in ambito Euro-progettazione;
- Attuazione dei programmi di rilancio della competitività del territorio, relazioni con sistema infrastrutturale di logistica e trasporti e progetti di nuova imprenditorialità: start-up innovative;
- Collabora per le attività di rendicontazione e certificazione della spesa con la Direzione Politiche Finanziarie e Bilancio e partner esterni specializzati;
- Collabora con il Segretario Generale nella predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi, della relazione previsionale e programmatica - piano di gestione e piano strategico;
- Programmazione finanziaria e attività di supporto verso le altre Direzioni e verso la Giunta per la predisposizione dei budget di Spesa e del PEG;
- Gestione di tutte le fasi relative alla richiesta, stipulazione e gestione di mutui passivi e di altre forme di ricorso al mercato finanziario;
- Gestione delle risorse in conto capitale relativamente alle entrate provenienti da alienazioni, da contribuzioni straordinarie di enti e privati, ecc.;
- Impostazione e redazione del bilancio annuale di previsione, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica, Bilancio Sociale – Conto Consuntivo;
- Gestione della contabilità;
- Monitoraggio del patto di stabilità;
- Impostazione e gestione del sistema di analisi della spesa e dei costi dei servizi, predisposizione del conto consuntivo e delle rendicontazioni.
- Gestione e cura dei servizi di economato e della cassa economato.
- Attua la predisposizione e l'elaborazione di programmi e piani per la promozione ed il sostegno ai fini turistici del patrimonio dei beni e prodotti enogastronomici legati alla tradizione folkloristico – culturale, con conseguente promozione del mercato turistico e del marketing territoriale.
- Cura la direzione del Mercato Ortofrutticolo;
- Cura la direzione del Mercato dei Fiori ;
- Cura la direzione del Mercato della Frutta;
- Cura la direzione del Mercato Ittico e Pesca;
- Cura la direzione del Mercato degli agricoltori,
- Provvede al coordinamento gestionale dei suddetti mercati
- Cura il trasporto pubblico locale ed i Contratti-Convenzione Trasporti, nonché i rapporti in materia con la Regione Siciliana;
- gestisce l'Ufficio Agricoltura e Certificazione - Gestione Servizio Caccia e Servizio

Vitivinicolo, il quale cura tutti i procedimenti tendenti al rilascio di certificazione di produttori agricoli, il servizio venatorio con rilascio tesserini per il periodo della caccia e conseguenti adempimenti normativi successivi al ritiro degli stessi a conclusione del periodo venatorio ed i procedimenti, richiesti dalla normativa, inerenti il trasporto vitivinicolo;

- gestisce l'Ufficio Artigianato, il quale cura tutti i procedimenti autorizzatori e di presentazione D.I.A./S.C.I.A. per l'attivazione delle attività artigianali insistenti sul territorio, nonché tutte le procedure di affidamento lotti della zona artigianale (predisposizione bandi di assegnazione, composizione commissione e quant'altro richiesto dalla normativa e dal regolamento);
- gestisce l'Ufficio Commercio per le autorizzazioni commercio a posto fisso (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture), per le autorizzazioni pubblici esercizi, per le autorizzazione commercio su aree pubbliche, per la redazione ed attuazione dei piani comunali commerciali;
- cura tutti i superiori procedimenti a sostegno e per lo sviluppo dell'economia locale prevedono lo studio e l'aggiornamento continuo della normativa sempre in evoluzione con conseguente collaborazione per la predisposizione dei regolamenti e/o piani di programmazione commerciale.
- gestisce lo Sportello Unico per le Attività Produttive, il quale cura i rapporti con altri Enti (ASP, Vigili del Fuoco, CPTA Ragusa, Assessorato Regionale Ambiente) per la definizione di procedimenti relativi alla certificazione sanitaria dei locali dove si svolgono le attività commerciali e artigianali, alla prevenzione incendi (ove richiesta per legge), alla emissione fumi in atmosfera, fornisce costantemente informazioni su tutte le procedure da adottare per legge ai fini di avvio attività produttive, cura il costante aggiornamento della programmazione commerciale/imprenditoriale con la conseguente predisposizione di regolamenti, ordinanze e provvedimenti tutti tendenti a disciplinare le attività produttive, cura la promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali, che permettono la partecipazione dell'Ente a fiere, manifestazioni e sagre;
- esercita le attività e cura gli adempimenti ed i controlli che la legge prevede in capo al Comune in materia di società Partecipate;
- gestisce e coordina i servizi di finanza, di sviluppo economico e mercatali presso la Delegazione Municipale di Scoglitti.
- Gestisce gli automezzi dei veicoli assegnati relativamente alla loro funzionalità e manutenzione, ivi compresa la revisione, le tasse di circolazione e le forniture di carburante (consumo secondo tabelle di marcia, ecc.).

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

MISSIONE

Assicura il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Assicura la promozione delle politiche sociali e la progettazione delle azioni a sostegno dell'integrazione e cooperazione sociale tutelando il benessere della popolazione;

Cura la formulazione di piani di azioni positivi per la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità e la promozione ed il coordinamento delle iniziative sociali promosse dal terzo settore;

Cura le procedure per i contributi per progetti formativi e didattici, attività scolastiche extracurricolari, scambi culturali, attività di approfondimenti culturali, progetti sperimentali, attività integrative e parte della intercultura;

Collabora con la Direzione "Programmazione Comunitaria, Servizi e Reti di Progettazione e Sviluppo" per il reperimento e la gestione di fondi e risorse esterne funzionali alle azioni di sviluppo socio-assistenziale;

Garantisce, la qualità dei servizi sociali erogati e il presidio del processo di accreditamento di servizi e strutture.

Cura Pari Opportunità e Antiviolenza (Centro Donna);

Garantisce il presidio sui rapporti con le istituzioni, gli enti e il terzo settore nei predetti ambiti e ne sostiene l'azione.

Garantisce e assicura le azioni amministrative di supporto ai servizi di Pubblica Istruzione.

Garantisce il presidio sui rapporti con le istituzioni, gli enti e il terzo settore nei predetti ambiti e ne sostiene l'azione.

Assicura la promozione delle politiche per lo sviluppo locale programmando, coordinando e attuando le azioni sul territorio finalizzate allo sviluppo del sistema integrato culturale;

Cura la programmazione di iniziative e manifestazioni culturali e la promozione della conoscenza dei beni artistici;

Assicura il sostegno alle politiche educative e socio assistenziali tramite la pianificazione, promozione e diffusione dei programmi ed iniziative nel campo dello sport e del tempo libero per favorire l'integrazione sociale;

Attua politiche di valorizzazione delle attività sportive;

Cura la gestione degli impianti sportivi comunali.

Sintesi di funzioni ed attività:

- Programmazione e gestione del servizio sociale di base per minori, anziani e portatori di handicap (analisi dei problemi individuali e di gruppo, interventi a sostegno dell'individuo o del nucleo familiare, assistenza domiciliare, sussidi economici, affidi, ecc.);
- Gestione dei servizi residenziali per anziani;
- Assistenza scolastica nel trasporto di portatori di handicap programmazione e gestione (diretta o indiretta) di iniziative di animazione e socio ricreative rivolte alle fasce più deboli della popolazione;
- Programmazione e gestione dei servizi relativi alla tossicodipendenza;
- Attività di supporto al Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale;
- Promozione e coordinamento dei soggetti appartenenti all'area del volontariato operanti nello ambito sociale;
- Promozione della rimozione dei comportamenti discriminatori per sesso e di ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza delle donne nell'accesso al lavoro e la progressione professionale e di carriera;
- Vigilanza sulla gestione di servizi sociali da parte di soggetti terzi.
- Promozione e gestione di iniziative educative e ricreative rivolte all'infanzia;

- Promozione dell'accompagnamento all'età adulta dei minori e cura dell'integrazione e inserimento sociale;
- Promozione e difesa del diritto allo studio e sostentamento dell'azione;
- Programmazione e gestione (diretta o indiretta) dei servizi integrativi educativi (trasporto scolastico e mensa).
- Programmazione e gestione asili nido;
- Promuove e coordina ogni attività e azione di supporto amministrativo-gestionale dei servizi di Pubblica Istruzione;
- Cura gli atti amministrativi inerenti i servizi e le problematiche educative e di pubblica istruzione;
- Cura le iniziative e ogni attività inerente i servizi educativi integrativi e il diritto allo studio;
- Consulenza e supporto alla struttura nelle materie di competenza;
- Definizione delle specifiche modalità di attuazione degli interventi con particolare riferimento alle procedure per l'attivazione delle relazioni, per la concessione dei contributi, per la stipula di convenzioni e per il controllo della qualità delle relazioni attivate;
- Promuove e coordina le attività e i servizi socio assistenziali ed educative inerenti il bacino d'utenza della Delegazione Municipale di Scoglitti.
- Gestione delle strutture museali e teatrali, della sede espositiva comunale, dell'archivio storico e delle biblioteche comunali;
- Definizione attività legate ai beni culturali;
- Elaborazione programmi per la fruizione dei contributi comunitari e statali finalizzati alla valorizzazione dei beni culturali;
- Elaborazione e attuazione programmi e piani per la promozione e il sostegno, a fini culturali, del patrimonio dei beni artistici;
- Promuove e cura la gestione, la valorizzazione e la conoscenza dei beni artistici cittadini;
- Coordinamento dei soggetti appartenenti al terzo settore operanti in ambito culturale;
- Promozione e gestione di iniziative culturali e ricreative rivolte all'infanzia;
- Promozione di manifestazioni sportive e gestione dei rapporti con le associazioni sportive cittadine;
- Promozione per lo sviluppo del tempo libero;
- Gestisce la stagione turistica e i grandi eventi;
- Gestisce e coordina i servizi alla persona alla Delegazione Municipale di Scoglitti.
- Gestisce gli automezzi dei veicoli assegnati relativamente alla loro funzionalità e manutenzione, ivi compresa la revisione, le tasse di circolazione e le forniture di carburante (consumo secondo tabelle di marcia, ecc.).

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

MISSIONE

Assicura il controllo di regolarità amministrativa per i provvedimenti di competenza nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Assicura le risorse finanziarie acquisibili attraverso la corretta e tempestiva riscossione dei tributi sul territorio.

Gestisce i tributi locali, ivi compresi quelli minori.

Gestisce i servizi e gli sportelli connessi alla fiscalità locale.

Cura la regolamentazione e la gestione delle tasse ed imposte comunali e la collaborazione con l'imposizione statale;

Assicura ogni adempimento relativo alla fiscalità locale;

Gestisce le funzioni tributarie comunali anche ai fini dell'attuazione delle diverse modalità di riscossione.

Sintesi di funzioni ed attività:

- Regolamentazione, accertamento e gestione delle tasse ed imposte comunali;
- Cura e gestisce i sistemi informativi adeguati ad una corretta ed equa gestione della fiscalità locale;
- Promozione di analisi sulla "fiscalità" locale in collaborazione con gli uffici decentrati dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato;
- Programmazione finanziaria e attività di supporto verso gli altri Settori e verso la Giunta per l'acquisizione delle risorse tributarie e la definizione delle politiche tariffarie;
- Rilascio autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico e autorizzazioni inerenti lo svolgimento di pubblici spettacoli ed eventi;
- Provvede alla gestione degli adempimenti fiscali;
- Controlla la regolarità dei versamenti e rilascia le autorizzazioni di suolo pubblico e i provvedimenti autorizzativi attinenti le attività del settore;
- Cura la gestione del Servizio "*Depenalizzazione*" con il quale viene trattato gli importanti atti di contenzioso (esame dei rapporti e dei ricorsi) che scaturisce da violazioni in materia di commercio e violazioni sanitarie, accertate dalle Forze dell'Ordine e P.M., per la successiva emissione delle relative ordinanze e l'applicazione delle sanzioni accessorie previste per legge.
- Gestisce gli automezzi dei veicoli assegnati relativamente alla loro funzionalità e manutenzione, ivi compresa la revisione, le tasse di circolazione e le forniture di carburante (consumo secondo tabelle di marcia, ecc.).
- Gestisce i tributi minori e i relativi servizi;
- Gestisce i servizi di fiscalità locale presso la Delegazione Municipale di Scoglitti.

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

MISSIONE

Assicura il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; Assicura lo sviluppo e la salvaguardia del territorio in conformità alle politiche urbanistiche garantendo l'integrazione delle attività ed il coordinamento della progettazione sul territorio;

Cura i diversi processi di pianificazione urbanistica, di approvazione e gestione degli strumenti attuativi del PRG;

Esercita l'attività di controllo sul territorio e sulle trasformazioni del territorio.

Gestisce le funzioni comunali in materia di urbanistica.

Gestisce le funzioni comunali in materia di servizi tecnici manutentivi.

Gestisce le funzioni comunali in materia programmazione, progettazione ed esecuzione lavori pubblici.

Gestisce le funzioni comunali in materia di

Gestisce la Toponomastica ed Onomastica delle vie e delle piazze.

Gestisce le attività di pronto intervento dei reparti operativi.

Gestisce gli automezzi dei veicoli assegnati relativamente alla loro funzionalità e manutenzione, ivi compresa la revisione, le tasse di circolazione e le forniture di carburante (consumo secondo tabelle di marcia, ecc.).

Gestisce le attività in materia di risparmio energetico.

Gestisce le attività in materia di programmazione, progettazione ed approvvigionamento energetico, nonché della programmazione ed attuazione di fonti energetiche alternative.

Gestisce le funzioni in materia di pubblica illuminazione, di sistemi di rete e di scavi/condotte sotterranee.

Gestisce le funzioni in materia di sistemi di trasmissione via etere.

Gestisce l'Ufficio dei sinistri attivi e passivi del Comune di Vittoria, con riferimento a tutte le attività svolte da quest'ultimo.

Sintesi di funzioni ed attività:

- Cura la programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi di manutenzione del patrimonio comunale immobiliare, delle strutture e dei servizi cimiteriali, degli impianti sportivi e turistici, delle spiagge, dell'edilizia scolastica, delle strade, delle piazze, dell'illuminazione pubblica
- Cura la manutenzione delle strade e il controllo della loro efficienza, sicurezza e fluidità della circolazione, e conseguentemente provvede agli adempimenti successivi derivanti dalla cattiva gestione della rete stradale comunale (infortuni, insidie stradali, risarcimenti, etc).
- Gestione del pronto intervento manutentivo sul patrimonio immobiliare e infrastrutturale comunale.
- Monitoraggio, valutazione e controllo degli interventi svolti mediante affidamento a terzi.
- Assicura la realizzazione del programma di manutenzione e di adeguamento alle norme del patrimonio comunale.
- Gestisce i servizi della direzione
- presso la Delegazione Municipale di Scoglitti.
- Garantisce il monitoraggio e controllo dei servizi esternalizzati di competenza della direzione.
- Gestisce i servizi cimiteriali, amministrativi e manutentivi, nei termini del regolamento comunale cimiteriale.
- Gestisce lo sportello unico edilizia e lo sportello catasto urbano.

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

MISSIONE

Assicura il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; Assicura la qualità dell'ambiente ed il controllo delle sue risorse naturali attraverso la salvaguardia del territorio dall'inquinamento e dal degrado ambientale

Assicura il controllo e la tutela degli animali e la prevenzione del fenomeno randagismo e servizi correlati.

Assicura la gestione, il monitoraggio e il controllo del sistema dei rifiuti assimilati e di raccolta differenziata.

Gestisce il sistema integrato idrico.

Gestisce le funzioni comunali in materia di Ambiente e di Verde pubblico.

Gestisce le funzioni comunali in materia di Sanità Pubblica, di servizi di igiene urbana ed ambientali

Gestisce le funzioni comunali in materia di servizi ecologici e di attività Ispettive, Controllo Scarichi, Disinfezione, Mare, Randagismo e Progetto Animali.

Gestisce le funzioni comunali in materia di progettazione e lavori per il Verde Pubblico, nonché per la prevenzione inquinamento.

Cura e gestisce i rapporti con la SRR e la Regione in materia di ecologia ed ambiente.

Sintesi di funzioni ed attività:

- Cura la gestione degli impianti di tecnologia ambientale (impianti di depurazione, di pretrattamento, ecc), lo sviluppo, la promozione e la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento e salvaguardia della qualità ambientale.
- Cura la programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione degli interventi connessi al Servizio Idrico Integrato, compresa la gestione della rete idrica di distribuzione dell'acqua, dei servizi tecnici dell'acquedotto comunale, e della rete fognaria.
- Garantisce la realizzazione di iniziative, la sensibilizzazione e l'educazione ambientale della cittadinanza.
- Cura la gestione dei servizi di igiene ambientale.
- Cura e gestisce il servizio di raccolta e smaltimento RSU.
- Controllo e vigilanza dei servizi esternalizzati in materia del ciclo integrato dei rifiuti e assicura l'implementazione e la manutenzione del verde pubblico.
- Cura la realizzazione di ogni azione e atto gestionale di tutela del patrimonio ambientale.
- Cura la gestione del sistema di raccolta differenziata.
- Gestione del servizio di espurgo delle fosse biologiche.
- Gestione del servizio di approvvigionamento idrico anche con il sistema di autobotte.
- Gestisce gli automezzi dei veicoli assegnati relativamente alla loro funzionalità e manutenzione, ivi compresa la revisione, le tasse di circolazione e le forniture di carburante (consumo secondo tabelle di marcia, ecc.).

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

MISSIONE

Assicura il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; Assicura i servizi previsti dalla legge in materia di polizia municipale .

Svolge il controllo del traffico ed il pronto intervento per i controlli su reati e abusi .

Cura il presidio della circoscrizione.

Cura il coordinamento con le altre forze dell'ordine per gli interventi di sicurezza ed ordine pubblico e lo svolgimento delle attività di polizia giudiziaria.

Svolge le attività di controllo previste dalla legge e dai regolamenti comunali nelle strutture mercatali del Comune.

Svolge il servizio di polizia urbana, annonaria ed amministrativa all'interno del Mercato Ortofrutticolo di Vittoria.

Svolge le attività previste dal regolamento comunale del Mercato Ortofrutticolo di Vittoria anche ai fini del controllo degli accessi di persone e veicoli all'interno dello stesso Mercato.

Vigila sulle C.E. in materia di Urbanistica di concerto con la direzione competente in materia di urbanistica.

Gestisce il controllo della mobilità e sicurezza stradale, comprensive delle attività di polizia stradale e di rilevamento degli incidenti di concerto con le forze e altre strutture di polizia di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e smi.

Cura la tutela del consumatore, comprensiva almeno delle attività di polizia amministrativa commerciale e con particolare riferimento al controllo dei prezzi ed al contrasto delle forme di commercio irregolari.

Cura la tutela della qualità urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia edilizia.

Cura la tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia giudiziaria.

Svolge il supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro.

Svolge il controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti.

Svolge le attività di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile.

Sintesi di funzioni ed attività:

- In tutte le materie previste dalla legge 7 marzo 1986 n. 65 e smi, dalla legge n.17/90 e smi , dal Codice di Procedura Penale, dal Codice della Strada, dal D. L.vo 31 marzo 1998 n. 112.
- Regolazione e controllo della viabilità e del traffico;
- Prevenzione e repressione delle violazioni e gestione delle procedure connesse con le Autorizzazioni in deroga in materia di circolazione;
- Gestione della regolazione del traffico in occasione di eventi straordinari;
- Pronto intervento in caso di infortuni e di accertamento e rilevazione di incidenti stradali;
- Assistenza, prevenzione e controllo sull'osservanza di leggi, regolamenti e ordinanze a tutela della città e dei cittadini;
- Manutenzione semaforica e della segnaletica stradale e rilascio autorizzazioni connesse.
- Vigilanza in materia di igiene del territorio;
- Elaborazione di rapporti informativi su richiesta di altri Settori comunali e di altre Amministrazioni Pubbliche;
- Gestione delle procedure di sanzione amministrativa e di contravvenzione e riscossione delle ammende per le violazioni alle norme di legge e regolamentari;
- Polizia giudiziaria;
- Ufficio Traffico Urbano e realizzazioni dei piani e programma in materia di viabilità.
- Annona;

- Gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale.
- Gestisce e coordina i servizi di viabilità alla Delegazione Municipale di Scoglitti;
- Gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale.
- Gestisce gli automezzi dei veicoli assegnati relativamente alla loro funzionalità e manutenzione, ivi compresa la revisione, le tasse di circolazione e le forniture di carburante (consumo secondo tabelle di marcia, ecc.).
- promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza;
- realizza attività di ricerca, documentazione, comunicazione e informazione;
- fornisce supporto e consulenza tecnica nei confronti degli enti pubblici e delle associazioni ed organizzazioni che attivano strumenti di prevenzione per contrastare i fenomeni di illegalità.

DIREZIONE AVVOCATURA

MISSIONE

La Direzione Avvocatura opera alle dirette dipendenze funzionali-amministrative del Sindaco. Assicura il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; Svolge tutte le funzioni e le prerogative previste dal Regolamento dell'Avvocatura. Provvede "alla difesa e alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune avanti tutti gli Organi giurisdizionali e dinanzi ai collegi arbitrali" e nel contempo "esprime pareri sulle questioni ad essa sottoposte dal Sindaco e dal Segretario Generale".

Sintesi di funzioni ed attività:

- L'Avvocatura, previo formale incarico, provvede con il proprio/i legale/i, alla difesa e alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune avanti tutti gli Organi giurisdizionali e dinanzi ai collegi arbitrali.
- Il Sindaco, previa valutazione tecnica del Dirigente dell'Ufficio Avvocatura, agisce e resiste in giudizio, conferendo il relativo mandato al legale incaricato.
- Nei giudizi che si svolgono avanti agli Organi giurisdizionali avente sede nel Foro di Ragusa ed affidati all'Avvocatura, la stessa esercita la rappresentanza e difesa e la domiciliazione dell'Ente.
- In tutti gli altri giudizi affidati al/ai legale/i la domiciliazione viene effettuata presso un avvocato libero professionista del luogo del Giudice adito, indicato dal legale del Comune cui è stata assegnata la vertenza.
- All'Avvocato libero professionista saranno corrisposti i diritti di domiciliazione nella misura determinata dalle vigenti Tariffe Professionali Forensi.
- L'Avvocatura esprime pareri sulle questioni ad essa sottoposte dal Sindaco, dal Segretario Generale.
- I pareri sono resi dal Dirigente dell'Ufficio di Avvocatura o dal legale incaricato dal Dirigente medesimo, che, comunque, sottoscrive in uno al primo i pareri redatti;
- La richiesta di parere dovrà essere accompagnata da una dettagliata e motivata relazione sulle questioni sottoposte all'esame dell'Avvocatura da parte del richiedente il parere; la richiesta dovrà, altresì, essere corredata dalla necessaria documentazione nonché dalla indicazione della normativa disciplinante la fattispecie e dall'opinione del Dirigente del Direzione richiedente.

DIREZIONE MERCATI E FIERE

MISSIONE

Assicura il controllo di regolarità amministrativa per i provvedimenti di competenza nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Gestisce le funzioni comunali in materia di commercio ambulante ed itinerante e di commercio all'ingrosso.

Gestisce le funzioni comunali in materia di mercati, fiere, sagre e manifestazioni di promozione.

Cura le iniziative e le azioni dirette al coinvolgimento degli imprenditori commerciali, artigiani ed agricoli, organizzazioni di categoria, organizzazioni sindacali.

Svolge tutte le funzioni e le prerogative previste dai Regolamenti comunali nelle materie in argomento.

Sintesi di funzioni ed attività:

- Cura la direzione del Mercato Ortofrutticolo;
- Cura la direzione del Mercato dei Fiori ;
- Cura la direzione del Mercato della Frutta;
- Cura la direzione del Mercato Ittico e Pesca;
- Cura la direzione del Mercato degli agricoltori,
- Cura il coordinamento gestionale dei suddetti mercati;
- Gestisce gli automezzi dei veicoli assegnati relativamente alla loro funzionalità e manutenzione, ivi compresa la revisione, le tasse di circolazione e le forniture di carburante (consumo secondo tabelle di marcia, ecc.).
- Cura le relazioni tecnico-istituzionali con partner pubblici e privati;
- Assicura efficacia dei piani di sviluppo locale, accordi di partenariato, piani di azione locale, contratti di rete, contratti di sviluppo, accordi di programma e altre tipologie relativamente alle materie di propria competenza
- Cura e gestisce la programmazione e gli interventi volti alla promozione, al sostegno ed allo sviluppo economico del tessuto imprenditoriale locale relativamente alle materie di propria competenza.
- Cura il costante aggiornamento della programmazione commerciale/imprenditoriale con la conseguente predisposizione di regolamenti, ordinanze e provvedimenti tutti tendenti a disciplinare le attività produttive, cura la promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali, che permettono la partecipazione dell'Ente a fiere, manifestazioni e sagre.
- Fornisce costantemente informazioni su tutte le procedure da adottare per legge ai fini di avvio attività produttive.

**C.U.C. CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA – TRINAKRIA SUD
- SEZIONE STACCATA DI VITTORIA -**

MISSIONE

Assicura il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; Cura l'iter procedurale per l'espletamento degli appalti e la stipula dell'atto contrattuale ed eventuali atti aggiuntivi come C.U.C Centrale Unica di Committenza - sezione di Vittoria;

Gestisce le funzioni comunali in materia di programmazione delle opere pubbliche ed in materia di inventario del patrimonio immobiliare.

Cura le procedure per l'acquisizione di immobili tramite procedure espropriative.

Cura la pianificazione di un sistema di risorse informative, operative, tecniche e gestionali che permettano di prevenire, limitare o gestire un evento calamitoso;

Assicura la realizzazione delle nuove opere pubbliche di natura edilizia, impiantistica e infrastrutturale;

Garantisce consulenza e supporto agli altri Settori nelle materie tecniche di competenza.

Gestisce le funzioni comunali in materia di protezione civile.

Gestisce i procedimenti di alienazione e di acquisizione di beni immobili/costituzione di diretti reali e svolgimento delle relative procedure .

Sintesi di funzioni ed attività:

- Gestione delle risorse umane finanziarie e tecniche.
- Cura dell'iter procedurale per l'espletamento degli appalti di lavori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria in genere, ristrutturazione edilizia, restauro e adeguamento statico funzionale degli immobili di proprietà dell'ente o in uso all'ente e quant'altro all'uopo necessario, nonché per la costruzione di nuove opere e dell'indizione della gara fino alla stipula dell'atto contrattuale ed eventuali contratti aggiuntivi;
- Cura dell'iter procedurale per l'espletamento degli appalti di realizzazione di opere pubbliche e dell'indizione della gara fino alla stipula dell'atto contrattuale ed eventuali contratti aggiuntivi;
- Cura dell'iter procedurale nell'espletamento degli appalti di fornitura di beni e servizi ad evidenza pubblica e dell'indizione delle gare dei settori dell'Ente fino alla stipula dell'atto contrattuale ed eventuali atti aggiuntivi;
- Cura della gestione giuridico-amministrativa del contratto;
- Cura delle procedure d'appalto per l'affidamento degli incarichi esterni di progettazione, direzione lavori e collaudi, fino alla stipula del disciplinare d'incarico;
- Cura delle procedure per l'acquisizione di immobili tramite procedure espropriative e/o tramite atto di compravendita fino alla redazione di aggiornamento dello stato di consistenza del patrimonio e degli atti connessi e conseguenti allo stesso (cfr art. 58 della legge n. 133/2008).
- Cura le procedure di gara centralizzata per l'acquisto del carburante per tutti gli automezzi assegnati alle singole Direzioni;
- Programmazione, progettazione, direzione lavori e controllo dell'esecuzione delle nuove opere pubbliche di natura edilizia (residenziale, scolastica, sportiva, cimiteriale, scolastica, ecc.) e infrastrutturale (strade e piazze, impianti tecnici e tecnologici, rete fognaria, di illuminazione pubblica);
- Programmazione, progettazione, direzione lavori e controllo dell'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio comunale immobiliare, impiantistico e infrastrutturale;
- Programmazione e realizzazione di interventi manutentivi sugli edifici storici e di carattere monumentale;

- Monitoraggio, valutazione e controllo degli interventi svolti mediante affidamento a terzi.
- Vigilanza sul servizio di distribuzione del gas metano affidato in concessione, curando sia la parte tecnica (verifica di corretta esecuzione del servizio, allacciamenti, investimenti, etc) sia la parte amministrativa ed economica (adempimenti contrattuali, contabilità e fatturazione del canone, etc.);
- Assicura il coordinamento del sistema di protezione civile per la parte di competenza comunale sotto le dirette dipendenze del Sindaco.
- Cura i rapporti con gli altri enti che sovrintendono la funzione della protezione civile.
- Gestione strade vicinali e consorzi.
- Certificazioni agibilità degli edifici comunali e relativi procedimenti.
- Collabora in materia di programmazione comunitaria con la Direzione competente.
- Gestisce gli automezzi dei veicoli assegnati relativamente alla loro funzionalità e manutenzione, ivi compresa la revisione, le tasse di circolazione e le forniture di carburante (consumo secondo tabelle di marcia, ecc.).

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI

**OBIETTIVI UFFICI
DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE**
Ufficio dei Commissari

**D.U.P. 2019 – 2021
SCHEDA PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

LINEA PROGRAMMATICA	Potenziare il controllo strategico dell'Ente
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Controllo Interdirezionale delle disposizioni di indirizzo inviate dalla Commissione Straordinaria .

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Potenziare il controllo strategico dell'Ente
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Commissione Straordinaria
MISSIONE	Definizione processo di controllo, coordinamento e identificazione dei processi amministrativi delle Direzioni dell'Ente.

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA' :

- Verifiche e controlli dei risultati operativi legati alle disposizione della Commissione Straordinaria.
- Controllo scadenze e adempimenti giornalieri.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE**
Ufficio dei Commissari

**D.U.P. 2019 – 2021
SCHEDE PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

LINEA PROGRAMMATICA	Perseguire azioni di innovazioni gestionale nei servizi erogati
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Riconfigurazione dei processi, delle procedure e dei meccanismi di funzionamento dell' Ufficio dei Commissari Straordinari.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Perseguire azioni di innovazioni gestionale nei servizi erogati
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Commissione Straordinaria
MISSIONE	Riduzione delle asimmetrie informative e delle criticità gestionali connesse all'eterogeneità delle attività di competenza degli uffici della Commissione Straordinaria. Miglioramento dello standard di comunicazione e verifica verso le Direzioni dell'Ente.

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA' :

Identificazione e aggiornamento di elementi (normative e strutturali) di standardizzazione del processo di elaborazione delle determinazioni Dirigenziali, Deliberazioni e Ordinanze della Commissione Straordinaria.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE**
Ufficio dei Commissari

**D.U.P. 2019 – 2021
SCHEMA PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

LINEA PROGRAMMATICA	Costruire nuove occasioni di dialogo tra Amministrazione e cittadini, utilizzando anche strumenti informatici
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Comunicazione, Front Office e Cerimoniale dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Aprire la possibilità di confronto su tematiche specifiche con i soggetti interessati ai diversi ambiti di intervento dell'Amministrazione.
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Commissione Straordinaria
MISSIONE	Efficacia della comunicazione istituzionale , on-line e off-line dell'Amministrazione Comunale e Front Office

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA' :

Identificazione di nuovi sistemi di comunicazione istituzionale attraverso i comunicati stampa, le conferenze stampa, i rapporti con i mass media

Definizione di nuove procedure relative al cerimoniale dell'Ente

Identificazione ed attuazione di piani integrati e complessi di comunicazione relativi al programma, obiettivi e servizi rivolti alla cittadinanza anche attraverso ordinanze

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE**
Ufficio dei Commissari

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

OGGETTO : Controllo Interdirezionale delle disposizioni di indirizzo inviate dalla Commissione Straordinaria.

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO : ___ %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Definizione processo di controllo, coordinamento e identificazione dei processi amministrativi delle Direzioni dell'Ente.

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Controllo scadenze e adempimenti giornalieri	50%	01.01.2019	31.12.2019
Verifiche e controlli dei risultati operativi legati alle disposizioni della Commissione Straordinaria.	50%	Verifiche trimestrali	

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CAT.	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	Cilia Massimo	C	Approntamento atti propedeutici e conseguenziali agli adempimenti propri dell'Ufficio. Supporto e collaborazione su problematiche di natura tecnica. Coordinamento attività tecnica/amministrativa del

			personale assegnato all'Ufficio.
	Decaro Erica	B	Referente servizi di rappresentanza e cerimoniale . Posta ordinaria e gestione agenda dei Commissari Straordinari e smistamento alle Direzioni dell'Ente e front-office.
	Trovato Daniela	B	Supporto ai servizi di rappresentanza e cerimoniale . Supporto per la posta ordinaria ed e-mail. Elaborazione note ed atti amministrativi. Comunicazione interdirezionale.
	Leone Gabriella	B	Referente per la PEC istituzionale (in arrivo/in uscita) Referente per l'archiviazione degli atti dell'Ufficio .

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE**
Ufficio dei Commissari

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

OGGETTO : RICONFIGURAZIONE DEI PROCESSI, DELLE PROCEDURE E DEI MECCANISMI DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA.

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 1 - 2

PESO OBIETTIVO : ___ %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Riduzione delle asimmetrie informative e delle criticità gestionali connesse all'eterogeneità delle attività di competenza dell'ufficio della Commissione Straordinaria. Miglioramento dello standard di comunicazione e verifica verso le altre Direzioni

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Identificazione e aggiornamento di elementi (normativi e strutturali) di standardizzazione del processo di elaborazione delle determinazioni dirigenziali, deliberazioni e Ordinanze della Commissione Straordinaria.	25%	01.01.2019	31.12.2019
Definizione e implementazione di una procedura di controllo del trasferimento (<i>in-out flow</i>) alle altre direzioni delle Determinazioni Dirigenziali e delle delibere di Giunta	25%	01.01.2019	31.12.2019
Identificazione e attuazione del processo di coordinamento amministrativo e organizzativo - gestionale delle diverse divisioni assegnate alla direzione e delle risorse umane impegnate.	50%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CAT.	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	Cilia Massimo	C	Approntamento atti propedeutici e consequenziali agli adempimenti propri dell'Ufficio. Supporto e collaborazione su problematiche di natura tecnica. Coordinamento attività tecnica/amministrativa del personale assegnato all'Ufficio.
	Decaro Erica	B	Referente servizi di rappresentanza e cerimoniale . Posta ordinaria e gestione agenda dei Commissari Straordinari e smistamento alle Direzioni dell'Ente e front-office.
	Trovato Daniela	B	Supporto ai servizi di rappresentanza e cerimoniale . Supporto per la posta ordinaria ed e-mail. Elaborazione note ed atti amministrativi. Comunicazione interdirezionale.
	Leone Gabriella	B	Referente per la PEC istituzionale (in arrivo/in uscita) Referente per l'archiviazione degli atti dell'Ufficio .

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE**
Ufficio dei Commissari

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 3

OGGETTO : Comunicazione, FRONT OFFICE e Cerimoniale dell'Ente

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 3

PESO OBIETTIVO : ___ %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Efficacia della comunicazione on-line e off-line della Commissione Straordinaria e Front Office.

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Definizione di nuove procedure relative al cerimoniale dell'Ente.	50%	01.01.2019	31.12.2019
Identificazione ed attuazione di piani integrati e complessi di comunicazione relativi al programma, obiettivi e servizi rivolti alla cittadinanza anche attraverso ordinanze	50%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CAT.	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	Cilia Massimo	C	Approntamento atti propedeutici e conseguenziali agli adempimenti propri dell'Ufficio. Supporto e collaborazione su problematiche di natura tecnica. Coordinamento attività tecnica/amministrativa del personale assegnato all'Ufficio.
	Decaro Erica	B	Referente servizi di rappresentanza e cerimoniale . Posta ordinaria e gestione agenda dei Commissari Straordinari e smistamento alle Direzioni dell'Ente e front-office.

	Trovato Daniela	B	Supporto ai servizi di rappresentanza e cerimoniale . Supporto per la posta ordinaria ed e-mail. Elaborazione note ed atti amministrativi. Comunicazione interdirezionale.
	Leone Gabriella	B	Referente per la PEC istituzionale (in arrivo/in uscita) Referente per l'archiviazione degli atti dell'Ufficio .

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE**
Ufficio dei Commissari

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4

OGGETTO : Comunicazione istituzionale

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 3

PESO OBIETTIVO : ___ %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Efficacia della comunicazione istituzionale e della rassegna stampa quotidiana.

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Identificazione di nuovi sistemi di comunicazione on-line inclusiva attraverso social			
Produzione e lancio dei comunicati stampa dell'Ente.			
Convocazione e gestione delle conferenze stampa.	100%	01.01.2019	31.12.2019
Rapporti con i mass media			
Raccolta rassegna stampa quotidiana			

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CAT.	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	Dott.ssa Iucolano Giannella	C	Capo servizio Ufficio Stampa.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE**
Ufficio dei Commissari

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 5

OGGETTO : TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA NONCHÉ DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 1-2-3

PESO OBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Efficacia della comunicazione istituzionale e della rassegna stampa quotidiana.

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Tutti gli adempimenti connessi al Piano Triennale Anticorruzione, e della Trasparenza nonché del Codice di Comportamento	100%	01.01. 2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CAT.	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE		

OBIETTIVI
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

**UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
D.U.P. 2019 – 2021**

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

LINEA PROGRAMMATICA	Miglioramento dei servizi amministrativi
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Assistenza Organi Istituzionali e Direzioni dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Commissione Straordinaria
MISSIONE	
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
<p>AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA, IN PARTICOLARE BISOGNERA':</p> <p>ASSICURARE UN ADEGUATO SUPPORTO AGLI UFFICI PER GLI ADEMPIMENTI NORMATIVI ED ANALOGA ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI.</p> <p>GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.</p>	

**UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
D.U.P. 2019 – 2021**

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

LINEA PROGRAMMATICA	Miglioramento dei servizi amministrativi
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Adempimenti del Regolamento Comunale dei Controlli Interni.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Commissione Straordinaria
MISSIONE	

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA, IN PARTICOLARE BISOGNERA':

Attuare i controlli successivi sugli atti indicati dal Regolamento Comunale dei Controlli Interni

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE : Dott. Valentino Pepe

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

OGGETTO: Assistenza agli Organi Istituzionali ed alle Direzioni dell'Ente.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 50 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI :

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Assistenza agli Organi Istituzionali ed alle Direzioni dell'Ente	100%	01/01/2019	31/12/2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
356	Giannitto Pasqualina	C	
677	Colombo Gianna Maria Clara	C	
429	Guastella Rosalba	B	

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE : Dott. Valentino Pepe

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

OGGETTO: Il Sistema dei Controlli Interni.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 2

PESO OBIETTIVO: 45 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Attuazione dei controlli successivi sugli atti indicati dal Regolamento Comunale dei Controlli Interni.	80	01/01/2019	31/12/2019
Trasmissione agli organi amministrativi competenti, dell'esito dei Controlli interni.	20	01/01/2019	31/12/2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
259	Cicirello Paolo	D	
872	Messina Giuseppina	C	

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE : Dott. Valentino Pepe

OBIETTIVO OPERATIVO N. 3

OGGETTO: Tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza nonché del Codice di Comportamento.

TIPO DI OBIETTIVO: OPERATIVO

PESO OBIETTIVO: 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Adempimenti connessi all'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza e del Codice di Comportamento	100%	01/01/2019	31/12/2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE		

OBIETTIVI DIREZIONE
AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**

Servizio Sviluppo Risorse Umane

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

LINEA PROGRAMMATICA	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Migliorare i servizi dell'Ente mediante assunzioni di personale

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Attuazione piano assunzioni triennale
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Commissione Straordinaria
MISSIONE	L'AREA ED I SERVIZI DI RIFERIMENTO VANNO RICONDOTTI ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE. IN PARTICOLARE BISOGNERA': ➤ Concorsi esterni GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.	

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**

Servizio Sviluppo Risorse Umane

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDEPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

LINEA PROGRAMMATICA	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
LOSCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Applicazione Contratto Collettivo Nazionale EE.LL personale non dirigente

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Fondo negoziale di previdenza complementare Perseo- Sirio.
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Commissione Straordinaria
MISSIONE	La Direzione Risorse Umane si prefigge l'applicazione dell'art. 73 del CCNL EE.LL. per il personale non dirigente sottoscritto il 21.05.2018

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA':

- Applicazione dell'art. 73 del CCNL EE.LL. per il personale non dirigente sottoscritto il 21.05.2018

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**

Servizio Affari Generali

D.U.P. 2019 – 2021

SCHEDAPREVISIONE

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 RICONFIGURAZIONE DEI PROCESSI, DELLE PROCEDURE DELLE
LOCAZIONI ATTIVE E PASSIVE**

LINEA PROGRAMMATICA	Semplificazione, trasparenza, innovazione tecnologica
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Semplificare i procedimenti amministrativi attraverso la tecnologia

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Perseguire azioni di innovazione gestionale nei servizi erogati
INDICAZIONE DELL'ASSESSORAT O O DELL'ARTICOLAZI ONE POLITICA INTERESSATA	Commissari Straordinari
MISSIONE	Piano riduzione criticità gestionali connesse all'eterogeneità delle locazioni passive

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA':

Identificazione e aggiornamento di elementi normativi del processo di elaborazione delle locazioni.

Definizione della procedura di controllo in collaborazione con le altre direzioni per la razionalizzazione dei fitti con disdette o accorpamento di uffici nelle medesime strutture

Attuazione del processo di coordinamento amministrativo con conseguente approntamento degli atti ai fini dell'attuazione dell'obiettivo.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**
Servizio Affari Generali
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEDAPREVISIONE

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 OBIETTIVO GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA SU TERRITORIO DI VITTORIA**

LINEA PROGRAMMATICA	Relazione, confronti e partecipazione
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Lo stile che deve caratterizzare l'Amministrazione è quello del riutilizzo, per fini sociali, dei beni confiscati alla criminalità, valorizzando detto patrimonio come strumento di promozione e rafforzamento della legalità.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Aprire la possibilità di accesso alle Associazioni, Enti Pubblici non economici, a Comunità, che ne faranno richiesta per essere destinati, detti beni, ad attività impegnate in ambito sociale, culturale, ambientale, sportivo, ricreativo, dell'istruzione, con una ricaduta diretta sul territorio.
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Commissari Straordinari
MISSIONE	Messa in atto delle attività e procedure per la concessione in uso a terzi del bene che verrà assegnato a titolo gratuito mediante procedura ad evidenza pubblica.

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA' :

Analisi dei progetti presentati dai vari richiedenti, in rispondenza ai criteri specificatamente dettagliati in sede di avviso pubblico, tenendo conto dei fabbisogni della cittadinanza, in quanto deve sussistere un interesse pubblico, pena revoca della concessione .

Definizione della procedura di controllo per il trasferimento agli assegnatari a seguito dell'esito della procedura di evidenza pubblica. Approntamento atti consequenziali e ad iter completato stipula atto di concessione.

**GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA
PROGRAMMAZIONE ANNUALE.**

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**
Servizi Demografici-Statistici e Servizi Informatici
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

LINEA PROGRAMMATICA	Semplificazione, trasparenza, innovazione tecnologica
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Garantire l'erogazione di servizi di qualità contenendo i costi, con principi di trasparenza ed equità.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Erogazione dei servizi
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Commissari Straordinari
MISSIONE	Semplificare i procedimenti amministrativi. Trasparenza quale opportunità per rendere visibili le attività ed i servizi.

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA' :

Attuare il piano d'informatizzazione delle procedure per la presentazione e compilazione on-line da parte di cittadini ed imprese delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni al comune (art. 24 comma 3 bis legge 11/08/2014 n. 114)

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**
Servizio Sviluppo Risorse Umane
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

SERVIZIO: GESTIONE AMM.VA DEL PERSONALE

DIRIGENTE: Dott. Salvatore Guadagnino

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

OGGETTO: Concorsi Esterni Attuazione Piano Assunzioni

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 30%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Migliorare i servizi dell'Ente mediante assunzioni a tempo indeterminato e determinato secondo il piano annuale delle assunzioni.

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Programmazione Triennale 2019/2021. Attivazione procedure concorsuali per l'assunzione di diverse figure professionali previste nel piano assunzionale anno 2019, secondo le priorità dell'Amministrazione Comunale.	50%	01.01.2019	31.05.2019
Indizione e pubblicazione bando avviso mobilità e bandi di concorso per l'assunzione di personale previsto nel piano assunzionale anno 2019.	20%	01.06.2019	30.11.2019
Nomina vincitori e adempimenti previsti per legge ai fini assunzionali.	20%	01.12.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBBIETTIVO
742	Di Modica Giuseppa	D	Studio normativa. Inserimento delle risorse nel progetto di bilancio da trasmettere alla Direzione competente.
294	Reccavallo Giovanni	D	Studio normativa. Inserimento delle risorse nel progetto di bilancio da trasmettere alla Direzione competente.
912	Sulsenti Anna	C	Collabora per l'inserimento delle risorse nel progetto di bilancio da trasmettere alla Direzione competente.
687	Balconara Maria	C	Collabora per l'inserimento delle risorse nel progetto di bilancio da trasmettere alla Direzione competente.
421	Famà Rosario	B3	Collabora per l'inserimento delle risorse nel progetto di bilancio da trasmettere alla Direzione competente.
421	Lombardo Giovanna	C	Collabora per l'inserimento delle risorse nel progetto di bilancio da trasmettere alla Direzione competente.
207	Crisafulli Carpani Aida	D	Studio normativa predisposizione, indizione e pubblicazione bandi di concorso. Nomina vincitori e adempimenti previsti per legge ai fini assunzionali.
770	Giaquinta Concetta	C	Collabora per la predisposizione, indizione e pubblicazione bandi di concorso. Nomina vincitori e adempimenti previsti per legge ai fini assunzionali.

881	Palummeri Daniela	C	Collabora per la predisposizione, indizione e pubblicazione bandi di concorso. Nomina vincitori e adempimenti previsti per legge ai fini assunzionali.
277	Carrara Antonella	C	Collabora per la predisposizione, indizione e pubblicazione bandi di concorso. Nomina vincitori e adempimenti previsti per legge ai fini assunzionali.
956	Meli Laura	C	Collabora per la predisposizione, indizione e pubblicazione bandi di concorso. Nomina vincitori e adempimenti previsti per legge ai fini assunzionali.
724	Cassibba Filippo	B3	Collabora per la predisposizione, indizione e pubblicazione bandi di concorso. Nomina vincitori e adempimenti previsti per legge ai fini assunzionali.
538	Nicastro Salvatore	B3	Collabora per la predisposizione, indizione e pubblicazione bandi di concorso. Nomina vincitori e adempimenti previsti per legge ai fini assunzionali.
865	Malvetta Tania	B	Collabora per la predisposizione, indizione e pubblicazione bandi di concorso. Nomina vincitori e adempimenti previsti per legge ai fini assunzionali.
868	Mandara' Giovanna	B	Collabora per la predisposizione, indizione e pubblicazione bandi di concorso. Nomina vincitori e adempimenti previsti per legge ai fini assunzionali.

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**
Servizio Sviluppo Risorse Umane
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

SERVIZIO: GESTIONE AMM.VA DEL PERSONALE

DIRIGENTE: Dott. Salvatore Guadagnino

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

OGGETTO: Applicazione dell'art. 73 del CCNL EE.LL. per il personale non dirigente sottoscritto il 21.05.2018

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 2

PESO OBIETTIVO: 10%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Informare il personale per l'adesione al Fondo negoziale di previdenza complementare Perseo- Sirio.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Promuovere incontri formativi con i rappresentanti del fondo con il coinvolgimento di tutti i dipendenti per l'eventuale adesione.	50%	01.01.2019	30.06.2019
Inserimento dei nominativi per le contribuzioni nella procedura Halley stipendi per i dipendenti che aderiscono	25%	01.07.2019	31.10.2019
Cura dei rapporti con l'INPS fondo Perseo/Sirio.	25%	01.11.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
742	Di Modica Giuseppa	D	Studio normativa. Organizzare incontri formativi con i rappresentanti del fondo. Cura dei rapporti con INPS fondo

			Perseo/Sirio.
294	Reccavallo Giovanni	D	Studio normativa. Organizzare incontri formativi con i rappresentanti del fondo. Cura dei rapporti con INPS fondo Perseo/Sirio.
207	Crisafulli Carpani Aida	D	Studio normativa. Organizzare incontri formativi con i rappresentanti del fondo. Cura dei rapporti con INPS fondo Perseo/Sirio.
912	Sulsenti Anna	C	Inserimento dei nominativi per le contribuzioni nella procedura Halley stipendi per i dipendenti che aderiscono.
687	Balconara Maria	C	Inserimento dei nominativi per le contribuzioni nella procedura Halley stipendi per i dipendenti che aderiscono
421	Lombardo Giovanna	C	Inserimento dei nominativi per le contribuzioni nella procedura Halley stipendi per i dipendenti che aderiscono.
770	Giaquinta Concetta	C	Collabora per la organizzazione degli incontri formativi con i rappresentanti del fondo Perseo.
881	Palummeri Daniela	C	Collabora per la organizzazione degli incontri formativi con i rappresentanti del fondo Perseo.
277	Carrara Antonella	C	Collabora per i rapporti con l'INPS fondo Perseo/Sirio ai fini pensionistici.
956	Meli Laura	C	Collabora per i rapporti con l'INPS fondo Perseo/Sirio ai fini pensionistici.
421	Famà Rosario	B3	Inserimento dei nominativi per le contribuzioni nella procedura Halley stipendi per i dipendenti che aderiscono.

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**
Servizio Affari Generali
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

DIRIGENTE: Dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 3

OGGETTO: LOCAZIONI ATTIVE E PASSIVE

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 3

PESO OBIETTIVO: 10 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Riduzione delle locazioni passive e quantificazione del risparmio di spesa.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Piano riduzione delle locazioni passive in collaborazione con la Direzione dei servizi sociali e altre Direzioni per la razionalizzazione o accorpamento di uffici nelle medesime strutture, in osservanza ai dettami del D.L. n.95/2012, convertito nella L. n.135/2012.	50%	01.01.2019	30.06.2019
Approntamento atti consequenziali a trasferimenti o accorpamenti di uffici, disdette fitti condotti in locazione ecc.	50%	01.07.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBBIETTIVO
N.354	TOMASI GIOVANNA	D	Collaborazione con altre Direzioni per approntamento piano riduzione locazioni passive e consequenziali approntamenti atti ai fini dell'attuazione dell'obiettivo (trasferimenti uffici, disdette fitti condotti in locazione ecc)
N.455	ALBANI SILVANA	C	Adempimenti consequenziali all'attuazione dell'obiettivo
N.268	DI FALCO MARIA CONCETTA	C	Adempimenti consequenziali all'attuazione dell'obiettivo
N.295	TORNELLO ANDREA	C	Adempimenti consequenziali all'attuazione dell'obiettivo
N.439	GILIBERTO ROSARIA	A	Supporto agli adempimenti di cui sopra.

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**
Servizio Affari Generali
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

DIRIGENTE: Dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4

OGGETTO: TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA SUL TERRITORIO DI VITTORIA IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 4

PESO OBIETTIVO: 10 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI :

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA SUL TERRITORIO DI VITTORIA IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE	100%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
N. 354	TOMASI GIOVANNA	D	Collaborazione con la Direzione CUC per la gestione dei beni confiscati alla criminalità e consequenziali approntamenti atti ai fini dell'attuazione dell'obiettivo (pubblicazione elenco dei beni disponibili, predisposizione bando pubblico, atti consequenziali all'esito della procedura ,etc.
N. 850	GIOMBARRESI ROSANNA	C	Adempimenti consequenziali all'attuazione dell'obiettivo
N.896	ROCCARO LOREDANA	A	Supporto agli adempimenti di cui sopra
N.895	ROCCARO GIUSEPPA	A	Supporto agli adempimenti di cui sopra
N. 837	DI MARTINO RAFFAELA		Supporto agli adempimenti di cui sopra

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**
Servizio Sistemi Informatici
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

DIRIGENTE: Dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 5

OGGETTO: sfruttare le nuove tecnologie riducendo l'uso della carta e digitalizzando i servizi dell'Ente (documenti, modulistica e certificazione che riguardi l'amministrazione comunale sul sito on line.

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 5

PESO OBIETTIVO: 10 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Migliorare la trasparenza snellendo i controlli nel rispetto delle indicazioni programmatiche dell'Amministrazione

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Portare a conoscenza del personale quanto contenuto nell'oggetto e a seguire completare la fase applicativa	100%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
299	CAVANNA WALTER	D	ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
867	MANDARA' ANGELA	C	ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

435	CILIA SILVANA	A	UTILIZZO SISTEMI INFORMATICI
267	RUSSELLO GIUSEPPE	B	UTILIZZO SISTEMI INFORMATICI
335	ZAMMITTO FRANCESCO	B	UTILIZZO SISTEMI INFORMATICI
722	CAPUZZELLO ROSA	B	UTILIZZO SISTEMI INFORMATICI

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**
Servizi Demografici - Statistici
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

DIRIGENTE: Dott. Cosimo Costa

OBIETTIVO OPERATIVO N. 6

OGGETTO: Istituzione Registro delle Unioni civili ed applicazione della legge n. 76/2016

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 5

PESO OBIETTIVO : 10%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Migliorare e dare piena applicazione alla normativa.

FASE UNICA

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Portare a conoscenza del personale quanto contenuto nell'oggetto e a seguire completare la fase applicativa	100%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	Tutto il personale dell'Ufficio di Stato civile		

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**
Servizi Demografici - Statistici
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

DIRIGENTE: Dott. Cosimo Costa

OBIETTIVO OPERATIVO N. 7

OGGETTO : Raccolta della normativa e delle circolari di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 5

PESO OBIETTIVO : 10%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Istituzione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e graduale subentro all'attuale anagrafe popolazione residente ed AIRE

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Portare a conoscenza del personale quanto contenuto nell'oggetto e a seguire completare la fase applicativa	(100%)	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	Tutto il personale dell'Ufficio Anagrafe e del CED		

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI-
STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE**
Servizi Demografici - Statistici
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

DIRIGENTE:

OBIETTIVO OPERATIVO N. 8

OGGETTO : Elezioni Europee

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 5

PESO OBIETTIVO : 5%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : attuare tutte le fasi occorrenti per lo svolgimento delle consultazioni europee

FASI : UNICA

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Seguire e completare la fase applicativa	100%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	Tutto il personale dei servizi demografici		

**OBIETTIVI DIREZIONE
AVVOCATURA**

DIREZIONE AVVOCATURA

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.1 conseguimento di ottimi parametri economicità, efficienza ed efficacia. Strategie per scoraggiare pretese risarcitorie.

LINEA PROGRAMMATICA	Programma 1.1 Semplificazione, trasparenza, innovazione tecnologica.
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Semplificare i procedimenti amministrativi, cercando, anche attraverso la tecnologia, di implementare chiarezza e trasparenza, di snellire le procedure burocratiche e di ridurre i tempi di attesa e di risposta ai bisogni dei cittadini, incrementando l'efficacia delle azioni. La trasparenza non rappresenta solo un adempimento ad obblighi di legge ma è un'opportunità per rendere visibili le attività e i servizi dell'Amministrazione comunale. Contrastare il divario digitale e della tecnologia dell'informazione oggi esistente fra il cittadino, la P.A., le imprese e le scuole.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Perseguire azioni di innovazione gestionale nei servizi erogati e potenziare il controllo strategico dell'Ente.
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	SINDACO
MISSIONE	Assicurare il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; Svolgere tutte le funzioni e le prerogative previste nel Regolamento dell'Avvocatura. Provvedere "alla difesa e alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune avanti tutti gli Organi giurisdizionali e dinanzi ai collegi arbitrali" e nel contempo "esprimere pareri sulle questioni ad essa sottoposte dal Sindaco, dal Segretario Generale, dal Direttore Generale".

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA':

effettuare studio e miglioramento dell'analisi dei dati relativi alle questioni sottoposte all'attenzione dell'Avvocatura per proporre all'Amministrazione e alle Direzioni la soluzione ottimale. Scoraggiare liti temerarie. Proporre eventuali rimedi di autotutela amministrativa.

Individuare criticità e rimedi per superarle. Suddivisione delle tematiche maggiormente significative

Razionalizzare gli elementi procedurali e/o di merito dei punti critici e vulnerabili. Individuare le modalità ottimali di intervento con l'attivazione di report di miglioramento in termini di economicità ed efficienza.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

DIREZIONE AVVOCATURA

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 individuazione modalità, tempi e forme di attuazione per gli anni 2017-2019 del programma amministrativo del Sindaco.

LINEA PROGRAMMATICA	Programma 1.1 Semplificazione, trasparenza, innovazione tecnologica.
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Semplificare i procedimenti amministrativi, cercando, anche attraverso la tecnologia, di implementare chiarezza e trasparenza, di snellire le procedure burocratiche e di ridurre i tempi di attesa e di risposta ai bisogni dei cittadini, incrementando l'efficacia delle azioni. La trasparenza non rappresenta solo un adempimento ad obblighi di legge ma è un'opportunità per rendere visibili le attività e i servizi dell'Amministrazione comunale. Contrastare il divario digitale e della tecnologia dell'informazione oggi esistente fra il cittadino, la P.A., le imprese e le scuole.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Potenziare il controllo strategico dell'Ente
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	SINDACO
MISSIONE	Esprimere pareri sulle questioni ad essa sottoposte dal Sindaco, dal Segretario Generale, dagli Assessori, dal Presidente del Consiglio ecc...

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA' :

Assidua collaborazione al Sindaco attraverso attività consultiva e predisposizione di atti di notevole rilevanza, formalizzati dal Gabinetto del Sindaco su argomenti cruciali.

Predisposizione querele, denunce, esposti. Questioni mercato - igiene urbana, discarica, ecc...

Redazione progetti relativi all'acquisizione dei beni confiscati appartenenti a mafiosi.

Redazione atti per la gestione del fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, istituito con la legge 22 dicembre 1999 n. 512

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

DIREZIONE AVVOCATURA

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 Applicazione adempimenti relativi alla legge 190/2012 (Anticorruzione) - al D.L. 33/2013 (Trasparenza) - al D.P.R. 62/2013 (Codice di Comportamento) e al piano della Performance.

LINEA PROGRAMMATICA	Programma 1.1 Semplificazione, trasparenza, innovazione tecnologica.
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Semplificare i procedimenti amministrativi, cercando, anche attraverso la tecnologia, di implementare chiarezza e trasparenza, di snellire le procedure burocratiche e di ridurre i tempi di attesa e di risposta ai bisogni dei cittadini, incrementando l'efficacia delle azioni. La trasparenza non rappresenta solo un adempimento ad obblighi di legge ma è un'opportunità per rendere visibili le attività e i servizi dell'Amministrazione comunale. Contrastare il divario digitale e della tecnologia dell'informazione oggi esistente fra il cittadino, la P.A., le imprese e le scuole.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Perseguire azioni di innovazione gestionale nei servizi erogati
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	SINDACO
MISSIONE	Migliorare la trasparenza snellendo i controlli nel rispetto delle indicazioni programmatiche dell'Amministrazione.

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA':

Applicazione adempimenti relativi alla legge 190/2012 (Anticorruzione) - al D.L. 33/2013 (Trasparenza) - al D.P.R. 62/2013 (Codice di Comportamento) e al piano della Performance.

Portare a conoscenza del personale gli adempimenti relativi alla legge 190/2012 (Anticorruzione) - al D.L. 33/2013 (Trasparenza) - al D.P.R. 62/2013 (Codice di Comportamento) e al piano della Performance e seguire e completare la fase applicativa.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

DIREZIONE AVVOCATURA

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 Promozione e diffusione dell'educazione civica

LINEA PROGRAMMATICA	Programma 1.2 Relazione, confronto e partecipazione
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Lo scopo che deve caratterizzare l'amministrazione è quello della relazione e del confronto, costante continuativo, con i soggetti che vivono la città. Soprattutto in un contesto economico come è quello attuale, è necessario che la comunità partecipi in maniera attiva e consapevole alle scelte dell'amministrazione. Questo fa sì che il processo di costruzione delle decisioni sia un luogo in cui tutti gli attori abbiano l'opportunità di valutare e mettere in relazione gli strumenti e gli obiettivi da raggiungere, indicando di volta in volta le soluzioni prioritarie per Vittoria.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Costruire nuove occasioni di dialogo tra amministrazione e cittadini, utilizzando anche strumenti informatici. Sostenere attività afferenti alle tematiche della pace, della solidarietà e dei diritti.
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	SINDACO
MISSIONE	trasmissione di conoscenza alle nuove generazioni dei diritti e dei doveri dei cittadini

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA':

Promuovere e diffondere l'educazione civica, soprattutto nelle scuole (Cittadinanza e Costituzione) attraverso lezioni di legalità e cittadinanza per trasmettere alle nuove generazioni le conoscenze dei diritti e doveri dei cittadini.

La conoscenza della Carta costituzionale deve essere trasmessa e analizzata per dare ai giovani un quadro di riferimento indispensabile per costruire il loro futuro di cittadini, contrastando, attraverso la promozione di valori, ogni forma di devianza.

Al riguardo l'Avvocatura ha predisposto l'atto deliberativo formalizzato dalla Giunta comunale con provvedimento n. 111 del 23 marzo 2017.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

DIREZIONE AVVOCATURA

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.5 Consolidamento e disciplina della pratica forense presso l'Avvocatura civica

LINEA PROGRAMMATICA	Programma 1.1 Semplificazione, trasparenza, innovazione tecnologica.
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Semplificare i procedimenti amministrativi, cercando, anche attraverso la tecnologia, di implementare chiarezza e trasparenza, di snellire le procedure burocratiche e di ridurre i tempi di attesa e di risposta ai bisogni dei cittadini, incrementando l'efficacia delle azioni. La trasparenza non rappresenta solo un adempimento ad obblighi di legge ma è un'opportunità per rendere visibili le attività e i servizi dell'Amministrazione comunale. Contrastare il divario digitale e della tecnologia dell'informazione oggi esistente fra il cittadino, la P.A., le imprese e le scuole.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Offrire opportunità formative
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	SINDACO
MISSIONE	Avviare i laureati in giurisprudenza alla professione legale

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA'

L'Avvocatura civica ha aperto ai laureati in giurisprudenza che intendano svolgere la professione legale, attraverso una selezione pubblica che preveda i requisiti e le modalità allo svolgimento del tirocinio professionale, per la durata di 12 mesi, quale opportunità di vicinanza alla pubblica amministrazione per acquisire conoscenze formative peculiari e specialistiche in considerazione delle materie trattate.

Per lo svolgimento della pratica forense, potranno essere ammessi, contemporaneamente, solo due praticanti, per i quali dovrà prevedersi, attraverso apposito capitolo di bilancio, un compenso mensile di €. 400,00 cadauno, per la durata di 11 mesi (il compenso decorrerà dal secondo mese di tirocinio).

A tal proposito, la Giunta comunale, su proposta dell'Avvocatura, con atto n. 512 del 16 novembre 2016, ha approvato il bando pubblico e il disciplinare e ha avviato il servizio con i primi due praticanti dall'1 novembre 2017.

Alla scadenza, l'Avvocatura avvierà nuovamente la procedura per l'espletamento della pratica forense.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

DIREZIONE AVVOCATURA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

SINDACO ATTIVITÀ GIURIDICA

DIRIGENTE: avv. Angela Bruno

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

OGGETTO: Gestione precontenzioso e contenzioso

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 25 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: risoluzione dei conflitti e salvaguardia degli obiettivi di bilancio

FASI: da gennaio 2019 a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Disamina atto giudiziario e valutazione preventiva.	10%	gennaio 2019	dicembre 2019
Valutazione finale (accoglimento della pretesa, incarico di resistere in giudizio, adozione di eventuali provvedimenti di autotutela, ecc...).	10%	gennaio 2019	dicembre 2019
Attività di studio e ricerca.	30%	gennaio 2019	dicembre 2019
Predisposizione atti defensionali per la risoluzione delle liti in precontenzioso e in giudizio.	30%	gennaio 2019	dicembre 2019
Gestione iter contenzioso sino alla definizione, attività di contrasto delle pretese di parte avversa.	20%	gennaio 2019	dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO :

N.B: si fa presente che trattandosi di obiettivi che si realizzano nei dodici mesi dell'anno il personale sottoelencato è coinvolto nel rispetto del ruolo rivestito.

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
353	Mandarà Virna	D	
1399	avv. Caradonna Ivan	D3	
1398	avv. Giardina Salvatore	D3	
1276	avv. Lo Piccolo Monica	D3	
1400	avv. Nicotra Francesco	D3	

DIREZIONE AVVOCATURA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

SINDACO ATTIVITÀ GIURIDICA

DIRIGENTE: avv. Angela Bruno

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

OGGETTO: Istruttoria

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 10 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: salvaguardia degli obiettivi di bilancio. Buon andamento della Direzione Avvocatura.

FASI: da gennaio 2019 a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Disamina atti giudiziari (istruttoria).	10%	gennaio 2019	dicembre 2019
Richiesta relazione e documentata per ricostruire i fatti. Comunicazione con le Direzioni.	30%	gennaio 2019	dicembre 2019
Stesura provvedimenti amministrativi per attività di difesa e rappresentanza dell'Ente.	30%	gennaio 2019	dicembre 2019
Gestione iter giuridico-amministrativo.	30%	gennaio 2019	dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO:

N.B: si fa presente che trattandosi di obiettivi che si realizzano nei dodici mesi dell'anno il personale sottoelencato è coinvolto nel rispetto del ruolo rivestito.

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
353	Mandarà Virna	D	
219	Giudice Carmela	C	
855	Incremona Gabriella	C	
313	Catania Concetta Renata	B3	
735	Tallarita Cinzia	B	
820	Caschetto Maria	B	
864	Lo Monaco Giovanna	A	
860	Lauretta Serenella	A	
910	Scucces Giuseppe	A	

DIREZIONE AVVOCATURA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

SINDACO ATTIVITÀ GIURIDICA

DIRIGENTE: avv. Angela Bruno

OBIETTIVO OPERATIVO N. 3

OGGETTO: Attività di consulenza e di orientamento a favore degli uffici comunali per la gestione della responsabilità ai sensi degli articoli 2043 e 2051 c.c. Ricerca strategie difensive e risoluzione problematiche per prevenire e/o ridurre il contenzioso.

TIPO DI OBIETTIV : Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO : 20 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: riduzione del contenzioso e continuo miglioramento

FASI : da gennaio 2019 a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Richiesta sopralluoghi e relazioni tecniche. L'Avvocatura, per conseguire ottimi parametri di economicità, efficienza e efficacia, potenzierà l'attività per la gestione del contenzioso nascente da responsabilità ai sensi degli articoli 2043 e 2051 c.c. mediante i punti che appresso si descrivono, al fine di risolvere la problematica delle insidie stradali: a) la richiesta di relazioni tecniche alle Direzioni competenti per acquisire elementi oggettivi, da assumere mediante atti di accertamento e non attraverso mere valutazioni, per offrire argomentazioni difensive sulle cause o concause dell'evento di cui si chiede il risarcimento, anche in assenza di intervento contestuale all'accadimento del sinistro; b) la richiesta di elementi di fatto per conoscere, ad	10%	gennaio 2019	dicembre 2019

<p>esempio, le caratteristiche dei luoghi teatro del sinistro, la presenza di segnaletica, le circostanze e le condizioni al momento del verificarsi dell'evento, al fine di accertare in concreto l'impossibilità dell'effettiva custodia, l'estensione del bene, le modalità d'uso della strada, la distanza del perimetro urbano, ecc...</p> <p>c) l'invito alle Direzioni competenti di segnalare il pericolo, atteso che la responsabilità dell'Ente viene meno, non solo quando elimina il pericolo, o la sua fonte, ma anche quando lo segnala in modo adeguato e tempestivo;</p> <p>d) l'invito a coprire i rischi di responsabilità, ai sensi degli artt. 2043 e 2051 del c.c., attraverso apposite polizze assicurative (valutando costi e benefici), e di gestire e mantenere le strade, segnalando eventuali pericoli, al fine di perseguire l'economicità e l'efficacia dell'azione dell'Ente, considerato l'incremento degli atti di citazione per richiesta di risarcimento danni e, anche, a seguito della giurisprudenza della Suprema Corte (Cass., Sez. III Civile, Sentenza n. 18483/2012) con riguardo ai danni causati da cose in custodia;</p> <p>e) l'invito alle Direzioni competenti a collaborare attraverso la programmazione di sopralluoghi congiunti, nel rispetto della diversità di funzioni attribuite a ciascuna Dirigenza.</p> <p>f) promuovere, attraverso forme sperimentali, al fine di ottenere un crollo drastico delle richieste risarcitorie e, soprattutto, la salvaguardia per la salute e per i beni dei cittadini, l'utilizzo quale rimedio innovativo, della cosiddetta "macchina tappa-buche", che consente di chiudere velocemente le buche presenti sul manto stradale ed eventuali forme collaborative con l'esterno, se vantaggiose.</p>			
Attività di studio e ricerca.	20%	gennaio 2019	dicembre 2019
Consulenza e orientamento alle Direzioni competenti (Cottimi e Manutenzioni e Polizia municipale) per prevenire e/o ridurre l'insorgere del contenzioso.	30%	gennaio 2019	dicembre 2019
Predisposizione atti amministrativi e defensionali per la definizione dei conflitti.	40%	gennaio 2019	dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO :

N.B: si fa presente che trattandosi di obiettivi che si realizzano nei dodici mesi dell'anno il personale sottoelencato è coinvolto nel rispetto del ruolo rivestito.

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
353	Mandarà Virna	D	
219	Giudice Carmela	C	
855	Incremona Gabriella	C	
313	Catania Concetta Renata	B3	
735	Tallarita Cinzia	B	
820	Caschetto Maria	B	
864	Lo Monaco Giovanna	A	
860	Lauretta Serenella	A	
910	Scucces Giuseppe	A	
1399	avv. Caradonna Ivan	D3	
1398	avv. Giardina Salvatore	D3	
1276	avv. Lo Piccolo Monica	D3	
1400	avv. Nicotra Francesco	D3	

DIREZIONE AVVOCATURA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

SINDACO ATTIVITÀ GIURIDICA

DIRIGENTE: avv. Angela Bruno

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4

OGGETTO: Attività consultiva.

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 2

PESO OBIETTIVO : 20 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'attività di consulenza

FASI: da gennaio 2019 a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Collaborazione con le Direzioni per soluzioni problematiche normative e interpretative. Consulenza su tematiche multidisciplinari.	50%	gennaio 2019	dicembre 2019
Esame di appositi quesiti proposti da Amministratori, dal Segretario generale e dai Dirigenti. Rilascio pareri.	50%	gennaio 2019	dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO:

N.B: Si fa presente che trattandosi di obiettivi che si realizzano nei dodici mesi dell'anno il personale sottoelencato è coinvolto nel rispetto del ruolo rivestito.

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
353	Mandarà Virna	D	
1399	avv. Caradonna Ivan	D3	
1398	avv. Giardina Salvatore	D3	
1276	avv. Lo Piccolo Monica	D3	
1400	avv. Nicotra Francesco	D3	

DIREZIONE AVVOCATURA
OBBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 - SCHEDE PREVISIONE
ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'
SINDACO ATTIVITÀ GIURIDICA

DIRIGENTE: avv. Angela Bruno

OBBIETTIVO OPERATIVO N. 5

OGGETTO : Miglioramento dell'informatizzazione

TIPO DI OBBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 6

PESO OBBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Miglioramento dell'iter di inserimento e archiviazione, delle informazioni presenti su supporto cartaceo, nel database del programma informatico. Consultazione rapida e migliore gestione d'insieme.

FASI : da gennaio 2019 a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Consultazione, gestione, estrapolazione dati, monitoraggio in tempo reale dello stato di ogni singola pratica.	30%	gennaio 2019	dicembre 2019
Contemperamento informatizzazione e gestione cartaceo delle pratiche.	30%	gennaio 2019	dicembre 2019
Accelerazione della ricerca, consultazione ed estrapolazione dei dati anche a fini statistici.	20%	gennaio 2019	dicembre 2019
Miglioramento dell'efficienza della gestione d'insieme.	20%	gennaio 2019	dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO:

N.B: si fa presente che trattandosi di obiettivi che si realizzano nei dodici mesi dell'anno il personale sottoelencato è coinvolto nel rispetto del ruolo rivestito.

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
353	Mandarà Virna	D	
219	Giudice Carmela	C	
855	Incremona Gabriella	C	
313	Catania Concetta Renata	B3	
735	Tallarita Cinzia	B	
820	Caschetto Maria	B	
864	Lo Monaco Giovanna	A	
860	Lauretta Serenella	A	
910	Scucces Giuseppe	A	
1399	avv. Caradonna Ivan	D3	
1398	avv. Giardina Salvatore	D3	
1276	avv. Lo Piccolo Monica	D3	
1400	avv. Nicotra Francesco	D3	

DIREZIONE AVVOCATURA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

SINDACO ATTIVITÀ GIURIDICA

DIRIGENTE: avv. Angela Bruno

OBIETTIVO OPERATIVO N. 6

OGGETTO: Partecipazione a bandi europei, del Ministero, della Regione Siciliana, di organismi statali, per finanziamento e realizzazione di progetti ed opere aventi rilevanza d'interesse comunale (con relazione finale).

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 3

PESO OBIETTIVO: 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: miglioramento dei servizi .

FASI: da gennaio 2019 a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Monitoraggio costante per l'individuazione di bandi relativi alla partecipazione a bandi europei, del Ministero, della Regione Siciliana, di organismi statali, per il finanziamento e realizzazione di progetti di rilevanza comunale.	70%	gennaio 2019	dicembre 2019
Predisposizione eventuali atti.	30%	gennaio 2019	dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO:

N.B: si fa presente che trattandosi di obiettivi che si realizzano nei dodici mesi dell'anno il personale sottoelencato è coinvolto nel rispetto del ruolo rivestito.

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
353	Mandarà Virna	D	
219	Giudice Carmela	C	
855	Incremona Gabriella	C	
1399	avv. Caradonna Ivan	D3	
1398	avv. Giardina Salvatore	D3	
1276	avv. Lo Piccolo Monica	D3	
1400	avv. Nicotra Francesco	D3	

DIREZIONE AVVOCATURA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

SINDACO ATTIVITÀ GIURIDICA

DIRIGENTE: avv. Angela Bruno

OBIETTIVO OPERATIVO N. 7

OGGETTO: Aggiornamento continuo delle conoscenze professionali, dei fattori di produzione delle tecnologie adottate.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 5

PESO OBIETTIVO: 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Consolidare e migliorare le qualità dei singoli dipendenti dell'Avvocatura, valorizzandone capacità ed esperienza.

FASI : da gennaio 2019 a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Partecipazione a convegni, congressi e corsi di formazione, per costruire un ambiente lavorativo con livello alto di conoscenza.	30%	gennaio 2019	dicembre 2019
Organizzare giornate di studio a cura della Direzione Avvocatura con la partecipazione di esperti esterni. Coinvolgimento anche delle Direzioni Urbanistica, Lavori Pubblici e UPIGA. Trattazione materie trasversali: (statuto proprietario, pianificazione, vincoli urbanistici, codice dei contratti).	70%	gennaio 2019	dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO :

N.B: si fa presente che trattandosi di obiettivi che si realizzano nei dodici mesi dell'anno il personale sottoelencato è coinvolto nel rispetto del ruolo rivestito.

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
353	Mandarà Virna	D	
219	Giudice Carmela	C	
855	Incremona Gabriella	C	
313	Catania Concetta Renata	B3	
735	Tallarita Cinzia	B	
820	Caschetto Maria	B	
864	Lo Monaco Giovanna	A	
860	Lauretta Serenella	A	
910	Scucces Giuseppe	A	
1399	avv. Caradonna Ivan	D3	
1398	avv. Giardina Salvatore	D3	
1276	avv. Lo Piccolo Monica	D3	
1400	avv. Nicotra Francesco	D3	

DIREZIONE AVVOCATURA

OGGETTO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

SINDACO ATTIVITÀ GIURIDICA

DIRIGENTE: avv. Angela Bruno

OBIETTIVO OPERATIVO N. 8

OGGETTO: trasmettere, mensilmente, la giurisprudenza amministrativa ragionata, con riguardo alle materie di competenza della Dirigenza destinataria

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 2

PESO OBIETTIVO: 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Avviare un processo di comunicazione virtuoso per diffondere la conoscenza al fine di migliorare le performance del singolo Dirigente.

FASI: da gennaio 2019 a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
trasmettere, mensilmente, la giurisprudenza amministrativa ragionata, con riguardo alle materie di competenza della Direzione destinataria.	100%	gennaio 2019	dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO:

N.B: si fa presente che trattandosi di obiettivi che si realizzano nei dodici mesi dell'anno il personale sottoelencato è coinvolto nel rispetto del ruolo rivestito.

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
353	Mandarà Virna	D	
219	Giudice Carmela	C	
855	Incremona Gabriella	C	
1399	avv. Caradonna Ivan	D3	
1398	avv. Giardina Salvatore	D3	
1276	avv. Lo Piccolo Monica	D3	
1400	avv. Nicotra Francesco	D3	

DIREZIONE AVVOCATURA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

SINDACO ATTIVITÀ GIURIDICA

DIRIGENTE: avv. Angela Bruno

OBIETTIVO OPERATIVO N. 9

OGGETTO: TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA NONCHÉ DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.

TIPO DI OBIETTIVO : OPERATIVO

PESO OBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI :

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione, del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità nonché del Codice di Comportamento	100%	01.01. 2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
A			
	TUTTO IL PERSONALE		

OBIETTIVI DIREZIONE

C.U.C.

DIREZIONE C.U.C.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA/SEZIONE DI VITTORIA

**D.U.P. 2019 - 2021
SCHEDAPREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

LINEA PROGRAMMATICA	OPERE PUBBLICHE
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Avviare e/o porre in essere tutte le iniziative per definire la realizzazione dei opere pubbliche attingendo dall'elenco codificato nella deliberazione della Commissione Straordinaria n.28 del 25.10.2018, in particolare per quelle poste a priorità 1) e quelle relative all'edilizia scolastica.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Anno 2019: Progettazione e approvazione dei progetti ammessi a finanziamento. Anno 2020: Iter finanziamento e indizione gara d'appalto. Anno 2021: Completamento dei lavori
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Direzione CUC – Opere Pubbliche
MISSIONE	Valorizzazione ambientale e dell'economia della frazione marinara
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.	
IN PARTICOLARE BISOGNERA' : La Direzione si attiverà per la partecipazione agli avvisi pubblici finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie utili alla realizzazione delle OO.PP. individuate nell'elenco di cui alla Deliberazione della Commissione straordinaria n.28 del 26.10.2018, in particolare quelle poste a priorità 1), significativamente quelle concernenti l'edilizia scolastica.. Porrà particolare attenzione all'edilizia scolastica. GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.	

DIREZIONE C.U.C.
Centrale Unica di Committenza/Sezione di Vittoria
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE
ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: ing. Angelo Piccione

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

OGGETTO: Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza degli edifici scolastici di Vittoria e Scoglitti secondo il Piano dell'Edilizia Scolastica di cui al DDG n.1448 del 20.04.2018, approvato con D.D.G. n.5545/Istr. del 23/10/2018.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n.1

PESO OBIETTIVO: 20%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Redazione progetti definitivi e/o esecutivi	60%	01.01.2019	30.09.2019
approvazione amministrativa	40%	01.10.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
777	Cicciarella Emanuele	D3	
1241	Eterno Giancarlo	D3	
1242	Sortino Gioacchino	D3	
923	Garofalo Chiara	D3	
450	Regina Impoco Francesca	D3	
243	Garrasi Mario	C5	
171	Baggione Giovanna	C5	
781	Leonardi Anna	C3	
372	Fuschi Pietro	C2	
941	Bongiorno Giuseppa	C	
954	Gulino Rosanna	C	
882	Panasia Lucia	C	
405	Dente Donatella	B3	
924	Benvissuto Giovanna	B	
904	Santoro Tiziana	B	

DIREZIONE C.U.C.

**Centrale Unica di Committenza/Sezione di Vittoria
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2018 – SCHEDA PREVISIONE
ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'**

DIRIGENTE: ing. Angelo Piccione

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

OGGETTO: Partecipazione a bandi regionali, nazionali, europei

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO : 40%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Avvio iter partecipazione	50%	01.01.2019	30.09.2019
Conclusione iter partecipazione	50%	01.10.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
802	Sallemi Salvatore	D6	
923	Garofalo Chiara	D3	
450	Regina Impoco Francesca	D3	
243	Garrasi Mario	C5	
171	Baggione Giovanna	C5	
781	Leonardi Anna	C3	
372	Fuschi Pietro	C2	
941	Bongiorno Giuseppa	C	
954	Gulino Rosanna	C	
882	Panasia Lucia	C	
405	Dente Donatella	B3	
924	Benvissuto Giovanna	B	
904	Santoro Tiziana	B	

DIREZIONE C.U.C.

**Centrale Unica di Committenza/Sezione di Vittoria
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE
ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'**

DIRIGENTE: ing. Angelo Piccione

OBIETTIVO OPERATIVO N. 3

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURE DI GARE INFORMATICHE E PREDISPOSIZIONE ALBO INFORMATICO DEI FORNITORI.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 15%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: AGGIORNAMENTO ANNUALE ELENCHI

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Attivazione procedure di gare telematiche.	50%	01/01/2019	30/12/2019
Predisposizione Albo Fornitori	50%	01/06/2019	31/12/2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE		

DIREZIONE C.U.C.
Centrale Unica di Committenza/Sezione di Vittoria
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE
ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: ing. Angelo Piccione

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4

OGGETTO: REGOLAZIONE ACQUISIZIONE AREE PER OO.PP. ESPROPRIATE NEGLI ANNI 80-90 MA NON ANCORA FORMALMENTE ACQUISITE AL PATRIMONIO DELL'ENTE (CIRCA 25-30)

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 20%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: L'obiettivo va suddiviso in tre esercizi finanziari dato l'elevato numero di pratiche e l'elevato costo. - Relazione conclusiva

FASI: 2 (per ogni anno)

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Redazione dei necessari frazionamenti (circa 30). Per far ciò occorre uno o più incarichi di professionisti esterni, con l'assegnazione di risorse. Assegnazione delle risorse necessarie per le spese di registrazione, trascrizione, volturazione etc. (stimate in circa € 100.000). L'obiettivo va suddiviso in tre esercizi finanziari (2019-2020-2021), dato l'elevato numero di pratiche e l'elevato costo. <u>Si prevede per l'espletamento di n. 10 procedimenti per l'anno 2019 un costo di circa € 33.000.</u>	50%	01/01/2019	30/09/2019
Atti amministrativi per acquisizione delle aree espropriate	50%	01/10/2019	31/12/2019
Redazione dei necessari frazionamenti (circa 10). Per far ciò occorre uno o più incarichi di professionisti esterni, con l'assegnazione di risorse. Assegnazione delle risorse necessarie	50%	01/01/2020	30/09/2020

per le spese di registrazione, trascrizione, volturazione etc. <u>Si prevede per l'espletamento di n. 10 procedimento per l'anno 2020 un costo di circa € 33.000.</u>			
Atti amministrativi per acquisizione delle aree espropriate	50%	01/01/2020	30/09/2020
Redazione dei necessari frazionamenti (circa 10). Per far ciò occorre uno o più incarichi di professionisti esterni, con l'assegnazione di risorse. Assegnazione delle risorse necessarie per le spese di registrazione, trascrizione, volturazione etc. <u>Si prevede per l'espletamento di n. 10 procedimento per l'anno 2021 un costo di circa € 33.000.</u>	50%	01/01/2021	30/09/2021
Atti amministrativi per acquisizione delle aree espropriate	50%	01/01/2021	30/09/2021

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
802	Arch. Salvatore Sallemi		
954	Ing. Rosanna Gulino		
904	Tiziana Santoro		

DIREZIONE C.U.C.
Centrale Unica di Committenza/Sezione di Vittoria
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE
ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'
DIRIGENTE: ing. Angelo Piccione

OBIETTIVO OPERATIVO N. 5

OGGETTO: Tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza nonché del Codice di Comportamento.

TIPO DI OBIETTIVO : OPERATIVO

PESO OBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI :

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione, del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità nonché del Codice di Comportamento	100%	01.01.2019	30.09.2019

PERSONALE COINVOLTO

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE		

OBIETTIVI DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

**D.U.P. 2019 - 2021
SCHEDEPREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

LINEA PROGRAMMATICA	AMBIENTE E TERRITORIO
LO SCOPO/FINALITÀ DELLA MISSIONE DELLA LINEA	Completamento rete fognaria Scoglitti e sollevamento al depuratore di Vittoria. Potenziamento depuratore di Vittoria.

OBIETTIVO STRATEGICO

Punto 1

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	2019- completamento progettazione e approvazione 2020- gara ed inizio lavori 2021- completamento lavori
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	
MISSIONE	Miglioramento della rete fognaria e di depurazione

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

E DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

Seguire l'iter dei due progetti per i quali è stato nominato un commissario *ad acta* al fine di pervenire al più presto all'approvazione dei progetti e alla utilizzazione delle opere

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

**D.U.P. 2019 - 2021
SCHEDAPREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

LINEA PROGRAMMATICA	AMBIENTE E TERRITORIO
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	AUTORIZZAZIONE SANITARIA LOTTA AL RANDAGISMO

OBIETTIVO STRATEGICO

Punto 2

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	2019 Risanamento canile sanitario c/da Carosone 2020 Incremento adozioni 2021 Incremento sterilizzazioni
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	
MISSIONE	Miglioramento della lotta al randagismo
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
<p>E DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>Attivazione di tutta una serie di iniziative atte a contrastare la problematica del randagismo, quali controllo del territorio, trasferimento cani verso il Nord Italia ed incentivi all'adozione, etc..., nonché il risanamento e completamento del canile sanitario di C/da Carosone</p> <p>GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.</p>	

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

**D.U.P. 2019 - 2021
SCHEDAPREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

LINEA PROGRAMMATICA	AMBIENTE E TERRITORIO
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Raccolta Differenziata porta a porta e raggiungimento della percentuale maggiore al 65% della frazione differenziata

OBIETTIVO STRATEGICO

Punto 3

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	2019 Raccolta differenziata 2020 Potenziamento Raccolta differenziata 2021 Riduzione TARI con sistema premialità: <i>“chi più differenzia meno paga”</i>
INDICAZIONE DELL’ASSESSORATO O DELL’ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	
MISSIONE	Aumento R.D.
DETTAGLIO DELL’OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
<p>E DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>Potenziare la raccolta differenziata porta a porta, anche attraverso il contrasto all’abbandono dei rifiuti con l’ausilio dell’implementazione del sistema di videosorveglianza. Ridurre la TARI dovuta al riciclo di carta e cartone, plastica, vetro, alluminio, etc.... Il rifiuto sarà una risorsa e non più un costo.</p> <p>GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.</p>	

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

**D.U.P. 2019 - 2021
SCHEDEPREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

LINEA PROGRAMMATICA	AMBIENTE E TERRITORIO
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Razionalizzare il Servizio Idrico Integrato (Acquedotto)

OBIETTIVO STRATEGICO

Punto 4

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Progettazione e costruzione di una infrastruttura volta ad ottimizzare le fasi di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Vittoria, mediante l'applicazione di tecnologie di tele-controllo e telelettura, attività di manutenzione della rete idrica e servizi integrati post-contatore, con il sistema del project financing
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	
MISSIONE	Servizio Idrico Integrato

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

E DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

Tipologia Appalto: **Project Financing**

Durata dell'Appalto: **10 Anni**

- a) sostituzione o installazione dei misuratori idrici comprensivi di Trasponder/Telelettore per la trasmissione radio dei consumi e di valvole con funzioni di ritegno/chiusura totale parziale dell'erogazione;
- b) installazione di Gateway/Concentratore GSM-GPRS per la ricezione radio dei dati di consumo delle utenze idriche e il successivo invio al centro di gestione;
- c) installazione di sistema di telecontrollo:
 - della rete di adduzione;
 - della rete di distribuzione;
 - dei pozzi;
 - dei serbatoi.

- d) installazione di avviatori ad inverter nei pozzi, sollevamenti e rilanci;
- e) censimento e georeferenziazione delle utenze;
- f) rilievo, mappatura delle reti, ricerca delle perdite della rete idrica, elaborazione e taratura dei modelli idraulici, studio di funzionalità ed affidabilità delle reti;
- g) realizzazione del sistema informatico territoriale della rete e delle utenze idriche;
- h) campagna di informazione utenti per il censimento e la sostituzione contatori idrici;
- i) riparazione delle perdite della rete primaria e secondaria;
- j) manutenzioni ordinaria e straordinaria delle parti costituenti l'intero acquedotto comunale, dal prelievo alla fonte fino al punto di consegna utente (pozzi, impianti di sollevamento, vasche, serbatoi e quant'altro);
- k) manutenzione delle fontane, fontanelle/beverini;
- l) stampa ed il recapito delle fatture agli utenti con cadenza almeno trimestrale;
- m) supporto alla riscossione ordinaria e coattiva;
- n) attività di supporto alla gestione delle utenze: installazione contatore nuova utenza, disattivazione temporanea utenza morosa, riattivazione utenza morosa, modifiche e spostamenti opere di prese o dei contatori, chiusura definitiva utenza, riattivazione utenza, sostituzione contatore, verifica contatore e realizzazione di condotta fino a metri 3,00 dal punto di presa nel caso di nuovi allacci;

Attività opzionali extra-canone.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

**D.U.P. 2019 - 2021
SCHEDEPREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

LINEA PROGRAMMATICA	AMBIENTE E TERRITORIO
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Razionalizzare il Servizio Idrico Integrato (Fognatura)

OBIETTIVO STRATEGICO

Punto 5

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	2019-2021 Accordo Quadro per interventi urgenti di miglioramento ed ottimizzazione del sistema fognario comunale
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	
MISSIONE	Servizio Idrico Integrato
<p style="text-align: center;">DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE</p> <p>E DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>Tipologia Appalto: Accordo Quadro Durata dell'Appalto: 4 Anni Miglioramento ed efficientamento del sistema fognario e di collettamento esistente:</p> <ul style="list-style-type: none">a) rilievo e mappatura delle reti;b) videoispezioni interne alle tubazioni;c) elaborazione e taratura dei modelli idraulici;d) studio di funzionalità ed affidabilità delle reti;e) manutenzione sulle reti fognarie esistenti e sul sistema di collettamento;f) manutenzione delle opere civili ed elettromeccaniche;g) efficientamento degli impianti di sollevamento esistenti. <p>GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.</p>	

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: Dott.ssa Cristina Prinziavalli

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

OGGETTO: Completamento rete fognaria Scoglitti e sollevamento al depuratore di Vittoria.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 10%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Seguire l'iter dei due progetti per i quali è stato nominato commissario <i>ad acta</i> l'Ass.re Vania Contraffatto al fine di pervenire al più presto all'approvazione dei progetti e alla utilizzazione delle opere	100%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
217	Frasca Emanuela	D1	
368	Cosentino Roberto	D1	
417	Alfano Lidia	B3	
927	Re Giovanni	B	
809	Lentini Antonino	B	
768	Salerno Giuseppe	C	
844	Giannuzzo Emanuela	B	
808	Busacca Maurizio	B	
825	Cavallo Tiziana	A	
946	Capitina Rita	A	

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: Dott.ssa Cristina Prinziavalli

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

OGGETTO: Potenziamento depuratore di Vittoria.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 10%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Seguire l'iter dei due progetti per i quali è stato nominato commissario <i>ad acta</i> l'Ass.re Vania Contraffatto al fine di pervenire al più presto all'approvazione dei progetti e alla utilizzazione delle opere	100%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
217	Frasca Emanuela	D1	
368	Cosentino Roberto	D1	
417	Alfano Lidia	B3	
927	Re Giovanni	B	
809	Lentini Antonino	B	
768	Salerno Giuseppe	C	
844	Giannuzzo Emanuela	B	
808	Busacca Maurizio	B	
825	Cavallo Tiziana	A	
946	Capitina Rita	A	

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 - SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: Dott.ssa Cristina Prinzivalli

OBIETTIVO OPERATIVO N. 3

OGGETTO: RISANAMENTO E COMPLETAMENTO CANILE SANITARIO.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 2

PESO OBIETTIVO: 10%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Redazione progetto	60%	01.01.2019	30.09.2019
Approvazione progetto	40%	01.10.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
217	Frasca Emanuela	D1	
368	Cosentino Roberto	D1	
417	Morales Franco	C	
927	Sarta Michele	B	
809	Alfano Lidia	B3	
768	Re Giovanni	B	
844	Giannuzzo Emanuela	B	
808	Busacca Maurizio	B	
825	Capitina Rita	A	
946	Cavallo Tiziana	A	

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

OGGETTO: LOTTA AL RANDAGISMO.

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: Dott.ssa Cristina Prinzivalli

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4

OGGETTO: LOTTA AL RANDAGISMO.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 2

PESO OBIETTIVO: 10%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Incremento adozioni	50%	01.01.2019	31.12.2019
Incremento sterilizzazioni	50%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
217	Frasca Emanuela	D1	
368	Cosentino Roberto	D1	
417	Morales Franco	C	
927	Sarta Michele	B	
809	Alfano Lidia	B3	
768	Re Giovanni	B	
844	Busacca Maurizio	B	
808	Giannuzzo Emanuela	B	
825	Capitina Rita	A	
946	Cavallo Tiziana	A	

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

OGGETTO: Raccolta Differenziata porta a porta.

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: Dott.ssa Cristina Prinzivalli

OBIETTIVO OPERATIVO N. 5

OGGETTO: Raccolta Differenziata porta a porta.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 3

PESO OBIETTIVO: 10%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Raccolta Differenziata	100%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
217	Cosentino Roberto	D1	
368	Frasca Emanuela	D1	
417	Alfano Lidia	B3	
927	Re Giovanni	B	
808	Busacca Maurizio	B	
946	Capitina Rita	A	
825	Cavallo Tiziana	A	
584	Zaffarana Vito	A	
524	Lo Presti Antonio	A	
384	Sallemi Gino	A	
394	Sanfilippo Giuseppe	B	
721	Calvo Giuseppe	B	

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 - SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: Dott.ssa Cristina Prinzivalli

OBIETTIVO OPERATIVO N. 6

OGGETTO: Raggiungimento del 65% della frazione differenziata

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 3

PESO OBIETTIVO: 15%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Raggiungimento del 65% della frazione differenziata	100%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
217	Cosentino Roberto	D1	
368	Frasca Emanuela	D1	
417	Alfano Lidia	B3	
927	Re Giovanni	B	
808	Busacca Maurizio	B	
946	Capitina Rita	A	
825	Cavallo Tiziana	A	
768	Salerno Giuseppe	A	
844	Giannuzzo Emanuela	A	

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: Dott.ssa Cristina Prinziavalli

OBIETTIVO OPERATIVO N. 7

OGGETTO: Riduzione TARI con sistema premialità: *“chi più differenza meno paga”*.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 3

PESO OBIETTIVO: 10%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Riduzione TARI con sistema premialità: <i>“chi più differenza meno paga”</i>	100%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
217	Cosentino Roberto	D1	
368	Frasca Emanuela	D1	
417	Alfano Lidia	B3	
927	Re Giovanni	B	
808	Busacca Maurizio	B	
946	Capitina Rita	A	
825	Cavallo Tiziana	A	
768	Salerno Giuseppe	A	
844	Giannuzzo Emanuela	A	

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: Dott.ssa Cristina Prinziwalli

OBIETTIVO OPERATIVO N. 8

OGGETTO: Progettazione e costruzione di una infrastruttura volta ad ottimizzare le fasi di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Vittoria, mediante l'applicazione di tecnologie di telecontrollo e telelettura, attività di manutenzione della rete idrica e servizi integrati post-contatore, con il sistema del project financing

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 4

PESO OBIETTIVO: 10%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
- Esperimento Gara d'Appalto	70	01/01/2019	31/06/2019
- Procedura di affidamento Appalto	30	01/11/2019	31/12/2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
951	Arch. Giovanni Caci	D	Coordinatore del Progetto
247	Geom. Emanuele Barrera	C	Progettista
384	Geom.Sallemi Giovanni	C	
958	Geom. Daniele Montevergine	C	Progettista
385	Salvatore Lunetta	B	Collaboratore parte tecnica
907	Salvatrice Schembri	A	Collaboratore parte amm.va
728	Di Pasquale Giovanni	B	Collaboratore parte tecnica
312	Gulotta Francesco	B	Collaboratore parte tecnica
479	Burrafato Carmelo	B	Collaboratore parte tecnica

481	Calabrese Salvatore	B	Collaboratore parte tecnica
753	Giommarresi Salvatore	B	Collaboratore parte tecnica
304	Raniolo Emanuele	B	Collaboratore parte tecnica
394	Sanfilippo Giuseppe	B	Collaboratore parte tecnica
772	Consiglio Giuseppe	A	Collaboratore parte tecnica
773	Di Caro Claudio	A	Collaboratore parte tecnica
283	Gilestro Giovanni	C	
784	Radicia Adriano	A	Collaboratore parte tecnica
914	Vasile Giuseppe	A	Collaboratore parte tecnica
827	Consolino Aldo	B	Collaboratore parte amm.va

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 - SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: Dott.ssa Cristina Prinzivalli

OBIETTIVO OPERATIVO N. 9

OGGETTO: Accordo Quadro per interventi urgenti di miglioramento ed ottimizzazione del sistema fognario comunale.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 5

PESO OBIETTIVO: 10%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
- Redazione del progetto: a) Studio di Fattibilità b) Relazione Tecnica c) Capitolato Speciale d'Appalto d) Computo Metrico e) Analisi Prezzi f) Elenco Prezzi	90	01/01/2019	31/10/2019
- Predisposizione atti propedeutici per il Bando di Gara	10	01/07/2019	31/12/2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
951	Arch. Giovanni Caci	D	Coordinatore del Progetto
247	Geom. Emanuele Barrera	C	Progettista
384	Geom.Sallemi Giovanni	C	
958	Geom. Daniele Montevergine	C	Progettista
385	Salvatore Lunetta	B	Collaboratore parte tecnica
907	Salvatrice Schembri	A	Collaboratore parte amm.va
728	Di Pasquale Giovanni	B	Collaboratore parte tecnica
312	Gulotta Francesco	B	Collaboratore parte tecnica
479	Burrafato Carmelo	B	Collaboratore parte tecnica

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: Dott.ssa Cristina Prinzivalli

OBIETTIVO OPERATIVO N. 10

OGGETTO: TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA NONCHÉ DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.

TIPO DI OBIETTIVO: OPERATIVO

PESO OBIETTIVO: 5%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza nonché del Codice di Comportamento	100%	01-01-2019	31-12-2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE		

OBIETTIVI DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.1

LINEA PROGRAMMATICA	SICUREZZA E LEGALITA'
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Contrastare i fenomeni di inciviltà con misure mirate ad una maggiore prevenzione/repressione dei fenomeni che compromettono la qualità e la salubrità dell'ambiente, con l'obiettivo di tutelare la salute pubblica.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE
MISSIONE	TUTELA AMBIENTALE (Tutela dall'inquinamento acustico e contrasto all'abbandono illecito di rifiuti)

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

- Potenziamento delle attività di controllo nei confronti di esercizi commerciali che diffondono emissioni sonore- anche mediante servizi congiunti con l'A.R.P.A.- al fine di arginare l'inquinamento acustico e tutelare la salute dei cittadini.
- Incremento dell'attività di prevenzione e di contrasto all'abbandono indiscriminato di rifiuti, sia di quelli solidi urbani, che di rifiuti speciali e/o pericolosi.

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.2

LINEA PROGRAMMATICA	SICUREZZA E LEGALITA'
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Attività di contrasto all'abusivismo commerciale e tutela del cittadino-consumatore mediante interventi mirati nei pubblici esercizi e mercati settimanali.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE
MISSIONE	VIGILANZA E CONTROLLO SETTORE COMMERCIALE
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
<ul style="list-style-type: none">- Favorire la tutela del consumatore.- Incremento delle attività di controllo.- Rispetto delle procedure previste dalla legge.	

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.3

LINEA PROGRAMMATICA	SICUREZZA E LEGALITA'
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Vigilare sul rispetto delle norme a tutela della sicurezza stradale e di una corretta mobilità.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE
MISSIONE	SICUREZZA URBANA
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
<ul style="list-style-type: none">- Aumento del grado di sicurezza urbana percepito, attraverso il controllo puntuale del territorio al fine di prevenire e reprimere tutti i fenomeni di degrado e di illegalità che costituiscono una minaccia per la pacifica convivenza.- Gestione e monitoraggio del piano della segnaletica stradale e suo adeguamento in funzione delle necessità emergenti.	

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.4

LINEA PROGRAMMATICA	SICUREZZA E LEGALITA'
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Garantire una sempre maggiore sicurezza stradale. Prevenire e ridurre l'incidentalità. Formare le nuove generazioni.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE
MISSIONE	SICUREZZA STRADALE – EDUCAZIONE STRADALE
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
Intensificazione dei servizi di polizia stradale. Questi ultimi comprendono infatti la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, nonché tutte le restanti funzioni individuate dalle espresse fonti normative vigenti in materia, ma non si esauriscono in esse, dovendo trovare prosecuzione nell'attività di formazione con programmi di educazione stradale che avvicinino i ragazzi alle tematiche del rispetto delle norme della circolazione stradale, intese quali strumenti ineliminabili per la sicurezza delle persone- che delle strade si servono.	

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.5

LINEA PROGRAMMATICA	SICUREZZA E LEGALITA'
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Tutela dei cittadini attraverso azioni mirate a promuovere la coesione sociale, la vivibilità del territorio e la qualità della vita.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE
MISSIONE	SICUREZZA E VIVIBILITA' DEL TERRITORIO
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE Garantire alla collettività servizi di qualità, sempre più rispondenti alle necessità contingenti, adeguando l'intervento sul territorio alle aspettative della cittadinanza: strade più sicure, giardini pubblici fruibili e maggior presidio del territorio.	

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.6

LINEA PROGRAMMATICA	SICUREZZA E LEGALITA'
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Consolidamento della videosorveglianza come strumento di controllo anche dalla centrale operativa del Comando.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE
MISSIONE	CENTRALE OPERATIVA E VIDEOSORVEGLIANZA
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE Potenziamento dei servizi volti alla salvaguardia della sicurezza urbana, ed in particolar modo, al contrasto della microcriminalità mediante l'utilizzo della telesorveglianza.	

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.7

LINEA PROGRAMMATICA	N.4 - SICUREZZA E LEGALITA'
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	<p>Il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia Municipale trova fondamento nell'art. 13 della L.R. 17/1990, tenendo conto che la L.R. 28/01/2014 n. 5, ha profondamente modificato la disciplina regionale relativa ai trasferimenti in favore dei Comuni dell'isola, informando, al contempo, che tale normativa in luogo del soppresso fondo- ha previsto l'istituzione di un fondo perequativo comunale- destinato alla realizzazione di specifici obiettivi tra cui quelli della P.M.</p> <p>Il piano comprende obiettivi finalizzati al completamento e miglioramento dei servizi di vigilanza sul territorio, mediante il potenziamento delle risorse strumentali a disposizione. Tali obiettivi diventano raggiungibili, proprio attraverso la sistematica predisposizione di specifici servizi, in armonia e sinergia con le istituzioni e forze di polizia presenti e operanti nel territorio.</p>

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE
MISSIONE	ATTUAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE EX ART. 13 L.R. n. 17/1990

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

Incrementare la sicurezza sia nelle aree del centro urbano che nelle aree a maggiore rischio, migliorare il servizio erogato ai cittadini e provvedere ad una continua formazione ed aggiornamento degli operatori di P.M.

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.8

LINEA PROGRAMMATICA	N.4 - SICUREZZA E LEGALITA'
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Garantire la regolarità, snellezza e trasparenza del procedimento amministrativo.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE
MISSIONE	GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE Conformare l'attività amministrativa ad un modello strategico, integrato e sistemico, orientato ad attivare un processo di miglioramento continuo dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.	

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

OGGETTO: TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 8%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Incrementare i controlli mirati nelle zone critiche della città, dove maggiormente si verifica la diffusione di musica da parte di operatori commerciali, con possibile ripercussione sul diritto al riposo e sulla salute pubblica

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Intensificazione dei servizi di controllo relativi alle verifiche sulle emissioni sonore nei confronti degli esercizi commerciali del territorio comunale.	100%	1 gennaio 2019	31 dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
255	Ten. MALTESE GIUSEPPE	D	Responsabile sezione ambiente
258	Ten. ROZZA PINA ANGELA	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
287	Ten. PICCIONE FABRIZIO	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
835	Ass. DIGERONIMO GIUSEPPE	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia ambientale
251	Ass. GENTILE DANIELE	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia ambientale
290	Isp. MOLE' MARIO	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia ambientale
807	Isp, NOTO COSIMO	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia ambientale
712	Isp. CONTINO SANTO	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia ambientale

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 - SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

OGGETTO: CONTRASTO ALL'ABBANDONO ILLECITO DI RIFIUTI

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 12 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Lotta alle discariche abusive e incremento di controlli mirati zone critiche della città, al fine di migliorare le percentuali di raccolta differenziata effettuata nel Comune, di controllare la corretta osservanza da parte dei cittadini delle modalità di conferimento dei rifiuti e di intervenire sanzionando chi viola le norme in materia di corretto conferimento dei rifiuti.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Ottimizzazione dei controlli sul territorio volti all'individuazione delle responsabilità relative all'abbandono di rifiuti.	100%	1 gennaio 2019	31 dicembre 2019
Potenziamento dei controlli sulle corretta osservanza da parte dei cittadini delle modalità di conferimento rifiuti.			

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
255	Ten. MALTESE GIUSEPPE	D	Responsabile sezione ambiente
258	Ten. ROZZA PINA ANGELA	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
287	Ten. PICCIONE FABRIZIO	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
835	Ass. DIGERONIMO GIUSEPPE	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia ambientale
251	Ass. GENTILE DANIELE	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia ambientale
290	Isp. MOLE' MARIO	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia ambientale
807	Isp, NOTO COSIMO	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia ambientale
712	Isp. CONTINO SANTO	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia ambientale

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBIETTIVO OPERATIVO N. 3

OGGETTO: CONTRASTO COMMERCIO ABUSIVO E CONTROLLO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 2

PESO OBIETTIVO: 8%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Attività di prevenzione e repressione degli illeciti in ambito di attività produttive.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Implementazione dell'attività di controllo sul rispetto delle norme che regolano le attività commerciali, artigianali, i pubblici esercizi di somministrazione ed in generale tutte quelle attività sottoposte ad autorizzazione amministrativa.	100%	1 gennaio 2019	31 dicembre 2019
Potenziamento dei controlli relativi alle occupazioni del suolo pubblico.			

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
255	Ten. PICCIONE FABRIZIO	D	Responsabile sezione annona
258	Ten. ROZZA PINA ANGELA	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
287	Ten. MALTESE GIUSEPPE	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
835	Ass. DIGERONIMO GIUSEPPE	C	Attività di supporto e collaborazione al responsabile nello svolgimento dei controlliannonari
251	Ass. GENTILE DANIELE	C	Attività di supporto e collaborazione al responsabile nello svolgimento dei controlliannonari
290	Isp. MOLE' MARIO	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia annonaria
807	Isp, NOTO COSIMO	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia annonaria
712	Isp. CONTINO SANTO	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia annonaria

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4

OGGETTO: TUTELA DEL CITTADINO CONSUMATORE

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 2

PESO OBIETTIVO: 5%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: verificare il regolare svolgimento delle attività nel settore commerciale - mediante interventi mirati - nella piena osservanza delle norme poste a tutela del consumatore, sia sotto il profilo igienico sanitario che per quanto attiene alla originalità del marchi riportati dai prodotti, al fine di garantire la tutela del consumatore stesso.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Potenziamento delle verifiche delle attività produttive e commerciali sul rispetto della normativa igienico-sanitaria e ambientale.	100%	1 gennaio 2019	31 dicembre 2019
Lotta alla vendita di prodotti riportanti marchi contraffatti.			

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
255	Ten. PICCIONE FABRIZIO	D	Responsabile nucleo antievazione
258	Ten. ROZZA PINA ANGELA	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
287	Ten. MALTESE GIUSEPPE	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
835	Ass. DIGERONIMO GIUSEPPE	C	Attività di supporto e collaborazione al responsabile nello svolgimento dei controlli fiscali
251	Ass. GENTILE DANIELE	C	Attività di supporto e collaborazione al responsabile nello svolgimento dei controlli fiscali
290	Isp. MOLE' MARIO	C	Svolgimento attività connesse ai servizi del nucleo antievazione
807	Isp. NOTO COSIMO	C	Svolgimento attività connesse ai servizi del nucleo antievazione
712	Isp. CONTINO SANTO	C	Svolgimento attività connesse ai servizi del nucleo antievazione

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBIETTIVO OPERATIVO N. 5

OGGETTO: SICUREZZA E MOBILITA'

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 3

PESO OBIETTIVO: 7%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Elevare il livello *standard* di sicurezza al fine di aumentare il grado di sicurezza percepito dagli utenti della strada

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Interventi di manutenzione, sostituzione, ammodernamento, potenziamento e messa a norma della segnaletica stradale verticale ed orizzontale.	100%	1 gennaio 2019	31 dicembre 2019
Rilevamento degli incidenti stradali e gestione attività istruttoria completa del sinistro.			
Ottimizzazione delle azioni a sostegno della circolazione stradale, a tutela, in particolare delle fasce più deboli (disabili, bambini, pedoni e ciclisti).			

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
232	Geom. OCCHIPINTI SALVATORE	D	Responsabile dell'ufficio traffico – titolare di posizione organizzativa
287	Ten. MALTESE GIUSEPPE	D	Ufficiale responsabile servizi di infortunistica e risarcimento danni
255	Ten. PICCIONE FABRIZIO	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
258	Ten. ROZZA PINA ANGELA	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
288	Isp. MARANGIO SERGIO	C	Ufficio infortunistica e risarcimento danni
289	Isp. MOLE' ARNO SALVATORE	C	Ufficio infortunistica
674	Isp. TUMMINO SERGIO	C	Squadra infortunistica
688	Isp. BUSACCA LUCIA	C	Squadra infortunistica
300	Isp. FORTUNATO GIOVANNA	C	Squadra infortunistica
796	Isp. DISTABILE GAETANO	C	Squadra infortunistica
298	Isp. PINIZZOTTO NELLO	C	Squadra infortunistica
275	Isp. BAGNATO GAETANO	C	Servizi di prossimità
285	Isp.IMPRESARIO M. LUISA	C	Servizi di prossimità
276	Isp. BARONE ROSARIA	C	Servizi di prossimità
692	Isp. CONTI LUCIA	C	Servizi di prossimità
291	Isp. PATTI GIACOMO	C	Coordinatore servizi di viabilità
409	Isp. COSTANZO ROSA MARIA	C	Coordinatore servizi di viabilità
726	Isp. CORALLO GIOVANNI	C	Servizi di viabilità

727	Isp. DI MARTINO DANIEL	C	Servizi di viabilità
851	Ass. GRASSO GIUSEPPE	C	Servizi di viabilità
905	Ass. SCADUTO GAETANA	C	Servizi di viabilità
806	Isp. RUSSO VINCENZO	C	Servizi di viabilità
	Ag. PARISI AGOSTINO	C	Servizi di viabilità
1325	Ag. MANIGRASSO BETSABEA	C	Servizi di viabilità
812	Ass. FERRARA ANTONIO	C	Servizi di viabilità
886	Ag. PICCI DONATELLA	C	Servizi di viabilità
718	Isp. GIACCONE M. CONCETTA	C	Servizi di viabilità
933	Ass. DENARO CELESTINA	C	Servizi di viabilità
1318	Ass. SABATINO SANTO	C	Servizi di viabilità
1319	Ag. FELIS SERGIO	C	Servizi di viabilità
	Sig. AMARU' GIUSEPPE	B	
1259	Geom. LA MATTINA CLAUDIO	C	Ufficio traffico
903	Sig.ra SALERNO DANIELA	B	Ufficio traffico
890	Sig.ra PURPI TERESA	C	Ufficio infortunistica

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBIETTIVO OPERATIVO N. 6

OGGETTO: SICUREZZA STRADALE

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 4

PESO OBIETTIVO: 9%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Potenziamento dei servizi di vigilanza stradale e ottimizzazione dei servizi di pronto intervento.	100%	1 gennaio 2019	31 dicembre 2019
Lotta agli eccessi di velocità, guida in stato di ebbrezza e/o alterazione da sostanze psicotrope, mediante controlli con l'ausilio di strumentazioni tecnologiche.			
Controllo delle arterie stradali caratterizzate da un elevato traffico veicolare per ridurre l'incidentalità.			

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
287	Ten. MALTESE GIUSEPPE	D	Ufficiale responsabile del servizio infortunistica
258	Ten. ROZZA PINA ANGELA	D	Ufficiale responsabile rapporti con le scuole e corsi di educazione stradale
255	Ten. PICCIONE FABRIZIO	D	Ufficiale di turno - coordinamento servizi esterni
698	Isp. GIARRATANA GIANNA	C	Collabora con l'Ufficiale responsabile nei rapporti con le scuole e nella tenuta dei corsi di educazione stradale
289	Isp. MOLE' ARNO SALVATORE	C	Ufficio infortunistica
674	Isp. TUMMINO SERGIO	C	Squadra infortunistica
688	Isp. BUSACCA LUCIA	C	Squadra infortunistica
300	Isp. FORTUNATO GIOVANNA	C	Squadra infortunistica
796	Isp. DISTABILE GAETANO	C	Squadra infortunistica
298	Isp. PINIZZOTTO NELLO	C	Squadra infortunistica
890	Sig.ra PURPI TERESA	C	Ufficio infortunistica
288	Isp. MARANGIO SERGIO	C	Ufficio Infortunistica

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBIETTIVO OPERATIVO N. 7

OGGETTO: EDUCAZIONE STRADALE CIVICA NELLE SCUOLE

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 4

PESO OBIETTIVO: 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Incentivazione delle attività volte a sensibilizzare maggiormente le giovani generazioni all'osservanza del Codice della Strada.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Attivazione di corsi rivolti agli studenti delle scuole medie e delle scuole medie superiori, finalizzati all'educazione stradale.	100%	1 gennaio 2019	31 dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
287	Ten. MALTESE GIUSEPPE	D	Ufficiale responsabile del servizio infortunistica
258	Ten. ROZZA PINA ANGELA	D	Ufficiale responsabile rapporti con le scuole e corsi di educazione stradale
255	Ten. PICCIONE FABRIZIO	D	Ufficiale di turno - coordinamento servizi esterni
698	Isp. GIARRATANA GIANNA	C	Collabora con l'Ufficiale responsabile nei rapporti con le scuole e nella tenuta dei corsi di educazione stradale
289	Isp. MOLE' ARNO SALVATORE	C	Ufficio infortunistica
674	Isp. TUMMINO SERGIO	C	Squadra infortunistica
688	Isp. BUSACCA LUCIA	C	Squadra infortunistica
300	Isp. FORTUNATO GIOVANNA	C	Squadra infortunistica
796	Isp. DISTABILE GAETANO	C	Squadra infortunistica
298	Isp. PINIZZOTTO NELLO	C	Squadra infortunistica
890	Sig.ra PURPI TERESA	C	Ufficio infortunistica
288	Isp. MARANGIO SERGIO	C	Ufficio Infortunistica

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBIETTIVO OPERATIVO N. 8

OGGETTO: SICUREZZA

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 5

PESO OBIETTIVO: 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Assicurare le condizioni perché i cittadini possano riappropriarsi degli spazi pubblici e possano vivere la città in totale sicurezza.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Consolidamento del rapporto di confronto e dialogo con le altre forze dell'ordine, al fine di concordare modalità operative comuni e strategie operative condivise.	100%	1 gennaio 2019	31 dicembre 2019
Potenziamento delle attività previste nel patto "Vittoria sicura"			

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
287	Ten. MALTESE GIUSEPPE	D	Ufficiale responsabile del servizio di Polizia Giudiziaria
255	Ten. PICCIONE FABRIZIO	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
258	Ten. ROZZA PINA ANGELA	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
290	Isp. MOLE' MARIO	C	Svolgimento attività di Polizia Giudiziaria
807	Isp, NOTO COSIMO	C	Svolgimento attività di Polizia Giudiziaria
712	Isp. CONTINO SANTO	C	Svolgimento attività di Polizia Giudiziaria
289	Isp. MOLE' ARNO SALVATORE	C	Svolgimento attività di Polizia Giudiziaria connesse ai servizi di infortunistica stradale
835	Ass. DIGERONIMO GIUSEPPE	C	Svolgimento attività di Polizia Giudiziaria connesse ai servizi annonari
251	Ass. GENTILE DANIELE	C	Svolgimento attività di Polizia Giudiziaria connesse ai servizi annonari

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBIETTIVO OPERATIVO N. 9

OGGETTO: VIVIBILITA' DEL TERRITORIO

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 5

PESO OBIETTIVO: 7%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Prevenire e contrastare gli illeciti in materia urbanistica, edilizia ed ambientale, al fine di garantire il rispetto delle norme in materia e migliorare la qualità di vita dei cittadini.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Potenziamento delle attività volte al contrasto sempre più incisivo dei reati ambientali, degli illeciti edilizi ed in materia di sicurezza sul lavoro.	100%	1 gennaio 2019	31 dicembre 2019
Attività di indagine di iniziativa e su delega dell'Autorità Giudiziaria in materia edilizia e ambientale.			
Rapporti con la Procura della Repubblica e con le Direzioni competenti in materia urbanistica, ambientale e tutela degli animali.			

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
287	Ten. MALTESE GIUSEPPE	D	Ufficiale responsabile del servizio edilizia, ambiente, tutela degli animali
255	Ten. PICCIONE FABRIZIO	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
258	Ten. ROZZA PINA ANGELA	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
290	Isp. MOLE' MARIO	C	Attività connesse ai servizi del nucleo edilizia
807	Isp, NOTO COSIMO	C	Attività connesse ai servizi del nucleo ambientale
712	Isp. CONTINO SANTO	C	Attività connesse ai servizi di Polizia Giudiziaria
835	Ass. DIGERONIMO GIUSEPPE	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia ambientale
251	Ass. GENTILE DANIELE	C	Svolgimento attività connesse ai servizi di polizia ambientale

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBIETTIVO OPERATIVO N. 10

OGGETTO: CENTRALE OPERATIVA E VIDEOSORVEGLIANZA

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 6

PESO OBIETTIVO: 7%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Maggiore efficacia nell'attività di intervento sul territorio anche mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Potenziamento del sistema di videosorveglianza nelle aree che presentano rischi per l'ordine pubblico, la sicurezza e problemi ambientali	100%	1 gennaio 2019	31 dicembre 2019
Riduzione dei tempi di intervento mediante la radio localizzazione dei veicoli di PM in servizio operativo			

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
287	Ten. MALTESE GIUSEPPE	D	Ufficiale responsabile del servizio di videosorveglianza
255	Ten. PICCIONE FABRIZIO	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
258	Ten. ROZZA PINA ANGELA	D	Ufficiale di turno – coordinamento servizi esterni
416	Isp. INVINCIBILE FRANCESCO	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività inerenti la centrale operativa
694	Isp. PISANI SALVATORE	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività inerenti la centrale operativa
574	Isp. SISINO BARTOLO	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività inerenti la centrale operativa
160	Isp. LA MARMORA GIOVANNI	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività inerenti la centrale operativa
760	Isp. FICHERA GABRIELE	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività inerenti la centrale operativa
256	Isp. DI STEFANO FRANCESCO	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività inerenti la centrale operativa

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBIETTIVO OPERATIVO N. 11

OGGETTO: “PIANO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE. EX ART. 13 L.R. 17/1990” – ANNUALITA' 2019 -

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 7

PESO OBIETTIVO: 12 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Miglioramento dei servizi di vigilanza sul territorio

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Aumentare la sicurezza sia nelle aree del centro urbano che nelle aree a maggior rischio.	100%	1 gennaio 2019	31 dicembre 2019
Migliorare il servizio erogato all'utenza.			
Formazione e aggiornamento.			

PERSONALE COINVOLTO:

Tutto il Personale di Polizia municipale che in possesso dei requisiti, svolge effettivamente le funzioni di cui all'art. 5 della Legge n. 65 del 7 marzo 1986.

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBIETTIVO OPERATIVO N. 12

OGGETTO: GESTIONE CONTENZIOSO

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 8

PESO OBIETTIVO: 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Ottimizzazione del procedimento

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
La gestione del procedimento sanzionatorio costituisce la logica conseguenza dell'attività esperita sulla strada, garantendone l'esecuzione sino al completamento del processo.	100%	01.01. 2019	31.12.2019
Ottimizzare i costi del processo con relazione finale sui risultati conseguiti.			

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
258	Ten. ROZZA PINA ANGELA	D	Ufficiale responsabile ufficio ruoli e verbali
297	Isp. ZAGO MARIO	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico- amministrative inerenti l'ufficio verbali
959	Sig.ra PENNACCHIO ELENA	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico- amministrative inerenti l'ufficio ruoli
840	Sig.ra DI ROSA ROSA	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico- amministrative inerenti l'ufficio ruoli
891	Sig.ra PURROMETO ILENA	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico- amministrative inerenti l'ufficio ruoli
935	Sig.ra ALFIERI GABRIELLA	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico- amministrative inerenti l'ufficio ruoli
879	Sig.ra OLIVIERI BEATRICE	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico- amministrative inerenti l'ufficio verbali
836	Sig.ra DI DIO MARIA	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico- amministrative inerenti l'ufficio verbali

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OBBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBBIETTIVO OPERATIVO N. 13

OGGETTO: MIGLIORAMENTO “*SATISFACTION*” DELL’UTENZA

TIPO DI OBBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 8

PESO OBBIETTIVO: 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Ottimizzazione del procedimento

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Creazione di un sistema strutturato di comunicazione interna per il miglioramento dei flussi informativi.	100%	01.01. 2019	31.12.2019
Predisposizione schede informative da condividere nella rete intranet.			
Rispetto dei termini procedurali.			

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBBIETTIVO
255	Ten. PICCIONE FABRIZIO	D	Ufficiale responsabile ufficio comando, segreteria e forniture
258	Ten. ROZZA PINA ANGELA	D	Ufficiale responsabile ufficio ruoli e verbali
287	Ten. MALTESE GIUSEPPE	D	Ufficiale responsabile ufficio di Polizia Giudiziaria
232	Geom. OCCHIPINTI SALVATORE	D	Responsabile dell'ufficio traffico – titolare di posizione organizzativa
297	Isp. ZAGO MARIO	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti l'ufficio verbali
686	Isp. IACONO GAETANA	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti l'ufficio forniture
799	Ass. BADALAMENTI FLAVIO	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti l'ufficio forniture
254	Isp. SCIRE' ANNA MARIA	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti l'ufficio operativo
968	Ag. BUZZURRO LUCA	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti l'ufficio operativo
959	Sig.ra PENNACCHIO ELENA	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-

			amministrative inerenti l'ufficio ruoli
840	Sig.ra DI ROSA ROSA	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti l'ufficio ruoli
891	Sig.ra PURROMETO ILENA	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti l'ufficio ruoli
935	Sig.ra ALFIERI GABRIELLA	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti l'ufficio ruoli
879	Sig.ra OLIVIERI BEATRICE	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti l'ufficio verbali
836	Sig.ra DI DIO MARIA	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti l'ufficio verbali
831	Sig. CULTRONE ADALGISA	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti l'ufficio segreteria
853	Sig. GULINO MAURIZIO	C	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti l'ufficio operativo
45	Sig. CASSIBBA GAETANO	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti l'ufficio comando
183	Sig. VESPERTINO GAETANA	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti il distacco di Scoglitti

554	PUGLISI ROSARIO	A	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti il distacco di Scoglitti
330	Sig. MACAUDA MICHELE	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti il distacco di Scoglitti
490	Sig. CICERONE FRANCESCO	B	Svolgimento, secondo le proprie attribuzioni, delle attività burocratico-amministrative inerenti accertamenti/informazioni

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

POLIZIA MUNICIPALE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DIRIGENTE: **Dott. Cosimo Costa**

OBIETTIVO OPERATIVO N. 14

OGGETTO: Tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza nonché del Codice di Comportamento.

TIPO DI OBIETTIVO: OPERATIVO

PESO OBIETTIVO: 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Ottimizzazione del procedimento

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza nonché del Codice di Comportamento	100%	01.01. 2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE		

OBIETTIVI DIREZIONE
SERVIZI ALLA PERSONA

**DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
SETTORE CULTURA**

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.1

LINEA PROGRAMMATICA	Favorire e promuovere le attività culturali e le attività di spettacoli teatrali, musicali o quant'altro, anche al chiuso.
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Sostegno delle attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	Attività culturali e interventi diversi nel settore cultura
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
La Direzione Servizi alla Persona, settore Cultura, intende rafforzare l'attrattività culturale del territorio attraverso spettacoli teatrali, musicali o quant'altro, anche al chiuso.	

**DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
SETTORE CULTURA**

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

LINEA PROGRAMMATICA	PROMOZIONE E RIVALUTAZIONE DEL RUOLO DELLA BIBLIOTECA A. ALFIERI
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Promuovere la Biblioteca Comunale A. Alfieri come luogo libero e gratuito di apprendimento e di condivisione

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	Acquisto libri e strumentazione per la Biblioteca Comunale
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE Il Settore Cultura vuole agire su una maggiore accessibilità della Biblioteca con l'auspicio che la stessa si costituisca come piattaforma della cultura e non essere un semplice magazzino di libri. Un luogo e servizio per l'accesso facile ed efficiente all'informazione e alla conoscenza. Quindi una stanza intelligente che fa incontrare le persone che hanno idee forti sia in veste fisica che virtuale. Gli addetti della Biblioteca deve considerarsi gestore e amministratore di questa piattaforma dove fare incontrare gli interessi della gente di ogni età.	

**DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
SETTORE CULTURA**

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

LINEA PROGRAMMATICA	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLO SPORT ATTRAVERSO LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORARI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Rivalutare il patrimonio impiantistico sportivo attraverso la rimodulazione degli orari di apertura e chiusura degli impianti sportivi.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	Spese per attività ricreative, sportive
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE L'Ufficio Sport intende rimodulare gli orari degli impianti sportivi attraverso la presenza di personale addetto.	

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO Strategico. N. 4

LINEA PROGRAMMATICA	Sociale e servizi al cittadino – Linee programmatiche del mandato amministrativo 2018-2020 approvato con atto della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.45 del 05.12.2018
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Miglioramento dei servizi alla persona già esistenti, senza trascurare le esigenze dei cittadini di tutte le età.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Missione del Bilancio armonizzato n. 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (allegato 14 al D.Lgs.118/2011)
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	Promuovere politiche di inclusione sociale, incremento degli anziani trattati in assistenza domiciliare, sostegno delle fasce deboli della popolazione.
<p style="text-align: center;">DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE</p> <p>LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA.</p> <p>IN PARTICOLARE BISOGNERA' : Incentivare le politiche di sostegno e assistenza per anziani, minori, disabili. Gestire il PON inclusione e la carta REI e tutte le azioni volte al contrasto alla povertà. Potenziare forme di sostegno per l'infanzia (Asilo Nido Comunale e forme di sostegno alle famiglie per le rette nelle strutture private).</p> <p>GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.</p>	

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.5

LINEA PROGRAMMATICA	Sociale e servizi al cittadino – Linee programmatiche del mandato amministrativo 2018-2020 approvato con atto della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.45 del 05.12.2018
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Supportare l'istituzione scolastica e i progetti extra curriculari

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Missione del Bilancio armonizzato n. 04 Istruzione e diritto allo studio e n.12 Diritti sociali (allegato 14 al D.Lgs.118/2011)
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	Combattere e ridurre la dispersione scolastica coinvolgendo le istituzioni scolastiche

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA.

IN PARTICOLARE BISOGNERA':

Costituire l'Equipe psico-pedagogica con l'obiettivo di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Gli operatori dell'equipe forniranno consulenza per problemi connessi all' handicap ed al disagio minorile; consulenza ai docenti per problematiche dei singoli alunni e assistenza psico – sociale

Incentivazione dell' Attività sociale, psicologica e pedagogica nei seguenti ambiti di intervento: scuola, handicap, famiglia e territorio.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019- SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Cultura *Direz. Politiche Culturali*

DIRIGENTE: Dott. Salvatore Guadagnino

Obiettivo operativo n. 1

OGGETTO: Realizzazione di eventi per la promozione turistico/culturale del territorio – Manifestazioni “Vittoria Jazz Festival”; Scenica; Stagioni Concertistiche

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento obiettivo strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 15 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Realizzazione di eventi anche attraverso una maggiore fruizione del Chiostro dell’ Antico Convento dei Frati Minori e di tutto il Centro storico: da Piazza del Popolo a Piazza San Giovanni a Piazza Enriquez, anche in considerazione della contingente chiusura del Teatro Comunale.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
STAGIONE CONCERTISTICA - PALCHI DI NATALE Preparazione atti propedeutici per la realizzazione degli eventi e consequenziali per la rendicontazione	20	01/01/2019	20/12/2019
SCENICA Preparazione atti propedeutici per la realizzazione degli eventi e consequenziali per la rendicontazione	30	01/04/2019	30/12/2019 ed oltre
VITTORIA JAZZ FESTIVAL Preparazione atti propedeutici per la realizzazione degli eventi e consequenziali per la rendicontazione	45		
Altre manifestazioni minori (Settimana della Cultura, Celebrazione 1° e 4 Novembre ecc)	5	30/04/2019	31/12/2019 ed oltre

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	Dirigente		Dirigente Direzione Politiche Culturali
	Giallongo Margherita	D3	Funzionario Direttivo
828	Corallo Maria Pina	C	Istruttore dei servizi amministrativi
	Luciano D'Amico	C	Istruttore dei servizi amministrativi
480	Busacca Giuseppa	B	Esecutore dei servizi amministrativi
	Di Modica Salvatore	B	Esecutore dei servizi amministrativi
846	Giacchi Angela Gabriella	B	Esecutore dei servizi amministrativi
551	Pluchino Rosalba	B	Esecutore dei servizi amministrativi
1238	Sparacino Maria	B	Esecutore dei servizi amministrativi
842	Ferrovia Lucia	A	Operatore dei servizi Comunali

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

**OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019- SCHEDA PREVISIONE
ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'**

DIRIGENTE: Dott. Salvatore Guadagnino

Obiettivo operativo n. 2

OGGETTO: Riqualificazione e Valorizzazione delle Strutture della Direzione Servizi alla Persona,
Direzione Cultura

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento obiettivo strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 10 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Affidamento alle Associazioni artistico-culturali per la promozione culturale del territorio.

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Espletamento procedure per l'affidamento delle strutture	50	01/01/2019	30/06/2019
Erogazione dei Servizi Culturali a sostegno delle attività e delle manifestazioni all'interno delle Strutture.	50	01/07/2019	31/12/2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	Dirigente		Dirigente Direzione Politiche Culturali
	D.ssa Giallongo Margherita	D3	Funzionario Direttivo
	Luciano D'Amico	C1	Istruttore amministrativo
480	Busacca Giuseppa	B	Esecutore dei servizi amministrativi
846	Giacchi Angela Gabriella	B	Esecutore dei servizi amministrativi
	Pluchino Rosalba	B	Esecutore dei servizi amministrativi

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019- SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Cultura *Direz. Politiche culturali*

DIRIGENTE: Dott. Salvatore Guadagnino

Obiettivo operativo n. 3

OGGETTO: L'obiettivo mira a promuovere i servizi e le attività offerte dalla **Biblioteca Comunale A. Alfieri**, attraverso strumenti di diffusione di massa, di pubblicizzazione e divulgazione sul territorio mediante canali comunicativi immediati (pagine internet/ profili web, mail).

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento obiettivo strategico n. 2

PESO OBIETTIVO: 5%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Maggiore fruizione dei servizi della Biblioteca Comunale

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Razionalizzazione orario di fruizione della Biblioteca anche attraverso il potenziamento del personale	40	01/01/2019	31/12/2019
Implementazione pagina FaceBook	40	01/04/2019	30/12/2019
Attivazione di gruppi di lettura con il coinvolgimento di Associazioni Culturali	20	01/05/2019	30/12/2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	Dirigente		Dirigente Direzione Politiche Culturali
190	Raniolo Giovanna	D	Istruttore Direttivo Amministrativo
564	Sannino Concetta	C	Istruttore Amministrativo
833	Denaro Rosalba	C	Istruttore Amministrativo

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019- SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Sport *Attività sportive*

DIRIGENTE: Dott. Salvatore Guadagnino

Obiettivo operativo n. 4

OGGETTO: Completamento e razionalizzazione esterna della gestione degli impianti sportivi per una migliore fruizione degli stessi in accordo con le associazioni affidatarie

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento obiettivo strategico n. 3

PESO OBIETTIVO: 10%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Migliore fruizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Censimento degli impianti sportivi e contatti con gli affidatari per una rimodulazione degli orari	50	01/01/2019	31/12/2019
Verifica in itinere del funzionamento degli impianti sportivi	50	01/06/2019	31/12/2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	Dirigente		Dirigente Direzione Politiche Culturali
567	Scavone Silvio	C	Istruttore attività sportive
546	Perrucci Camilla	C	Istruttore attività sportive

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTIVO OPERATIVO ANNO 2019- SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO

AREA TEMATICA
Sociale

CENTRO DI RESPONSABILITA'
Direzione Socio-assistenziale

DIRIGENTE: Dott. Salvatore Guadagnino

Obiettivo operativo n. 5

OGGETTO: Gestione misure PON Inclusione

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento obiettivo strategico n. 4

PESO OBIETTIVO: 15%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Rilevazione dei bisogni della cittadinanza e attivazione di forme di incontro tra domanda/offerta di lavoro. Gestione Carta REI

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Gestione provvedimenti propedeutici al rilascio della Carta REI su piattaforma ministeriale	50%	Gennaio	Dicembre
Rilevazione bisogni – infopoint – mappatura domande di lavoro	20%	Gennaio	Dicembre
Attivazione piattaforma informatica di gestione delle istanze/beneficiari – programmazione interventi	30%	Gennaio	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	PUGLIA PATRIZIA	B	
	INCREMONA FAUSTA	C	
	TRUFOLO BIAGIA	A	
	RANIOLO GIOVANNI	C	
	CASABENE CONCETTA	C	

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019- SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Pubblica Istruzione *Direzione Servizi Sociali*

DIRIGENTE: Dott. Salvatore Guadagnino

Obiettivo operativo n. 6

OGGETTO: Istituzione equipe psico-pedagogica. Misure di contrasto alla dispersione scolastica. Incremento dell'Attività sociale, psicologica e pedagogica nei seguenti ambiti di intervento: scuola, handicap, famiglia e territorio

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento obiettivo strategico n. 5

PESO OBIETTIVO: 15 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Mappatura del territorio e rilevazione delle aree di maggior abbandono prematuro degli studi da parte dei giovani studenti.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Bando per l'individuazione dell'Equipe.	30%	Gennaio	Marzo
Individuazione dei bisogni e degli alunni.	20%	Marzo	Aprile
Intervento di sostegno a supporto delle scuole e delle famiglie	50%	Marzo	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	CARBONARO TIZIANA	D	
	SCOLLO MARIA TERESA	D	
	PUCCIO ROSA	D	
	TROVATO AURORA	D	
	ALESCIO SALVATRICE	D	
	PINETTI GIOVANNA	D	

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019- SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO	AREA TEMATICA	CENTRO DI RESPONSABILITA'
	<i>Assistenza</i>	<i>Direzione Servizi Sociali</i>

DIRIGENTE: Dott. Salvatore Guadagnino

Obiettivo operativo n. 7

OGGETTO: Potenziamento forme di assistenza per l'infanzia. Decreto L.gs.n.65 del 13/04/2017.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento obiettivo strategico n. 4

PESO OBIETTIVO: 15%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: L'obiettivo consiste nella gestione dei contributi che, ai sensi del D. Lgs. 65/2017, sono erogati per il potenziamento dell'asilo nido comunale e per l'integrazione alle rette presso le strutture private sostenute dalle famiglie. Detto potenziamento garantirà una migliore assistenza pedagogica del servizio.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Attività amministrativa per incameramento somme.	30%	Gennaio	Marzo
Avviso pubblico per utenti frequentanti gli asili	40%	Maggio	Luglio
Erogazione contributo e rendiconto	30%	Luglio	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	Carbonaro Tiziana	D	
	Piazza Carmela	C	
	Incardona Giuseppa	C	
	Ognibene Elvira	A	
	Belluardo Maria	B	
	Puglia Patrizia	B	

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019- SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO

AREA TEMATICA

CENTRO DI RESPONSABILITA'

Servizi Sociali

Direzione Servizi Sociali

DIRIGENTE: Dott. Salvatore Guadagnino

Obiettivo operativo n. 8

OGGETTO: Piano di Zona Distretto D43. Attuazione delle politiche sociali 2018-2019. Legge 328/2000. Utilizzo FNPS 2016-2017.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento obiettivo strategico n. 4

PESO OBIETTIVO: 10%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Piano di Zona Distretto D43. Attuazione delle politiche sociali 2018-2019. Legge 328/2000. Utilizzo FNPS 2016-2017.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Attività di concertazione con il terzo settore per raccogliere le esigenze del Distretto.	20%	Gennaio	Febbraio
Determinazione azioni e presentazione PDZ.	30%	Febbraio	Marzo
Predisposizione atti amministrativi.	25%	Settembre	Dicembre
Gestione amministrativa e contabile delle risorse e rendicontazione.	25%	Novembre	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	Carbonaro Tiziana	D	
	Russo Patrizia	C	
	Casabene Concetta	C	

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019- SCHEDA PREVISIONE
ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: Dott. Salvatore Guadagnino

Obiettivo operativo n. 9

OGGETTO: TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA NONCHÉ DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento obiettivo strategico n.

PESO OBIETTIVO: % (Nucleo di Valutazione)

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Attuare i principi di trasparenza e anticorruzione introdotti dalle norme e dai regolamenti vigenti.

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Adottare tutti gli adempimenti connessi al Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza nonché del Codice di Comportamento	50%	Gennaio	Dicembre
Diffondere la conoscenza dei documenti di programmazione amministrativa e incorporare i loro contenuti nelle diverse attività del settore	25%	Gennaio	Dicembre
Organizzare la giornata della trasparenza con gli stakeholder di riferimento	25%	Gennaio	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE		

**OBIETTIVI DIREZIONE
TERRITORIO E PATRIMONIO**

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Servizi Tecnici

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

LINEA PROGRAMMATICA	
SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Accordo Quadro per lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di Vittoria e Scoglitti.
OBIETTIVO STRATEGICO	
ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
MISSIONE	
ASSESSORATO	
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
<p>LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>IN PARTICOLARE BISOGNERA': Predisposizione accordo quadro, dalla redazione del progetto all'affidamento alla Ditta aggiudicataria.</p> <p>GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.</p>	

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Servizi Tecnici

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

LINEA PROGRAMMATICA	
SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Accatastamento e voltura degli edifici scolastici per l'aggiornamento della piattaforma digitale regionale e nazionale.
OBIETTIVO STRATEGICO	
ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
MISSIONE	
ASSESSORATO	
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
<p>LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>IN PARTICOLARE BISOGNERA' :</p> <p>GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.</p>	

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Servizi Tecnici

D.U.P. 2019 – 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

LINEA PROGRAMMATICA	
SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Efficientamento gestionale e valorizzazione del patrimonio scolastico e comunale per la costituzione dell'archivio digitale regionale e comunale
OBIETTIVO STRATEGICO	
ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
MISSIONE	
ASSESSORATO	
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
<p>LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>IN PARTICOLARE BISOGNERA' :</p> <p>Costituire l'archivio digitale scolastico regionale e comunale</p> <p>GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.</p>	

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Servizi Tecnici

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDA PREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

LINEA PROGRAMMATICA	
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	PERFEZIONAMENTO PROCESSI DI INTERSCAMBIO TRA ENTE E REGIONE SICILIA, NELL'AMBITO DEI FINANZIAMENTI DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PUBBLICO

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	
MISSIONE	
<p style="text-align: center;">DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE</p> <p>LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>IN PARTICOLARE BISOGNERA' : PERFEZIONARE I PROCESSI DI INTERSCAMBIO TRA ENTE E REGIONE SICILIA, NELL'AMBITO DEI FINANZIAMENTI DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PUBBLICO</p> <p>GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.</p>	

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Servizi Tecnici

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEMA PREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

LINEA PROGRAMMATICA	
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Istruttoria - Gestione pratiche in Precontenzioso e Contenzioso

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	
MISSIONE	Risoluzione dei conflitti e Salvaguardia degli obiettivi di bilancio - Buon andamento dell'Ufficio Sinistri della Direzione Territorio e Patrimonio
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.	
IN PARTICOLARE BISOGNERA'	
GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.	

PERSONALE COINVOLTO:

Matricola	Nominativo	Categoria	Funzione nell'Obiettivo
706	Arch. Giuseppe Salerno	C	Coordinatore del Progetto
790	Geom. Giovanni Cultrone	C	Progettista
402	Geom. Di Rosa Luigi	C	Progettista
897	Stella Rotante	A	Collaboratore parte amm.va
512	Benedetto Giambalvo	B	Collaboratore parte tecnica
759	Nastasi Cristofaro	B	Collaboratore parte tecnica
832	Del Grosso Gennaro	A	Collaboratore parte tecnica
261	Sulsenti Giuseppa	C	Collaboratore parte amm.va
936	Arena Maria Carmela	C	Collaboratore parte amm.va

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019- SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Servizi Tecnici

DIRIGENTE: Ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

OGGETTO: Accatastamento e voltura degli edifici scolastici per l'aggiornamento della piattaforma digitale regionale e nazionale

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico N. 2

PESO OBIETTIVO: 5%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI

FASI:

DESCRIZIONE:	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Accatastamento	70%	01/01/2019	30/08/2019
Voltura	30%	01/09/2019	31/12/2019

PERSONALE COINVOLTO:

Matricola	Nominativo	Categoria	Funzione nell'Obiettivo
706	Arch. Giuseppe Salerno	C	Coordinatore del Progetto
402	Geom. Di Rosa Luigi	C	Progettista

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Servizi Tecnici

DIRIGENTE: Ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 3

OGGETTO: Efficientamento gestionale e valorizzazione del patrimonio scolastico e comunale per la costituzione dell'archivio digitale regionale e comunale

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico N. 3

PESO OBIETTIVO: 5%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI

FASI:

DESCRIZIONE:	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Raccolta dati per la costituzione dell'archivio digitale regionale e comunale	100%	Dal 01.01.2019	Dal 31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
706	Arch. Giuseppe Salerno	C	Coordinatore del Progetto
790	Geom. Giovanni Cultrone	C	Progettista
897	Stella Rotante	A	Collaboratore parte amm.va

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Servizi Tecnici

DIRIGENTE: Ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4

OGGETTO: PERFEZIONAMENTO PROCESSI DI INTERSCAMBIO TRA ENTE E REGIONE SICILIA, NELL'AMBITO DEI FINANZIAMENTI DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PUBBLICO

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n.4

PESO OBIETTIVO: 5%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Inserimento di tutte le informazioni relative ad alcuni progetti presentati alla Regione Sicilia ed ammessi a finanziamento pubblico	50%	01/01/2019	30/06/2019
Digitalizzazione di tutti gli atti deliberativi e determinativi riferiti ai progetti di che trattasi, con conseguente inserimento nelle piattaforme di riferimento	25%	01/07/2019	31/07/2019
Perfezionamento di tutti i dati inseriti, attraverso anche sistematici rapporti di interscambio con i funzionari della Regione Sicilia appositamente incaricati e conseguente gestione dei vari monitoraggi indetti dalla Regione Stessa, sempre all'interno delle piattaforme on-line	25%	01/08/2019	31/12/2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
936	Arena Maria Carmela	C	Funzione Amministrativa
261	Sulsenti Giuseppa	C	Funzione Amministrativa

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Servizi Tecnici

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 5

OGGETTO : Istruttoria - Gestione pratiche in Precontenzioso e Contenzioso

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n.

PESO OBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI :

Risoluzione dei conflitti e Salvaguardia degli obiettivi di bilancio - Buon andamento dell'Ufficio Sinistri della Direzione Territorio e Patrimonio

FASI : dal gennaio 2019 al dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Acquisizione, catalogazione e disamina delle pratiche e degli atti giudiziari - Richieste relazioni, pareri e documentazioni alle Direzioni deputate per la ricostruzione dei fatti - Rapporti con professionisti esterni ed incaricati	40%	Gennaio 2019	Dicembre 2019
Valutazione su nesso di causalità e valutazione della congruità dei danni richiesti - Attività di studio di ricerca tecnico/legislativa -	30%	Gennaio 2019	Dicembre 2019
Gestione Predisposizione relazioni di merito ed atti amministrativi -Gestione dell'iter giuridici/amministrativo sino alla sua definizione, a seguito di accordo bonario e/o negoziazione e dell'iter contenzioso sino alla sua definizione - Predisposizione relazioni di parte a supporto dell'attività giudiziaria dell'Ufficio Legale dell'Ente.	30%	Gennaio 2019	Dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
253	Cilia Emanuele	C5	Istruttore dei Servizi Tecnici
947	Giarratana Adriana	C1	Istruttore Amministrativo

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Servizi Tecnici

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 6

OGGETTO : Informatizzazione e Aggiornamento

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n.

PESO OBIETTIVO : 3 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Miglioramento dell'iter di inserimento e di archiviazione delle informazioni su supporto cartaceo e nel programma informatico. Consultazione rapida e migliore gestione d'insieme - Miglioramento della propria capacità ed esperienza

FASI : dal gennaio 2019 al dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Informatizzazione, gestione, gestione, estrapolazione dati, monitoraggio pratiche in tempo reale.	40%	Gennaio 2019	Dicembre 2019
Contemperamento informazione e gestione cartacea delle pratiche	20%	Gennaio 2019	Dicembre 2019
Consultazione, estrapolazione dei dati anche a fini statistici	10%	Gennaio 2019	Dicembre 2019
Miglioramento dell'efficacia della gestione d'insieme	15%	Gennaio 2019	Dicembre 2019
Aggiornamento e consolidamento delle conoscenze professionali	15%	Gennaio 2019	Dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
253	Cilia Emanuele	C5	Istruttore dei Servizi Tecnici
947	Giarratana Adriana	C1	Istruttore Amministrativo
	Unità che sarà designata in corso di obiettivo		

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Servizi Tecnici

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 7

OGGETTO : TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n.

PESO OBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI :

FASI : dal gennaio 2019 al dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Attuazione degli adempimenti connessi al Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	100%	Gennaio 2019	Dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE		

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Servizi Cimiteriali

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDA PREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.1 Controllo durata concessioni Cimiteriali e rinnovo contratti

LINEA PROGRAMMATICA	
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Semplificazione dei procedimenti amministrativi, anche attraverso le procedure di innovazione tecnologica e, quindi, riduzione dei tempi di attese e di risposte ai cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Potenziamento azioni di monitoraggio della soddisfazione degli utenti verso i servizi offerti
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	
MISSIONE	

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA' :

Verifica scadenze contrattuali sui registri cimiteriali esistenti.

Ricerche anagrafiche dei concessionari e degli eventuali aventi titolo per i sopradetti adempimenti di eventuale rinnovi della concessione.

Conseguentemente, elaborazione di relazione e stipula contratti per rinnovo concessione

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Servizi Cimiteriali

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

OGGETTO : Controllo durata concessioni Cimiteriali e rinnovo contratti

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO : 6 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI :

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Verifica scadenze contrattuali sui registri cimiteriali esistenti.	35%	1.1.2019	30.4.2019
Ricerche anagrafiche dei concessionari e degli eventuali aventi titolo per i sopradetti adempimenti di eventuale rinnovi della concessione	35%	1.5.2019	31.8.2019
Elaborazione di relazione e stipula contratti per rinnovo concessione	30%	1.9.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OGGETTO
189	Segreto Giovanna	D	COORDINATRICE
224	Alfè Rosalba	C	Istruttore Amministrativo
953	Fidone Maria Pina	B1	Esecutore Amministrativo
803	Palmieri Sandro	B1	Esecutore Amministrativo
118	Pompeo Rosario	B5	Collaboratore Amm.vo
517	Incardona Giombattista	A4	Operatore dei Servizi Comunali
752	De Pasquale Ferdinando	A4	Operatore dei Servizi Comunali
843	Gatto PierPaolo	A1	Operatore dei Servizi Comunali
425	Petralia Giuseppe	A4	Operatore dei Servizi Comunali
533	Misuri Angelo	A4	Operatore dei Servizi Comunali

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Servizi Cimiteriali

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

OGGETTO : TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

TIPO DI OBIETTIVO : OPERATIVO

PESO OBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI :

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Attuazione degli adempimenti connessi al Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	100%		

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE		

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Area Urbanistica

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEMA PREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

LINEA PROGRAMMATICA	
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	URBANISTICA. UN'IDEA DI CITTA' MODERNA

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Territorio e Patrimonio, Ecologia, C.U.C. - Lavori Pubblici Servizi sociali e pari opportunità
MISSIONE	Pianificazione urbanistica – Redazione della variante generale al PRG
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE Procedere alla redazione della variante generale al PRG in conformità allo Schema di Massima completando l'iter sino alla sua adozione da parte del Consiglio Comunale. OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI: 1-2 GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.	

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Area Urbanistica

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEMA PREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

LINEA PROGRAMMATICA	
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	URBANISTICA. UN'IDEA DI CITTA' MODERNA

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Territorio e Patrimonio, Ecologia, C.U.C. - Lavori Pubblici Servizi sociali e pari opportunità
MISSIONE	Pianificazione urbanistica –Redazione
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
Procedere alla redazione del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo in conformità alla nuove Linee Guida del 2016.	
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI: 3	
GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.	

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Area Urbanistica

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEMA PREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

LINEA PROGRAMMATICA	
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	UNA QUALITÀ DI VITA PIÙ CONFORTEVOLE

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Territorio e Patrimonio, Ecologia, C.U.C. - Lavori Pubblici Servizi sociali e pari opportunità
MISSIONE	Pianificazione urbanistica delle aree per l'edilizia residenziale pubblica
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
Sviluppare iniziative di housing sociale rivolte al sostegno delle famiglie, giovani, anziani e disabili.	
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI: 4	
GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.	

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Area Urbanistica

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDA PREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

LINEA PROGRAMMATICA	
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	FAMIGLIA E SCUOLA

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Territorio e Patrimonio, Ecologia, C.U.C. - Lavori Pubblici Servizi sociali e pari opportunità
MISSIONE	Pianificazione urbanistica
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
Sviluppare iniziative per sostenere le famiglie realizzando asili comunali.	
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI: 5	
GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.	

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Area Urbanistica

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDA PREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

LINEA PROGRAMMATICA	
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	URBANISTICA. UN'IDEA DI CITTA' MODERNA

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Territorio e Patrimonio, Ecologia, C.U.C. - Lavori Pubblici
MISSIONE	Riqualificazione energetica degli immobili privati
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
Promozione della efficienza energetica e del risparmio energetico coinvolgendo i privati.	
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI: 6 - 7	
GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.	

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Area Urbanistica

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEMA PREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

LINEA PROGRAMMATICA	
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	Territorio e Patrimonio, Ecologia, CUC- Lavori Pubblici Programmazione
MISSIONE	Perseguire azioni di innovazione

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

ATTIVAZIONE DI TUTTE LE FUNZIONI DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA-

INNOVARE IL SERVIZIO ALL'UTENZA MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DELLA GESTIONE INFORMATICA DELLE PRATICHE EDILIZIE, DEMATERIALIZZAZIONE E SERVIZI ON LINE EX dl. 90/2014.

DELIBERA G.M. 341/2016 " PIANO DI INFORMATIZZAZIONE" -

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI: 8 - 9

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Area Urbanistica

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEMA PREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7

LINEA PROGRAMMATICA	
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Sistemazione, Costituzione e Trasferimento dell' "Archivio Urbanistica" presso i locali siti al Piano terra di via Gaeta n.105

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	
MISSIONE	
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
<p>LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>IN PARTICOLARE BISOGNERA' : Sistemare negli appositi scaffali, catalogare, verifica eventuali fascicoli da distruggere con apposita Ditta e trasferimento</p> <p>GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.</p>	

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Area Urbanistica

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

OGGETTO : Redazione della Valutazione Ambientale Strategica

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO : 7%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Approvazione della VAS da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente, al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente.

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale	60	01.01.2019	30.06. 2019
Svolgimento delle consultazioni con la società civile	20	01.07.2019	30.09.2019
Valutazione del piano in rapporto agli esiti delle consultazioni	20	01.10.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
1241	Arch. ETERNO GIANCARLO	D3	COORDINAMENTO
250	Arch. LOREFICE	C3	FUNZIONI TECNICHE
887	Arch. PICCIONE GIOVANNI	C	FUNZIONI TECNICHE
961	Geom. RICCA GIUSEPPE	C	FUNZIONI TECNICHE
962	Geom. RIMMAUDO	C	FUNZIONI TECNICHE
401	Geom. TUMINO GIUSEPPE	C5	FUNZIONI TECNICHE
706	Arch. SALERNO GIUSEPPE	C4	FUNZIONI TECNICHE

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Area Urbanistica

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

OGGETTO : Redazione definitiva della variante al PRG.

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO : 8 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Approvazione del PRG come strumento di programmazione e sviluppo del territorio

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Redazione del Piano	50	01.01.2019	31.12.2019
Redazione delle norme di attuazione	30	01.01.2019	31.12.2019
Redazione del regolamento edilizio	20	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOL	NOMINATIVO	CATEGO	FUNZIONE
1241	Arch. ETERNO GIANCARLO	D3	COORDINAMENTO
250	Arch. LOREFICE SALVATORE	C3	FUNZIONI TECNICHE
887	Arch. PICCIONE GIOVANNI	C	FUNZIONI TECNICHE
961	Geom. RICCA GIUSEPPE	C	FUNZIONI TECNICHE
706	Arch. SALERNO GIUSEPPE	C4	FUNZIONI TECNICHE
401	Geom. TUMINO GIUSEPPE	C5	FUNZIONI TECNICHE
962	Geom. . RIMMAUDO RAFFAELE	C	FUNZIONI TECNICHE

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Area Urbanistica

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 3

OGGETTO : Aggiornamento del P.U.D.M.

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 2

PESO OBIETTIVO : 7

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Avere uno strumento di programmazione del territorio che consenta nel contempo la rivitalizzazione del litorale favorendo l'insediamento di esercizi commerciali.

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Aggiornamento	100	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
1241	Arch. ETERNO GIANCARLO	D3	COORDINAMENTO
250	Arch. LOREFICE	C3	FUNZIONI TECNICHE
401	Geom. TUMINO GIUSEPPE	C5	FUNZIONI TECNICHE
961	Geom. RICCA GIUSEPPE	C	FUNZIONI TECNICHE

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Area Urbanistica

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4

OGGETTO : Programma integrato per il recupero e la riqualificazione della città. D.A. 21/12/2012 GURS 49 del 16.11.2012

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 3

PESO OBIETTIVO : 7%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Favorire le fasce deboli della popolazione con immissione sul mercato di alloggi a prezzi di locazione contenuti, in convenzione con privati.

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Sottoscrizione Convenzione	20	01.09.2018	30.09.2018
Inizio dei lavori	80	Entro febbraio 2019	Tre anni dall'inizio dei lavori

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
1241	Arch. Eterno Giancarlo	D3	Coordinamento
250	Arch. Loreface Salvatore	C3	Funzione Tecnica

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Area Urbanistica

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 5

OGGETTO : Programma integrato per il recupero e la riqualificazione della città.
D.A.21/12/2012 GURS 49 del 16.11.2012

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 4

PESO OBIETTIVO : 7 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Realizzazione di Asilo Nido in convenzione con privati.

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Sottoscrizione Convenzione	20	01.09.2018	30.09.2018
Inizio dei lavori	80	Entro febbraio 2019	Tre anni dall'inizio dei lavori

PERSONALE COINVOLTO :

(Vedasi D.D.n.1481 del 06.07.18)

MATR	NOMINATIVO	CAT	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
1241	Arch. Eterno Giancarlo	D3	Coordinamento
250	Arch. Loreface Salvatore	C3	Funzione Tecnica
961	Geom. Giuseppe Ricca	C1	Funzione Tecnica
936	Istr. Amm.vo Maria Carmela Arena	C1	Funzione Amministrativa
261	Istr. Amm.vo Giuseppa Sulsenti	C4	Funzione Amministrativa
781	Istr. Amm.vo Anna Leonardi(CUC)	C3	Funzione Amministrativa

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Area Urbanistica

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 6

OGGETTO : Promuovere l'efficienza energetica informando la cittadinanza sul "bonus" di volumetria urbanistica usufruibile adottando i criteri di efficienza energetica previsti dalla normativa

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n 5

PESO OBIETTIVO : 6 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Miglioramento della qualità dell'ambiente

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Informazione e promozione	100	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
777	Arch. Ciccarella Emanuele	D5	Coordinamento
1241	Arch. Eterno Giancarlo	D3	Funzione Tecnica
246	Geom. Migliorisi Bruno	C5	Funzione Tecnica
887	Arch. Piccione Giovanni	C	Funzione Tecnica
961	Geom. Ricca Giuseppe	C	Funzione Tecnica
962	Geom. Rimmaudo Raffaele	C	Funzione Tecnica
223	Sig.ra Sanzone Giovanna	C4	Funzione Amministrativa
970	D.ssa Lucia Oliva	C5	Funzione Amministrativa

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Area Urbanistica

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 7

OGGETTO : Misure compensative derivanti dalla realizzazione di impianti ad energia rinnovabile

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 5

PESO OBIETTIVO : 7 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Realizzazione di opere di urbanizzazione a costo zero per l'Amministrazione.

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
	100	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
1241	Arch. Eterno Giancarlo	D3	Coordinamento
962	Geom. Rimmaudo Raffaele	C	Funzione Tecnica
223	Sig.ra Sanzone Giovanna	C4	Funzione Amministrativa

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Area Urbanistica

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 8

OGGETTO : Gestione informatizzata delle attività del S.U.E.

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 6

PESO OBIETTIVO : 4 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Ricezione richieste, gestione/ istruttoria pratiche edilizie e rilascio dei titoli abilitativi via PEC

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Acquisizione software, e potenziamento server e linea ADSL dedicata	20	01.10.2018	30.11.2018
Acquisizione hardware	20	01.12.2018	31.12.2018
Formazione del	60	02.01.2019	28.02.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
777	CICCIARELLA EMANUELE	D5	COORDINAMENTO
1241	ETERNO GIANCARLO	D3	FUNZIONE TECNICA.

950	BONETTA GAETANO	C	ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI
930	CALABRESE ROSARIO	B	ESECUTORE DEI SERVIZI AMM.VI
366	CARRUBBA GIUSEPPE	C5	ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI
789	DI ROSA CINZIA	B2	ESECUTORE AMM.VO
383	FLORIDDIA MAURIZIO	C5	ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI
252	GULINO MARIA GIOVANNA	C4	ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI
250	LOREFICE SALVATORE	C3	ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI
870	MASCOLINO GIOVANNA	B	ESECUTORE DEI SERVIZI AMM.VI
246	MIGLIORISI BRUNO	C5	ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI
404	NOCCHIERO RAFFAELE	C5	ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI
970	OLIVA LUCIA	C5	ISTRUTTORE AMM.VO
887	PICCIONE GIOVANNI	C	ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI
889	PUNTO GABRIELLA	B	ESECUTORE DEI SERVIZI AMM.VI
961	RICCA GIUSEPPE	C	ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI
962	RIMMAUDO FABIO	C	ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI
565	SANZONE GIANNA	C4	ISTRUTTORE AMM.VO
401	TUMINO GIUSEPPE	C5	ISTRUTTORE DEI SERVIZI TECNICI
969	VINDIGNI GIOVANNI	C3	ISTRUTTORE AMM.VO

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Area Urbanistica

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 9

OGGETTO : Implementazione e aggiornamento geoportale SITR.

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 6

PESO OBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Facilitare l'accesso all'utenza per la conoscenza del territorio ed alle Direzioni Tributi, Ecologia e Polizia Municipale per le funzioni in materia di tributi e controllo del territorio.

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Aggiornamento quindicinale del data-base catastale	100	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
1241	Arch. Eterno Giancarlo	D3	Coordinamento
961	Geom. Ricca Giuseppe	C	Funzione Tecnica
250	Arch. Loreface Salvatore	C3	Funzione Tecnica
401	Tumino Giuseppe	C5	Funzione Tecnica

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Area Urbanistica

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 10

OGGETTO : Sistemazione, Costituzione e Trasferimento dell'“Archivio Urbanistica” presso i locali siti al Piano terra di via Gaeta n.105

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 7

PESO OBIETTIVO : 3 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI :

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Sistemazione Archivio	80%	01/01/2019	31/10/2019
Catalogazione e verifica di fascicoli da distruggere	10%	01/11/2019	30/11/2019
Trasferimento dell' Archivio	10%	01/11/2019	31/12/2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
777	CICCIARELLA EMANUELE	D3-ec.D5	COORDINAMENTO
223	SANZONE GIOVANNA	C4	FUNZIONE AMMINISTRATIVA
969	VINDIGNI GIOVANNI	C3	FUNZIONE AMMINISTRATIVA
930	CALABRESE ROSARIO	B	ESECUTORE DEI SERVIZI AMM.VI
870	MASCOLINO GIOVANNA	B	ESECUTORE DEI SERVIZI AMM.VI
921	ABATE ALESSANDRA	B	ESECUTORE DEI SERVIZI AMM.VI
940	BIUNDO FRANCESCA	A	OPERATORE SERVIZI AMM.VI
839	DI STEFANO DANIELA	A	OPERATORE SERVIZI AMM.VI
533	MISURI ANGELO	A	OPERATORE SERVIZI TECNICI
932	ALESCIO GIOVANNI	A	OPERATORE SERVIZI TECNICI

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**

Area Urbanistica

DIRIGENTE : ing. Salvatore Privitera

OBIETTIVO OPERATIVO N. 11

OGGETTO : TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

TIPO DI OBIETTIVO : OPERATIVO

PESO OBIETTIVO : 5 % (A cura del Nucleo di Valutazione)

FINALITA' E RISULTATI ATTESI :

FASI :

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Attuazione degli adempimenti connessi al Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza	100%	01/01/2019	31/12/2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE		

OBIETTIVI DIREZIONE
FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEDA PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 - Garantire gli Equilibri di Bilancio

LINEA PROGRAMMATICA	Governance Equa, Partecipativa , Trasparente
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Rispetto della normativa vigente. Sviluppo della tecnologia nella definizione del procedimenti amministrativi. Trasparenza e comunicazione verso i cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	L'articolo 193 del Dlgs 267/2000 prevede che gli enti locali debbano garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il termine del 31 luglio apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti.

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA':

Procedere a effettuare un'attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione e che, pertanto, la gestione non presenti né faccia prevedere situazioni di squilibrio.

Rispetto della normativa vigente in materia di assunzione di impegni di spesa (art. 183 del TUEL).

Verifiche necessarie:

- rispetto del principio del pareggio finanziario,
- equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi),
- congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto a bilancio,
- equilibri di cassa,
- equilibri della gestione dei residui,
- congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato a rendiconto,
- rispetto dei vincoli di finanza pubblica,
- andamento della gestione degli organismi gestionali esterni.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEDE PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 – Piena attuazione Piano Anticorruzione

LINEA PROGRAMMATICA	Governance Equa, Partecipativa , Trasparente
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Rispetto della normativa vigente. Trasparenza e comunicazione verso i cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	Piena applicazione del Piano Anticorruzione, delle disposizioni contenute nella L.190/2012 e delle disposizioni regolamentari vigenti
<p align="center">DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE</p> <p>LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>IN PARTICOLARE BISOGNERA':</p> <p>a. Prevenire possibili forme di corruzione e/o di influenze attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione dei vari servizi all'interno della Direzione;</p> <p>b. Individuare interventi organizzativi e di controllo.</p> <p>GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.</p>	

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEDE PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 – Messa a punto misure organizzative volte a garantire l'adeguamento al nuovo sistema contabile Economico - Patrimoniale

LINEA PROGRAMMATICA	Governance Equa, Partecipativa , Trasparente
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Rispetto della normativa vigente. Sviluppo della tecnologia nella definizione dei procedimenti amministrativi. Trasparenza e comunicazione verso i cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	L'articolo 2 del Dlgs n. 118/2011 obbliga tutti gli enti ad affiancare alla contabilità finanziaria quella economico-patrimoniale.
<p align="center">DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE</p> <p>LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.</p> <p>IN PARTICOLARE BISOGNERA': Assicurare l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione degli elementi attivi e passivi riclassificati, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rilevazione in partita doppia delle differenze di valutazione;- Costituzione riserve di capitale e verifica nuovo patrimonio netto;- Scritture in partita doppia da riportare sul libro giornale. <p>Si tratta di operazioni di carattere straordinario molto importanti, assimilabili al riaccertamento straordinario dei residui, che determina il passaggio dai criteri di valutazione e classificazione propri del vecchio ordinamento a quelli previsti dal nuovo ordinamento contabile,.</p> <p>GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.</p>	

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEMA PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 Adempimenti della Legge di Bilancio 2019 - Nuovo sistema SIOPE+ Progetto SOSE – Calcolo dei fabbisogni standard

LINEA PROGRAMMATICA	Governance Equa, Partecipativa , Trasparente
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Rispetto della normativa vigente e adeguamento dei sistemi informatici tecnologici con i procedimenti amministrativi Efficienza e trasparenza del sistema dei pagamenti.

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese. Il passaggio al sistema SIOPE+, assieme al calcolo dei fabbisogni standard attraverso la piattaforma SOSE, costituiscono adempimenti cruciali previsti dalla Legge di Bilancio 2018 che condizioneranno la gestione strategica dell'Ente per i prossimi anni.
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.	

IN PARTICOLARE BISOGNERA':

- Assicurare le comunicazioni e le trasmissioni dei pagamenti attraverso il nuovo sistema SIOPE+:

Presupposti per il funzionamento del sistema sono la dematerializzazione e la standardizzazione del colloquio tra Ente e tesoriere, previsti dal disegno di legge di bilancio.

A tal fine, l'AgID sta aggiornando le regole tecniche per l'emissione dell'ordinativo informatico di pagamento e incasso (OPI) per tener conto delle novità introdotte a tale proposito dal SIOPE+. Per rendere effettivo il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali il nuovo standard OPI introduce un set di dati più ampio che comprende i riferimenti alla fattura in pagamento.

Attraverso la completa dematerializzazione del colloquio ente-tesoriere si potrà migliorare, in linea generale, la qualità dei servizi di tesoreria, favorendo l'ulteriore integrazione tra sistema contabile dell'Ente e procedure di pagamento, supportando lo sviluppo dei servizi di pagamento digitali.

-Determinare, attraverso i questionari della piattaforma SOSE, il costo dei fabbisogni standard utilizzando i seguenti dati:

- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;
- Funzioni di polizia locale;
- Funzioni di istruzione pubblica;
- Funzioni nel settore sociale;
- Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente.

Il criterio dei fabbisogni standard per la valutazione dei fabbisogni finanziari degli Enti Locali poggia sull'idea che le necessità finanziarie di un ente locale sono espressione delle caratteristiche territoriali e degli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Esso si differenzia radicalmente dall'approccio della spesa storica, in quanto ha la finalità di misurare le differenze nelle necessità finanziarie di enti locali attraverso l'utilizzo di tecniche statistiche ed econometriche.

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un Ente Locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. L'adozione del calcolo dei fabbisogni standard per la distribuzione dei trasferimenti perequativi permette il superamento del vecchio criterio della spesa storica sulla quale si basano attualmente i trasferimenti agli Enti territoriali.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEDE PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 - Riorganizzazione Mercati

LINEA PROGRAMMATICA	Agricoltura
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Riorganizzazione Mercati

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Funzionamento Mercato ortofrutticolo
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERA':

- Riorganizzazione rapporti con i concessionari e scambio informazioni in via telematica.
- Miglioramento gestione ingressi e rapporti con la Vittoria Mercati srl.
- Riorganizzazione Mercato Ittico, Mercato dei Fiori e Mercato della Frutta

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 - 2021
SCHEDE PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

LINEA PROGRAMMATICA	AGRICOLTURA/MERCATO
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Mercuriale agricola informatizzata

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Realizzazione della Mercuriale agricola secondo quanto disposto dal nuovo regolamento
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERÀ:

- Predisposizione della mercuriale agricola nel rispetto di quanto previsto dal nuovo regolamento con modalità più moderne e precise
- Rilevazione dei prezzi con metodologie telematiche in modo da minimizzare la soggettività e la discrezionalità dei dati pubblicati

**GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA
PROGRAMMAZIONE ANNUALE.**

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 - 2021
SCHEDE PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7

LINEA PROGRAMMATICA	CENTRO STORICO E SVILUPPO ECONOMICO. UNA CITTA' IN MOVIMENTO
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	RIORGANIZZAZIONE DEI MERCATI CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	REGOLAMENTAZIONE MERCATI CONTADINI, RIONALE, DEL SABATO, DEL LUNEDÌ A SCOGLITTI
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERÀ:

- AVVIARE LA REGOLAMENTAZIONE DEI MERCATI CONTADINI
- ISTITUIRE E REGOLAMENTARE IL MERCATO RIONALE
- EMANARE APPOSITO BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DEL <<MERCATINO DI SCOGLITTI>>

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEDA PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8

LINEA PROGRAMMATICA	CENTRO STORICO E SVILUPPO ECONOMICO. UNA CITTA' IN MOVIMENTO
LO SCOPO/FINALITÀ DELLA MISSIONE DELLA LINEA	REGOLAMENTAZIONE DELLE MATERIE AFFERENTI ALLA DIREZIONE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	PREDISPOSIZIONE ATTI REGOLAMENTARI IN LINEA CON LA NORMATIVA VIGENTE
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERÀ:

- Monitorare i singoli servizi e verificare la validità dei Regolamenti Comunali alla luce dei recenti aggiornamenti normativi
- Predisporre gli atti regolamentari in linea con la normativa vigente
- Applicare il Nuovo Regolamento su Commercio Aree Pubbliche

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 - 2021
SCHEDE PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

LINEA PROGRAMMATICA	CENTRO STORICO E SVILUPPO ECONOMICO. UNA CITTA' IN MOVIMENTO
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	VALORIZZAZIONE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	POTENZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE DI VITTORIA E SCOGLITTI
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERÀ:

- Organizzare iniziative volte ad animare il centro cittadino di vittoria e scoglitti ed a valorizzare le imprese locali ed artigianali in occasione di ricorrenze cittadine e nazionali
- Razionalizzare l'organizzazione del mercatino di natale, mercatini artigianali, mercato delle pulci, notti bianche tematiche
- Valorizzare le imprese locali (produzione birra artigianale, artigianato locale, ecc...)
- Riordinare i siti per il commercio e la ristorazione su aree pubbliche secondo il nuovo regolamento comunale

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEMA PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 10

LINEA PROGRAMMATICA	CENTRO STORICO E SVILUPPO ECONOMICO. UNA CITTA' IN MOVIMENTO
LO SCOPO/FINALITÀ DELLA MISSIONE DELLA LINEA	RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE PER ADEGUAMENTO ALLA RECENTE NORMATIVA VIGENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE IN APPLICAZIONE AL T.U.
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

Le direzioni ed i servizi di cui alla missione dovranno coordinarsi al fine del raggiungimento dell'obiettivo strategico secondo il programma amministrativo della giunta comunale.

IN PARTICOLARE BISOGNERÀ:

- Predisporre entro il 31 dicembre 2019 la Deliberazione Consiliare sul <<Piano di Razionalizzazione>> delle Società Partecipate dell'Ente, sulla base della "Revisione Straordinaria" delle Partecipate completata entro il 31 dicembre 2018.
- Esercitare il controllo sulle Società Partecipate ai fini dell'adeguamento al T.U. ed alla normativa vigente in tema di applicazione della disciplina del "Codice degli Appalti" e delle direttive comunitarie in caso di gare per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori, sia in materia di assunzione del personale e di conferimenti incarichi e consulenza per qualsivoglia prestazione intellettuale professionale, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, nonché di osservanza delle norme del D.Lgs. N.165/2001, del D. Lgs. 267/2000 e del principio di riduzione dei costi, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, secondo le modalità di cui al D. Lgs N. 175/2017, Art. 19 "Gestione del personale" e al Decreto-Legge N. 112/2008 Art. 18 c. 2-bis "Reclutamento del personale delle aziende e istituzioni pubbliche", come modificato dal D. Lgs. N. 175/2016.

Gli obiettivi operativi consequenziali saranno specificati nella programmazione annuale.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEDE PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 11

LINEA PROGRAMMATICA	Relazione, confronto e partecipazione
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Imprenditorialità giovanile e creazione di nuove <i>start up</i> innovative

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Misure per agevolare l'imprenditorialità giovanile e la nascita di nuove <i>start up</i> innovative
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	Sostenere l'imprenditorialità giovanile e favorire la nascita di nuove <i>start up</i> innovative nel territorio di Vittoria e Scoglitti

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERÀ:

- Selezione, attraverso concorso pubblico a premi, delle migliori idee imprenditoriali di contenuto innovativo, sviluppate da giovani, di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, residenti nel territorio del Comune di Vittoria e Scoglitti
- Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Ragusa per supportare le nuove *start up* innovative giovanili nella elaborazione del *business plan* d'impresa

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEMA PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 12

LINEA PROGRAMMATICA	Relazione, confronto e partecipazione
LO SCOPO/FINALITÀ DELLA MISSIONE DELLA LINEA	Pianificazione delle azioni di sviluppo locale su azioni e misure del PSR Sicilia 2014-2020. Formalizzazione dell'accordo di programma e di partenariato pubblico-privato e presentazione del progetto G.O PEI .

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Partecipare alla programmazione Regionale dei fondi strutturali Europei oltre a ricercare ulteriori attività di finanziamento.
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	Formalizzazione dell'accordo di partenariato tecnico e presentazione della proposta progettuale per l'accesso alla misura n.16 del PSR Sicilia 2014-2020 – G.O PEI

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERÀ:

- Screening dei fabbisogni territoriali del Sud-est
- Verifiche e controlli dati quali-quantitativi dei potenziali partner di R&S e TT
- Stipula dell'accordo di Sviluppo partecipativo pubblico-privato per la misura 16 PSR e presentazione progetto G.O PEI al Dip. Agricoltura della Regione Sicilia

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEMA PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 13

LINEA PROGRAMMATICA	Relazione, confronto e partecipazione
LO SCOPO/FINALITÀ DELLA MISSIONE DELLA LINEA	ITI – INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO – AGENDA URBANA GELA-VITTORIA. AVVIO DELLA SUS (STRATEGIA URBANA SOSTENIBILE)

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Partecipare alla programmazione Regionale dei fondi strutturali Europei oltre a ricercare ulteriori attività di finanziamento.
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	Avvio della Strategia Urbana Sostenibile. Deliberazione di approvazione del Sistema di Gestione e Controlli della AU. Avvio dei Bandi

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERÀ:

- Supporto per la stesura della “Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo dell’OI”
- Iter amministrativo per l’approvazione del Sistema di Gestione e Controllo dell’OI (Delibera di G.C.)
- Selezione del personale da impiegare nella AU
- Atti amministrativi per l’avvio della SUS e dei bandi

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEMA PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 14

LINEA PROGRAMMATICA	Relazione, confronto e partecipazione
LO SCOPO/FINALITÀ DELLA MISSIONE DELLA LINEA	PARTECIPAZIONE ALLA STRATEGIA DEL GAC – UNICITA' GOLFO DI GELA

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Partecipare alla programmazione Regionale dei fondi strutturali Europei oltre a ricercare ulteriori attività di finanziamento.
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	Avvio della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (in attesa delle decisioni del TAR)

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IN PARTICOLARE BISOGNERÀ:

- Supporto al Comune capofila (Gela) per la parte di strategia che interessa l'area del Comune di Vittoria (Scoglitti)
- Atti amministrativi di supporto (approvazione progetti)

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
D.U.P. 2019 – 2021
SCHEDE PREVISIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO N. 15

LINEA PROGRAMMATICA	Relazione, confronto e partecipazione
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI VITTORIA ED ELABORAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SU PROGRAMMI ITALIA-MALTA, ITALIA TUNISIA, PON NAZIONALE (11 ASSI) , AZIONI E MISURE PROGRAMMI FEAMP, FESR, PSR (2014- 2020)

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Partecipare alla programmazione Regionale dei fondi strutturali Europei oltre a ricercare ulteriori attività di finanziamento.
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	Partecipazione del comune di Vittoria a misure su fondi diretti HORIZON 2020 COSME, ERASMUS PLUS, URBACT, UIA – Formalizzazione di partenariati Strategici. Partecipazione del Comune a misure e azioni dei Programmi FEAMP, FESR, PSR (2014-2020) – Monitoraggio e rendicontazione dei progetti

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

Le direzioni ed i servizi di cui alla missione dovranno coordinarsi al fine del raggiungimento dell'obiettivo strategico secondo il programma amministrativo della giunta comunale.

IN PARTICOLARE BISOGNERÀ:

- Definizione della Strategia CLLD e identificazione dell'iter di sviluppo per il territorio di Vittoria
- Iter procedimentale di formalizzazione dei partenariati internazionali e nazionali
- Candidature in qualità di soggetto capofila o partner
- Monitoraggio e rendicontazione dei progetti in itinere a valere sul Programma FEAMP, mis. 1.26
- Monitoraggio e rendicontazione dei progetti in itinere a valere sul Programma FESR, Azione 9.6.6 prima e seconda finestra

Gli obiettivi operativi consequenziali saranno specificati nella programmazione annuale.

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE**

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Servizi finanziari

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

OGGETTO: Gestione dei flussi di entrata e di spesa nel rispetto dei vincoli del nuovo saldo di finanza pubblica

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 8%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Rispetto della normativa vigente e salvaguardia equilibri di bilancio

FASI: da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Verifica accertamento, riscossione e versamento entrate proprie a competenza e a residui	30	Gennaio	Dicembre
Verifica gestione impegni nel rispetto dell'art.183 del TUEL	30	Gennaio	Dicembre
Richiesta spazi finanziari	10	Gennaio	Dicembre
Richiesta flussi di cassa e realizzo piano degli investimenti	30	Gennaio	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBBIETTIVO
00342	Alecci Achille	B	Collab.Prof.Sistemi Informativi
00027	Di Pasquale Antonella	D	Istrutt.Diret. dei Serv. Contabili
00391	Fiorellini Maria Luisa	C	Istruttore dei Servizi Contabili
00856	Insaudo Rosaria		Istruttore dei Servizi Contabili
00900	Russo Sebastiano		Istruttore Amministrativo
00916	Schembri Rosetta		Istruttore Dei Servizi Contabili
00265	Vitale Sarina Giovannella	C	Istruttore Dei Servizi Contabili
	Zarba Elisa		

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE**

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Servizi finanziari

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

OGGETTO: Garantire la regolare tenuta della nuova contabilità ai fini IVA

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 3%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Rispetto della normativa vigente

FASI: da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Aggiornamento sezionali IVA	10	Gennaio	Marzo
Verifica/sollecito invio documentazione iva per tutti i servizi rilevanti	10	Gennaio	Dicembre
Formazione del personale dipendente	25	Gennaio	Marzo
Dichiarazioni IVA periodiche e annuali e nuovi adempimenti previsti dall'art.4 L.225/2016	55	Gennaio	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
00391	Fiorellini Maria Luisa	C	Istruttore dei Servizi Contabili
00856	Insaudo Rosaria		Istruttore dei Servizi Contabili
00900	Russo Sebastiano		Istruttore Amministrativo
00916	Schembri Rosetta		Istruttore Dei Servizi Contabili
	Zarba Elisa		

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE**

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Servizi finanziari

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 3

OGGETTO: Verifica effettiva realizzazione delle attività e dei processi volti a garantire l'assetto organizzativo e la realizzazione degli adempimenti di settore

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 2

PESO OBIETTIVO : 3%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Rispetto della normativa vigente, efficiente gestione del personale dipendente. Buoni risultati della Direzione

FASI: da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Formazione personale dipendente sui temi della L.190/201 – D.L. 33/2013 – DPR 62/2013	30	Gennaio	Marzo
Costante verifica della Performance	20	Gennaio	Dicembre
Rispetto tempi di evasione pratiche; alimentazione banche dati ministeriali; predisposizione atti contabili e amministrativi	20	Gennaio	Dicembre
Confronto e reporting con il personale dipendente	20	Gennaio	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE		

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE**

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Servizi finanziari

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO E NUOVI PROSPETTI DI CONTABILITA ECONOMICA/PATRIMONIALE

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 3

PESO OBIETTIVO : 5%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Rispetto della normativa vigente

FASI: da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Definizione e aggiornamento perimetro di consolidamento	10	Gennaio	Febbraio
Indirizzi per la predisposizione del Bilancio Consolidato	20	Gennaio	Aprile
Formazione personale	20	Gennaio	Dicembre
Gestione prima nota economica e raccordo con la gestione finanziaria	30	Gennaio	Dicembre
Formulazione Bilancio Consolidato e obblighi di trasmissione e pubblicità	20	Giugno	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO:

Matricola	Nominativo	Categoria	Funzione nell'Obiettivo
00027	Di Pasquale Antonella		Istrutt.Diret.Dei Serv. Contabili
00900	Russo Sebastiano		Istruttore Amministrativo
00265	Vitale Sarina Giovannella		Istruttore dei Servizi Contabili
	Zarba Elisa		

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE**

ASSESSORATO

AREA TEMATICA
 Mercati

CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 6

OGGETTO : GESTIONE MERCATO ITTICO, DEI FIORI E DELLA FRUTTA

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 5

PESO OBIETTIVO : 7 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Miglioramento del funzionamento delle strutture comunali ai fini di una migliore commercializzazione

FASI : da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Verifica delle criticità e delle carenze funzionali delle strutture e della strumentazione.	30%	01.01.2019	31.12. 2019
Revisione del piano di autocontrollo sanitario delle strutture.	35%	01.01.2019	31.12.2019
Riorganizzazione e controllo delle varie strutture.	35%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	SCIRE' ARMANDO	D	Verifiche tecniche e strutturali degli immobili
	LA ROSA ANTONELLA	D3	Funzionario amministrativo
	FIORELLINI NADIA	C	Definizione, elaborazione e archiviazione atti
	ELMO SALVATORE	C	Definizione, elaborazione e archiviazione atti
	CAVALLO ANITA	C	Definizione, elaborazione e archiviazione atti

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE**

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Attività produttive

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 9

OGGETTO : Regolamentazione delle materie afferenti alla Direzione ai sensi della normativa vigente

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 8

PESO OBIETTIVO : 3 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Regolamentazione dei servizi di pertinenza

FASI : da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Predisposizione atti consiliari sulla regolamentazione delle seguenti materie: Nuova SCIA Sale da gioco e giochi leciti Controllo Analogo sulle Società Partecipate	60%	Gennaio 2019	Dicembre 2019
Applicazione del Nuovo Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche	40%	Gennaio 2019	Dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	LA ROSA ANTONIETTA	Cat. D3	Funzionario Amministrativo
	INSAUDO MARIANNA	Cat. C	Istruttore Amministrativo
	FIORELLINI NADIA	Cat. C	Istruttore Amministrativo
	FARRUGGIO SALVATRICE	Cat. C	Istruttore Amministrativo
	MOLE' CARMELA	Cat. C	Istruttore Amministrativo
	INCARDONA VALERIA	Cat. C	Istruttore Amministrativo
	INSAUDO FRANCESCA	Cat. C	Istruttore Amministrativo

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE**

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Attività produttive

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 10

OGGETTO : CENTRO STORICO VIVO: ANIMAZIONE ED ECONOMIA LOCALE

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 9

PESO OBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Realizzazione attività per vivacizzare il Centro cittadino di Vittoria e Scoglitti e per valorizzare imprese locali

FASI : da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Organizzazione di iniziative volte ad animare il Centro cittadino di Vittoria e Scoglitti ed a valorizzare le imprese locali ed artigianali in occasione di ricorrenze cittadine e nazionali	30%	Gennaio 2019	Dicembre 2019
Coinvolgimento dell'Associazione Commercianti, ditte locali e Associazioni Artigiane	20%	Gennaio 2019	Dicembre 2019
Organizzazione e razionalizzazione del Mercatino di Natale, Mercatini artigianali, Mercato Delle Pulci, Notti Bianche tematiche	30%	Gennaio 2019	Dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	LA ROSA ANTONIETTA	D3	Funzionario Amministrativo
	INSAUDO MARIANNA	C	Istruttore Amministrativo
	FIGLIARELLI NADIA	C	Istruttore Amministrativo
	FARRUGGIO SALVATRICE	C	Istruttore Amministrativo
	MOLE' CARMELA	C	Istruttore Amministrativo
	INCARDONA VALERIA	C	Istruttore Amministrativo
	INSAUDO FRANCESCA	C	Istruttore Amministrativo
	DI PIETRO GIANCORRADO		
	MAGRI' GIUSEPPA	C	Istruttore Amministrativo

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE**

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Partecipate

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 11

OGGETTO : RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 10

PESO OBIETTIVO : 7 %

**FINALITA' E RISULTATI ATTESI : LIQUIDAZIONE ENTI ED ORGANISMI CONSIDERATI
NON STRUMENTALI ALL'ENTE**

FASI : da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Predisposizione Deliberazione Consiliare sul <<Piano di razionalizzazione>> delle Società Partecipate dell'Ente, sulla base della "Revisione Straordinaria" delle Partecipate completata entro il 31 dicembre 2018	40	Settembre 2019	Dicembre 2019
Alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di revisione straordinaria al 31 dicembre 2018.	30%	Settembre 2019	Dicembre 2019
Controllo sulle Società Partecipate in riferimento all'applicazione del nuovo regime di "Trasparenza" (D. Lgs n. 33/2013, come introdotto dal D. Lgs N. 97/2016) e delle misure di "Prevenzione della Corruzione" (Art. 41 del D. Lgs. n. 97/16)	30%	Gennaio 2019	Dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBBIETTIVO
	LA ROSA ANTONIETTA	D3	Funzionario Amministrativo
	INSAUDO MARIANNA	C	Istruttore Amministrativo
	ELMO SALVATORE	C	Istruttore Amministrativo
	FIGRELLINI NADIA	C	Istruttore Amministrativo

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE**

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Attività produttive

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 12

OGGETTO : Imprenditorialità giovanile e creazione di nuove *start up* innovative

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 11

PESO OBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Sostenere l'imprenditorialità giovanile e favorire la nascita di nuove *start up* innovative nel territorio di Vittoria e Scoglitti

FASI : da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Selezione, attraverso concorso pubblico a premi, delle migliori idee imprenditoriali di contenuto innovativo, sviluppate da giovani, di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, residenti nel territorio del Comune di Vittoria e Scoglitti	50%	01.01.2019	31.12. 2019
Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Ragusa per supportare le nuove <i>start up</i> innovative giovanili nella elaborazione del <i>business plan</i> d'impresa	50%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	LA ROSA ANTONIETTA	D3	Funzionario Amministrativo
	MARTINES ROSA	D	Istruttore Direttivo Amministrativo
	FIGLIARELLI NADIA	C	Istruttore Amministrativo

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE**

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Programmazione Comunitaria

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 13

OGGETTO : Formalizzazione dell'accordo di programma e di partenariato pubblico-privato e presentazione del progetto G.O PEI

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 12

PESO OBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Formalizzazione dell'accordo di partenariato tecnico e presentazione della proposta progettuale per l'accesso alla misura n.16 del PSR Sicilia 2014-2020 – G.O PEI

FASI : da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Screening dei fabbisogni territoriali del Sud-est	25%	01.01.2019	31.12. 2019
Verifiche e controlli dati qualitativi e quantitativi dei potenziali partner di R&S e TT	25%	01.01.2019	31.12.2019
Stipula dell'accordo di Sviluppo partecipativo pubblico-privato per la misura 16 PSR e presentazione progetto G.O PEI al Dip. Agricoltura della Regione Sicilia	50%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
769	LA ROSA ANTONELLA	D3	Controllo e monitoraggio dell'iter procedimentale e supporto al Dirigente per l'elaborazione accordo di partenariato locale e proposta progettuale.
	INSAUDO MARIANNA	C	Definizione, elaborazione e archiviazione atti
266	FIGRELLINI NADIA	C	Definizione, elaborazione e archiviazione atti
	VITALE SARINA GIOVANNELLA	C	Rendicontazione

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE**

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Programmazione Comunitaria

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 14

OGGETTO : : ITI – INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO – AGENDA URBANA GELA-VITTORIA. AVVIO DELLA SUS (STRATEGIA URBANA SOSTENIBILE)

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 13

PESO OBIETTIVO : 13 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Avvio della Strategia Urbana Sostenibile. Deliberazione di approvazione del Sistema di Gestione e Controlli della AU. Avvio dei Bandi

FASI : da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Supporto per la stesura della “Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo dell’OI”	25%	01.01.2019	31.12. 2019
Iter amministrativo per l’approvazione del Sistema di Gestione e Controllo dell’OI (Delibera di G.C.)	25%	01.01.2019	31.12.2019
Selezione del personale da impiegare nella AU	25%	01.01.2019	31.12.2019
Atti amministrativi per l’avvio della SUS e	25%	01.01.2019	31.12.2019

dei bandi			
-----------	--	--	--

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBBIETTIVO
769	LA ROSA ANTONELLA	D3	Supporto al Dirigente per la stesura della relazione sul Sistema di gestione e controllo dell'OI. Elaborazione atti di approvazione. Monitoraggio dell'attuazione della SUS
	INSAUDO MARIANNA	C	Definizione, elaborazione e archiviazione atti
	FIGURELLI NADIA	C	Definizione, elaborazione e archiviazione atti
	VITALE SARINA GIOVANNELLA	C	Rendicontazione

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE**

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Programmazione Comunitaria

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 15

OGGETTO : PARTECIPAZIONE ALLA STRATEGIA DEL GAC – UNICITA' GOLFO DI GELA

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 14

PESO OBIETTIVO : 4 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Avvio della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo
(in attesa delle decisioni del TAR)

FASI : da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Supporto al Comune capofila (Gela) per la parte di strategia che interessa l'area del Comune di Vittoria (Scoglitti)	50%	01.01.2019	31.12. 2019
Atti amministrativi di supporto (approvazione progetti)	50%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
769	LA ROSA ANTONELLA	D3	Supporto al Dirigente per la stesura della relazione sul Sistema di gestione e controllo dell'OI. Elaborazione atti di approvazione. Monitoraggio dell'attuazione della SUS
	INSAUDO MARIANNA	C	Definizione, elaborazione e archiviazione atti
266	FIGLIARELLI NADIA	C	Definizione, elaborazione e archiviazione atti
	VITALE SARINA GIOVANNELLA	C	Rendicontazione

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE**

ASSESSORATO **AREA TEMATICA** **CENTRO DI RESPONSABILITA'**
Programmazione Comunitaria

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 16

OGGETTO : PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI VITTORIA ED ELABORAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SU PROGRAMMI ITALIA-MALTA, ITALIA TUNISIA, PON NAZIONALE (11 ASSI) , AZIONI E MISURE PROGRAMMI FEAMP, FESR, PSR (2014- 2020)

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 16

PESO OBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Partecipazione del comune di Vittoria a misure su fondi diretti HORIZON 2020 COSME, ERASMUS PLUS, URBACT, UIA – Formalizzazione di partenariati Strategici. Partecipazione del Comune a misure e azioni dei Programmi FEAMP, FESR, PSR (2014-2020) – Monitoraggio e rendicontazione dei progetti in itinere

FASI : da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Definizione della Strategia CLLD e identificazione dell'iter di sviluppo per il territorio di Vittoria	20%	01.01.2019	31.12. 2019
Iter procedimentale di formalizzazione dei partenariati internazionali e nazionali	20%	01.01.2019	31.12.2019

Candidature in qualità di soggetto capofila o partner	20%	01.01.2019	31.12.2019
Monitoraggio e rendicontazione dei progetti in itinere a valere sul Programma FEAMP, mis. 1.26	20%	01.01.2019	31.12.2019
Monitoraggio e rendicontazione dei progetti in itinere a valere sul Programma FESR, Azione 9.6.6 prima e seconda finestra	20%	01.01.2019	31.12.2019

PERSONALE COINVOLTO :

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBBIETTIVO
769	LA ROSA ANTONELLA	D3	Controllo e monitoraggio dell'iter procedimentale e supporto al Dirigente per l'elaborazione accordi di partenariato locale e proposte progettuali.
	INSAUDO MARIANNA	C	Definizione, elaborazione e archiviazione atti
266	FIORELLINI NADIA	C	Definizione, elaborazione e archiviazione atti

**DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE**

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Alessandro Basile

OBIETTIVO OPERATIVO N. 17

OGGETTO: TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE, DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ NONCHÉ DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.

TIPO DI OBIETTIVO: OPERATIVO

PESO OBIETTIVO: 5%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione, del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità nonché del Codice di Comportamento	100%	01.01. 2018	31.12.2018

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE		

OBIETTIVI DIREZIONE
TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1- Gestione varie modalità di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie

LINEA PROGRAMMATICA	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Aumento flussi di cassa mediante riscossione entrate patrimoniali e tributarie e Tributi Minori

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
<p>LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLA DELIBERA COMMISSIONE STRAORDINARIA N. 45 DEL 05/12/2018 CON I POTERI DEL CONSIGLIO.</p> <p>IN PARTICOLARE BISOGNERÀ:</p> <p>L'OBIETTIVO COINVOLGERA' AL 100% LA DIREZIONE TRIBUTI E SOLO PER LE ATTIVITA' DI AUSILIO E COLLEGATE ALLA PRINCIPALE, LE DIREZIONI URBANISTICA E DEMOGRAFICI. PER LE ATTIVITA' INERENTI LA RISCOSSIONE DEL CANONE IDRICO E' PIENAMENTE COINVOLTA LA DIREZIONE ECOLOGIA CON INTERVENTI E RUOLO DA DEFINIRE, SOPRATTUTTO PER LE ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE</p> <p>GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE</p>	

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2: EQUITA' FISCALE PER IMPRESE E CITTADINI

LINEA PROGRAMMATICA	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Equità carico fiscale; Riduzione per soggetti meno abbienti. Agevolazioni imprese e bonus idrico a privati

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	Riduzione e agevolazione a nuove imprese e cittadini meno abbienti.
DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	
LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO N. 45 DEL 05/12/2018.	
IN PARTICOLARE BISOGNERÀ:	
L' Obiettivo si pone di favorire le fasce più deboli agevolazioni di legge (Bonus Idrico) o di competenza comunale (Riduzione del 50% soggetti meno abbienti).	
Compatibilmente con i vincoli di bilancio, agevolazioni fiscali a nuove imprese costitutesi nel territorio comunale.	
GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE	

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

D.U.P. 2019 - 2021

SCHEDAPREVISIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 Piena Attuazione Piano Anticorruzione e Trasparenza.
Adeguamento Normativa Privacy

LINEA PROGRAMMATICA	Anticorruzione-Trasparenza-GDPR
LO SCOPO/FINALITÀ MISSIONE DELLA LINEA	Rispetto della normativa vigente, trasparenza e comunicazione verso i cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO

ARTICOLAZIONE DELLA MISSIONE NEL BILANCIO	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDICAZIONE DELL'ASSESSORATO O DELL'ARTICOLAZIONE POLITICA INTERESSATA	COMMISSIONE STRAORDINARIA
MISSIONE	Adempimenti in materia di anticorruzione e Privacy.

DETTAGLIO DELL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

LE DIREZIONI ED I SERVIZI DI CUI ALLA MISSIONE DOVRANNO COORDINARSI AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO SECONDO IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA.

IN PARTICOLARE BISOGNERÀ:

L'obiettivo si propone di prevenire possibile forme di corruzione e/o influenze attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione dei vari servizi all'interno della Direzione con interventi organizzativi e di controllo.

L'obiettivo si propone altresì di trovare le soluzioni più idonee con riferimento all'applicazione della normativa privacy per i cittadini e per tutti i dipendenti della Direzione.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI CONSEQUENZIALI SARANNO SPECIFICATI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Salvatore Guadagnino

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

OGGETTO: Potenziamento contrasto all'evasione in materia di entrate tributarie e patrimoniali (canone Idrico) mediante riscossione coattiva con ingiunzione fiscale nuovo gestore. Affidamento a soggetti esterni.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 25 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Aumento flussi di cassa mediante riscossione coattiva entrate patrimoniali e tributarie, ingiunzione fiscale.

FASI: da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Individuazione gestore del servizio mediante procedura ad evidenza pubblica	50	Gennaio 2019	Maggio 2019
Affidamento del servizio	20	Giugno 2019	Luglio 2019
Trasferimento Banca dati e posizioni da riscuotere	30	Luglio 2019	Dicembre 2019

PERSONALE COINVOLTO:

Ravalli Giuseppa, Di Bartolo Angela, Lombardo Gaetano, Mallo Lucia, Barone Gisella, Cataldo Adriana, Randazzo Carmen, Longobardo Giuseppa, Di Martino Salvatrice, Giustolisi Giuseppa, Caggia Maria Giovanna, Giarratana Rosaura.

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDA PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Salvatore Guadagnino

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

OGGETTO: Potenziamento contrasto all'evasione in materia di entrate tributarie. Accertamento IMU/TASI

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 25 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Aumento flussi di cassa mediante emissione di accertamenti IMU-TASI per un importo minimo di € 4.000.000,00

FASI: da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Individuazione soggetti da accertare	30	Gennaio	Novembre
Emissione avvisi di accertamento	50	Marzo	Novembre
Trasferimento morosi per riscossione coattiva	20	Luglio	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO:

Lucifora Maria Giovanna, Gentile Romina, Guarnuccio Silvana, Cassibba Rosanna, Cintolo Giuseppe

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 – SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Salvatore Guadagnino

OBIETTIVO OPERATIVO N. 3

OGGETTO: Potenziamento contrasto all'evasione in materia di entrate tributarie. Accertamento TARI

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 25 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Aumento flussi di cassa mediante emissione di accertamenti TARI per un importo minimo di € 1.500.000,00

FASI: da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Individuazione soggetti da accertare	30	Gennaio	Novembre
Emissione avvisi di accertamento	50	Marzo	Novembre
Trasferimento morosi per riscossione coattiva	20	Luglio	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO:

Di Martino Salvatrice, Giarratana Rosaura, Giustolisi Giuseppa, Cavalieri Concetta.

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 - SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Salvatore Guadagnino

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4

OGGETTO: Potenziamento contrasto all'evasione in materia di entrate minori mediante nuovo affidamento a concessionario esterno

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO: 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: Aumento flussi di cassa mediante affidamento in concessione entrate minori (ICP/COSAP)

FASI: da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Scelta Concessionario	40	Gennaio	Maggio
Affidamento Servizio	20	Maggio	Giugno
Trasferimenti banca dati e gestione	40	Giugno	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO:

Arno' Antonio, Ruta Maria Germana, Agosta Antonino, Giliberto Giacomo.

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 - SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Salvatore Guadagnino

OBIETTIVO OPERATIVO N. 5

OGGETTO: Bonus Idrico- Riduzioni tributi a cittadini e imprese - Agevolazioni Nuove imprese.

TIPO DI OBIETTIVO: Riferimento Obiettivo Strategico n. 2

PESO OBIETTIVO: 5%

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Agevolazioni fiscali a cittadini meno abbienti, Bonus Idrico e agevolazioni fiscali a nuove imprese presenti nel territorio comunale

FASI: da gennaio a dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Predisposizione Bando	30	Gennaio	Aprile
Verifica domande	40	Aprile	Giugno
Riconoscimento Agevolazioni/Riduzioni	30	Giugno	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO

Lombardo Gaetano, Giarratana Rosaura, Ravalli Giuseppa, Barone Gisella.

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 - SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Salvatore Guadagnino

OBIETTIVO OPERATIVO N. 6

OGGETTO : Depenalizzazione legge 689/81 e lotta abusivismo suolo pubblico

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Lotta all'abusivismo relativo all'occupazione suolo Pubblico.
Depenalizzazione

FASI : Gennaio-Dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Azzeramento pregresso pratiche depenalizzazioni	30	Gennaio	Giugno
Rilievi P.M. per occupazione abusiva	40	Gennaio	Dicembre
Gestione rateizzazioni e provvedimenti di chiusura	30	Febbraio	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO : Amodio Salvatore, Ruta Maria Germana, Arno' Antonio, Giliberto Giacomo, Agosta Antonino

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 - SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Salvatore Guadagnino

OBIETTIVO OPERATIVO N. 7

OGGETTO : Approvazione Regolamento Incentivi antievasione al Personale

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 1

PESO OBIETTIVO : 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI : Redazione del Regolamento per concessione incentivi al personale

FASI : Gennaio-Dicembre 2019

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTO
Redazione Regolamento	40	Gennaio	Marzo
Approvazione del Regolamento	40	maggio	Giugno
Erogazione incentivi	20	Novembre	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE		

DIREZIONE TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2019 - SCHEDE PREVISIONE

ASSESSORATO AREA TEMATICA CENTRO DI RESPONSABILITA'

DIRIGENTE: dott. Salvatore Guadagnino

OBIETTIVO OPERATIVO N. 8

OGGETTO: TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO RIGUARDANTE IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR).

TIPO DI OBIETTIVO : Riferimento Obiettivo Strategico n. 3

PESO OBIETTIVO: 5 %

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

FASI:

DESCRIZIONE	PESO %	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione, del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità nonché del Codice di Comportamento	60%	Gennaio	Dicembre
Esternalizzazione del Servizio G.D.P.R.	40	Aprile	Dicembre

PERSONALE COINVOLTO:

MATRICOLA	NOMINATIVO	CATEGORIA	FUNZIONE NELL'OBIETTIVO
	TUTTO IL PERSONALE		

10. SEZIONE OPERATIVA

10.1 SALDO DI FINANZA PUBBLICA – ultimo approvato

Certif. 2017

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018
DENOMINAZIONE ENTE Comune di VITTORIA

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;
 VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;
 VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	Competenza
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. N. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	2.928
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	2.928
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	12
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	12
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	2.916

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato
 il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta
Organo Revisione (2)
Organo Revisione (3)

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 29/3/2018.

Previsione 2019-2021 – Legge 243/2012 – legge di bilancio 2019 145.2018

Di seguito si riportano le indicazioni della legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018) sull'abolizione dei limiti del rispetto del saldo di competenza ai sensi della legge 243/2012. Dal 2019 dunque gli equilibri di bilancio si allineeranno rispetto agli equilibri sanciti dal TUEL e dal D.Lgs 118/2011. L'ente è comunque tenuto agli adempimenti previsti entro il mese di marzo 2019 per l'invio del saldo finale di competenza dell'anno 2018.

Abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019	
<p>819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.</p> <p>820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.</p> <p>821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.</p> <p>822. Qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa degli enti di cui al comma 819 non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.</p>	<p>I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un sentennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da</p>

<p>823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.</p> <p>824. Le disposizioni dei commi da 819 a 823 si applicano anche alle regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2021. L'efficacia del presente comma è subordinata al raggiungimento, entro il 31 gennaio 2019, dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle risorse aggiuntive per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nelle materie di competenza concorrente di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri previsti dai commi 98 e 126. Decorso il predetto termine, in assenza della proposta di riparto delle risorse di cui al periodo precedente alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano entro il 15 febbraio 2019, le disposizioni del presente comma acquistano comunque efficacia.</p> <p>825. L'articolo 43-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, è abrogato. Con riferimento al saldo non negativo degli anni 2017 e 2018, restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di certificazione di cui al comma 2 del medesimo articolo 43-bis.</p> <p>826. Ai fini della copertura degli oneri di cui ai commi da 819 a 825 del presente articolo, il fondo di cui al comma 122 è ridotto</p>	<p>indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluanti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata a tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.</p> <p>L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto</p>
---	--

<p>di 404 milioni di euro per l'anno 2020, di 711 milioni di euro per l'anno 2021, di 1.334 milioni di euro per l'anno 2022, di 1.528 milioni di euro per l'anno 2023, di 1.931 milioni di euro per l'anno 2024, di 2.050 milioni di euro per l'anno 2025, di 1.891 milioni di euro per l'anno 2026, di 1.678 milioni di euro per l'anno 2027 e di 1.500 milioni di euro a decorrere dal 2028.</p>	<p><i>dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.</i></p> <p><i>Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823). Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno. Restano purtroppo in vigore le sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017.</i></p> <p><i>La nuova disciplina vale anche per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome, mentre restano escluse le Regioni a statuto ordinario, che continueranno ad essere sottoposte al vincolo del saldo finale di competenza fino all'anno 2020 (co. 824). Sulla base del nuovo assetto di finanza pubblica, viene abolita anche la norma che riconosceva agli enti colpiti dal sisma Centro Italia del 2016 la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione ed il debito per gli investimenti "connessi alla ricostruzione". Anche in questo caso rimangono in essere solo gli obblighi connessi alla certificazione degli investimenti realizzati per il biennio 2017-2018 (co. 825). Il comma 826 prevede ad ulteriore copertura degli oneri derivanti dai commi che precedono, attingendo a risorse del Fondo per gli investimenti degli enti territoriali, di cui al comma 122. Le coperture in questione (tra i 404 mln. di euro nel 2020 a importi annuali oscillanti tra 1,5 e 2 mld. di euro negli anni successivi) integrano quelle già disponibili per effetto degli stanziamenti di spazi finanziari (900 mln. per il 2019 e 800 mln. annui dal 2020 al 2023) ora non più necessari e per effetto del parziale blocco del "Bando Periferie" di cui al dl 91/2018.</i></p>
--	---

Semplificazione adempimenti contabili	
<p>902. A decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno da parte dei comuni, delle province, delle città metropolitane, delle unioni di comuni e delle comunità montane.</p> <p>903. A decorrere dal 1° novembre 2019, l'articolo 161 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è sostituito dal seguente:</p> <p>«Art. 161. - (Certificazioni finanziarie e invio di dati contabili) - 1. Il Ministero dell'interno può richiedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle unioni di comuni e alle comunità montane specifiche certificazioni su particolari dati finanziari, non presenti nella banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Le</p>	<p><i>I commi 902-904 introducono alcune semplificazioni contabili a carico degli enti locali, in più occasioni segnalate da Anci.</i></p> <p><i>Il comma 902 abroga dal 2019 i certificati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione da inviare al Ministero degli interni, dal momento che gli invii del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione alla BDAP esauriscono gli obblighi conoscitivi in materia contabile posti a carico degli enti locali.</i></p> <p><i>Solo nel caso in cui vi fosse la necessità di avere ulteriori informazioni contabili, non già presenti in BDAP, il comma 903, modificando l'art. 161 del TUEL dà facoltà al Ministero dell'interno di richiedere specifiche certificazioni, la cui struttura, modalità di redazione e termini di presentazione sono stabiliti, previo parere di Anci e Upi, con decreto del Ministero stesso. I dati delle certificazioni così ottenuti saranno resi disponibili sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e anche acquisiti alla BDAP. Viene infine prevista una sanzione nel caso in cui gli enti non trasmettano,</i></p>

<p>certificazioni sono firmate dal responsabile del servizio finanziario.</p> <p>2. Le modalità per la struttura e per la redazione delle certificazioni nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti con decreto del Ministero dell'interno, adottato previo parere dell'ANCI e dell'UPI e pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i>.</p> <p>3. I dati delle certificazioni sono resi noti mediante pubblicazione nel sito <i>internet</i> istituzionale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento nella banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.</p> <p>4. Decorsi trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, in caso di mancato invio, da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, con riferimento al bilancio di previsione 2019, la sanzione di cui al periodo precedente si applica a decorrere dal 1° novembre 2019».</p> <p>904. All'articolo 9, comma 1-<i>quinquies</i>, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, le parole: «e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio» sono sostituite dalle seguenti: «, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione,».</p> <p>905. A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:</p>	<p>entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, i dati del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato. In questo caso sono sospesi i pagamenti delle risorse dovute dal Ministero dell'interno, comprese quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, la sanzione decorre dal 1° novembre 2019 relativamente al bilancio di previsione.</p> <p>Il comma 904 precisa che la sanzione di divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo (ex art.9, co.1-<i>quinquies</i>, del dl n. 113/2016) si applica nel caso del mancato invio dei dati alla BDAP entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione dei documenti contabili e non "dalla approvazione" dei documenti stessi. Viene pertanto esteso il termine entro il quale l'ente deve adempiere all'invio dei dati in BDAP, nel caso in cui i documenti contabili siano approvati entro il termine previsto dalla normativa.</p> <p>Il comma 905 introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> o commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti; o comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure
--	--

<p>a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;</p> <p>b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;</p> <p>c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;</p> <p>d) l'articolo 12, comma 1-<i>ter</i>, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;</p> <p>e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;</p> <p>f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.</p>	<p>finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;</p> <ul style="list-style-type: none"> o commi 12 e 14 dell'articolo 6 del Dl 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009; o comma 1-<i>ter</i> dell'articolo 12 del Dl 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento; o comma 2 dell'articolo 5 del Dl 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011; o articolo 24 del Dl 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.
---	---

Per al'anno 2019 è fatto obbligo agli Enti locali di rispettare gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162 del TUEL: *Il principio dell'equilibrio generale secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese; Il principio dell'equilibrio della situazione*

corrente secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti). Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

10.2 INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato negli anni il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Anno 2019

COMUNE DI VITTORIA (RG)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto per ultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	24.708.897,49	25.085.000,00	24.395.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	9.674.529,17	9.588.530,30	9.588.530,30
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	11.818.981,60	14.100.998,74	10.257.334,53
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		46.202.408,26	48.852.529,04	44.238.864,83
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUO/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	4.620.240,83	4.885.252,90	4.423.886,48
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	1.172.415,99	1.087.941,24	1.087.941,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.447.824,84	3.797.311,66	3.335.945,24
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	22.537.709,81	21.172.537,20	21.172.537,20
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		22.537.709,81	21.172.537,20	21.172.537,20
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, 18 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti ingiustificati contabilizzati agli esercizi successivi.

10.3 Bilancio preventivo 2019 – 2021 ed equilibri di bilancio

COMUNE DI VITTORIA (RG)

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.148.150,44		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	995.627,61	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	59.761.121,92 0,00	58.793.349,85 0,00	58.793.349,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	58.345.935,41 0,00 4.390.208,56	57.025.991,92 0,00 4.500.000,00	57.227.991,92 0,00 4.750.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rinfanzamenti)	(-)	2.432.044,33 0,00 1.006.871,72	1.380.246,94 0,00 0,00	1.380.246,94 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.230,21	387.110,99	185.110,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	177.701,21 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	176.471,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I+L+M		0,00	387.110,99	185.110,99

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	343.678,27	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	65.017.386,88 0,00	50.613.721,67 0,00	50.863.721,67 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	91.412.427,21 0,00 3.250.326,00	48.826.564,21 0,00 3.519.205,66	49.148.489,89 0,00 4.019.205,66
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	2.366.136,08 0,00 963.740,19	1.425.172,61 0,00 0,00	1.380.346,94 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-38.417.489,14	361.984,85	334.984,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	38.885.505,89 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
G+H+I+L+M		268.066,75	361.984,85	334.984,85

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
 EQUILIBRI DI BILANCIO
 (solo per gli Enti locali) (1)
 2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	5.138.202,81	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	9.713.786,24	8.056.786,24	8.056.786,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	177.701,21	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	176.471,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	14.850.758,84 0,00	8.443.897,23 0,00	8.241.897,23 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z-P+Q+R.C.I.S1.S2.T+L.M.U.V+E		0,00	-387.110,99	-185.110,99

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	387.110,99	185.110,99
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	387.110,99	185.110,99

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

10.4 Valutazione generale delle risorse finanziarie 2019-2021

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati in missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi fondamentali perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità e gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Nel presente paragrafo vengono riportate le missioni, con la descrizione del loro contenuto così come prevista dal D.lgs 118/2011, i relativi programmi di riferimento e gli obiettivi operativi formalizzati nel DUP e collegati a ciascun programma.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnate con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Il risultato di amministrazione presunto:

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	38.695.837,74
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	5.732.273,58
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	88.519.124,67
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	86.432.893,47
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	3.532.221,50
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	198.737,34
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	66.263,56
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	43.247.121,92
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	88.519.124,67
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	88.492.893,47
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	6.133.830,42
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	37.139.522,70
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	6.051.050,22
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁶⁾	27.649.766,12
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁷⁾	875.000,00
	Fondo contenzioso ⁽⁸⁾	1.255.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁹⁾	6.000,00
	B) Totale parte accantonata	35.836.816,34
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.269.817,22
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.269.817,22
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	32.889,14
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁴⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE RISORSE 2019-2021

COMUNE DI VITTORIA (RG)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa affidato dall'esercizio utilizzo avanzi di amministrazione	2.148.180,04	0,00	0,00	0,00	Stipendio di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui UNICO FONDO AFFIDAMENTO DI QUOTE (DL 36/2013) e successive modifiche e rifinanziamenti - (con legge)		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		8.133.026,42	0,00	0,00					
Totale 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parafiscali	29.767.436,69	26.463.052,07	29.372.062,87	29.372.062,07	Totale 1 - Spese correnti	71.123.489,81	88.348.033,41	87.023.991,82	87.227.991,82
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale 2 - Trattenimenti correnti	18.832.188,82	17.876.487,36	18.121.281,78	18.121.281,78					
Totale 3 - Entrate patrimoniali	32.188.430,02	12.742.423,00	12.229.936,00	12.229.936,00	Totale 2 - Spese in conto capitale	16.754.444,34	11.952.708,84	8.443.897,23	8.241.897,23
Totale 4 - Entrate in conto capitale	6.429.881,81	6.162.786,24	6.002.738,24	6.002.738,24	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Totale 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	812.736,39	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate fiscal	89.249.533,29	69.548.938,19	69.802.738,09	69.802.738,09	Totale spese fiscal	88.877.934,15	73.198.842,25	88.468.889,15	88.468.889,15
Totale 6 - Avanzamento di prestiti	333.000,00	333.000,00	0,00	0,00	Totale 4 - Rinnovo di prestiti	2.413.044,33	2.413.044,33	1.380.346,34	1.380.346,34
					- di cui Fondo Ammortamento di quote (DL 36/2013) e successive modifiche e rifinanziamenti		1.068.871,70	0,00	0,00
Totale 7 - Anticipazioni da istituto liquidatore/credore	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	Totale 5 - Chiusura anticipazioni da istituto liquidatore/credore	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
Totale 8 - Entrate per conto di terzi a parte di giro	8.868.491,73	8.832.789,91	8.832.789,91	8.832.789,91	Totale 6 - Spese per conto di terzi a parte di giro	10.180.227,38	8.832.789,91	8.832.789,91	8.832.789,91
Totale fiscal	131.888.250,99	111.325.438,07	109.835.546,20	109.835.546,20	Totale fiscal	102.910.201,42	117.433.433,16	109.490.936,00	109.490.936,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	131.814.281,42	117.433.438,49	109.835.546,20	109.835.546,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	102.910.201,42	117.433.438,49	109.490.936,00	109.490.936,00
Fondo di cassa fiscal presente	1.304.088,00								

* Indicare gli anni di riferimento

QUADRO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2019 - 2020 - 2021

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DESCRIZIONE DI AMMORTIZZAZIONE						
			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.131.380,34	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato	18.244.198,54 4.914.843,39 2.006.806,03	16.136.688,66 826.263,29 0,00	16.993.629,30 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	3.721,13	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	181.315,00 14.667,78	181.315,00 0,00	181.315,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	887.141,39	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato	3.271.534,03 31.839,08 3.484.275,14	3.522.436,26 0,00 0,00	3.127.268,32 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e altro allo studio	888.230,20	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato	3.331.814,08 306.624,06 3.470.568,13	4.044.377,26 380.792,80 4.742.508,32	3.428.844,07 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	123.265,32	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato	1.176.229,91 0,00 1.243.116,18	886.882,39 0,00 1.148.584,00	876.312,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Pubblica gioventù, sport e tempo libero	112.308,30	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato	385.472,38 147.843,68 255.814,68	283.472,71 0,00 0,00	428.914,32 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 07	Tutela	81.381,63	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato	151.458,08 0,00 0,00	55.608,88 0,00 0,00	55.608,88 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetti del territorio ed edifici abitativi	47.707,34	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato	354.108,21 12.527,45 366.635,66	922.121,85 0,00 0,00	815.564,11 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.601.832,93	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato	17.395.498,35 2.391.257,25 19.045.478,64	76.771.150,37 3.791.290,57 88.858,28	53.772.260,48 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e altre attività mobilità	2.268.825,32	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato	8.503.394,18 336.815,64 10.139.720,26	7.089.380,32 0,00 8.369.452,57	1.317.153,83 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	1.830,24	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato	2.430,24 0,00 2.430,24	31.908,38 0,00 0,00	31.908,38 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritto sociale, politiche sociali e famiglia	2.842.208,34	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato	11.688.558,11 170.674,56 13.645.814,21	13.130.493,79 2.042.648,81 15.682.911,78	11.588.841,79 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	213.868,35	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato	1.655.815,89 0,00 1.734.858,08	3.824.811,75 0,00 3.824.811,75	1.718.117,83 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.246,19	previsione di competenza di cui già impegnata	46.375,00 0,00	88.911,41 0,00	88.911,41 0,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2019 - 2020 - 2021

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
TOTALE MISSIONE 01	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato di cui già impegnata	21.262,06 0,00 134.913,04	22.148,43 0,00 125.978,26	114.127,81 0,00 114.127,81
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato di cui già impegnata	134.913,04 0,00 0,00	125.978,26 0,00 0,00	114.127,81 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 21	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato di cui già impegnata	46.349.623,03 37.096.097,93 2.365.136,08	5.330.208,50 1.789.098,08 2.432.844,21	3.709.686,90 0,00 1.369.248,54
TOTALE MISSIONE 22	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato di cui già impegnata	38.000.000,00 0,00 0,00	33.080.000,00 0,00 0,00	33.080.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 23	Servizi per conto terzi	1.548.487,33	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato	12.885.382,33 0,00 13.392.517,08	8.830.759,81 0,00 18.180.237,34	8.830.759,81 0,00 0,00
TOTALE DELLE MISSIONI						
		16.675.477,43	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato di cui già impegnata	153.947.293,26 141.913.811,61 141.913.811,61	117.255.838,29 14.548.278,47 132.763.559,82	168.883.896,90 839.686,29 168.044.210,61
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		16.675.477,43	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato di cui già impegnata	153.947.293,26 141.913.811,61 141.913.811,61	117.255.838,29 14.548.278,47 132.763.559,82	168.883.896,90 839.686,29 168.044.210,61

** Nota di sintesi: alla data di approvazione del bilancio, gli impegni negli esercizi precedenti, nei rapporti con privati, contano ancora per il 50% competenza, competenza e per il 50% contano ancora per il 50% competenza finanziaria.

** Importi già pagati in ritenute.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2019 - 2021**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
101	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Redditi da lavoro dipendente	17.529.380,00	0,00	16.544.418,00	0,00	16.578.403,43	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.095.152,81	0,00	1.038.777,24	0,00	1.039.095,09	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	23.997.496,18	100.000,00	23.489.484,92	100.000,00	23.449.484,92	100.000,00
104	Trasferimenti correnti	6.701.470,00	0,00	6.201.470,00	0,00	6.201.470,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.002.796,00	0,00	1.906.917,47	0,00	1.906.917,47	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	7.191.609,61	0,00	7.816.943,59	0,00	8.024.580,96	0,00
100	Totale TITOLO 1	56.345.935,61	100.000,00	57.625.991,92	100.000,00	57.227.991,92	100.000,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.885.380,13	0,00	7.893.897,23	0,00	7.791.897,23	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	3.195.378,71	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	14.850.758,84	0,00	8.443.897,23	0,00	8.241.897,23	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.432.044,33	0,00	1.380.246,94	0,00	1.380.246,94	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	2.432.044,33	0,00	1.380.246,94	0,00	1.380.246,94	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2019 - 2021**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
500	Totale TITOLO 5	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00	33.000.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	8.879.937,07	0,00	8.879.937,07	0,00	8.879.937,07	0,00
702	Uscite per conto terzi	1.950.822,84	0,00	1.950.822,84	0,00	1.950.822,84	0,00
700	Totale TITOLO 7	8.830.759,91	0,00	8.830.759,91	0,00	8.830.759,91	0,00
TOTALE TITOLI		117.458.498,49	100.000,00	108.880.896,06	100.000,00	108.880.896,06	100.000,00

DETTAGLIO SPESE MISSIONI PER DIREZIONE

Di seguito si riportano i dati riepilogativi degli stanziamenti di spesa per missioni e programmi collegati ai piano degli obiettivi delle diverse direzioni dell'Ente.

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI-STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE – Servizi Affari Generali

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONI, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
BILANZIATO DA AMMINISTRAZIONI //				0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				0,00	0,00	0,00
01 02 Programma	02 Segreteria generale					
	TITOLO 1 "Spese correnti"					
		36.838,76	128.800,00	144.300,00	127.000,00	127.000,00
				16.793,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				148.093,00	127.000,00	127.000,00
				144.400,00		
				16.793,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				148.893,00	127.000,00	127.000,00
01 03 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
	TITOLO 1 "Spese correnti"					
		0,00	18.237,84	168.247,39	170.000,00	170.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				132.300,00	170.000,00	170.000,00
				18.237,84		
				0,00	0,00	0,00
				18.237,84	170.000,00	170.000,00
01 04 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	TITOLO 1 "Spese correnti"					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.847,42	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.847,42	0,00	0,00
01 05 Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	TITOLO 1 "Spese correnti"					
		0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				3.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				3.000,00	3.000,00	3.000,00
01 06 Programma	06 Ufficio lezioni					
	TITOLO 1 "Spese correnti"					
		38.388,35	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				72.388,49	37.000,00	37.000,00
				37.000,00		
				0,00	0,00	0,00
				72.388,49	37.000,00	37.000,00
01 11 Programma	11 Altri servizi generali					
	TITOLO 1 "Spese correnti"					
		877.065,87	1.423.918,30	920.455,90	880.455,90	880.455,90
				847.862,84	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.423.918,30	880.455,90	880.455,90

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONI, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
01 01 Programma						
	TITOLO 11 Altri servizi generali					
		677.886,67	1.423.918,40	890.466,00	880.466,00	880.466,00
				647.683,84	126.883,09	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.423.918,40	1.017.569,93	880.466,00
				1.428.252,14	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.428.252,14	0,00	0,00
				1.428.252,14	1.167.466,00	1.167.466,00
				647.683,84	126.883,09	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.428.252,14	1.294.349,09	1.167.466,00
MISSIONE 02 Giustizia				0,00	0,00	0,00
02 01 Programma	01 Uffici giudiziari					
	TITOLO 1 Spese correnti					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.965,03	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.965,03	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.965,03	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02				0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio				0,00	0,00	0,00
04 01 Programma	01 Istruzione pre-scolastica					
	TITOLO 1 Spese correnti					
		205.100,00	205.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				376.709,48	0,00	0,00
				205.000,00		
				0,00	0,00	0,00
				376.709,48	0,00	0,00
04 02 Programma	02 Altri ordini di Istruzione					
	TITOLO 1 Spese correnti					
		56.289,55	57.000,00	57.000,00	46.000,00	46.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				54.632,53	113.289,56	46.000,00
				67.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				54.632,53	113.289,56	46.000,00
				376.709,48	159.289,56	92.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				376.709,48	159.289,56	92.000,00
TOTALE MISSIONE 04				205.100,00	247.289,56	236.000,00
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				0,00	0,00	0,00
05 02 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	TITOLO 1 Spese correnti					
		37.700,00	44.546,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				44.546,00	40.000,00	40.000,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
Totale programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				37.700,00	44.848,00	40.000,00
previsione di competenza				37.700,00	44.848,00	40.000,00
di cui gli "integrati"				0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00
previsione di cassa				79.274,90	77.700,00	77.700,00
TOTALE MISSIONE 08 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				37.700,00	44.848,00	40.000,00
previsione di competenza				37.700,00	44.848,00	40.000,00
di cui gli "integrati"				0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00
previsione di cassa				79.274,90	77.700,00	77.700,00
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
09 02 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1 Spese correnti				7.769,92	9.500,00	0,00
previsione di competenza				7.769,92	9.500,00	0,00
di cui gli "integrati"				0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00
previsione di cassa				19.473,35	7.769,92	0,00
Totale programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				7.769,92	9.500,00	0,00
previsione di competenza				7.769,92	9.500,00	0,00
di cui gli "integrati"				0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00
previsione di cassa				19.473,35	7.769,92	0,00
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				7.769,92	9.500,00	0,00
previsione di competenza				7.769,92	9.500,00	0,00
di cui gli "integrati"				0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00
previsione di cassa				19.473,35	7.769,92	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
12 03 Programma 03 Interventi per gli anziani						
Titolo 1 Spese correnti				31.076,14	31.000,00	25.000,00
previsione di competenza				31.076,14	31.000,00	25.000,00
di cui gli "integrati"				0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00
previsione di cassa				47.525,95	56.079,14	0,00
Totale programma 03 Interventi per gli anziani				31.076,14	31.000,00	25.000,00
previsione di competenza				31.076,14	31.000,00	25.000,00
di cui gli "integrati"				0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00
previsione di cassa				47.525,95	56.079,14	0,00
12 06 Programma 06 Interventi per le famiglie						
Titolo 1 Spese correnti				11.868,74	20.000,00	20.000,00
previsione di competenza				11.868,74	20.000,00	20.000,00
di cui gli "integrati"				0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00
previsione di cassa				34.602,95	31.859,74	0,00
Totale programma 06 Interventi per le famiglie				11.868,74	20.000,00	20.000,00
previsione di competenza				11.868,74	20.000,00	20.000,00
di cui gli "integrati"				0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00
previsione di cassa				34.602,95	31.859,74	0,00
12 09 Programma 09 Servizio neoesopico e omlteriale						
Titolo 2 Spese in conto capitale				0,00	5.838,88	0,00
previsione di competenza				0,00	5.838,88	0,00
di cui gli "integrati"				0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00
previsione di cassa				0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 Servizio neoesopico e omlteriale				0,00	5.838,88	0,00
previsione di competenza				0,00	5.838,88	0,00
di cui gli "integrati"				0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00
previsione di cassa				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				42.844,88	68.838,88	45.000,00
previsione di competenza				42.844,88	68.838,88	45.000,00
di cui gli "integrati"				0,00	0,00	0,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
TOTALE MISSIONI				889.601,14	1.872.122,69	1.603.466,00
di cui fondo pluriennale vincolato				5.838,88	0,00	0,00
previsione di competenza				82.108,80	87.807,59	0,00
di cui gli "integrati"				1.882.334,96	1.872.122,69	1.603.466,00
di cui fondo pluriennale vincolato				660.386,84	126.963,09	0,00
previsione di cassa				5.838,88	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				889.601,14	1.872.122,69	1.603.466,00
di cui fondo pluriennale vincolato				5.838,88	0,00	0,00
previsione di competenza				82.108,80	87.807,59	0,00
di cui gli "integrati"				1.882.334,96	1.872.122,69	1.603.466,00
di cui fondo pluriennale vincolato				660.386,84	126.963,09	0,00
previsione di cassa				5.838,88	0,00	0,00

* Di fatto di somme, alla data di presentazione del bilancio, gli "integrati" negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziale e del principio contabile applicato della correttezza finanziaria.
(1) Indicare l'importo determinato nell'allegato A) Risultato presunto di amministrazione (AR A) / Ris. am. (Ris) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo la modalità prevista dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

**DIREZIONE AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI-STATISTICI-INFORMATICI E
RISORSE UMANE – Servizi Demografici-Statistici-Informatici**

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione							
01 07 Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1 Spese correnti		44.872,15	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	596.946,36 0,00 0,00	504.800,00 0,00 0,00	504.800,00 0,00 0,00	504.800,00 0,00 0,00
Totale programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		44.872,15	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	596.946,36 0,00 0,00	504.800,00 0,00 0,00	504.800,00 0,00 0,00	504.800,00 0,00 0,00
01 08 Programma	08 Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1 Spese correnti		5.162,76	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	12.100,00 0,00 0,00	12.100,00 0,00 0,00	12.100,00 0,00 0,00	12.100,00 0,00 0,00
Totale programma 08 Statistica e sistemi informativi		5.162,76	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	12.100,00 0,00 0,00	12.100,00 0,00 0,00	12.100,00 0,00 0,00	12.100,00 0,00 0,00
01 11 Programma	11 Altri servizi generali						
Titolo 1 Spese correnti		121.908,21	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	273.500,00 0,00 0,00	238.500,00 0,00 0,00	198.500,00 0,00 0,00	176.500,00 0,00 0,00
Totale programma 11 Altri servizi generali		121.908,21	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	273.500,00 0,00 0,00	238.500,00 0,00 0,00	198.500,00 0,00 0,00	176.500,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione		171.943,12	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	882.646,36 0,00 1.019.878,89	766.400,00 112.073,82 837.333,11	718.400,00 100.410,20 837.333,11	688.400,00 0,00 0,00
MISSIONE 02 Giustizia							
02 01 Programma	01 Uffici giudiziari						
Titolo 1 Spese correnti		844,28	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	6.000,00 0,00 5.640,00	4.000,00 0,00 4.944,29	4.000,00 0,00 4.944,29	4.000,00 0,00 4.944,29
Totale programma 01 Uffici giudiziari		844,28	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	6.000,00 0,00 5.640,00	4.000,00 0,00 4.944,29	4.000,00 0,00 4.944,29	4.000,00 0,00 4.944,29
TOTALE MISSIONE 02 Giustizia		844,28	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	6.000,00 0,00 5.640,00	4.000,00 0,00 4.944,29	4.000,00 0,00 4.944,29	4.000,00 0,00 4.944,29
TOTALE MISSIONI		172.877,40	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	887.646,36 0,00 1.019.878,89	768.400,00 112.073,82 842.277,40	718.400,00 100.410,20 842.277,40	688.400,00 0,00 0,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI				
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				172.877,40	887.646,36	768.400,00	718.400,00	688.400,00

* Di tutte le somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza passiva e del principio contabile applicato dalla contabilità finanziaria.
(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato A) risultato presunto di amministrazione (A1 A) Risorse Finarie alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascuna esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI-STATISTICI-INFORMATICI E RISORSE UMANE – Sviluppo Risorse Umane

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFIANTIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE III				0,00	0,00	0,00
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01 01 Programma	01 Organi istituzionali					
	Titolo 1 Spese correnti	26.762,54	previsione di competenza	282.847,23	301.787,37	358.336,13
			di cui già impegnato*		20.898,38	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	111.322,63	478.025,11	358.336,13
Totale programma 01 Organi istituzionali				282.847,23	481.787,37	358.336,13
01 02 Programma	02 Segreteria generale					
	Titolo 1 Spese correnti	188.601,88	previsione di competenza	1.831.496,14	1.708.666,43	1.707.996,33
			di cui già impegnato*		45.837,08	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.831.500,62	1.662.829,35	1.707.996,33
Totale programma 02 Segreteria generale				1.831.496,14	1.708.666,43	1.707.996,33
01 03 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
	Titolo 1 Spese correnti	30.283,61	previsione di competenza	871.872,88	863.980,12	847.923,47
			di cui già impegnato*		73.842,81	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	871.872,88	790.137,31	847.923,47
Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				871.872,88	863.980,12	847.923,47
01 04 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1 Spese correnti	42.484,18	previsione di competenza	834.726,43	1.043.979,36	968.753,67
			di cui già impegnato*		34.159,73	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	834.726,43	1.009.819,63	968.753,67
Totale programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				834.726,43	1.043.979,36	968.753,67
01 05 Programma	05 Ufficio tecnico					
	Titolo 1 Spese correnti	131.514,00	previsione di competenza	1.609.777,46	1.651.448,02	1.635.946,73
			di cui già impegnato*		157.475,67	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.609.777,46	1.493.972,35	1.635.946,73
Totale programma 05 Ufficio tecnico				1.609.777,46	1.651.448,02	1.635.946,73
01 07 Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
	Titolo 1 Spese correnti	81.382,36	previsione di competenza	360.781,48	1.145.648,03	1.148.206,10
			di cui già impegnato*		16.827,16	0,00
Totale programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				360.781,48	1.145.648,03	1.148.206,10

Pag. 1

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFIANTIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
				0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00
previsione di cassa				669.478,06	1.106.869,39	1.108.967,08
Totale programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				669.478,06	1.106.869,39	1.108.967,08
01 08 Programma	08 Statistica e sistemi informativi					
	Titolo 1 Spese correnti	8.029,20	previsione di competenza	200.548,50	337.712,50	256.354,07
			di cui già impegnato*		1.626,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	200.548,50	336.086,50	256.354,07
Totale programma 08 Statistica e sistemi informativi				200.548,50	336.086,50	256.354,07
01 09 Programma	09 Risorse umane					
	Titolo 1 Spese correnti	78.241,66	previsione di competenza	747.592,96	734.209,09	672.308,09
			di cui già impegnato*		56.197,67	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	747.592,96	678.011,42	672.308,09
Totale programma 09 Risorse umane				747.592,96	678.011,42	672.308,09
01 11 Programma	11 Altri servizi generali					
	Titolo 1 Spese correnti	188.368,62	previsione di competenza	1.182.371,33	1.164.683,83	1.078.318,18
			di cui già impegnato*		27.167,81	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.182.371,33	1.137.516,02	1.078.318,18
Totale programma 11 Altri servizi generali				1.182.371,33	1.164.683,83	1.078.318,18
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				3.750.868,08	4.651.869,78	4.532.473,89
				0,00	100.868,12	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato				0,00	0,00	0,00
previsione di cassa				3.812.968,61	4.752.731,90	4.532.473,89
MISSIONE	02 Silvanità					
02 01 Programma	01 Uffici giudiziari					
	Titolo 1 Spese correnti	2.776,84	previsione di competenza	174.911,40	176.809,89	148.280,88
			di cui già impegnato*		600,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	174.911,40	176.209,89	148.280,88
Totale programma 01 Uffici giudiziari				174.911,40	176.809,89	148.280,88
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza					
03 01 Programma	01 Silvanità					
	Titolo 1 Spese correnti	2.776,84	previsione di competenza	174.911,40	176.809,89	148.280,88
			di cui già impegnato*		600,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	174.911,40	176.209,89	148.280,88
Totale programma 01 Silvanità				174.911,40	176.809,89	148.280,88

Pag. 2

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
03 01 Programma 01	Polizia locale e amministrativa					
	TITOLO 1 Spese correnti	164.813,43	2.768.088,11	2.890.679,29	2.818.761,86	2.825.238,91
				195.884,17	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.693.295,60	2.818.761,86	2.825.238,91
	Totale programma 01 Polizia locale e amministrativa	164.813,43	2.768.088,11	2.890.679,29	2.818.761,86	2.825.238,91
				195.884,17	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.693.295,60	2.818.761,86	2.825.238,91
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	164.813,43	2.768.088,11	2.890.679,29	2.818.761,86	2.825.238,91
				195.884,17	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.693.295,60	2.818.761,86	2.825.238,91
	MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio					
04 02 Programma 02	Altri ordini di istruzione					
	TITOLO 1 Spese correnti	11.022,13	299.149,79	278.347,82	248.980,68	347.067,89
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				299.149,79	248.980,68	347.067,89
	Totale programma 02 Altri ordini di istruzione	11.022,13	299.149,79	278.347,82	248.980,68	347.067,89
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				299.149,79	248.980,68	347.067,89
04 08 Programma 08	Servizi ausiliari all'istruzione					
	TITOLO 1 Spese correnti	17.725,74	442.461,12	398.542,03	341.746,33	334.842,42
				26.400,79	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				468.861,91	341.746,33	334.842,42
	Totale programma 08 Servizi ausiliari all'istruzione	17.725,74	442.461,12	398.542,03	341.746,33	334.842,42
				26.400,79	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				468.861,91	341.746,33	334.842,42
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	28.748,87	741.810,91	676.889,85	688.198,92	682.016,81
				26.400,79	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				798.611,79	688.198,92	682.016,81
	MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
06 02 Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	TITOLO 1 Spese correnti	20.082,62	896.488,31	707.082,28	777.819,76	778.842,41
				129.923,99	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				918.831,17	777.819,76	778.842,41
	Totale programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	20.082,62	896.488,31	707.082,28	777.819,76	778.842,41
				129.923,99	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				918.831,17	777.819,76	778.842,41
	TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.082,62	896.488,31	707.082,28	777.819,76	778.842,41
				129.923,99	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				918.831,17	777.819,76	778.842,41
	MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					

Pag. 3

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
06 01 Programma 01	Sport e tempo libero					
	TITOLO 1 Spese correnti	1.676,24	23.013,44	68.381,04	68.838,88	69.009,37
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				23.013,44	68.838,88	69.009,37
	Totale programma 01 Sport e tempo libero	1.676,24	23.013,44	68.381,04	68.838,88	69.009,37
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				23.013,44	68.838,88	69.009,37
	TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.676,24	23.013,44	68.381,04	68.838,88	69.009,37
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				23.013,44	68.838,88	69.009,37
	MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
08 01 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio					
	TITOLO 1 Spese correnti	42.388,22	867.387,42	766.469,70	782.042,10	794.101,76
				11.281,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				878.829,42	782.042,10	794.101,76
	Totale programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	42.388,22	867.387,42	766.469,70	782.042,10	794.101,76
				11.281,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				878.829,42	782.042,10	794.101,76
	TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	42.388,22	867.387,42	766.469,70	782.042,10	794.101,76
				11.281,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				878.829,42	782.042,10	794.101,76
	MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
09 02 Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	TITOLO 1 Spese correnti	38.413,29	626.563,69	667.844,25	636.987,16	637.879,64
				59.039,74	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				626.523,95	636.987,16	637.879,64
	Totale programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	38.413,29	626.563,69	667.844,25	636.987,16	637.879,64
				59.039,74	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				626.523,95	636.987,16	637.879,64
09 04 Programma 04	Servizio idrico integrato					
	TITOLO 1 Spese correnti	28.815,92	716.682,44	553.257,08	552.542,16	554.101,18
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				716.682,44	552.542,16	554.101,18
	Totale programma 04 Servizio idrico integrato	28.815,92	716.682,44	553.257,08	552.542,16	554.101,18
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				716.682,44	552.542,16	554.101,18
09 06 Programma 06	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
	TITOLO 1 Spese correnti	5.771,71	83.369,33	151.097,09	137.426,45	137.769,85
				16.597,50	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				97.967,13	137.426,45	137.769,85

Pag. 4

397

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
Totale programma 06	Aree protette, paroni naturali, protezione naturalistica e forestazione	6.771,71	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	85.988,33 16.887,80 0,00 97.987,13	161.087,99 0,00 0,00 161.087,99	137.436,48 0,00 0,00 137.436,48
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	73.000,62	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.426.466,48 0,00 0,00 1.426.466,48	1.372.189,42 0,00 0,00 1.372.189,42	1.328.864,78 0,00 0,00 1.328.864,78
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
10 05 Programma 06	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1 Spese correnti	9.301,22	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	258.806,78 0,00 0,00 258.806,78	224.186,26 0,00 0,00 224.186,26	226.000,00 0,00 0,00 226.000,00
Totale programma 06	Viabilità e infrastrutture stradali	9.301,22	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	258.806,78 0,00 0,00 258.806,78	224.186,26 0,00 0,00 224.186,26	226.000,00 0,00 0,00 226.000,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	9.301,22	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	258.806,78 0,00 0,00 258.806,78	224.186,26 0,00 0,00 224.186,26	226.000,00 0,00 0,00 226.000,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
12 01 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1 Spese correnti	36.227,47	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	983.164,76 0,00 0,00 987.774,56	859.476,76 4.620,90 0,00 864.097,66	798.505,81 0,00 0,00 798.505,81
Totale programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	36.227,47	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	983.164,76 0,00 0,00 987.774,56	859.476,76 4.620,90 0,00 864.097,66	798.505,81 0,00 0,00 798.505,81
12 02 Programma 02	Interventi per la disabilità					
	Titolo 1 Spese correnti	2.478,78	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	61.747,88 0,00 0,00 61.747,88	62.775,26 0,00 0,00 62.775,26	61.281,18 0,00 0,00 61.281,18
Totale programma 02	Interventi per la disabilità	2.478,78	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	61.747,88 0,00 0,00 61.747,88	62.775,26 0,00 0,00 62.775,26	61.281,18 0,00 0,00 61.281,18
12 03 Programma 03	Interventi per gli anziani					
	Titolo 1 Spese correnti	5.424,07	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	131.628,82 0,00 0,00 131.628,82	133.484,36 0,00 0,00 133.484,36	134.564,82 0,00 0,00 134.564,82
Totale programma 03	Interventi per gli anziani	5.424,07	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	131.628,82 0,00 0,00 131.628,82	133.484,36 0,00 0,00 133.484,36	134.564,82 0,00 0,00 134.564,82
12 07 Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi scolastici e scolari					
	Titolo 1 Spese correnti	24.444,56	previsione di competenza	509.907,42	464.788,00	448.903,00

Pag. 5

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
Totale programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi scolastici e scolari	24.444,56	di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 688.907,42 0,00 0,00 688.907,42	7.738,61 0,00 484.788,00 7.738,61 0,00 492.527,16	0,00 0,00 448.903,00 0,00 0,00 448.903,00
12 08 Programma 08	Servizio neuroscopico e omliterale					
	Titolo 1 Spese correnti	12.415,53	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	278.061,70 0,00 0,00 283.545,43	280.363,33 5.584,73 0,00 285.948,06	243.570,46 0,00 0,00 243.570,46
Totale programma 08	Servizio neuroscopico e omliterale	12.415,53	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	278.061,70 0,00 0,00 283.545,43	280.363,33 5.584,73 0,00 285.948,06	243.570,46 0,00 0,00 243.570,46
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	80.888,81	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.984.630,68 0,00 0,00 1.984.630,68	1.891.486,71 17.833,14 0,00 1.909.319,85	1.868.826,27 0,00 0,00 1.868.826,27
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività					
14 01 Programma 01	Industria, PMI e Artigianato					
	Titolo 1 Spese correnti	20.892,18	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	592.221,21 0,00 0,00 592.221,21	711.633,46 126.587,89 0,00 838.221,35	658.209,98 0,00 0,00 658.209,98
Totale programma 01	Industria, PMI e Artigianato	20.892,18	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	592.221,21 0,00 0,00 592.221,21	711.633,46 126.587,89 0,00 838.221,35	658.209,98 0,00 0,00 658.209,98
14 02 Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo 1 Spese correnti	9.488,59	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	204.376,17 0,00 0,00 204.376,17	233.291,84 34.933,24 0,00 268.225,08	220.388,26 0,00 0,00 220.388,26
Totale programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	9.488,59	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	204.376,17 0,00 0,00 204.376,17	233.291,84 34.933,24 0,00 268.225,08	220.388,26 0,00 0,00 220.388,26
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	30.380,76	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	796.597,38 0,00 0,00 796.597,38	844.854,50 161.521,13 0,00 1.006.375,63	778.600,24 0,00 0,00 778.600,24
MISSIONE 88	Servizi per conto terzi					
88 01 Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	462.959,71	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.611.331,03 0,00 0,00 6.611.331,03	6.230.769,91 0,00 0,00 6.230.769,91	5.230.769,91 0,00 0,00 5.230.769,91
Totale programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	462.959,71	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.611.331,03 0,00 0,00 6.611.331,03	6.230.769,91 0,00 0,00 6.230.769,91	5.230.769,91 0,00 0,00 5.230.769,91

Pag. 6

398

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
TOTALE MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	482.968,71	previdenza di competenza di cui gli integrati* di cui fondo pluriennale vincolato previdenza di cassa	6.811.331,03 0,00 6.811.331,03	6.330.768,91 0,00 6.330.768,91	6.330.768,91 0,00 6.330.768,91
TOTALE MISSIONI		1.936.743,38	previdenza di competenza di cui gli integrati* di cui fondo pluriennale vincolato previdenza di cassa	24.882.222,23 0,00 24.882.222,23	23.878.825,44 1.860.808,88 25.141.168,77	22.844.697,28 0,00 22.844.697,28
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.936.743,38	previdenza di competenza di cui gli integrati* di cui fondo pluriennale vincolato previdenza di cassa	24.882.222,23 0,00 24.882.222,23	23.878.825,44 1.860.808,88 25.141.168,77	22.844.697,28 0,00 22.844.697,28

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziale e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (AR a) (Riv. anno Prev) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripartire nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripartito in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

DIREZIONE AVVOCATURA

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>					
01 11 Programma	11 Altit servizi generali					
	TITOLO 1 Spese correnti	271.800,87	previdenza di competenza di cui gli integrati* di cui fondo pluriennale vincolato previdenza di cassa	188.600,00 28.256,23 464.771,28	191.768,23 0,00 478.869,87	183.600,00 0,00 478.869,87
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	500,00	previdenza di competenza di cui gli integrati* di cui fondo pluriennale vincolato previdenza di cassa	500,00 0,00 500,00	500,00 0,00 500,00	500,00 0,00 500,00
	Totale programma 11 Altit servizi generali	272.100,87	previdenza di competenza di cui gli integrati* di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	188.600,00 28.256,23 464.771,28	191.768,23 0,00 478.869,87	183.600,00 0,00 478.869,87
TOTALE MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	272.100,87	previdenza di competenza di cui gli integrati* di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	188.600,00 28.256,23 464.771,28	191.768,23 0,00 478.869,87	183.600,00 0,00 478.869,87
TOTALE MISSIONI		272.100,87	previdenza di competenza di cui gli integrati* di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	188.600,00 28.256,23 464.771,28	191.768,23 0,00 478.869,87	183.600,00 0,00 478.869,87
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		272.100,87	previdenza di competenza di cui gli integrati* di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	188.600,00 28.256,23 464.771,28	191.768,23 0,00 478.869,87	183.600,00 0,00 478.869,87

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziale e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (AR a) (Riv. anno Prev) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripartire nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripartito in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

400

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
			previsione di cassa	118.921,83	116.285,84	
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
06 02 Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	4.295,60 0,00 0,00	4.150,10 0,00 0,00	3.996,23 0,00 0,00
	Totale programma 02	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	4.295,60 0,00 0,00	4.150,10 0,00 0,00	3.996,23 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 05	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	4.295,60 0,00 0,00	4.150,10 0,00 0,00	3.996,23 0,00 0,00
MISSIONE 06	Pubbliche giovanili, sport e tempo libero					
08 01 Programma 01	Sport e tempo libero					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	82.660,23 0,00 0,00	73.007,86 0,00 0,00	64.080,64 0,00 0,00
	Totale programma 01	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	82.660,23 0,00 0,00	73.007,86 0,00 0,00	64.080,64 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 06	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	82.660,23 0,00 0,00	73.007,86 0,00 0,00	64.080,64 0,00 0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
08 02 Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	2.468,96 0,00 0,00	2.375,67 0,00 0,00	2.287,58 0,00 0,00
	Totale programma 02	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	2.468,96 0,00 0,00	2.375,67 0,00 0,00	2.287,58 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 08	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	2.468,96 0,00 0,00	2.375,67 0,00 0,00	2.287,58 0,00 0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente					
08 02 Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	38.821,75 0,00 0,00	37.505,45 0,00 0,00	36.119,52 0,00 0,00
	Totale programma 02	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	38.821,75 0,00 0,00	37.505,45 0,00 0,00	36.119,52 0,00 0,00

Pag. 3

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
			previsione di cassa	88.821,75	87.598,45	
08 03 Programma 03	Rifiuti					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	59.598,52 0,00 0,00	57.495,44 0,00 0,00	55.280,73 0,00 0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	2.592.938,71 0,00 0,00	250.000,00 0,00 0,00	250.000,00 0,00 0,00
	Totale programma 03	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	2.592.938,71 0,00 0,00	250.000,00 0,00 0,00	250.000,00 0,00 0,00
08 04 Programma 04	Servizio idrico integrato					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	166.932,85 0,00 0,00	162.215,94 0,00 0,00	154.134,47 0,00 0,00
	Totale programma 04	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	166.932,85 0,00 0,00	162.215,94 0,00 0,00	154.134,47 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 09	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	166.932,85 0,00 0,00	162.215,94 0,00 0,00	154.134,47 0,00 0,00
MISSIONE 10	Trasporti e attività alla mobilità					
10 06 Programma 06	Viabilità e infrastrutture stradali					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	390.141,31 0,00 0,00	390.718,70 0,00 0,00	365.781,14 0,00 0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	14.021,90 0,00 0,00	14.021,90 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale programma 06	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	404.163,21 0,00 0,00	390.718,70 0,00 0,00	365.781,14 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 10	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	404.163,21 0,00 0,00	390.718,70 0,00 0,00	365.781,14 0,00 0,00
MISSIONE 12	Politiche sociali, politiche sociali e famiglia					
12 01 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	7.468,20 0,00 0,00	6.861,88 0,00 0,00	6.439,99 0,00 0,00
	Totale programma 01	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	7.468,20 0,00 0,00	6.861,88 0,00 0,00	6.439,99 0,00 0,00

Pag. 4

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
12 08 Programma 08	Servizio neurologico e oltimateriale	di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 7.468,20	0,00 8.981,88	0,00	0,00
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54.168,57 0,00 54.168,57	51.051,69 0,00 51.051,69	47.773,66 0,00 47.773,66	47.773,66 0,00 47.773,66
	Totale programma 08 Servizio neurologico e oltimateriale	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54.168,57 0,00 54.168,57	51.051,69 0,00 51.051,69	47.773,66 0,00 47.773,66	47.773,66 0,00 47.773,66
	TOTALE MISSIONE 12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	61.824,77 0,00 61.824,77	58.013,66 0,00 58.013,66	54.219,82 0,00 54.219,82	54.219,82 0,00 54.219,82
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività					
14 02 Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.030,70 0,00 6.030,70	5.812,80 0,00 5.812,80	5.583,95 0,00 5.583,95	5.583,95 0,00 5.583,95
	Totale programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.030,70 0,00 6.030,70	5.812,80 0,00 5.812,80	5.583,95 0,00 5.583,95	5.583,95 0,00 5.583,95
14 04 Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	324,44 0,00 324,44	313,33 0,00 313,33	301,51 0,00 301,51	301,51 0,00 301,51
	Totale programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	324,44 0,00 324,44	313,33 0,00 313,33	301,51 0,00 301,51	301,51 0,00 301,51
	TOTALE MISSIONE 14 <i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.355,14 0,00 6.355,14	6.126,13 0,00 6.126,13	5.885,46 0,00 5.885,46	5.885,46 0,00 5.885,46
MISSIONE	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
17 01 Programma 01	Fonti energetiche					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	124.915,02 0,00 124.915,02	125.970,38 0,00 125.970,38	116.527,00 0,00 116.527,00	116.527,00 0,00 116.527,00
	Totale programma 01 Fonti energetiche	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	124.915,02 0,00 124.915,02	125.970,38 0,00 125.970,38	116.527,00 0,00 116.527,00	116.527,00 0,00 116.527,00
	TOTALE MISSIONE 17 <i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	124.915,02 0,00 124.915,02	125.970,38 0,00 125.970,38	116.527,00 0,00 116.527,00	116.527,00 0,00 116.527,00

Pag. 5

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti					
20 02 Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.250.926,00 0,00 3.250.926,00	4.390.208,58 0,00 4.390.208,58	4.500.000,00 0,00 4.500.000,00	4.750.000,00 0,00 4.750.000,00
	Totale programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.250.926,00 0,00 3.250.926,00	4.390.208,58 0,00 4.390.208,58	4.500.000,00 0,00 4.500.000,00	4.750.000,00 0,00 4.750.000,00
20 05 Programma 05	Altri fondi					
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	37.098.097,55 0,00 37.098.097,55	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.200.000,00 0,00 1.200.000,00	1.200.000,00 0,00 1.200.000,00
	Totale programma 05 Altri fondi	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	37.098.097,55 0,00 37.098.097,55	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.200.000,00 0,00 1.200.000,00	1.200.000,00 0,00 1.200.000,00
	TOTALE MISSIONE 20 <i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.349.023,55 0,00 40.349.023,55	5.390.208,58 0,00 5.390.208,58	5.700.000,00 0,00 5.700.000,00	5.950.000,00 0,00 5.950.000,00
MISSIONE	50 Debito pubblico					
50 02 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	TITOLO 4 Rimborsi Prestiti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.366.136,08 0,00 2.366.136,08	2.432.044,33 0,00 2.432.044,33	1.380.246,94 0,00 1.380.246,94	1.380.246,94 0,00 1.380.246,94
	Totale programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.366.136,08 0,00 2.366.136,08	2.432.044,33 0,00 2.432.044,33	1.380.246,94 0,00 1.380.246,94	1.380.246,94 0,00 1.380.246,94
	TOTALE MISSIONE 50 <i>Debito pubblico</i>	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.366.136,08 0,00 2.366.136,08	2.432.044,33 0,00 2.432.044,33	1.380.246,94 0,00 1.380.246,94	1.380.246,94 0,00 1.380.246,94
MISSIONE	60 Anticipazioni finanziarie					
60 01 Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
	TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.000.000,00 0,00 30.000.000,00	33.000.000,00 0,00 33.000.000,00	33.000.000,00 0,00 33.000.000,00	33.000.000,00 0,00 33.000.000,00
	Totale programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.000.000,00 0,00 30.000.000,00	33.000.000,00 0,00 33.000.000,00	33.000.000,00 0,00 33.000.000,00	33.000.000,00 0,00 33.000.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 <i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00 previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.000.000,00 0,00 30.000.000,00	33.000.000,00 0,00 33.000.000,00	33.000.000,00 0,00 33.000.000,00	33.000.000,00 0,00 33.000.000,00
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi					

Pag. 5

402

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
98 01 Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	886.507,32	6.274.051,25	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.975.244,83	4.486.507,92	
	Totale programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	886.507,32	6.274.051,25	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.975.244,83	4.486.507,92	
	TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	886.507,32	6.274.051,25	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.975.244,83	4.486.507,92	
	TOTALE MISSIONI	1.469.209,44	86.913.632,31	48.028.289,19	47.484.058,80	47.891.897,17
			di cui già impegnata*	2.342.938,71	868.318,17	600.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	88.218.354,27	46.317.284,07	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.469.209,44	86.913.632,31	48.028.289,19	47.484.058,80	47.891.897,17
			di cui già impegnata*	2.342.938,71	868.318,17	600.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	88.218.354,27	46.317.284,07	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione dei bilanci, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza patrimoniale e del principio contabile applicato della costabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato A) Riavanzo presunto di amministrazione (At A) (Ri avanzi Previ) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo la modalità prevista dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione figurano in ciascun esercizio e rappresenta nella nota integrativa.

DIREZIONE FINANZA, PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE – Servizio Sviluppo Economico

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 Turismo						
07 01 Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo					
	TITOLO 1 Spese correnti	21.856,50	44.950,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	66.656,96	41.656,50	
	Totale programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	21.856,50	44.950,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	66.656,96	41.656,50	
	TOTALE MISSIONE 07 Turismo	21.856,50	44.950,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	66.656,96	41.656,50	
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità						
10 02 Programma 02	Trasporto pubblico locale					
	TITOLO 1 Spese correnti	21.770,46	43.834,16	43.834,16	43.834,16	43.834,16
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	57.665,85	65.504,61	
	Totale programma 02 Trasporto pubblico locale	21.770,46	43.834,16	43.834,16	43.834,16	43.834,16
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	67.696,85	66.804,81	
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	21.770,46	43.834,16	43.834,16	43.834,16	43.834,16
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	67.696,85	66.804,81	
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività						
14 01 Programma 01	Industria, PMI e Artigianato					
	TITOLO 1 Spese correnti	6.688,84	21.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	26.600,38	24.688,84	
	Totale programma 01 Industria, PMI e Artigianato	6.688,84	21.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	26.600,38	24.688,84	
14 02 Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	TITOLO 1 Spese correnti	85.749,20	253.964,32	202.864,32	195.864,32	195.864,32
			di cui già impegnata*	5.700,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	267.650,13	291.613,52	
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	57.027,20	557.000,00	555.000,00	555.000,00	455.000,00
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	557.000,00	572.007,40	
	Totale programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	142.776,40	810.964,32	810.864,32	800.864,32	800.864,32
			di cui già impegnata*	5.700,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	810.964,32	810.864,32	

Pag. 1

403

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	148.363,44	824.650,13	963.640,82		
					676.684,32	676.684,32
					6.700,00	0,00
					0,00	0,00
				860.251,01	683.374,78	
MISSIONE 18	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
18 01 Programma	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	TITOLO 1 Spese correnti	13.326,70	46.975,00	38.821,53	39.000,00	39.000,00
					0,00	0,00
					0,00	0,00
					51.262,00	52.148,63
	Totale programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	13.326,70	46.975,00	38.821,53	39.000,00	39.000,00
					0,00	0,00
					0,00	0,00
					51.262,00	52.148,63
TOTALE MISSIONE 18	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.326,70	46.975,00	38.821,53	39.000,00	39.000,00
					0,00	0,00
					0,00	0,00
					51.262,00	52.148,63
	TOTALE MISSIONI	206.117,09	867.323,48	822.523,41	812.888,48	782.688,48
					6.700,00	0,00
					0,00	0,00
				1.098.046,82	1.147.837,60	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	206.117,09	867.323,48	822.523,41	812.888,48	782.688,48
					6.700,00	0,00
					0,00	0,00
				1.098.046,82	1.147.837,60	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza passiva e nel principio contabile applicato della correttezza finanziaria.

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) risultante prelievo di amministrazione (d) e) (da non farsi alla voce E, se negativo), e la quota di tale importo da ripianare sul conto dell'esercizio, secondo la modalità prevista dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripartito in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

DIREZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 00	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
00 01 Programma	01 Urbanistico e assetto del territorio						
	TITOLO 1 Spese correnti	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					2.000,00	0,00	0,00
	Totale programma 01 Urbanistico e assetto del territorio	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					6.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 00	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					6.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 02	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
02 02 Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	TITOLO 1 Spese correnti	296.039,76	559.607,01	574.036,21	489.789,01	469.789,01	469.789,01
					0,00	0,00	0,00
					2.561,39	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					612.096,41	876.435,97	
	Totale programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	296.039,76	559.607,01	574.036,21	489.789,01	469.789,01	469.789,01
					2.881,38	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					612.096,41	878.436,97	
02 03 Programma	03 Rifiuti						
	TITOLO 1 Spese correnti	3.595.210,25	9.989.542,41	9.830.794,34	9.930.794,34	9.830.794,34	9.830.794,34
					0,00	0,00	0,00
					3.274.020,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					12.837.789,89	15.416.024,63	
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	43.459,53	200.626,37	236.626,37	223.626,37	223.626,37	223.626,37
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					205.105,37	270.086,30	
	Totale programma 03 Rifiuti	3.638.670,22	10.189.168,78	10.067.420,71	10.064.420,71	10.064.420,71	10.064.420,71
					3.274.020,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					13.043.898,26	15.688.086,93	
02 04 Programma	04 Servizio Idrico Integrato						
	TITOLO 1 Spese correnti	1.425.156,82	1.676.857,59	977.249,26	899.516,46	899.516,46	899.516,46
					5.000,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					1.987.877,21	2.776.966,08	
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	13.887,21	591.047,25	136.255,93	70.000,00	70.000,00	70.000,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					600.412,11	144.143,14	
	Totale programma 04 Servizio Idrico Integrato	1.440.044,03	2.267.904,84	1.107.605,19	969.516,46	969.516,46	969.516,46

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
		di cui già impegnata*	0,00	86.356,83	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.687.889,32	2.820.089,32		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.385.764,01	13.008.886,83	11.738.862,11	11.603.796,18	11.483.708,18
		di cui già impegnata*	0,00	3.341.817,32	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.248.889,88	16.482.826,12		
TOTALE MISSIONI		6.385.764,01	13.011.886,83	11.738.862,11	11.603.796,18	11.483.708,18
		di cui già impegnata*	0,00	3.341.817,32	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.248.889,88	16.482.826,12		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.385.764,01	13.011.886,83	11.738.862,11	11.603.796,18	11.483.708,18
		di cui già impegnata*	0,00	3.341.817,32	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.248.889,88	16.482.826,12		

* Di fatto di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziale e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(*) Indicare l'importo determinato nell'allegato A) Risultato presunto di amministrazione (Al A) (Ria anno Prev) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripartito in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (*)				0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 Ordine pubblico e sicurezza							
09 01 Programma	01 Polizia locale e amministrativa						
	TITOLO 1 Spese correnti	352.327,86	previsione di competenza	479.595,52	338.535,00	225.043,47	225.043,47
			di cui già impegnata*	0,00	160.299,47	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	626.471,54	720.863,66		
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	23.850,00	103.321,00	79.471,00	79.471,00
			di cui già impegnata*	0,00	23.850,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	103.321,00		
	Totale programma 01 Polizia locale e amministrativa	352.327,86	previsione di competenza	603.445,52	431.857,00	308.614,47	308.614,47
			di cui già impegnata*	0,00	184.149,47	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	626.471,54	824.184,66		
TOTALE MISSIONE 09	Ordine pubblico e sicurezza	352.327,86	previsione di competenza	603.445,52	431.857,00	308.614,47	308.614,47
			di cui già impegnata*	0,00	184.149,47	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	626.471,54	824.184,66		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
10 06 Programma	06 Viabilità e infrastrutture stradali						
	TITOLO 1 Spese correnti	65.638,63	previsione di competenza	150.668,15	167.112,39	124.000,00	124.000,00
			di cui già impegnata*	0,00	16.327,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	205.184,66	233.851,62		
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	15.897,35	previsione di competenza	77.003,49	100.414,29	77.008,48	77.008,48
			di cui già impegnata*	0,00	3.414,78	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	102.183,50	116.282,13		
	Totale programma 06 Viabilità e infrastrutture stradali	81.406,88	previsione di competenza	227.671,64	267.527,17	201.008,48	201.008,48
			di cui già impegnata*	0,00	20.341,78	18.827,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	307.348,19	348.833,16		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	81.406,88	previsione di competenza	227.671,64	267.527,17	201.008,48	201.008,48
			di cui già impegnata*	0,00	20.341,78	18.827,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	307.348,19	348.833,16		
TOTALE MISSIONI		479.738,84	previsione di competenza	731.122,66	899.384,17	609.622,96	609.622,96
			di cui già impegnata*	0,00	204.491,26	18.827,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	893.919,70	1.173.118,01		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		479.738,84	previsione di competenza	731.122,66	899.384,17	609.622,96	609.622,96
			di cui già impegnata*	0,00	204.491,26	18.827,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	893.919,70	1.173.118,01		

* Di fatto di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziale e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(*) Indicare l'importo determinato nell'allegato A) Risultato presunto di amministrazione (Al A) (Ria anno Prev) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripartito in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				420.891,70	441.167,60	234.600,00	234.600,00	234.600,00
				previsione di competenza	441.167,60	234.600,00	234.600,00	234.600,00
				di cui già impegnata*		66.948,27	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	559.559,03	655.491,70		

* In base di somma, alla data di presentazione del bilancio, già impegnata negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza patrimoniale e del principio contabile applicato della contabilità fruttificata.
[1] Indicare l'importo determinato nell'allegato al risultato presunto di amministrazione (AR) e) (AR con l'iva) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La qualificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripartito in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE [1]				0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
01 11 Programma	11 Altri servizi generali						
Titolo 2 Spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00	
				previsione di competenza	97.056,87	0,00	0,00
				di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	97.056,87	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale programma 11 Altri servizi generali				0,00	97.056,87	0,00	0,00
				previsione di competenza	97.056,87	0,00	0,00
				di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	97.056,87	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				0,00	97.056,87	0,00	0,00
				previsione di competenza	97.056,87	0,00	0,00
				di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	97.056,87	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 Giustizia							
02 02 Programma	02 Casa circondariale e altri servizi						
Titolo 2 Spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00	
				previsione di competenza	14.987,70	0,00	0,00
				di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	14.987,70	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 Casa circondariale e altri servizi				0,00	14.987,70	0,00	0,00
				previsione di competenza	14.987,70	0,00	0,00
				di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	14.987,70	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 Giustizia				0,00	14.987,70	0,00	0,00
				previsione di competenza	14.987,70	0,00	0,00
				di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	14.987,70	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
08 01 Programma	01 Urbanistico e assetto del territorio						
Titolo 1 Spese correnti				2.487,60	8.232,40	6.500,00	6.500,00
				previsione di competenza	8.232,40	3.860,00	0,00
				di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	8.232,40	8.987,60	
Titolo 2 Spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	17.121,45	0,00	0,00
				di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	15.121,45	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.000,00	0,00	0,00
Totale programma 01 Urbanistico e assetto del territorio				2.487,60	26.353,85	6.500,00	6.500,00
				previsione di competenza	26.353,85	3.860,00	0,00
				di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	15.121,45	0,00	0,00
				previsione di cassa	10.801,18	8.987,60	
TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				2.487,60	26.353,85	6.500,00	6.500,00
				previsione di competenza	26.353,85	3.860,00	0,00
				di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	15.121,45	0,00	0,00
				previsione di cassa	10.801,18	8.987,60	
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
09 04 Programma	04 Servizio idrico integrato						
Titolo 2 Spese in conto capitale				0,00	50.318,64	0,00	0,00
				previsione di competenza	50.318,64	0,00	0,00
				di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
		di cui fondo pluriennale vincolato	184.837,88	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.274,95	184.837,88		
TOTALE MISSIONE 12	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	184.812,63	184.837,88	0,00	0,00
		di cui già integrati*	184.837,88	184.837,88	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	184.837,88	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.274,95	184.837,88		
	TOTALE MISSIONI	441.422,14	7.582.664,78	8.864.487,77	8.473.791,38	8.473.791,38
		di cui già integrati*	2.107.828,73	2.322.271,37	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.107.828,73	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.856.889,98	8.296.889,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	441.422,14	7.582.664,78	8.864.487,77	8.473.791,38	8.473.791,38
		di cui già integrati*	2.107.828,73	2.322.271,37	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.107.828,73	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.856.889,98	8.296.889,91		

* Si tratta di somme, sia date di presentazione del bilancio, già integrate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziale e del principio contabile applicato della correttezza finanziaria.

(*) Indicare l'importo determinato nell'Allegato A) Risultato presunto di ammortamento (AR A) (ris. ammort.) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo la modalità prevista dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di ammortamento ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

ENTRATE

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRELIMINARI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ¹⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI
					2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ¹⁾		previsione di competenza	343.678,27	395.627,91	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ¹⁾		previsione di competenza	5.389.595,31	5.138.202,81	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	38.666.837,74	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ²⁾		previsione di competenza		0,00		
	- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e integrazioni) - solo per le Regioni		previsione di competenza				
	Fondo di Cassa all'inizio/esercizio di riferimento		previsione di cassa	1.887.447,34	2.148.150,44		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10181	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	31.390.272,73	previsione di competenza previsione di cassa	24.076.306,00 46.966.596,71	24.278.548,00 26.303.042,62	24.787.548,00	24.787.548,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.144,00 1.144,00	1.144,00 1.144,00	1.144,00	1.144,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.583.310,07 4.583.310,07	4.583.310,07 4.583.310,07	4.583.310,07	4.583.310,07
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.390.272,73	previsione di competenza previsione di cassa	28.660.760,07 51.491.052,78	29.463.002,07 29.937.496,71	29.372.002,07	29.372.002,07
TITOLO 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.357.458,77	previsione di competenza previsione di cassa	13.081.006,11 13.876.852,13	17.575.697,85 18.933.154,62	18.121.351,78	18.121.351,78
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.357.458,77	previsione di competenza previsione di cassa	13.081.006,11 13.876.852,13	17.575.697,85 18.933.154,62	18.121.351,78	18.121.351,78
TITOLO 3	Entrate extratributarie						
30101	Tipologia 101: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.717.172,44	previsione di competenza previsione di cassa	12.846.872,88 40.042.970,48	9.921.807,84 25.792.966,57	10.481.009,04	10.481.009,04
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	103.483,13	previsione di competenza previsione di cassa	1.188.562,32 1.412.528,58	1.182.190,32 1.285.673,45	1.188.562,32	1.188.562,32
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	8.000,00 8.000,00	8.000,00 8.000,00	8.000,00	8.000,00
30500	Tipologia 500: Rimborzi e altre entrate correnti	174.365,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.736.424,04 1.976.876,78	1.653.424,04 1.827.726,00	1.653.424,04	1.653.424,04
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	23.994.999,57	previsione di competenza previsione di cassa	19.840.209,21 43.453.375,83	12.742.422,00 28.861.416,02	13.299.999,00	13.299.999,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	120.000,00 120.000,00	120.000,00 120.000,00	120.000,00	120.000,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	180.324,21	previsione di competenza previsione di cassa	1.603.291,38 886.159,88	1.925.291,38 2.113.815,59	1.503.291,38	1.503.291,38
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	54.721,70	previsione di competenza previsione di cassa	3.662.000,00 3.676.258,86	6.403.494,80 6.458.216,56	5.749.494,80	5.749.494,80

COMUNE DI VITTORIA (RG)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
4500	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.859,34	previsione di competenza previsione di cassa	35.000,00 35.000,00	35.000,00 37.959,34	35.000,00	35.000,00
4800	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	670.000,00 680.423,42	680.000,00 680.000,00	640.000,00	640.000,00
4500	Totale TITOLO 4	2.859,34	previsione di competenza previsione di cassa	6.399.291,38 6.393.643,42	6.150.798,34 6.408.601,34	6.350.798,34	6.350.798,34
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
5500	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	953.708,39	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 675.406,69	0,00 953.708,39	0,00	0,00
5000	Totale TITOLO 5	953.708,39	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 675.406,69	0,00 953.708,39	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti							
6000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	550.000,00 550.000,00	0,00	0,00
6000	Totale TITOLO 6	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	550.000,00 550.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
7500	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	33.000.000,00 33.879.741,65	33.000.000,00 33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
7000	Totale TITOLO 7	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	33.000.000,00 33.879.741,65	33.000.000,00 33.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
TITOLO 8 Entrate per conto terzi e partite di giro							
80100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	11.895.362,32 11.739.528,75	7.700.709,91 7.791.709,91	7.700.709,91	7.700.709,91
80200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	34.731,82	previsione di competenza previsione di cassa	1.180.000,00 1.372.344,27	1.040.000,00 1.074.731,82	1.040.000,00	1.040.000,00
8000	Totale TITOLO 8	35.731,82	previsione di competenza previsione di cassa	13.075.362,32 13.111.873,02	8.740.709,91 8.866.441,73	8.740.709,91	8.740.709,91
TOTALE TITOLI							
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		37.568.142,55	previsione di competenza previsione di cassa	104.795.298,68 101.539.203,27	111.328.608,07 130.362.050,06	108.580.808,00	108.580.808,00

(1) Se il bilancio di previsione è elaborato prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la data degli impegni e, in mancanza dell'anno in corso di gestione, indicare gli esercizi successivi finanziati dai fondi pluriennali vincolati che essano nell'esercizio in corso dei maggiori esercizi precedenti o, se non sono stati assorbiti, l'esercizio delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è elaborato dopo il 31 dicembre, indicare l'esercizio degli impegni assorbiti nei precedenti con riferimento agli esercizi successivi immediatamente successivi alla data di elaborazione.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'articolo 45 del bilancio presunto di amministrazione (N) al 31/12 dell'esercizio. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la parte libera del risultato di amministrazione. In situazione di questo previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, è la parte del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituita da accantonamenti mutui e di altro consumo approvati o derivanti da fondi vincolati possono essere applicati al primo esercizio del bilancio di previsione per il trattamento delle finalità cui sono destinati.

Il Fondo Pluriennale Vincolato 2019 a seguito dei dati rilevati e contabilizzati al 31.12.2018

COMUNE DI VITTORIA (RG)

Allegato (c) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018			Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
		04	05	04+05-06	2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
1	Organi istituzionali	9.706,73	9.706,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	20.096,29	20.096,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	23.576,12	23.576,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	79.136,26	79.136,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.533.756,60	1.533.756,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Uffici tecnici	154.387,77	154.387,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	6.994,67	6.994,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	1.326,00	1.326,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	66.184,04	66.184,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	540.720,16	540.720,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.452.647,94	2.452.647,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 2 - Giustizia									
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casse circondariali e altri servizi	14.667,70	14.667,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	14.667,70	14.667,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
1	Polizia locale e amministrativa	114.054,69	114.054,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	114.054,69	114.054,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio									

COMUNE DI VITTORIA (RG)

Allegato (c) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018			Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
		04	05	04+05-06	2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio									
1	Istruzione pre-scolastica	79.337,09	79.337,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	230.296,64	230.296,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	28.403,74	28.403,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	337.837,47	337.837,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	32.627,83	32.627,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.627,83	32.627,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
1	Sport e tempo libero	167.843,88	167.843,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	167.843,88	167.843,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 - Turismo									
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 - Assunto del territorio ed utilizzo abitativo									

COMUNE DI VITTORIA (RG)

Allegato G - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione con ancora definita	
				M	H	R	RI	
	MI	RI	RI = (MI - RI)	M	H	R	RI	RI = (M+H+R+RI)
1	24.382,45	24.382,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 0 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.382,45	24.382,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.342.998,71	2.342.998,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	60.289,00	60.289,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	14.597,80	14.597,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.417.792,44	2.417.792,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
69 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	340.619,04	340.619,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	340.619,04	340.619,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
77 MISSIONE 11 - Soccorso civile								

Pag. 3

COMUNE DI VITTORIA (RG)

Allegato G - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
				M	H	R	RI	
	MI	RI	RI = (MI - RI)	M	H	R	RI	RI = (M+H+R+RI)
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
1	27.721,00	27.721,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	14.435,47	14.435,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	42.156,47	42.156,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag. 5

COMUNE DI VITTORIA (RG)

Allegato 1) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non dichiarata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rivista all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2019	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
				06	06	07	08	
	04	04	04 + 04 - 06	06	06	07	08	09 = (04)+(06)+(07)+(08)
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2019. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (non contare anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, in tale stima non risultabile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2018 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2019. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e rinviati all'esercizio 2019 e i residui attivi cancellati e rinviati all'esercizio 2019 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.
- (c) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta immediatamente possibile individuare l'effettività della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il sottoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale natura vanno in economia.
- (d) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2020, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

11. Sezione operativa DUP 2019-2021 – ultima parte

Di seguito si riportano le proposte di deliberazione quali parti integranti e sostanziali della nota di aggiornamento al DUP 2019-2021:

- 1) Programmazione triennale del fabbisogno del personale.
- 2) Programmazione triennale e annuale delle opere pubbliche.
- 3) Piano triennale di riqualificazione della spesa.
- 4) Piano triennale delle alienazioni del patrimonio immobiliare.
- 5) Programma biennale servizi e forniture 2019-2021.
- 6) Programma triennale 2019-2021 per l'affidamento degli incarichi.

Inoltre, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs.118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019-2021. Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazioni dei servizi. In particolare, la relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale. La proposta di bilancio viene redatta in base alle disposizioni contabili di cui al D.Lgs 267/2000 dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati al D.Lgs 118/2011. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni quali-quantitative del DUP e dello schema di bilancio di previsione.